Spedizione in abbonamento postale
70% - D.C.B. Padova
In caso di mancato recapito inviare
al CMP di Padova
per la restituzione al mittente previo pagamento resi

Anno XLIII - N. 52

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

TRIESTE, 27 dicembre 2006 **€ 3,50**

DIREZIONE E REDAZIONE: SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - TRIESTE - VIA CARDUCCI, 6 - TEL. 040/3773607

AMMINISTRAZIONE: SERVIZIO PROVVEDITORATO - TRIESTE - CORSO CAVOUR, 1 - TEL. 040/3772037

Il «Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia» si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle relative pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con D.P.G.R. 8 febbraio 1982, n. 043/Pres., pubblicato in B.U.R. 17 marzo 1982, n. 26, modificato con D.P.G.R. 7 ottobre 1991, n. 0494/Pres., pubblicato in B.U.R. 10 marzo 1992, n. 33 e con D.P.G.R. 23 dicembre 1991, n. 0627/Pres., pubblicato in B.U.R. n. 50 del 22 aprile 1992. Per quanto in esse non previsto si applicano le norme statali o regionali in materia di pubblicità degli atti.

La versione integrale dei testi contenuti nel Bollettino Ufficiale è consultabile gratuitamente, a partire dal Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 17 marzo 1999, sul seguente sito Internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia:

http://www.regione.fvg.it

La riproduzione del Bollettino sul sito Internet ha carattere meramente informativo ed è, pertanto, priva di valore giuridico.

SOMMARIO

PARTE PRIMA
LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ENERGIA, MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Servizio pianificazione territoriale sub-regionale

Udine

PARTE PRIMA

LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

E03 - T03
06_52_1_DPR_373

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 11 dicembre 2006, n. 0373/Pres.

Regolamento di esecuzione dell'articolo 92 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 in materia di partecipazione della Regione alla spesa sostenuta dai Comuni per l'effettuazione del censimento dei locali storici e per le revisioni. Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, recante: "Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 «Disciplina organica del turismo»";

VISTO, in particolare, l'articolo 87 della precitata legge regionale 29/2005 ai sensi del quale l'Amministrazione regionale, in collaborazione con i Comuni e le associazioni culturali interessate alla tutela dei locali storici, individua gli esercizi pubblici e commerciali con almeno sessanta anni di vita che abbiano valore storico, artistico, ambientale o che costituiscano testimonianza storica, culturale e tradizionale e promuove la loro salvaguardia e valorizzazione;

CONSIDERATO che, con deliberazione n. 1798 di data 27 luglio 2006, la Giunta regionale ha adottato la scheda-tipo per l'effettuazione del censimento dei locali storici in parola, nonché approvato le linee guida da utilizzarsi per la prima rilevazione come pure per gli aggiornamenti annuali previsti dal comma 7 del precitato articolo 87 della legge regionale 29/2005;

CONSIDERATO altresì che, successivamente all'adozione della D.G.R. n. 1798/2006, il censimento in oggetto è stato avviato dai Comuni della regione, in collaborazione con la Direzione centrale attività produttive e l'Unità di Gestione del catalogo regionale di Villa Manin, e che lo stesso si concluderà il 26 marzo 2007 in ottemperanza a quanto previsto dal comma 3 del predetto articolo 87 della legge regionale 29/2005;

VISTO il disposto dell'articolo 92 della legge regionale 29/2005 ai sensi del quale la Regione partecipa alla spesa sostenuta dai Comuni per l'effettuazione del censimento con un contributo sino al cinquanta per cento della spesa e che con regolamento regionale sono stabiliti i criteri, le modalità e l'ammontare del contributo medesimo;

ATTESO il parere favorevole espresso dalla sezione regionale dell'Associazione nazionale Comuni italiani con nota di data 20 ottobre 2006, ad prot. 1572, relativamente ai criteri ed alle modalità previsti dal testo regolamentare attuativo dell'articolo 92 della legge regionale 29/2005;

RITENUTO, pertanto, di adottare il regolamento di esecuzione di cui all'articolo 92 della legge regionale 29/2005 in materia di partecipazione della Regione alla spesa sostenuta dai Comuni per l'effettuazione del censimento dei locali storici e per le revisioni;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, concernente "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 2837 di data 24 novembre 2006;

DECRETA

È approvato, nel testo che in allegato forma parte integrante del presente atto, il "Regolamento di esecuzione dell'articolo 92 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 in materia di partecipazione della Regione alla spesa sostenuta dai Comuni per l'effettuazione del censimento dei locali storici e per le revisioni".

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 11 dicembre 2006

ILLY

E03 - T03
06_52_1_DPR_373_ALL

Regolamento di esecuzione dell'articolo 92 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 in materia di partecipazione della Regione alla spesa sostenuta dai Comuni per l'effettuazione del censimento dei locali storici e per le revisioni.

Art. 1
(Finalità)

1. Il presente regolamento, ai sensi dell'articolo 30, comma 1 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), disciplina, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 92 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 "Disciplina organica del turismo"), di seguito denominata legge, i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi relativi alla partecipazione alla spesa sostenuta dai Comuni per l'effettuazione del censimento dei locali storici di cui all'articolo 87 della legge.

Art. 2
(Soggetti beneficiari)

1. I soggetti beneficiari dei contributi di cui al presente regolamento sono i Comuni.

Art. 3
(Modalità di presentazione delle domande)

1. I Comuni presentano la domanda di contributo entro il 30 aprile di ogni anno alla Direzione centrale attività produttive, Servizio sostegno e promozione commercio e terziario.

2. La domanda viene corredata da una dichiarazione, illustrativa degli oneri sostenuti per la compilazione - per la parte richiesta ai Comuni - delle schede relative al censimento dei locali storici di cui all'articolo 87 della legge, effettuato secondo le modalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2006, n. 1798, e successive modificazioni ed integrazioni, per il primo censimento e per le revisioni ivi previste, secondo le disposizioni previste dall'articolo 42 della legge regionale 7/2000.

3. Lo schema di domanda è approvato con decreto del Direttore centrale delle attività produttive e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 4
(Spese ammissibili)

1. Ai fini della concessione del contributo, sono ammissibili le seguenti spese:

a) spese relative ad oneri del personale dipendente, a tempo indeterminato e determinato, ovvero a progetto, per il tempo dedicato alla prima compilazione delle schede di censimento dei locali storici e alle successive revisioni;

b) spese relative ad oneri sostenuti dal Comune per l'affidamento di incarichi professionali finalizzati alla prima compilazione delle schede di censimento dei locali storici e alle successive revisioni fino alla concorrenza di un importo massimo di 5.000 euro, ivi compresi i relativi oneri fiscali e previdenziali;

c) altri oneri correnti di funzionamento per le quote strettamente inerenti alle operazioni di cui alle lettere a) e b).

Art. 5
(Criteri per l'assegnazione dei contributi)

1. I contributi sono assegnati nel limite massimo del 50 per cento della spesa ritenuta ammissibile, sino alla concorrenza delle disponibilità di bilancio, secondo i criteri e in base all'ordine di priorità di seguito indicati:

a) 50 per cento della spesa ritenuta ammissibile per la quota sostenuta direttamente dal Comune, per i Comuni che effettuino la rilevazione in collaborazione e con la compartecipazione delle organizzazioni di categoria o con le associazioni di tutela e salvaguardia dei locali storici;

b) 40 per cento per i Comuni sino a 3.000 abitanti, qualora non ricorra il caso di cui alla lettera a);

c) 30 per cento per gli altri Comuni.

2. In caso di carenza di risorse disponibili, si dà luogo al rimborso in base ai seguenti parametri:

a) per i Comuni di cui al comma 1, lettera a), preliminarmente in base alla percentuale ivi prevista e, qualora le risorse disponibili non fossero sufficienti, in proporzione al numero delle schede di censimento compilate;

b) per i Comuni di cui al comma 1, lettera b), preliminarmente in base alla percentuale ivi prevista e, qualora le risorse disponibili non fossero sufficienti, in proporzione al numero delle schede di censimento compilate;

c) per i Comuni di cui al comma 1, lettera c), preliminarmente in base alla percentuale ivi prevista e, qualora le risorse disponibili non fossero sufficienti, in proporzione al numero delle schede di censimento compilate.

Art. 6
(Concessione ed erogazione dei contributi)

1. I contributi sono concessi, liquidati in via definitiva ed erogati a seguito dell'assegnazione di cui all'articolo 5 sulla base delle rendicontazioni presentate a corredo della domanda.

Art. 7
(Rinvio)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, si rinvia alle norme della legge regionale 7/2000.

Art. 8
(Rinvio dinamico)

1. In conformità all'articolo 38 bis della legge regionale 7/2000, il rinvio a leggi e regolamenti operati dal presente regolamento si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modificazioni e integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Art. 9
(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

O02
06_52_1_DPR_377

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 11 dicembre 2006, n. 0377/Pres.

L.R. 26 febbraio 2006, n. 4, art. 6, commi 66 e 67 - L.R. 21 luglio 2004, n. 20, art. 4. Consiglio di Amministrazione dell'A.R.Le.F. (Agenzia regionale per la lingua friulana). Sostituzione dei componenti di designazione provinciale.

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 6, commi 66 e 67, della LR. 26 febbraio 2001, n. 4 (Legge finanziaria 2001) come sostituiti dall'art. 4 della LR. 21 luglio 2004, n. 20 (Riordino normativo dell'anno 2004 per il settore dei servizi sociali), il quale prevede che l'Amministrazione regionale promuova l'istituzione di un apposito organismo, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia amministrativa e finanziaria, con compiti di impulso, programmazione, coordinamento e consulenza scientifica per la tutela e la valorizzazione della lingua e della cultura friulane;

VISTO in particolare il disposto del citato comma 67, che demanda la disciplina dell'ordinamento del predetto organismo al relativo statuto;

VISTO lo Statuto dell'A.R.Le.F - Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane (A.R.Le.F. - Agenzia regionale per la lingua friulana), approvato con proprio decreto n. 0102/Pres. del 19 aprile 2005, ed in particolare le disposizioni di cui all'art. 4, comma 1, lettera b) e comma 2, le quali prevedono che del Consiglio di Amministrazione facciano parte, fra gli altri, tre componenti designati rispettivamente da ciascuna delle Province di Gorizia, Pordenone e Udine, e stabiliscono che gli stessi durino in carica per tutta la durata del mandato dell'ente di riferimento;

ATTESO che con il citato decreto n. 0102/Pres. del 19 aprile 2005 si è anche provveduto alla costituzione del primo Consiglio di amministrazione dell'ARLeF, del quale sono stati chiamati a far parte, come designati dalle Province di Gorizia, Pordenone e Udine, i rispettivi Presidenti, ossia il dott. Giorgio Brandolin, il prof. Elio De Anna e il prof. Marzio Strassoldo;

PRESO ATTO della sopravvenuta decadenza dalla carica - a seguito della conclusione dei mandati degli Enti di riferimento - dei rappresentanti designati dalle Province di Udine e Gorizia;

VISTA la nota prot. n. 41552 del 16 giugno 2006, con cui il Presidente della Provincia di Pordenone, prof. Elio De Anna, rassegna le dimissioni da componente del Consiglio di amministrazione dell'ARLeF, e la nota prot. n. 54332 dell'11 agosto 2006, con cui detta Provincia comunica la designazione del sig. Lucio Roncali, quale proprio rappresentante in seno all'organo medesimo;

VISTE inoltre le note con le quali le Province di Gorizia e di Udine comunicano la designazione, rispettivamente, della dott.ssa Barbara Macor e del dott. Massimo Duca;

VISTO il verbale n. 5 del 19 ottobre 2006, in cui il Consiglio di amministrazione dell'ARLeF prende atto delle dimissioni del prof. Elio De Anna e della designazione del sig. Lucio Roncali, quale rappresentante della Provincia di Pordenone, nonché delle designazioni dei nuovi componenti delle Province di Udine e di Gorizia;

VISTO l'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle procedure per il conferimento di incarichi a dipendenti pubblici;

VISTE le dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi dell'art. 7 bis ante della L.R.23 giugno 1978 n. 75, così come introdotto dall'art. 55 della L.R. 15 febbraio 2000 n. 1, relativo al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 2925 del 1 dicembre 2006;

DECRETA

Il dott. Massimo Duca, rappresentante designato dalla Provincia di Udine, la dott.ssa Barbara Macor, rappresentante designata dalla Provincia di Gorizia, e il sig. Lucio Roncali, rappresentante designato dalla Provincia di Pordenone, sono nominati componenti del Consiglio di amministrazione dell'A.R.Le.F - Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane/Agenzia regionale per la lingua friulana), in sostituzione, rispettivamente, del prof. Marzio Strassoldo, del dott. Giorgio Brandolin e del prof. Elio De Anna.

Ai suddetti componenti del Consiglio di amministrazione dell'Agenzie spetta un gettone di presenza pari a euro 50,00 per ogni seduta, così come già stabilito con D.P.Reg. n. 0102/Pres. del 19 aprile 2005. La relativa spesa graverà sul competente capitolo del bilancio dell'ARLeF- Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane/Agenzia regionale per la lingua friulana.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 11 dicembre 2006

ILLY

O02
06_52_1_DPR_378

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 11 dicembre 2006, n. 0378/Pres.

L.R. 13/2004, art. 5. Comitato regionale delle professioni non ordinistiche. Integrazione composizione.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 22 aprile 2004 n. 13 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Interventi in materia di professioni";

VISTO, in particolare, l'articolo 5 di detta legge regionale il quale prevede l'istituzione, presso la Direzione competente in materia di professioni, del Comitato regionale delle professioni non ordinistiche e statuisce, nel contempo, in ordine alla attività, al funzionamento ed alla composizione dello stesso;

ATTESO che tale organismo è composto da:

- l'Assessore competente, che lo presiede, o da un suo delegato;
- il Direttore centrale competente in materia di professioni, o da un suo delegato;
- un rappresentante regionale per ciascuna delle professioni presenti nel registro regionale previsto dall'articolo 4 della legge regionale 13/2004;

VISTO il comma 5, dell'articolo 5, della legge regionale 13/2004, come modificato dall'articolo 30 della legge regionale 4 giugno 2004 n. 18, in base al quale i rappresentanti delle singole professioni sono designati dalle associazioni inserite nel registro secondo modalità e criteri stabiliti da apposito Regolamento;

VISTO il Regolamento di attuazione, approvato con DPReg. n. 0370/Pres. di data 11 novembre 2004 e successive modificazioni ed integrazioni, attuativo del citato articolo 5, comma 5;

VISTO il proprio decreto n. 076/Pres. di data 21 marzo 2006 con il quale è stato costituito il Comitato delle professioni non ordinistiche;

VISTO, in particolare, l'articolo 3 bis del regolamento di cui al DPReg. n. 0370/Pres. di data 11 novembre 2004 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che, a cadenza semestrale, decorrente dalla data di costituzione del Comitato, sia verificata la presenza nel Registro di nuove professioni con la conseguente integrazione del Comitato con i relativi rappresentanti regionali designati secondo la procedura di cui all'articolo 2 del Regolamento medesimo;

VERIFICATO che in data 10 febbraio 2006 la "Associazione Operatori Professionisti Ayurveda - Ass.Ope.A" è stata inserita nel Registro summenzionato;

ATTESO che nel Registro regionale delle professioni non ordinistiche non è rappresentata la professione di "operatore in ayurveda" e che la Associazione Operatori Professionisti Ayurveda - Ass.Ope.A" ha designato il proprio rappresentante regionale;

PRESO ATTO che la rispondenza della documentazione prodotta dall'associazione in parola a quanto previsto dall'articolo 2, del Regolamento di esecuzione, nonché dall'articolo 5, comma 5, della legge regionale 13/2004 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata accertata dal Servizio competente in materia;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 2848 di data 24 novembre 2006;

DECRETA

1. Il Comitato regionale delle professioni non ordinistiche previsto dall'articolo 5 della legge regionale 22 aprile 2004 n. 13 e sue successive modificazioni ed integrazioni, è integrato con il rappresentante della professione di "operatore in ayurveda", sig.ra ZUBELLI Gabriella designata dall'Associazione Operatori Ayurveda-Ass.Ope.A, inserita nel Registro regionale al n. 12.

2. Alla suindicata componente del Comitato regionale delle professioni non ordinistiche non compete alcun compenso, né l'eventuale trattamento di missione, né il rimborso delle spese di viaggio.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 11 dicembre 2006

ILLY

O02
06_52_1_DPR_379

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 11 dicembre 2006, n. 0379/Pres.

Nomina componenti il Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda speciale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone denominata "ConCentro".

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 73 del DPR 2 novembre 2005, n. 254 che, nel ridefinire la composizione del Collegio dei revisori dei conti delle Aziende speciali delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, attribuisce al Ministro delle attività produttive la potestà di nomina di due membri, di cui uno effettivo con funzioni di Presidente e uno supplente, al Ministro dell'economia e delle finanze di un secondo componente effettivo ed infine alla regione la potestà di nomina di un componente effettivo ed uno supplente;

VISTO peraltro il disposto di cui all'art. 20 del DPR 25 novembre 1975, n. 902 "Adeguamento ed integrazione delle norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia" che attribuisce agli organi della regione tutte le funzioni amministrative in materia di ordinamento delle Camere di Commercio riferite ad organi centrali o periferici dello Stato e nelle quali sono da ricomprendere anche le potestà di nomina ministeriali di cui al DPR 254/2005 sopraccitato;

VISTO lo Statuto dell'Azienda speciale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone denominata "ConCentro", approvato con deliberazioni della Giunta camerale n. 83 del 28.9.2006 e n. 86 del 30.10.2006;

VISTA, altresì, la nota prot. n. 13251.2.2 del 23 ottobre 2006 con la quale la Camera di Commercio di Pordenone ha richiesto la nomina del Collegio dei revisori dei conti dell'azienda anzidetta;

RAVVISTA la necessità di provvedere alla nomina in parola ai sensi dell'art. 73, DPR 254/2005 e del combinato disposto di cui all'art. 73 cit. e art. 20, DPR 902/75;

VISTI i verbali della Giunta regionale n. 2806 del 17.11.2006 e n. 2907 del 24.11.2006;

RITENUTO di nominare, in considerazione delle specifiche capacità ed esperienze professionali possedute, quali componenti dell'organo in questione, i signori:

- Sandra Bianco - revisore effettivo, con funzioni di Presidente
- Gabriele Buttignol - revisore effettivo
- Renato Santin - revisore effettivo
- Renato Cinelli - revisore supplente
- Giuseppe Cagnetta - revisore supplente;

VISTA la documentazione attestante l'assenza di cause ostative a carico dei soggetti nominati al conferimento degli incarichi in parola, fatta eccezione per l'autorizzazione ex art. 53, D.Lgs. 165/2001 all'assunzione dell'incarico resa dalla pubblica amministrazione di appartenenza del dott. Giuseppe Cagnetta;

VALUTATA altresì la necessità dell'immediata costituzione dell'organo deputato all'esame degli atti contabili finalizzati all'avvio dell'attività aziendale;

RITENUTO pertanto di provvedere alla nomina di tre revisori effettivi ed un revisore supplente nella considerazione che tale composizione, di cui si provvederà al completamento con successivo decreto, consente comunque la piena operatività dell'organo;

DECRETA

Sono nominati componenti il Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda speciale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone denominata "ConCentro" i signori:

- Sandra Bianco - revisore effettivo, con funzioni di Presidente
- Gabriele Buttignol - revisore effettivo
- Renato Santin - revisore effettivo
- Renato Cinelli - revisore supplente.

Secondo quanto disposto dall'art. 73, comma 2, DPR 2 novembre 2005, n. 254 il Collegio durerà in carica cinque anni.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 11 dicembre 2006

ILLY

A07
06_52_1_DPR_380

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 12 dicembre 2006, n. 0380/Pres.

L.R. 2/2002, art. 174; L.R. 12/2006, art. 6, comma 82 e comma 63. Regolamento concernente l'acquisizione di beni, servizi ed il cofinanziamento di iniziative nei settori di competenza della Direzione centrale attività produttive tramite apertura di credito a favore di funzionari delegati. Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, concernente "Disciplina organica del turismo", e successive modifiche e integrazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 174, comma 1, della LR 2/2002 che autorizza, per le esigenze della Direzione regionale del commercio, del turismo e del terziario, l'apertura di credito a favore di funzionari delegati per le spese relative all'acquisto di beni strumentali e di servizi;

VISTO il "Regolamento concernente la determinazione dei limiti di importo delle singole voci di spesa relative all'acquisto di beni strumentali e di servizi da eseguirsi mediante apertura di credito a favore di Funzionari delegati della Direzione regionale del commercio, del turismo e del terziario ai sensi dell'articolo 174, comma 1 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2" emanato con decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2002, n. 0167/Pres.;

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, concernente "Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 «Disciplina organica del turismo»";

VISTO l'articolo 106 della LR 29/2005, ed in particolare i commi 39-41 dello stesso, con cui è stato modificato ed integrato l'articolo 174, comma 1, della LR 2/2002, ponendo a carico del capitolo di spesa 9188 gli oneri relativi alla serie di interventi ivi specificati;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2006, n. 12, concernente "Assestamento del bilancio 2006 e del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7";

VISTO, in particolare, l'articolo 6, commi 62 e 63, della LR 12/2006 con il quale sono state individuate ulteriori spese dirette della Direzione centrale attività produttive;

RITENUTO necessario adottare un nuovo regolamento che disciplini in maniera uniforme tutte le spese dirette della Direzione centrale attività produttive mediante apertura di credito a favore di funzionari delegati della Direzione stessa;

VISTA la legge regionale 16 aprile 1999, n. 7, concernente "Nuove norme in materia di bilancio e di contabilità regionale e modifiche alla legge regionale 1 marzo 1988, n. 7";

VISTA la legge regionale 30 aprile 2003, n. 12, concernente "Disposizioni collegate alla legge finanziaria 2003", ed in particolare l'articolo 4 che disciplina i contratti di fornitura di beni e i contratti di appalto di servizi stipulati dall'Amministrazione regionale;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto d'autonomia;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 2832 del 24 novembre 2006;

DECRETA

È approvato il "Regolamento concernente l'acquisizione di beni, servizi ed il cofinanziamento di iniziative nei settori di competenza della Direzione centrale attività produttive tramite apertura di credito a favore di

funzionari delegati ai sensi dell' art. 174 della LR 2/2002 e dell'art. 6, commi 62 e 63 della LR 12/2006.", nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare quale Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 12 dicembre 2006

ILLY

A07
06_52_1_DPR_380_ALL

LR 2/2002, art. 174; LR 12/2006, art. 6, c. 62 e 63. Regolamento concernente l'acquisizione di beni, servizi ed il cofinanziamento di iniziative nei settori di competenza della Direzione centrale attività produttive tramite apertura di credito a favore di funzionari delegati.

Art. 1
(Finalità)

1. Il presente Regolamento disciplina l'acquisizione di beni strumentali e di servizi per esigenze connesse all'attività istituzionale della Direzione centrale attività produttive ed il cofinanziamento di iniziative nei settori di competenza della medesima e determina i limiti di importo delle relative singole voci di spesa da eseguirsi mediante apertura di credito a favore di funzionari delegati della Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 174, comma 1, della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo), come modificato ed integrato dall'articolo 106, commi 39 - 41 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 «Disciplina organica del turismo»), nonché ai sensi dell'articolo 6, commi 62 e 63, della legge regionale 21 luglio 2006, n. 12 (Assestamento del bilancio 2006 e del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7).

Art. 2
(Tipologia di spese per le quali è ammessa l'apertura di credito a favore di funzionari delegati della Direzione)

1. Rientrano tra le spese relative all'acquisto di beni strumentali e di servizi di cui all'articolo 174, comma 1, della legge regionale 2/2002, quelle dirette:

a) alla realizzazione di manifestazioni e iniziative promozionali nei settori di competenza della Direzione centrale di cui all'articolo 174, comma 1, lettera a), della legge regionale 2/2002, ed in particolare:

   1) le spese per l'organizzazione di manifestazioni turistiche, culturali, sportive a livello regionale, nazionale o internazionale comportanti la valorizzazione di una o più località regionali o la promozione di un particolare settore di competenza della Direzione;

   2) le spese per l'acquisto di spazi pubblicitari per la promozione delle manifestazioni di cui al numero 1);

   3) le spese volte al sostegno di iniziative e attività realizzate o da realizzarsi da parte di Enti, pubblici o privati, associazioni, consorzi o società, che comportino la valorizzazione di una o più località del territorio regionale con particolare riguardo alle iniziative organizzate da più soggetti consorziati od in collaborazione tra loro;

   4) le spese da sostenersi per l'ingaggio di artisti, atleti o altre personalità di particolare evidenza, per lo svolgimento di attività di promozione e sponsorizzazione dell'immagine della regione Friuli Venezia Giulia;

5) le spese per l'acquisto, la stampa, la pubblicazione e la diffusione, da parte della Regione o di soggetti terzi, di materiale promozionale concernente le iniziative di cui ai numeri 1), 2), 3) e 4), quale gadgets, pubblicazioni, riviste, libri, compact disc, video, o altro materiale informatico o supporto mediale;

6) le spese per ogni altra iniziativa, riconducibile per tipologia a quelle di cui ai numeri da 1) a 5), riconosciuta utile con provvedimento del Direttore centrale ai fini della promozione dei settori di competenza della Direzione;

b) alla realizzazione di attività di pubbliche relazioni connesse ad attività istituzionali, compresa l'ospitalità, di cui all'articolo 174, comma 1, lettera b), della legge regionale 2/2002, ovvero:

1) le spese sostenute per concrete ed obiettive esigenze di rappresentanza dell'Amministrazione regionale nei confronti di soggetti estranei alla stessa, conformemente alle finalità istituzionali e agli ambiti di competenza della Direzione e giustificate da idonea documentazione ai sensi dell'articolo 7, comma 5;

2) le spese sostenute per l'organizzazione di viaggi e soggiorni in regione di giornalisti, rappresentanti dei settori delle attività produttive di altre regioni o Stati per il perseguimento di finalità istituzionali;

3) le spese per l'organizzazione di riunioni e convegni, conferenze stampa e relativi servizi di traduzione ed interpretariato nei limiti di quanto previsto al numero 1);

c) per i compensi e i rimborsi previsti dall'articolo 174, comma 1, lettera c), della legge regionale 2/2002, nonché le spese relative agli organi collegiali di cui agli articoli 1 e 2 della legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale), ed in particolare:

1) alla Consulta regionale dei consumatori e degli utenti di cui all'articolo 2, comma 4, della legge regionale 24 maggio 2004, n. 16;

2) alla Commissione regionale artigianato di cui all'articolo 22, commi 11 e 12, della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12;

3) al Comitato tecnico Artigiancassa di cui all'articolo 53 della legge regionale 12/2002;

4) all'Albo regionale di cui all'articolo 8, comma 25, della legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3;

5) all'Osservatorio regionale del commercio di cui all'articolo 10, comma 2, della legge regionale 19 aprile 1999, n. 8

d) per l'acquisto di materiale informativo, comprese riviste e pubblicazioni su supporto informatico e accesso a pagamento a banche date on-line di cui all'articolo 174, comma 1, lettera d), della legge regionale 2/2002, le spese per l'acquisto di supporti informatici per l'utilizzo di materiale informativo, per l'acquisto di libri, riviste e pubblicazioni, anche su supporto informatico, ivi compreso l'accesso e l'abbonamento a riviste, pubblicazioni e banche dati on-line;

2. Rientrano nelle spese di cui all'articolo 174, comma 1, lettera e), della legge regionale 2/2002, tutte le spese urgenti e non programmate connesse con le finalità di cui al comma 1, lettere a), b), c) e d), comunque previamente autorizzate dal Direttore centrale.

3. Tra le tipologie di spesa per le quali è ammessa l'apertura di credito a favore di funzionari delegati della Direzione centrale sono inoltre comprese :

a) le spese delle quote associative sostenute dall'Amministrazione regionale per aderire ad istituzioni, enti ed associazioni aventi finalità di interesse del settore delle attività produttive, come previsto dall'articolo 1 della legge regionale 18 ottobre 1980, n. 58;

b) le spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi e iniziative particolari promossi da istituzioni, enti ed associazioni ovvero da una o più Regioni o Comitati organizzatori dalle stesse costituiti ed aventi finalità di interesse del settore delle attività produttive, come previsto dall'articolo 2, della legge regionale 58/1980;

c) le spese relative a studi, indagini, collaborazioni affidati a personale esterno all'Amministrazione regionale di comprovata esperienza e capacità professionale, nell'ambito delle materie di competenza della Direzione centrale, come previsto dall'articolo 184 della legge regionale 28 aprile 1994, n. 5;

d) le spese relative a borse di studio a studenti universitari e neolaureati al fine di effettuare stage formativi presso la Direzione centrale attività produttive nelle materie di competenza della Direzione medesima ai sensi dell'articolo 6, commi 62 e 63, della legge regionale 12/2006.

Art. 3
(Disposizione ed esecuzione delle spese)

1. Il Direttore centrale dispone le spese di cui all'articolo 2, incaricando il dipendente di cui all'articolo 174, comma 1 della legge regionale 2/2002, nella veste di funzionario delegato, di provvedere alla relativa esecuzione.

2. Il Direttore di servizio competente provvede a disporre i relativi ordini di accreditamento.

3. Le iniziative di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), numero 3), sono individuate con provvedimento del Direttore centrale che ne affida la realizzazione o ne riconosce la rilevanza e la rispondenza alle linee di intervento dell'Amministrazione regionale e agli obiettivi strategici della Direzione.

4. Le spese di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), numero 4), sono disposte con provvedimento del Direttore centrale che individua le personalità da contattare e ne riconosce la chiara fama o il prestigio corrispondentemente agli obiettivi strategici della Direzione.

5. L'acquisizione dei servizi di cui all'articolo 2, comma 3, lettera c), è disposta affidando a personale esterno all'Amministrazione regionale di comprovata esperienza e capacità professionale, nell'ambito delle materie di competenza della Direzione centrale, studi, indagini, collaborazioni previa acquisizione del relativo curriculum.

6. Le borse di studio di cui all'articolo 2, comma 3, lettera d), sono disposte con decreto del Direttore centrale nel quadro di convenzioni da stipularsi con le Università. A tal fine, si considerano neo laureati coloro che hanno conseguito il titolo da non più di diciotto mesi.

7. Le spese di cui all'articolo 2, salvo quelle di cui ai commi 3, 4, 5 e 6, nonché quelle relative a quote associative e ad organi collegiali, sono eseguite in economia secondo una delle seguenti modalità:

a) in amministrazione diretta, quando gli interventi sono effettuati direttamente dal dipendente di cui al comma 1, con materiali e personale dell'Amministrazione regionale nonché con mezzi di proprietà della stessa o appositamente noleggiati;

b) a cottimo fiduciario, quando gli interventi sono effettuati mediante affidamento a persone o imprese.

8. Per lo svolgimento della procedura a cottimo fiduciario, il funzionario delegato richiede, previa indagine di mercato, almeno tre preventivi redatti secondo le indicazioni contenute nella lettera d'invito.

9. La lettera d'invito riporta:

a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;

b) le modalità di fornitura o di esecuzione del servizio;

c) le eventuali garanzie richieste al contraente;

d) il termine di presentazione delle offerte;

e) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;

f) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;

g) gli eventuali criteri per la valutazione dei preventivi, nell'ipotesi di cui al comma 11;

h) l'eventuale clausola relativa all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un unico preventivo, corredata delle adeguate motivazioni che hanno determinato tale decisione;

i) la misura della penale, determinata in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 5;

l) l'obbligo per il fornitore di dichiarare nel preventivo di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;

m) l'indicazione relativa al termine di pagamento.

10. La scelta del contraente avviene di regola al prezzo più basso, previo accertamento della congruità dei prezzi, ai sensi dell'articolo 4.

11. Rientra nella facoltà del Direttore centrale valutare la possibilità di effettuare l'aggiudicazione con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa definizione dei criteri.

12. Nel cottimo fiduciario i rapporti tra le parti sono disciplinati da scrittura privata, oppure da lettera con la quale il funzionario delegato dispone l'ordinazione delle forniture o dei servizi, sottoscritta per accettazione da parte del rappresentante legale dell'impresa contraente.

13. L'ordinazione è immediatamente esecutiva.

14. Si prescinde dalla richiesta di pluralità di preventivi e si procede all'affidamento diretto:

a) per l'acquisizione di beni e servizi nei soli casi di specialità, unicità o urgenza;

b) quando il costo del bene da acquisire o del lavoro da eseguire sia fissato in modo univoco dal mercato;

c) quando l'importo della spesa non superi 20.000 euro IVA esclusa;

d) per il completamento o integrazione di precedenti acquisizioni di beni o servizi, qualora il ricorso a soggetti diversi possa creare situazioni di difficoltà o incompatibilità, purché l'importo complessivo, IVA esclusa, non superi il valore di euro 50.000;

e) per l'affidamento alle stesse condizioni di contratti in corso con l'Amministrazione regionale, di forniture omogenee, nei limiti di quanto necessario.

15. Qualora nel corso del cottimo fiduciario si verifichino cause impreviste ed imprevedibili che richiedano prestazioni aggiuntive è possibile far eseguire direttamente all'impresa contraente forniture e servizi complementari nel limite del 20% (venti per cento) dell'importo di aggiudicazione.

Art. 4
(Congruità dei prezzi)

1. Salvo che per i casi di cui all'articolo 3, comma 14, lettere a) e b), l'accertamento della congruità dei prezzi offerti dalle imprese invitate è effettuato dal funzionario delegato mediante acquisizione di pareri di organi tecnici ovvero a seguito di documentata indagine di mercato.

2. Nei casi di acquisizioni di beni e servizi particolarmente complessi, il funzionario delegato può nominare, su conforme parere del Direttore centrale, una commissione composta anche da esperti di altre Amministrazioni, che accerti la congruità dei prezzi praticati.

Art. 5
(Penali)

1. Il funzionario delegato, nell'ambito delle clausole contrattuali di cui all'articolo 3, comma 9, determina:

a) il termine entro il quale si applica la penale per ritardata consegna dell'oggetto contrattuale. Il valore della penale, espresso in percentuale, è proporzionato al valore del contratto ed è calcolato per giorni lavorativi di ritardo. Qualora l'ammontare complessivo della penale ecceda il 10 per cento del valore del contratto, il funzionario delegato può risolvere il contratto e provvedere all'esecuzione in danno;

b) il termine oltre il quale il ritardo nell'esecuzione comporta d'ufficio la risoluzione del contratto e l'esecuzione in danno;

c) la penale per l'inadempimento parziale della prestazione convenuta, dovuto a vizi, inesattezze ed irregolarità dei beni o servizi acquisiti.

2. È fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Art. 6
(Limiti di spesa)

1. Le spese di cui all'articolo 2 sono eseguite nel rispetto degli importi massimi, IVA esclusa, di seguito indicati. Nessuna acquisizione di beni o servizi può essere artificiosamente frazionata per eludere i limiti di spesa di cui ai commi seguenti.

2. Le spese per le iniziative di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), numeri 1), 2) e 4), non possono superare i 130.000 euro.

3. Le spese per le iniziative di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), numero 3), non possono superare i 200.000 euro.

4. Le spese per le iniziative di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), numero 5), non possono superare i 50.000 euro.

5. Le spese per le iniziative di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), non possono superare il limite di 50.000 euro se realizzate in amministrazione diretta e di 130.000 euro se realizzate a cottimo fiduciario.

6. Le spese per le iniziative di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), non possono superare il limite di 50.000 euro.

7. Le spese per le iniziative di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), non possono superare il limite di 50.000 euro se realizzate in amministrazione diretta, ovvero di 130.000 euro se realizzate a cottimo fiduciario.

8. Le spese per le iniziative di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a), non possono superare il limite di 50.000 euro.

9. Le spese per le iniziative di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b), non possono superare il limite di 50.000 euro. se realizzate in amministrazione diretta, ovvero di 130.000 euro se realizzate a cottimo fiduciario.

10. Le spese per le iniziative di cui all'articolo 2, comma 3, lettere c) e d), non possono superare il limite di 130.000 euro.

Art. 7
(Pagamento delle spese e rendicontazione delle somme erogate su apertura di credito)

1. Il pagamento è disposto a mezzo di ordinativi di pagamento emessi su aperture di credito presso la Tesoreria regionale intestate al funzionario delegato.

2. Per il pagamento relativo a provviste di minute e di pronta consegna, il funzionario delegato può effettuare prelievi in contante sulle aperture di credito previste dal comma 1.

3. Le spese sono pagate, previa presentazione di regolare fattura, o equivalente documento fiscale per le minute spese, entro trenta giorni dalla data dell'attestazione della regolare esecuzione della commessa, se non diversamente pattuito. Le spese devono in ogni caso essere giustificate da idonea documentazione mediante

l'indicazione delle spese in maniera analitica, non globale o forfetaria e comunque tale da evidenziare precisi riferimenti soggettivi, temporali e modali che consentano un'adeguata valutazione della rispondenza ai fini pubblici delle spese.

4. Per i rendiconti delle somme erogate sulle aperture di credito si applicano le norme vigenti in materia ed in particolare l'articolo 35 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7 (Nuove norme in materia di bilancio e di contabilità regionale e modifiche alla legge regionale 1 marzo 1988, n. 7).

Art. 8
(Rinvio)

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Regolamento, si applicano le disposizioni della legge regionale 7/1999 e, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di contabilità generale dello Stato.

Art. 9
(Abrogazione)

1. È abrogato il "Regolamento concernente la determinazione dei limiti di importo delle singole voci di spesa relative all'acquisto di beni strumentali e di servizi da eseguirsi mediante apertura di credito a favore di Funzionari delegati della Direzione regionale del commercio, del turismo e del terziario ai sensi dell'articolo 174, comma 1 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2.", emanato con Decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2002, n. 0167/Pres..

Art. 10
(Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

T02
06_52_1_DPR_382

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 12 dicembre 2006, n. 0382/Pres.

Commissione giudicatrice della gara aperta per l'affidamento di una consulenza avente per oggetto l'analisi dei contenuti contrattuali di un'ipotesi di regolamentazione di un servizio del trasporto pubblico locale unico integrato tra le diverse mdalità di servizio previo esperimento di gara ufficiosa, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 12/2003. Costituzione.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con deliberazione della Giunta regionale 27 ottobre 2006, n. 2583 è stata autorizzata la stipula di una convenzione, secondo lo schema allegato facente parte integrante e sostanziale dello stesso provvedimento, per l'affidamento della consulenza avente per oggetto l'analisi dei contenuti contrattuali di un'ipotesi di regolamentazione di un servizio del trasporto pubblico locale unico integrato tra le diverse modalità di trasporto previo esperimento di gara ufficiosa, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 12/2003 ed è stata altresì autorizzata la spesa onnicomprensiva massima ritenuta ammissibile di complessivi Euro 240.000,00 per l'affidamento della consulenza de quo a carico dell'U.P.B. 5.4.350.1.2546 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale in corso, con riferimento al capitolo 3601 del Documento tecnico allegato al bilancio stesso, in conto competenza 2006;

RITENUTO che al fine dell'aggiudicazione dell'incarico a favore di chi abbia formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, debba procedersi alla nomina di un'apposita Commissione giudicatrice scelta e nominata ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 157/1995 con il compito di valutare le offerte pervenute secondo i criteri menzionati in ordine decrescente nella lettera-invito spedita ai concorrenti;

CONSIDERATO che la Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto ha individuato, in relazione alla specifica preparazione professionale e per il ruolo rivestito all'interno di Società complesse o nell'ambito Universitario, il nominativo di due esperti nelle materie oggetto dell'affidamento di incarico di cui sopra di seguito elencati:

- dott. Pietro Del Fabbro, amministratore delegato della Autovie Venete SpA;
- prof. Roberto Roberti, professore associato della facoltà di Ingegneria del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale nel settore disciplinare Strade, Ferrovie ed Aeroporti;

RITENUTO congruo che la Commissione giudicatrice sia composta da cinque membri, di cui due esperti esterni come su individuati e tre dipendenti della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto di seguito elencati:

- dott. Dario Danese, Direttore centrale della pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto, con funzione di presidente;
- arch. Enzo Volponi, assegnato al Servizio trasporto pubblico locale con funzioni di coordinamento del settore del trasporto pubblico locale;
- arch. Piero Blanchini, funzionario del Servizio trasporto pubblico locale dedicato all'approfondimento del trasporto pubblico locale su ferro;

ATTESO che i lavori della Commissione dovranno essere ultimati entro 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di prima convocazione della stessa;

VISTO il parere di congruità espresso dal Direttore del Servizio trasporto pubblico locale della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto in relazione al gettone di presenza da corrispondere ai componenti esterni della Commissione in parola proposto in Euro 150,00;

RITENUTO pertanto congruo assegnare ai suddetti membri incaricati esterni un gettone di presenza pari ad Euro 150,00, nonché equipararli, ai fini del trattamento di missione e del rimborso spese, ai dirigenti dell'Amministrazione regionale;

VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le dichiarazioni, rese dai componenti ai sensi dell'art. 7 bis ante della LR 23.06.1978, n. 75, come introdotto dall'art. 55 della LR 1/2000, relativo al divieto di nomina o di assegnazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;

ACCERTATA la compatibilità dei soggetti da designare con l'incarico da rivestire;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2006, n. 3015;

DECRETA

È costituita, presso la Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto, la Commissione giudicatrice della gara aperta per l'affidamento di una consulenza avente per oggetto l'analisi dei contenuti contrattuali di un'ipotesi di regolamentazione di un servizio del trasporto pubblico locale unico integrato tra le diverse modalità di trasporto previo esperimento di gara ufficiosa, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 12/2003, con la seguente composizione:

Presidente

- dott. Dario Danese, Direttore centrale della pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto;

Componenti

- dott. Pietro Del Fabbro, amministratore delegato della Autovie Venete SpA;

- prof. Roberto Roberti, professore associato della facoltà di Ingegneria del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale nel settore disciplinare Strade, Ferrovie ed Aeroporti;

- arch. Enzo Volponi, assegnato al Servizio trasporto pubblico locale con funzioni di coordinamento del settore del trasporto pubblico locale;

- arch. Piero Blanchini, funzionario del Servizio trasporto pubblico locale dedicato all'approfondimento del trasporto pubblico locale su ferro;

Segretario verbalizzante

- sig.a Adriana Sampietro, dipendente del Servizio affari generali, amministrativi e consulenza della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto.

I lavori della Commissione dovranno essere ultimati in trenta giorni a decorrere dalla data di prima convocazione della stessa.

Ai componenti esterni verrà corrisposto un gettone di presenza di Euro 150,00 per seduta. Gli stessi sono equiparati, ai fini del trattamento di missione e del rimborso spese, ai dipendenti regionali con qualifica di dirigente.

La relativa spesa graverà sul capitolo 9809 del documento tecnico di accompagnamento e specificazione allegato al bilancio regionale di previsione per gli anni 2006-2008 e per l'anno 2006 nell'ambito dell'unità previsionale di base 52.2.350.1.1636, nonché sui corrispondenti capitoli e unità previsionale di base dei documenti tecnici e dei bilanci per gli anni successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 12 dicembre 2006

ILLY

F05
06_52_1_DPR_385

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 13 dicembre 2006, n. 0385/Pres.

Regolamento recante "Modifiche al Regolamento per la concessione di finanziamenti ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge regionale 22 aprile 2004, n. 13 (Interventi in materia di professioni), come sostituito dall'articolo 6, comma 9, della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 (Legge finanziaria 2005) per l'aggiornamento professionale da parte dei professionisti". Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale n. 13 del 22 aprile 2004 concernente "Interventi in materia di professioni" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'articolo 6, comma 1, della legge regionale 22 aprile 2004 n. 13, come sostituito dall'articolo 6, comma 9, della legge regionale 22 febbraio 2005 n. 1, il quale prevede che l'Amministrazione regionale promuova e finanzi progetti di aggiornamento professionale per i professionisti;

VISTO l'articolo 12, comma 1, della legge citata che prevede che siano stabilite le misure, i criteri e le modalità di intervento relativi agli incentivi previsti, tra gli altri, dall'articolo 6, comma 1;

VISTO il "Regolamento per la concessione di finanziamenti ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge regionale 22 aprile 2004 n. 13 (Interventi in materia di professioni), come sostituito dall'articolo 6, comma 9,

della legge regionale 2 febbraio 2005 n. 1 (Legge finanziaria 2005) per l'aggiornamento professionale da parte dei professionisti", approvato con decreto del Presidente della Regione 8 giugno 2005 n. 0168/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

RITENUTO di modificare ulteriormente il Regolamento in parola, recependo i suggerimenti forniti dai componenti della Consulta regionale delle professioni nella riunione del 13 luglio 2006;

ATTESO che tali modifiche riguardano, in particolare, l'adozione della procedura a sportello per la presentazione dei Progetti annuali di aggiornamento professionale e l'individuazione di un nuovo termine entro il quale le iniziative di aggiornamento devono concludersi;

PRESO ATTO che la competente Commissione Consiliare, nella seduta del 28 novembre 2006, ha espresso parere favorevole a maggioranza alle modifiche apportate al Regolamento sopra richiamato;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 3006 di data 7 dicembre 2006;

DECRETA

È approvato il Regolamento recante "Modifiche al Regolamento per la concessione di finanziamenti ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge regionale 22 aprile 2004 n. 13 (Interventi in materia di professioni), come sostituito dall'articolo 6, comma 9, della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 (Legge finanziaria 2005) per l'aggiornamento professionale da parte dei professionisti", emanato con DPReg 8 giugno 2005 n. 0168/Pres e successive modificazioni ed integrazioni, nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste,13 dicembre 2006

ILLY

F05
06_52_1_DPR_385_ALL.DOC

Modifiche al Regolamento per la concessione di finanziamenti ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge regionale 22 aprile 2004 n. 13 (Interventi in materia di professioni), come sostituito dall'articolo 6, comma 9, della legge regionale 2 febbraio 2005 n. 1 (Legge finanziaria 2005) per l'aggiornamento professionale da parte dei professionisti emanato con decreto del Presidente della Regione 8 giugno 2005, n. 0168/Pres.

Art. 1
(Modifica all'articolo 4 del DPReg. 0168/Pres/2005)

1. Il comma 1 dell'articolo 4 del DPReg. 0168/Pres/2005, come modificato dal DPReg. 080/Pres/2006 le parole «Entro il 31 marzo» sono sostituite con le seguenti: «Dal 1 gennaio al 30 giugno».

Art. 2
(Modifica all'articolo 5 del DPReg. 0168/Pres/2005)

1. Alla lettera f) del comma 3 dell'articolo 5 del DPReg. 0168/Pres/2005, come modificato dal DPReg. 080/Pres/2006 dopo la parola «relatori» la parola «esterni» è soppressa.

Art. 3
(Modifica all'articolo 8 del DPReg. 0168/Pres/2005)

1. Al comma 1 bis dell'articolo 8 del DPReg. 0168/Pres./2005, come modificato dal DPReg 080/Pres/2006 le parole «30 settembre» sono sostituite dalle parole: «30 giugno».

Art. 4
(Modifica all'articolo 11 del DPReg. 0168/Pres/2005)

1. Al comma 1 dell'articolo 11 del DPReg 0168/Pres/2005, come modificato dal DPReg. 080/Pres/2006 le parole «sei mesi dalla data di concessione» sono sostituite dalle parole: «il 28 febbraio dell'anno successivo a quello della concessione».

Art. 5
(Entrata in vigore)

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

B03
06_52_1_DPR_386.DOC

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 13 dicembre 2006, n. 0386/Pres.

L.R. 7/1999, art. 22. Iscrizione a bilancio delle assegnazioni statali destinate agli interventi di cofinanziamento a favore dei sistemi turistici locali.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che il Ministero delle Attività produttive - Direzione generale per il turismo, con decreto del 28 dicembre 2004, in attuazione dell'art. 5, comma 5, legge 29 marzo 2001, n. 135, ha disposto l'impegno in favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia della somma di Euro 1.217.042,21 a titolo di cofinanziamento di sette progetti finalizzati allo sviluppo del sistema turistico locale e caratterizzati dalla portata interregionale ovvero sovraregionale, proposti dall'Amministrazione regionale con deliberazione di Giunta del 6 dicembre 2004, n. 3329 ed espressamente individuati nel provvedimento ministeriale citato;

PREMESSO che lo stesso Ministero, con il successivo decreto del 2 dicembre 2005, in attuazione della medesima norma innanzi citata, ha statuito l'impegno della ulteriore somma di Euro 793.951,86 a titolo di cofinanziamento di nove progetti finalizzati allo sviluppo del sistema turistico locale e caratterizzati dalla portata interregionale ovvero sovraregionale, proposti dall'Amministrazione regionale con deliberazione di Giunta del 5 dicembre 2005, n. 3158 ed espressamente individuati nel provvedimento ministeriale citato;

VISTE le quietanze di Tesoreria centrale dello Stato numero 161 del 2005 e numeri 119, 120, 124, 132, 133, e 138 del 2006, rilasciate per il complessivo importo di Euro 919.633,77, dalle quali risulta che lo Stato ha provveduto al pagamento di parte delle somme impegnate con il decreto ministeriale di data 28 dicembre 2004;

RIGUARDATO lo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e verificato che nessun capitolo di entrata e di spesa appare destinato a ricevere tale erogazione;

RITENUTO necessario procedere alle opportune iscrizioni allo scopo di far affluire al bilancio regionale le indicate risorse;

VISTO l'articolo 22, comma 1, della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006, a carico dell'unità previsionale di base 2.3.733 è iscritto lo stanziamento di Euro 1.217.042,21 per l'anno 2006, con riferimento al capitolo 781 (2.3.1) di nuova istituzione nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi alla Rubrica n. 360 , Servizio n. 295 - Servizio per lo sviluppo del sistema turistico regionale - con la denominazione: "Acquisizione di fondi dallo Stato per il cofinanziamento di progetti di sviluppo che prestino ambiti interregionali o sovraregionali art. 5, comma 5, L. 29 marzo 2001, n. 135 - Fondi 2004".

Art. 2

Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006 sulle unità previsionali di base e con riferimento ai capitoli del documento tecnico indicati nella tabella di seguito riportata, alla Rubrica n. 360, Servizio n. 295 - Servizio per lo sviluppo del sistema turistico regionale, è iscritto lo stanziamento complessivo di Euro 1.217.042,21:

Unità previsionale di base	Capitolo e codice di finanza regionale	Denominazione	Stanziamento 2006 - Euro
14.3.360.1.1314	capitolo **9047** (di nuova istituzione) (2.1.158.2.10.24)	Finanziamento dei progetti di sviluppo che prestino ambiti interregionali o sovraregionali individuati con DGR di data 6 dicembre 2004 - Progetto **"Non solo golf"** - Cofinanziamento statale - Programmazione 2004	**532.503,70**
14.3.360.1.1314	capitolo **9048** (di nuova istituzione) (2.1.158.2.10.24)	Finanziamento dei progetti di sviluppo che prestino ambiti interregionali o sovraregionali individuati con DGR di data 6 dicembre 2004 - Progetto **"Valorizzazione turistica Monte Cavallo"** - Cofinanziamento statale - Programmazione 2004	**292.005,21**
14.3.360.1.1314	capitolo **9049** (di nuova istituzione) (2.1.158.2.10.24)	Finanziamento dei progetti di sviluppo che prestino ambiti interregionali o sovraregionali individuati con DGR di data 6 dicembre 2004 - Progetto **"Terme d'Italia"** - Cofinanziamento statale - Programmazione 2004	**99.000,00**
14.3.360.1.1314	capitolo **9052** (di nuova istituzione) (2.1.158.2.10.24)	Finanziamento dei progetti di sviluppo che prestino ambiti interregionali o sovraregionali individuati con DGR di data 6 dicembre 2004 - Progetto **"Supporto alle politiche interregionali del turismo"** - Cofinanziamento statale - Programmazione 2004	**4.533,30**

14.3.360.2.1312	capitolo **9053** (di nuova istituzione) (2.1.238.3.10.24)	Finanziamento dei progetti di sviluppo che prestino ambiti interregionali o sovraregionali individuati con DGR di data 6 dicembre 2004 - Progetto "**Portale telematico interregionale turistico**" - Cofinanziamento statale - Programmazione 2004	**90.000,00**
14.3.360.1.1314	capitolo **9054** (di nuova istituzione) (2.1.158.2.10.24)	Finanziamento dei progetti di sviluppo che prestino ambiti interregionali o sovraregionali individuati con DGR di data 6 dicembre 2004 - Progetto "**Coste e lagune venete, friulane e sarde**" - Cofinanziamento statale - Programmazione 2004	**50.000,00**
14.3.360.1.1314	capitolo **9055** (di nuova istituzione) (2.1.158.2.10.24)	Finanziamento dei progetti di sviluppo che prestino ambiti interregionali o sovraregionali individuati con DGR di data 6 dicembre 2004 - Progetto "**Azione di promozione del sistema congressuale**" - Cofinanziamento statale - Programmazione 2004	**149.000,00**

Art. 3

Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006, a carico dell'unità previsionale di base 2.3.733 è iscritto lo stanziamento di Euro 793.951,86 per l'anno 2006, con riferimento al capitolo 785 (2.3.1) di nuova istituzione nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi alla Rubrica n. 360 , Servizio n. 295 - Servizio per lo sviluppo del sistema turistico regionale - con la denominazione: "Acquisizione di fondi dallo Stato per il cofinanziamento di progetti di sviluppo che prestino ambiti interregionali o sovraregionali, art. 5, comma 5, L. 29 marzo 2001, n. 135 - Fondi 2005".

Art. 4

Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006 sulle unità previsionali di base e con riferimento ai capitoli del documento tecnico indicati nella tabella di seguito riportata, alla Rubrica n. 360, Servizio n. 295 - Servizio per lo sviluppo del sistema turistico regionale, è iscritto lo stanziamento complessivo di Euro 793.951,86:

Unità previsionale di base	Capitolo e codice di finanza regionale	Denominazione	Stanziament o 2006 - Euro
14.3.360.1.1314	capitolo **9056** (di nuova istituzione) (2.1.158.2.10.24)	Finanziamento dei progetti d sviluppo che prestino ambit interregionali o sovraregional individuati con DGR di data 5 dicembre 2005 - Progetto "**Non solo golf**" - Cofinanziamento statale - Programmazione 2005	**161.100,00**

14.3.360.1.1314	capitolo **9058** (di nuova istituzione) (2.1.158.2.10.24)	Finanziamento dei progetti di sviluppo che prestino ambiti interregionali o sovraregionali individuati con DGR di data 5 dicembre 2005 - Progetto "**Promozione del Monte Cavallo**" - Cofinanziamento statale - Programmazione 2005	**39.600,00**
14.3.360.1.1314	capitolo **9057** (di nuova istituzione) (2.1.158.2.10.24)	Finanziamento dei progetti di sviluppo che prestino ambiti interregionali o sovraregionali individuati con DGR di data 5 dicembre 2005 - Progetto "**Alpi estive**" - Cofinanziamento statale - Programmazione 2005	**148.500,00**
14.3.360.1.1314	capitolo **9059** (di nuova istituzione) (2.1.158.2.10.24)	Finanziamento dei progetti di sviluppo che prestino ambiti interregionali o sovraregionali individuati con DGR di data 5 dicembre 2005 - Progetto "**Sviluppo delle politiche interregionali del turismo**" - Cofinanziamento statale - Programmazione 2005	**4.352,63**
14.3.360.2.1312	capitolo **9063** (di nuova istituzione) (2.1.238.3.10.24)	Finanziamento dei progetti di sviluppo che prestino ambiti interregionali o sovraregionali individuati con DGR di data 5 dicembre 2005 - Progetto "**Portale telematico interregionale di promozione turistica**" - Cofinanziamento statale - Programmazione 2005	**90.000,00**
14.3.360.1.1314	capitolo **9064** (di nuova istituzione) (2.1.158.2.10.24)	Finanziamento dei progetti di sviluppo che prestino ambiti interregionali o sovraregionali individuati con DGR di data 5 dicembre 2005 - Progetto "**Balneare**" - Cofinanziamento statale - Programmazione 2005	**126.000,00**
14.3.360.1.1314	capitolo **9065** (di nuova istituzione) (2.1.158.2.10.24)	Finanziamento dei progetti di sviluppo che prestino ambiti interregionali o sovraregionali individuati con DGR di data 5 dicembre 2005 - Progetto "**Promozione del sistema congressuale: *Italia for events***" - Cofinanziamento statale - Programmazione 2005	**72.000,00**

14.3.360.1.1314	capitolo **9066** (di nuova istituzione) (2.1.158.2.10.24)	Finanziamento dei progetti di sviluppo che prestino ambiti interregionali o sovraregionali individuati con DGR di data 5 dicembre 2005 - Progetto **"Incontri per sport"** - Cofinanziamento statale - Programmazione 2005	**81.000,00**
14.3.360.1.1314	capitolo **9067** (di nuova istituzione) (2.1.158.2.10.24)	Finanziamento dei progetti di sviluppo che prestino ambiti interregionali o sovraregionali individuati con DGR di data 5 dicembre 2005 - Progetto **"Cicloturismo"** - Cofinanziamento statale - Programmazione 2005	**71.399,23**

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste,13 dicembre 2006

ILLY

B03
06_52_1_DPR_387

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 13 dicembre 2006, n. 0387/Pres.

L.R. 7/1999, art. 22. Iscrizione a bilancio della quota del Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 13 commi 4 e 8, L. n. 68/1999.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, con decreto di data 26 giugno 2006, ha ripartito tra le regioni e le province autonome le risorse disponibili nell'esercizio finanziario 2006 del Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili e ciò in attuazione di quanto disposto dall'art. 13, commi 4 e 8, legge 12 marzo 1999, n. 68;

ATTESO che, in base a tale atto, alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia spetta la somma di Euro 827.002,86;

VERIFICATO che nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006 della Regione, sui capitoli di entrata e di spesa aventi lo specifico scopo di accogliere i fondi erogati dallo Stato in attuazione della legge citata - rispettivamente numero 433 e 8532 - risulta iscritto uno stanziamento pari a Euro 492.786,08;

RITENUTO pertanto necessario procedere alle opportune iscrizioni allo scopo di far affluire al bilancio regionale le ulteriori risorse pari a Euro 334.216,78 destinate alla Regione in forza del provvedimento citato;

VISTO l'articolo 22, comma 1, della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006, a carico dell'unità previsionale di base 2.3.814, con riferimento al capitolo 433, è iscritto lo stanziamento di Euro 334.216,78 per l'anno 2006.

Art. 2

Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006, a carico dell'unità previsionale di base 1.3.320.2.1908, con riferimento al capitolo 8532, è iscritto lo stanziamento di Euro 334.216,78 per l'anno 2006.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste,13 dicembre 2006

ILLY

B03
06_52_1_DPR_388

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 13 dicembre 2006, n. 0388/Pres.

L.R. 7/1999, art. 22. Soppressione stanziamento di bilancio iscritto ai sensi dell'art. 4, comma 16/bis, L.R. 23/2001 e dall'art. 4 della convenzione stipulata con la Cassa Depositi e Prestiti il 5 dicembre 2000.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che in data 5 dicembre 2001 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti (ora Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.) una convenzione per la gestione delle quote del Fondo unico per l'edilizia sovvenzionata di cui all'art. 10 della legge 14 febbraio 1963, n. 60 ad essa spettanti e ciò in attuazione dell'art. 4, comma 16, L. R. 12 settembre 2001, n. 9;

PREMESSO che l'art. 4 della citata convenzione, in armonia con quanto previsto all'art. 4, comma 16 bis, L.R. 12 settembre 2001, n. 9, prevede che la Regione, in caso di urgenza e in alternativa alla procedura ordinaria di pagamento indicata nel precedente art. 3, possa provvedere essa stessa all'erogazione dei benefici;

VISTO che con nota ALP.5/45033/E/1/179FU del 15 dicembre 2005, la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici ha trasmesso alla Cassa Depositi e Prestiti la richiesta di reintegro della somma di Euro 9.942.086,00 avendo esaurito le risorse a disposizione;

ATTESO che, ciò nonostante, la Cassa Depositi e Prestiti non ha dato riscontro alla richiesta della Regione e che, pertanto, occorre provvedere alle prossime erogazioni avvalendosi della ordinaria procedura di cui all'art. 3 della convenzione;

RIGUARDATO lo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e, in particolare, verificato che sono stati previsti specifici capitoli di entrata e di spesa per la contabilizzazione delle risorse di cui si tratta, distinti a seconda della procedura adottata per l'erogazione dei benefici ai destinatari (artt. 4 comma 16, e 4 comma 16 bis, L.R. 12 settembre 2001, n. 9);

RITENUTO pertanto necessario procedere alla soppressione dello stanziamento iscritto sui relativi capitoli di entrata e di spesa;

VISTO l'articolo 22, comma 1, della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006, a carico dell'unità previsionale di base 2.3.112, con riferimento al capitolo 117 (2.3.2) è soppresso lo stanziamento di Euro 9.942.086,00 per l'anno 2006;

Art. 2

Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006, a carico dell'unità previsionale di base 4.1.340.2.1124, con riferimento al capitolo 3377 (1.2.236.3.07.26) è soppresso lo stanziamento di Euro 9.942.086,00 per l'anno 2006.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 13 dicembre 2006

ILLY

O02
06_52_1_DPR_397

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 19 dicembre 2006, n. 0397/Pres.

L.R. 12/2005, art. 14, comma 2, lettera b). Consiglio di Amministrazione dell'Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Trieste. Nomina componente.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 23 maggio 2005, n. 12 "Norme in materia di diritto e opportunità allo studio universitario";

VISTO in particolare l'art. 14 che disciplina la composizione e la nomina dei Consigli di amministrazione degli Enti regionali per il diritto e le opportunità allo studio universitario;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 0367/Pres. del 21 ottobre 2005, con il quale è stato costituito il Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Trieste, provvedendo a nominare, tra gli altri, il prof. Walter Gerbino quale delegato permanente del Rettore dell'Università degli Studi di Trieste;

VISTA la nota prot. n. 35719 del 20 novembre 2006, con la quale l'Università degli Studi di Trieste ha comunicato la nomina del prof. Francesco Peroni, a far data dal 1° novembre 2006, a Rettore dell'Università degli Studi di Trieste per il triennio accademico 2006-2009;

VISTA la nota prot. n. 37505 del 4 dicembre 2006 con cui il prof. Francesco Peroni ha comunicato la propria disponibilità a far parte del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Trieste ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera b) della legge regionale 23 maggio 2005 n. 12;

RITENUTO pertanto di provvedere alla sostituzione del componente sopraindicato;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 3040 del 15 dicembre 2006;

DECRETA

Ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera b), della legge regionale n. 12/2005 il prof. Francesco Peroni, attuale Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, è nominato componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Trieste in sostituzione del prof. Walter Gerbino, delegato del Rettore uscente dell'Università degli Studi di Trieste.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 19 dicembre 2006

ILLY

C14
06_52_1_DPR_399

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 19 dicembre 2006, n. 0399/Pres.

Regolamento di cui all'articolo 7, comma 23, della legge regionale 21 luglio 2004, n. 19 (Assestamento del bilancio 2004) recante le disposizioni attuative ai fini dell'introduzione nell'ordinamento regionale di un sistema di acquisizione, gestione, sottoscrizione e trasmissione dei titoli di spesa in forma dematerializzata.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 16 aprile 1999, n. 7 avente per oggetto "Nuove norme in materia di bilancio e di contabilità regionale e modifiche alla legge regionale 1 marzo 1988, n.7.";

VISTO l'articolo 7, comma 23, della legge regionale 21 luglio 2004, n. 19 che autorizza l'Amministrazione regionale , al fine di introdurre nell'ordinamento regionale un sistema di acquisizione, gestione, sottoscrizione e trasmissione dei titoli in forma esclusivamente informatizzata, a disciplinare con regolamento le relative modalità attuative, anche in deroga alla vigente normativa contabile;

PREMESSO che il Piano strategico regionale 2005-2008 ha previsto, per quanto attiene all'azione di ristrutturazione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria, anche un progetto di revisione del sistema informatico di contabilità;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3380 del 23 dicembre 2005 con la quale la Direzione centrale risorse economiche e finanziarie è stata autorizzata ad adottare tutti gli atti di natura amministrativa e contabile necessari alla fase operativa propedeutica all'introduzione del mandato informatico;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2006 è operativa la nuova procedura informatica regionale per il colloquio con la procedura standard di Tesoreria dell'Unicredit Banca S.p.A.;

ATTESO che nel corso dell'anno 2006 sono state analizzate le procedure informatiche di spesa al fine di apportare le modifiche necessarie all'introduzione del mandato informatico a decorrere dal 1° gennaio 2007;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367 concernente "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa contabili";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 " Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il DPCM 13 gennaio 2004 avente per oggetto le"Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione e la validazione anche temporale, dei documenti informatici";

VISTA la deliberazione CNIPA di data 19 febbraio 2004 che detta le "Regole tecniche per la riproduzione e conservazione dei documenti di cui al D.P.R. 445/2000";

VISTA la direttiva 1999/93/CE del 13 dicembre 1999 relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche;

VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 che ha istituito il "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il D.lgs. 4 aprile 2006 , n. 159 che ha dettato disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 82/2005;

VISTE le linee guida per il Sistema informatico dei pagamenti dettate dal Centro Nazionale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (CNIPA), reperibili sul sito Internet del CNIPA all'indirizzo www.cnipa.gov.it;

VISTO il testo regolamentare all'uopo predisposto dalla Direzione centrale risorse economiche e finanziarie e ritenuto di approvarlo;

VISTO l'art. 42 dello Statuto speciale di autonomia;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2006, n. 3078;

DECRETA

È approvato il "Regolamento recante le disposizioni attuative ai fini dell'introduzione nell'ordinamento regionale di un sistema di acquisizione, gestione sottoscrizione e trasmissione dei titoli di spesa in forma dematerializzata", nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 19 dicembre 2006

ILLY

C14
06_52_1_DPR_399_ALL

Regolamento di cui all'articolo 7, comma 23, della legge regionale 21 luglio 2004, n. 19 (Assestamento del bilancio 2004) recante le disposizioni attuative ai fini dell'introduzione nell'ordinamento regionale di un sistema di acquisizione, gestione, sottoscrizione e trasmissione dei titoli di spesa in forma dematerializzata.

Art. 1
(Oggetto e ambito di applicazione)

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'articolo 7, comma 23, della legge regionale 21 luglio 2004, n. 19 (Assestamento del bilancio 2004), le disposizioni attuative ai fini dell'introduzione nell'ordinamento regionale di un sistema di acquisizione, gestione, sottoscrizione e trasmissione dei titoli di spesa in forma dematerializzata.

2. Ai fini del presente regolamento i titoli di spesa di cui al comma 1 sono:

a) ordini di pagare emessi dai Direttori di servizio ai sensi dell'art. 21,comma 1, lettere d) ed f) del decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 (Regolamento di organizzazione

dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali), definitivamente convalidati dalla Direzione centrale risorse economiche e finanziarie;

b) ordini di pagamento tratti su ruoli di spesa fissa emessi, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, lettera c), del decreto del Presidente della Regione 277/2004, dai Direttori di servizio della Direzione centrale risorse economiche e finanziarie preposti all'esercizio di controllo interno di ragioneria, quali ordinatori secondari della spesa;

c) ordinativi secondari e buoni di prelevamento emessi dai funzionari delegati dell'Amministrazione regionale.

3. Le transazioni a sistema dei titoli di cui al comma 2, lettere a) e b), sono effettuate dalla Direzione centrale risorse economiche e finanziarie, ferma restando la responsabilità del dirigente competente alla spesa.

4. Le transazioni a sistema dei titoli di cui al comma 2, lettera c) sono effettuate dal funzionario delegato.

5. Le transazioni di cui ai commi 3 e 4 sono effettuate con modalità atte ad assicurare la provenienza, l'intangibilità e la sicurezza dei dati.

6. Il mandato informatico, che tiene luogo dei titoli di spesa cartacei, è costituito dagli stessi elementi, con esclusione degli importi in lettere, ed è integrato con gli elementi richiesti dagli standard dei mandati informatici in conformità alle linee guida dettate dal Centro Nazionale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (CNIPA) reperibili sul sito Internet del CNIPA all'indirizzo www.cnipa.gov.it.

7. I mandati informatici non hanno corso se non recano la firma del dirigente della Direzione centrale risorse economiche e finanziarie preposto al controllo interno o del funzionario delegato all'uopo designato.

Art. 2
(Firma digitale)

1. Con le transazioni di cui all'articolo 1, commi 3 e 4, i titoli di spesa sono inseriti in un sistema informatico, detto "sistema di firma", ai fini della sottoscrizione con firma digitale.

2. Con l'apposizione di un'unica firma digitale può essere sottoscritto un singolo mandato informatico oppure un gruppo di mandati informatici opportunamente selezionati. In ogni caso il sistema di firma rappresenta gli elementi di ciascun mandato cui la firma si riferisce.

3. A seguito della sottoscrizione con firma digitale il mandato informatico è reso disponibile automaticamente e immediatamente per il sistema informativo del Tesoriere regionale.

4. Il colloquio tra la Regione e il Tesoriere regionale avviene unicamente tramite scambio di messaggi codificati e firmati.

Art. 3
(Annullamento del mandato informatico)

1. Il mandato informatico già sottoscritto con firma digitale può essere annullato fino al momento in cui il Tesoriere regionale non provvede al relativo pagamento.

2. Se si deve procedere all'annullamento del mandato, il firmatario del mandato trasmette per via telematica al tesoriere il blocco del mandato, con l'indicazione di tutti gli elementi contenuti nello stesso.

3. Il tesoriere, qualora non abbia già provveduto al pagamento, autorizza l'annullamento del mandato con la restituzione di evidenza informatica.

4. Qualora il titolo sia già stato pagato, l'evidenza informatica contiene il diniego all'annullamento del mandato.

5. L'annullamento del mandato nelle scritture contabili dell'Amministrazione regionale può avvenire soltanto con il concorso dell'ufficio emittente e degli uffici che lo hanno convalidato.

Art. 4
(Mandati informatici relativi alla corresponsione di emolumenti al personale ed agli Amministratori regionali)

1. I mandati informatici che riguardano la corresponsione degli emolumenti al personale regionale in servizio e in quiescenza, nonché al Presidente della Regione ed agli Assessori regionali sono emessi cumulativamente per capitoli di spesa del documento tecnico di specificazione allegato al bilancio e riportano il totale degli importi lordi, degli importi netti e delle ritenute applicate.

2.. Il soggetto titolare ad emettere i titoli di spesa di cui all'articolo 1, comma 3, trasmette al Tesoriere regionale in forma cartacea o informatica l'elenco dei beneficiari distinto per ciascun titolo di spesa e con riferimento ai singoli capitoli di spesa.

Art. 5
(Clausola di salvaguardia)

1. In caso di malfunzionamento del sistema di colloquio tra la Regione e il Tesoriere regionale, per i soli pagamenti indifferibili ed urgenti il dirigente della Direzione centrale risorse economiche e finanziarie competente o il funzionario delegato trasmettono al Tesoriere regionale copia cartacea dei titoli di spesa di cui all'articolo 1, comma 2, debitamente firmati con firma autografa ed accompagnati da una richiesta scritta di effettuazione del pagamento del titolo di spesa.

2. Il Tesoriere regionale è tenuto ad anticipare i pagamenti di cui al comma 1.

3. Dopo il ripristino del collegamento tra i sistemi, il titolo di spesa sarà inserito nel sistema "di firma" ai fini dell'apposizione della firma digitale del dirigente competente o del funzionario delegato.

Art. 6
(Rinvio dinamico)

1.Il rinvio a leggi e regolamenti operato dal presente regolamento si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modificazioni e integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Art. 7
(Norme transitorie)

1. Gli adempimenti del Tesoriere regionale derivanti dall'introduzione del mandato informatico sono regolati con atto aggiuntivo alla Convenzione di tesoreria n. 92497 stipulata tra la Regione e UniCredit Banca S.p.A. in data 27 dicembre 2002 e approvata con decreto 1868/FIN.PATR: del 27 dicembre 2002.

Art. 8
(Applicazione)

1. Il presente regolamento si applica ai pagamenti da effettuarsi a decorrere dal 1º gennaio 2007.

Art. 9
(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

A01
06_52_1_DPR_402

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 22 dicembre 2006, n. 402/Pres.

L.R. 7/2000, articolo 19, comma 6 - Approvazione di un accordo di programma tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Comune di Villesse, il Comune di Romans d'Isonzo e l'Elena S.r.l. per la realizzazione di un parco commerciale in Comune di Villesse.

IL PRESIDENTE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1716 del 21 luglio 2006 con la quale è stato riconosciuto l'interesse della Regione a partecipare a un Accordo di programma - ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito agli artt.19 e 20 della L.R. 7/2000 - finalizzato all'adozione della variante urbanistica necessaria per attuare le previsioni regionali in materia di commercio di grande distribuzione, di cui al Piano regionale approvato con D.G.R. n. 781/2005, e in particolare definire le tempistiche di realizzazione di un complesso commerciale a Villesse e delle correlate opere di viabilità pubblica esterna a tale ambito, individuare le iniziative e le cautele da porre in atto per assicurare la sollecita attivazione del precitato complesso commerciale, nel rispetto dei principi di sostenibilità territoriale, anche con riferimento alle aree limitrofe ricadenti nel territorio del Comune di Romans d'Isonzo;

ATTESO che, a seguito della positiva verifica della possibilità di concludere un Accordo di programma per la realizzazione di un parco commerciale in comune di Villesse effettuata dai rappresentanti delle Parti interessate in sede di Conferenza l'8 settembre 2006, sono stati adottati gli atti necessari per addivenire alla stipulazione dello stesso;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale di Villesse n. 112 del 9 settembre 2006, come modificata con successiva deliberazione n. 120 del 28 settembre 2006, con la quale è stato approvato il verbale della Conferenza dell'8 settembre 2006 attestante la possibilità di stipula dell'accordo di programma per la realizzazione di un parco commerciale in Comune di Villesse secondo lo schema allegato al medesimo atto;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale di Romans d'Isonzo n. 89 dell'11 settembre 2006, come modificata con successiva deliberazione n. 93 del 25 settembre 2006, con la quale è stato approvato il verbale della Conferenza dell'8 settembre 2006 attestante la possibilità di stipula dell'accordo di programma per la realizzazione di un parco commerciale in Comune di Villesse secondo lo schema allegato al medesimo atto;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 6 ottobre 2006 n. 2356, con la quale il Presidente della Regione, o un Assessore dallo stesso delegato, per le motivazioni espresse nell'atto medesimo e che qui si intendono integralmente richiamate, è stato autorizzato, ai sensi degli articoli 19 e 20 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, a stipulare con il Comune di Villesse, il Comune di Romans d'Isonzo e l'Elena S.r.l. l'Accordo di programma per la realizzazione di un parco commerciale in comune di Villesse;

VISTO l'Accordo di programma sottoscritto dalle Parti il 19 ottobre 2006, comprensivo degli allegati di cui all'articolo 15 dell'Accordo medesimo come di seguito elencati:

- planimetria di individuazione UMIA e UMIB (Allegato 1)
- opere di viabilità esterne all'Ambito relativo a UMIA (Allegato 2)
- opere di viabilità esterne all'Ambito relativo a UMIB (Allegato 3)
- progetti della viabilità relativa a UMI A (Allegato 4)
- documentazione di variante al PRGC di Villesse (Allegato 5)
- documentazione di variante al PRGC di Romans d'Isonzo (Allegato 6)
- cronoprogramma (Allegato 7)

– elenco, descrizione e stima di massima dei lavori a carico del proponente ed a favore del Comune di Villesse. (Allegato 8);

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale di Villesse n. 43 del 15 novembre 2006 di ratifica delle deliberazioni giuntali n. 112 del 9 settembre 2006 e n. 120 del 28 settembre 2006 e della sottoscrizione, in esecuzione delle stesse, dell'Accordo di programma da parte del Sindaco;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale di Romans d'Isonzo n. 53 del 15 novembre 2006 di ratifica dell'Accordo di programma sottoscritto in data 19 ottobre 2006, come integrata con successiva deliberazione consiliare n 66 del 18 dicembre 2006;

VISTI gli articoli 19 e 20 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO di procedere all'approvazione del suddetto Accordo ai sensi della richiamata legge regionale;

DECRETA

1. Ai sensi degli articoli 19 e 20 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e successive modifiche e integrazioni, è approvato l'Accordo di programma per la realizzazione di un parco commerciale in comune di Villesse stipulato il 19 ottobre 2006 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Comune di Villesse, il Comune di Romans d'Isonzo e l'Elena S.r.l., nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

2. Gli elaborati tecnici costituenti parte integrante dell'Accordo, come elencati all'articolo 15 del medesimo e richiamati in premessa, rimangono depositati agli atti e disponibili alla consultazione da parte degli interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 22 dicembre 2006

ILLY

A01
06_52_1_DPR_402

ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 19 E 20 DELLA L.R. 20 MARZO 2000, N. 7 PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO COMMERCIALE IN COMUNE DI VILLESSE

tra

La Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, di seguito per brevità denominata "Regione", con sede a Trieste, via Carducci, 6, CF 80014930327, rappresentata dall'Assessore regionale alla pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto, dott. Lodovico Sonego

Il Comune di Villesse, con sede a Villesse, via Roma, 16, CF 80002350314, rappresentato dal Sindaco pro-tempore, dott.ssa Simonetta Vecchi

Il Comune di Romans d'Isonzo, con sede a Romans d'Isonzo, via La Centa, 6, CF 80001870312, rappresentato dal Sindaco pro-tempore, dott. Alessandro Zanella

La Elena S.r.l. a socio unico, con sede a Udine, Via Mazzini 7, CF e P.IVA 01922580301, società soggetta a direzione e coordinamento da parte della società Sofia Spa con sede in Milano, di seguito per brevità denominata "proponente", rappresentata dall'Amministratore Unico dott. Marco Lunazzi, nato a Udine, il 21.11.1962, e ivi residente, in Via Zuglio 37/2,

PREMESSO che

il Comune di VILLESSE è dotato di Piano regolatore generale comunale, adeguato alle indicazioni del Piano urbanistico regionale generale ed alle disposizioni della L.R. 52/1991, e di successive varianti;

la Giunta regionale con deliberazione n. 845 del 02.04.2004, ha autorizzato il Comune di Villesse ad adottare una variante al vigente Piano regolatore generale comunale di individuazione di una zona commerciale Hc, denominata "Ambito per complesso commerciale" [d'ora in avanti per brevità anche "Ambito"], situata in prossimità del raccordo autostradale "Villesse-Gorizia" subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni indicate nella deliberazione stessa;

tra le prescrizioni della Giunta regionale risultano presenti in particolare quelle di seguito indicate:

- l'adozione della variante della zona HC potrà avvenire solo a seguito dell'inserimento, nello strumento urbanistico comunale, della soluzione viaria denominata C, considerata favorevolmente dalla Commissione speciale di VIA del Ministero dell'Ambiente;

- il rilascio delle concessioni edilizie per l'attuazione delle previsioni insediative ed infrastrutturali della zona HC potrà avvenire solo a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo di adeguamento del raccordo autostradale Villesse-Gorizia da parte del CIPE, ai sensi della Legge n° 443/2001 (cosiddetta "legge obiettivo") e di tutte le altre opere viarie funzionali e ascrivibili al complesso commerciale;
- l'apertura del Complesso commerciale e delle altre attività proposte deve essere subordinata alla concreta realizzazione di tutto il sistema viabilistico di accesso;

il Comune di Villesse ha adottato, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 52/1991, con deliberazione consiliare n. 12 del 31.03.2005 il progetto della variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale;

la Giunta regionale con deliberazione n. 2713 del 21.10.2005 ha esaminato la precitata deliberazione comunale, esprimendo, in ordine alla variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale del comune di VILLESSE, riserve vincolanti ;

tra queste, in particolare, la riserva n. 4 affinché il Comune integri il comma 3 dell'art. 26 bis delle norme tecniche di attuazione, ed introduca una norma che precisi che il piano di settore del commercio, previsto per le strutture di vendita di grande distribuzione dall'articolo unico della L.R. 27/2004, abrogato e sostituito dall'art. 15 della L.R. 29/2005, nel frattempo entrata in vigore, sarà predisposto ed approvato ai sensi della vigente legislazione nei limiti di superficie di vendita massima ammissibile definiti dal Piano regionale per la grande distribuzione, e subordini alla relativa approvazione il rilascio dell'autorizzazione commerciale.

il Comune di Villesse ha approvato con deliberazione consiliare n. 3 dd. 30 gennaio 2006 la variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale recependo le riserve vincolanti formulate dalla Giunta regionale e l'esecutività di tale variante è stata confermata, con modifiche, dal Presidente della Regione con proprio decreto n. 196/Pres. del 22 giugno 2006 su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1379 dd. 15 giugno 2006;

la società Elena s.r.l., proprietaria delle aree incluse nell'Ambito per complesso commerciale in Comune di Villesse, ad esclusione delle aree di proprieta della Società Autovie Venete destinate ad infrastrutture viabilistiche, al fine di coordinare l'apertura delle attività commerciali secondo stralci funzionali progressivi, con la realizzazione delle opere viabilistiche ed infrastrutturali esterne all'ambito ha sollecitato il Comune di Villesse a promuovere la conclusione di un accordo di programma tra i soggetti pubblici competenti;

il Comune di Villesse ha trasmesso all'Amministrazione regionale con comunicazione prot. n. 695 del 28.01.2006 l'invito a promuovere detto accordo di programma ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 20 marzo 2000, n.7;

in esito all'invito succitato, il Sindaco del Comune di Villesse ha convocato in data 08 settembre 2006 con esiti favorevoli una conferenza ai sensi dell'art. 19 LR 7/2000 al fine di verificare la possibilità di stipulare l'accordo di programma;

PRESO ATTO CHE:

Il presente Accordo di programma ha la finalità di definire le opere di viabilità e le infrastrutture pubbliche esterne all'ambito coordinandone la realizzazione alla contestuale attuazione della zona omogenea HC, così come individuata al vigente PRGC, secondo stralci funzionali progressivi, coordinando gli stessi con le opere di viabilità ed infrastrutturali esterne all'Ambito consentendo in tal modo l'attuazione sollecita e progressiva del piano regionale per la grande distribuzione e la realizzazione contestuale della viabilità pubblica esterna all'Ambito idonea a garantirne la piena sostenibilità ambientale.

CONSIDERATO che

l'iniziativa in argomento riveste interesse pubblico in quanto riguarda l'attuazione delle previsioni regionali in materia di commercio di grande distribuzione , di cui al Piano regionale approvato con D.G.R. n. 781 del 15 aprile 2005 , definisce le tempistiche di realizzazione del complesso commerciale e delle correlate opere di viabilità pubblica esterna all'Ambito, individua le iniziative da porre in atto per assicurare la sollecita attivazione del precitato complesso commerciale, nel rispetto dei principi di sostenibilità territoriale, anche con riferimento alle aree limitrofe ricadenti nel territorio del Comune di Romans d'Isonzo, precisa adempimenti, oneri,obbligazioni dei sottoscrittori dell'accordo e tiene altresì conto di adempimenti di competenza di altri soggetti pubblici non partecipanti al presente accordo;

RILEVATO altresì che:

la Elena s.r.l., soggetto proprietario delle aree incluse nell'Ambito per complesso commerciale in Comune di Villesse, meglio indicato nel contesto della variante n. 9 del PRGC del medesimo comune, ha presentato i seguenti ricorsi giurisdizionali presso il TAR FVG nei confronti della Regione FVG, tuttora pendenti:

- ricorso al TAR n. 599/2003 e successiva istanza di prelievo;
- ricorso al TAR n. 426/2005 e successivi motivi aggiunti;

è di interesse della Regione e della Elena s.r.l. definire contestualmente al presente accordo di programma i giudizi pendenti suindicati;

VISTI gli articoli 19 e 20 della L.R. 20 marzo 2000, n. 7;

VISTA la deliberazione n. 1716 del 21 luglio 2006 con la quale la Giunta regionale ha riconosciuto il rilevante interesse regionale alla sottoscrizione di un Accordo di programma finalizzato all'adozione della variante urbanistica necessaria per attuare le previsioni regionali in materia di commercio di grande distribuzione, di cui al Piano regionale approvato con D.G.R. n. 781/2005, e in particolare definire le tempistiche di realizzazione del complesso commerciale di Villesse e delle correlate opere di viabilità pubblica esterna all'ambito, individuare le iniziative e le cautele da porre in atto per assicurare la sollecita attivazione del precitato complesso commerciale, nel rispetto dei principi di sostenibilità territoriale, anche con riferimento alle aree limitrofe ricadenti nel territorio del Comune di Romans d'Isonzo;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Friuli Venezia Giulia n. 2356 del 6 ottobre 2006;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale di Villesse n. 112 del 9 settembre 2006 come modificata con la deliberazione n. 120 del 28 settembre 2006;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale di Romans d'Isonzo n. 89 dell'11 settembre 2006 come modificata con la deliberazione n. 93 del 25 settembre 2006;

tutto ciò premesso, le parti come sopra individuate stipulano il seguente Accordo di programma.

ARTICOLO 1

Recepimento delle premesse

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale al presente Accordo di programma.

ARTICOLO 2

Finalità dell'Accordo di programma

1. L'Accordo di programma ha la finalità di definire le opere di viabilità e le infrastrutture pubbliche esterne all'ambito coordinandone la realizzazione alla contestuale attuazione della zona omogenea HC, così come individuata al vigente PRGC, secondo stralci funzionali progressivi, coordinando gli stessi con le opere di viabilità ed infrastrutturali esterne all'Ambito consentendo in tal modo l'attuazione sollecita e progressiva del piano regionale per la grande distribuzione e la realizzazione

contestuale della viabilità pubblica esterna all'Ambito idonea a garantirne la piena sostenibilità ambientale;

2. Allo scopo, l'Accordo di programma costituisce variante n° 12 al piano regolatore generale comunale di Villesse e variante n° 26 al PRGC del comune di Romans d'Isonzo al fine di rendere compatibili gli strumenti urbanistici comunali con le previsioni di viabilità in progetto, esterne all'ambito d'intervento con modifiche della prescrizione regionale introdotta in sede di approvazione della variante n° 9 al PRGC di Villesse.

3. L'Accordo di programma contempla due fasi di realizzazione dell'intervento commerciale, la prima delle quali riguarda l'individuazione di tempi, modi ed obblighi di realizzazione delle opere viabilistiche necessarie per consentire l'esercizio di una quota delle attività commerciali, mentre la seconda fase prevede la realizzazione delle restanti opere viabilistiche previste nel progetto di adeguamento del "raccordo Villesse-Gorizia ad autostrada", quale risulta dal progetto approvato dal C.I.P.E. con il completamento e l'avvio all'esercizio delle restanti attività commerciali consentite dallo strumento urbanistico del Comune di Villesse e dal Piano di settore del commercio del medesimo Comune.

ARTICOLO 3

Definizione dell'area e delle opere di viabilità pubblica esterna all'Ambito

1. L'area inclusa nell'Ambito per complesso commerciale in Comune di Villesse ha una superficie di circa mq 455.000 (inclusa l'area di circa mq 3800 di proprietà Autovie Venete Spa ed esclusa l'area di circa mq 26.800 destinata al nuovo casello autostradale). Tale area, ai fini del presente accordo, si intende suddivisa in due distinti stralci funzionali, meglio individuati con la lettera A e la lettera B nella planimetria allegata sub 1), il primo dei quali ha una superficie di circa mq 260.000, cui corrisponde una superficie di vendita netta di mq. 45.000 (quarantacinquemila) e il secondo dei quali ha una superficie di circa mq 195.000. Gli stralci funzionali di intervento così individuati costituiscono rispettivamente due unità minime di intervento edificatorio (U.M.I.) rispettivamente A e B, interne al perimetro del medesimo PRPC, piano attuativo dell'intero Ambito.

2. Le opere di viabilità pubblica esterne all'Ambito previste in correlazione all'intervento U.M.I. A (allegato sub 2) suindicato sono così individuate:

a) opere all'esterno dell'Ambito in Comune di Villesse:

bretelle di collegamento agli svincoli esistenti della Villesse Gorizia e alla statale nr. 351 con quattro rotatorie e due sovrappassi, e completamento della strada provinciale n. 3 dalla rotatoria al confine amministrativo del Comune di Romans d'Isonzo

b) opere all'esterno dell'Ambito in Comune di Romans d'Isonzo:
completamento dalla variante alla strada provinciale nr. 3 dalla rotatoria esistente al confine con il comune di Villesse

3. Le opere di viabilità pubblica esterne all'Ambito risultano più puntualmente indicate dai progetti predisposti dalla Elena s.r.l. proponente e depositati presso il Comune di Villesse al n. di prot. 6257 del 08/09/2006 (allegato sub 4);

4. Le parti si danno atto che la viabilità pubblica esterna all'Ambito del complesso commerciale sopra descritta (allegato sub 2) dovrà essere eseguita e coordinata con la realizzazione e l'attivazione delle attività commerciali incluse nell' "U.M.I. A".
L'attivazione delle attività commerciali al dettaglio da insediarsi nell' "U.M.I. A" potrà avvenire solo a seguito della realizzazione e del positivo collaudo delle opere di viabilità esterna all'Ambito citate, fatto salvo quanto di seguito disposto all'art. 5, comma 2.

5. L'attivazione delle attività commerciali al dettaglio da insediare nell' UMI B potrà avvenire solo a seguito della realizzazione e positivo collaudo delle opere viarie della tratta Villesse – Gorizia, limitatamente allo snodo di Villesse, evidenziate nell'allegato sub 3).

ARTICOLO 4

Titolo abilitativo edilizio

1. Il rilascio del titolo abilitativo edilizio da parte del Comune di Villesse per l'attuazione delle previsioni insediative e infrastutturali dell'"U.M.I. A" del PRPC dell'Ambito per complesso commerciale in Comune di Villesse avverrà a seguito di approvazione da parte delle competenti autorità dei progetti per la viabilità esterna all'Ambito in comune di Villesse e di Romans d'Isonzo allegati sub 4), nonché contestualmente alla produzione della garanzia di cui all'art. 6 comma 1 lett. d). Resta inteso che il proponente si impegna ad avviare contestualmente i lavori di esecuzione del PRPC e di realizzazione della viabilità pubblica esterna all'ambito.

2. I Comuni di Villesse e di Romans d'Isonzo si impegnano a rilasciare i titoli abilitativi edilizi di competenza entro il termine di 60 giorni dalla presentazione della domanda completa nella sua documentazione, o dalla intervenuta acquisizione dei pareri prescritti

dalla legge che, o il proponente se in sua facoltà, o le Amministrazioni Comunali si impegnano a chiedere senza ritardo.

ARTICOLO 5

Autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale

1. Il rilascio della autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale al dettaglio per un superficie di vendita netta pari a complessivi 45.000 mq, parte dei quali, in misura pari a 7.000 mq per generi alimentari, con riferimento all'U.M.I. A, dovrà avvenire, su richiesta del proponente, contestualmente al rilascio del titolo abilitativo edilizio, nel rispetto di quanto previsto all'art. 4, pena il venir meno degli obblighi assunti dal proponente con il presente accordo di programma.

2. Il rilascio della autorizzazione all'esercizio delle attività commerciali è subordinato alla sottoscrizione di apposita convenzione regolante i rapporti tra Autovie Venete S.p.a. e il proponente in relazione all'assunzione da parte di quest'ultimo degli oneri allo stesso addebitabili per la realizzazione delle opere di adeguamento ad autostrada del raccordo stradale Villesse- Gorizia.

ARTICOLO 6

Obblighi delle Parti

1. Il proponente con la sottoscrizione del presente Accordo si impegna a:

a) predisporre il piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata entro 60 (sessanta) giorni dall'avvenuta pubblicazione sul B.U.R. dell'avviso di approvazione del piano di settore del commercio approvato dal Comune di Villesse;

b) realizzare a propria cura e spese le opere viabilistiche pubbliche esterne all'Ambito, di cui ai citati progetti, e a cederle gratuitamente agli Enti pubblici istituzionalmente competenti, con le procedure stabilite d'intesa tra i soggetti pubblici interessati;

c) subordinare l'esercizio delle attività commerciali da insediarsi nell'U.M.I. A del PRPC al collaudo favorevole delle opere viarie pubbliche di cui ai progetti citati approvati;

d) prestare idonea garanzia finanziaria a copertura degli obblighi assunti con il presente accordo nei termini e con le modalità meglio precisate oltre;

e) rinunciare, senza pretese di risarcimento danni, al contenzioso contro la Regione FVG nei termini e con le modalità meglio precisate oltre;

f) a favore della comunità Villessina, a mitigazione e compensazione dell'impatto della nuova viabilità esterna, il proponente, fino all'importo massimo di € 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila) al netto dell'I.V.A. e previa approvazione

degli organi pubblici competenti e secondo modalità *ex lege* previste, si impegna ad eseguire la progettazione in tutte le sue fasi, preliminare definitiva ed esecutiva delle opere sottoelencate, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, l'esecuzione dei lavori, la direzione dei lavori, il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, il collaudo e tutte le altre attività connesse. L'esecuzione delle prestazioni predette, sia di servizi che di lavori, avverrà direttamente da parte del proponente se adeguatamente qualificato secondo quanto previsto dal D.Lgs 163/2006 e dal D.P.R. 34/2000 e s.m.i., oppure, in mancanza di detta qualificazione, in associazione temporanea d'impresa con un professionista per la parte progettuale e un'impresa per la parte esecutiva dei lavori, qualificati sempre ai sensi della precitata normativa. A fronte dell'esecuzione di dette prestazioni, il Comune di Villesse s'impegna a pubblicizzare l'immagine del proponente nei modi e nei tempi che verranno disciplinati nell'apposito contratto di sponsorizzazione. Tutte le attività sopra elencate avverranno sotto la vigilanza del Comune di Villesse che potrà imporre le prescrizioni ritenute opportune in ogni fase di realizzazione dell'opera, dalla progettazione all'esecuzione dei lavori, e alle quali il proponente dovrà attenersi.

La descrizione dei lavori, con la previsione indicativa dei costi, è elencata nell'allegato sub 8) del presente Accordo. Il valore definitivo delle singole opere, ai fini del raggiungimento dell'importo massimo di spesa posto a carico del proponente, sarà determinato in sede di approvazione dei progetti esecutivi di ogni opera con riferimento alle tariffe professionali per la progettazione ed al prezzario regionale delle opere pubbliche al tempo vigenti.

I lavori di cui trattasi saranno eseguiti dal proponente secondo una cronologia da concordare ed in ogni caso l'ultimazione delle opere dovrà avvenire prima del 31/12/2008, eventualmente prorogabile al 31/12/2009.

Qualora motivi di ordine legislativo non permetteranno l'esecuzione diretta degli interventi da parte del proponente gli stessi saranno eseguiti dal Comune di Villesse con oneri a carico del proponente fino a corrispondenza della somma suindicata.

g) eseguire a propria cura e spese, in modo collaborativo, secondo le istruzioni ed indicazioni di contenuto dei competenti organi comunali, gli elaborati e la documentazione tecnica per gli espropri, assumendosi altresì gli oneri per il collaudo delle opere pubbliche, frazionamenti di aree e trasferimenti di proprietà.

h) predisporre la documentazione tecnica e progettuale necessaria per ottenere dagli Enti competenti le autorizzazioni di legge, comunque denominate, per la realizzazione delle opere pubbliche viarie esterne all'Ambito.

2. Gli obblighi del proponente indicati ai punti b), d) ed f) del precedente comma 1 sono espressamente subordinati alle seguenti condizioni:

- avvio delle procedure espropriative delle aree necessarie alla realizzazione dell'intera viabilità esterna all'Ambito, per la parte non di proprietà del proponente, da parte dei Comuni di Villesse e di Romans d'Isonzo qualora il proponente stesso non le abbia acquisite in proprietà entro 60 (sessanta) giorni dall'esecutività del presente accordo;
- approvazione definitiva del PRPC relativo all'Ambito e sottoscrizione della convenzione annessa;
- rilascio contestuale degli atti di cui agli articoli 4 e 5 che precedono.

3. Il Comune di Villesse si impegna:

- ad attivare le procedure previste per l'adozione del Piano di settore del commercio previsto dalla LR 29/2005 in termini conformi, quanto all'Ambito in esame, al Piano regionale per la grande distribuzione, entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. del decreto del Presidente della Regione di approvazione del presente Accordo;
- a pronunciarsi in merito al PRPC di iniziativa privata entro 45 (quarantacinque) giorni dalla richiesta, presentata da parte della società proponente, corredata da tutta la necessaria documentazione;
- ad avviare senza ritardo le procedure espropriative di legge per acquisire le aree oggetto degli interventi di viabilità pubblica esterni all'Ambito ricadenti nel territorio del Comune, diverse dalle aree in proprietà della società proponente, nell'ipotesi di cui all'art .6 comma 2 e a perfezionarle con adeguata tempestività entro i termini di legge;
- a mettere a disposizione del proponente le aree per la realizzazione della viabilità pubblica esterna all'Ambito ricadente nel territorio del Comune, entro e non oltre 30 giorni dalla acquisizione delle stesse;
- a rilasciare i titoli abilitativi edilizi entro 60 (sessanta) giorni dalla intervenuta acquisizione dei pareri di competenza di altri Enti che l'amministrazione comunale si impegna a chiedere senza ritardo;

- a rilasciare le autorizzazioni per le attività commerciali previste nell'Ambito entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta sussistendone i presupposti di legge ed avendo il Comune approvato e reso esecutivo il piano di settore di cui al punto 3.
- ad acquisire la proprietà delle opere di viabilità di competenza realizzate dal proponente, dopo il collaudo favorevole.

4. Il Comune di Romans si impegna:

- a rilasciare i titoli abilitativi edilizi entro 60 (sessanta) giorni dalla richiesta corredata da tutta la necessaria documentazione;
- ad avviare senza ritardo le procedure espropriative di legge per acquisire le aree oggetto degli interventi di viabilità pubblica esterni all'Ambito ricadenti nel territorio del Comune, diverse dalle aree in proprietà della società proponente, nell'ipotesi di cui all'art. 6 comma 2 e a perfezionarle con adeguata tempestività entro i termini di legge;
- a mettere a disposizione del proponente le aree per la realizzazione della viabilità pubblica esterna all'Ambito ricadente nel territorio del Comune, entro e non oltre 30 giorni dalla acquisizione delle stesse;
- ad acquisire la proprietà delle opere di viabilità di competenza, realizzate dal proponente, dopo il collaudo favorevole.

5. La Regione Friuli Venezia Giulia si impegna a :

- definire con il provvedimento finale la procedura di competenza in ordine al piano comunale di settore del commercio di Villesse e al piano particolareggiato di iniziativa privata entro il termine massimo di 45 (quarantacinque) giorni dalla presentazione delle rispettive richieste da parte del Comune di Villesse, fatta salva l'interruzione per una sola volta del termine per acquisire eventuali integrazioni della documentazione.

6. La Regione Friuli Venezia Giulia e il Comune di Villesse, modificando quanto disposto in sede di approvazione della variante n. 9 (decreto del Presidente della Regione n. 196/Pres. del 22 giugno 2006 su conforme delibera di Giunta Regionale n. 1379 del 15 giugno 2006), stabiliscono che, in alternativa all'obbligo ivi previsto di sopraelevare le aree interne all'Ambito, sarà consentita in sede di approvazione del PRPC la realizzazione delle opere di difesa perimetrali, già previste dalla variante stessa, che dovranno essere realizzate secondo le modalità e le caratteristiche tecniche prescritte dai competenti uffici regionali.

ARTICOLO 7

Variante urbanistica

1. Il presente Accordo costituisce variante dello strumento urbanistico vigente del Comune di Villesse e di Romans d'Isonzo, e più precisamente:

- per il Comune di Villesse: costituisce Variante n° 12 al PRGC come descritto nell'allegato 5;

- per il Comune di Romans d'Isonzo: costituisce Variante n° 26 al PRGC come descritto nell'Allegato 6.

ARTICOLO 8

Vigilanza

1. La vigilanza sul rispetto dell'Accordo di programma (e il coordinamento delle azioni finalizzate alla realizzazione del suo obiettivo) anche con riferimento agli obblighi di informazione istituzionali è svolta da un collegio costituito dai rappresentanti dei seguenti Enti:

- Comune di Villesse;
- Comune di Romans d'Isonzo;
- Regione autonoma Friuli – Venezia Giulia.

ARTICOLO 9

Garanzie finanziarie

1. A garanzia della corretta ed integrale esecuzione delle opere viabilistiche di cui ai progetti sub 4), del valore stimato di € 15.625.098,00, il proponente si impegna a far prestare a favore del Comune di Villesse e di Romans d'Isonzo garanzie bancarie o assicurative suddivise tra i singoli comuni pari ad un valore di € 834.840,00 per il Comune di Romans d'Isonzo e di € 14.790.258,00 per il Comune di Villesse.

ARTICOLO 10

Contenzioso

1. Il proponente e la Regione FVG con la esecutività e inoppugnabilità del presente accordo di programma, per decorrenza del termine di 120 giorni dalla pubblicazione del Bur, si impegnano a rinunciare ciascuno per la propria parte a coltivare i ricorsi presso il TAR FVG di seguito specificati:

- ricorso al TAR n. 599/2003 e successiva istanza di prelievo;
- ricorso al TAR n. 426/2005 e successivi motivi aggiunti.

ARTICOLO 11

Procedura di approvazione

1. L'Accordo di Programma sarà sottoposto alle procedure di approvazione previste dagli articoli 19 e 20 della L.R. 20.3.2000 n. 7, che prevedono i seguenti adempimenti:

- ratifica da parte del Consiglio comunale entro 30 giorni decorrenti dalla sottoscrizione dell'Accordo;
- approvazione con Decreto del Presidente della Regione;
- pubblicazione su Bollettino Ufficiale della Regione per gli effetti della Variante Urbanistica.

ARTICOLO 12

Cronoprogramma

1. La realizzazione degli interventi descritti all'articolo 3, commi 2 e 3, del presente Accordo avverrà secondo il cronoprogramma allegato sub 7).

2. Il cronoprogramma allegato prevede, coerentemente a quanto indicato nel contesto del presente accordo e salvo l'ottenimento degli atti di assenso da parte dei soggetti non partecipanti al presente accordo i tempi necessari per:

- la presentazione e l'adozione del PRPC di iniziativa privata;
- l'acquisizione della disponibilità delle aree necessarie per realizzare le opere e gli interventi descritti nell'Accordo;
- la progettazione ed il completamento del procedimento abilitativo di carattere edilizio delle opere viabilistiche;
- l'inizio e l'ultimazione dei lavori per l'esecuzione delle opere viabilistiche;
- l'inizio e l'ultimazione dei lavori per l'esecuzione delle opere e degli interventi previsti all'interno del complesso commerciale.

3. Le parti si riservano di apportare modifiche concordate al cronoprogramma mediante la sottoscrizione di apposito atto modificativo.

ARTICOLO 13

Durata dell'Accordo di programma

1. Il presente Accordo di programma ha durata fino alla completa realizzazione delle opere, interventi, investimenti previsti dallo stesso e può venir modificato o prorogato per concorde volontà delle Parti con la procedura di cui all'articolo 19 della L.R. 7/2000 e s.m.i..

Subentro

2. E' consentito sin d'ora il subentro al proponente di altro soggetto privato che si assuma le obbligazioni oggetto dell'accordo di programma, dandone comunicazione ai soggetti partecipanti.

ARTICOLO 14

1. Le parti danno atto che la documentazione richiamata e non allegata, per loro espressa volontà, si ritiene conosciuta.

ARTICOLO 15

Allegati

1. Sono allegati al presente Accordo:

sub 1) planimetria di individuazione UMIA e UMIB (Allegato 1)

sub 2) opere di viabilità esterne all'Ambito relativo a UMIA (Allegato 2)

sub 3) opere di viabilità esterne all'Ambito relativo a UMIB (Allegato 3)

sub 4) progetti della viabilità relativa a UMI A (Allegato 4)

sub 5) documentazione di variante al PRGC di Villesse (Allegato 5)

sub 6) documentazione di variante al PRGC di Romans d'Isonzo (Allegato 6)

sub 7) Cronoprogramma (Allegato 7)

sub 8) Elenco, descrizione e stima di massima dei lavori a carico del proponente ed a favore del Comune di Villesse. (Allegato 8).

2. Gli allegati di cui ai numeri da 1 a 8 costituiscono parte integrante al presente Accordo.

ARTICOLO 16

Controversie

1. Qualsiasi controversia derivante dal presente accordo verrà deferita al giudizio di un giudice ordinario del Foro di Trieste.

ARTICOLO 17

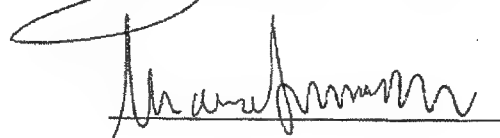
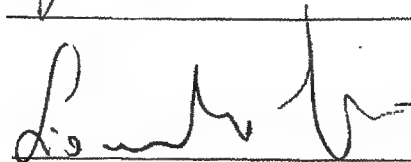
Domicilio legale

1. Agli effetti del presente atto le Parti eleggono i seguenti domicili legali:

- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, via Carducci, n. 6, Trieste
- Comune di Villesse, via Roma n. 16, Villesse
- Comune di Romans d'Isonzo, via La Centa n. 6, Romans d'Isonzo
- Elena S.r.l. a socio unico, via Mazzini, n. 7, Udine

ARTICOLO 18

Entrata in vigore dell'accordo

1. Il presente Accordo di Programma, approvato con Decreto del Presidente della Regione, entra in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 19 ottobre 2006

Per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
L'Assessore regionale alla pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto
dott. Lodovico Sonego

Per il Comune di Villesse
Il Sindaco
dott.ssa Simonetta Vecchi

Per il Comune di Romans d'Isonzo
Il Sindaco
dott. Alessandro Zanella

Per la Elena S.r.l. a socio unico
L'Amministratore Unico
dott. Marco Lunazzi

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

F05
06_52_1_DDC_LAV FOR 2502

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 23 novembre 2006, n. 2502/LAVFOR.

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse D - misura D.1 - azione 32 - mese di settembre 2006.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 902 del 5 maggio 2006, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 21 del 24 maggio 2006, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse D, misura D.1;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'Asse D - Promozione di una forza lavoro competente, qualificata ed adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo e dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia - misura D.1 - Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del mercato del lavoro e della competitività delle imprese, con priorità alle PMI - azione 32 "Formazione continua per l'aggiornamento individuale";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura D.1, azione 32, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, dal 15 giugno 2006 fino al 20 dicembre 2006 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 250.000,00, di cui euro 187.500,00 per i progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 62.500,00 per i progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTO il decreto n. 1580/LAVFOR del 13 settembre 2006 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di luglio 2006 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

Totale	**Imprese non collocate in area obiettivo 2**	**Imprese collocate in area obiettivo 2**
244.972,76	182.472,76	62.500,00

CONSIDERATO che nessun progetto è stato presentato nel mese di agosto 2006;

VISTI i progetti presentati nel mese di settembre 2006;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 3 progetti formativi per complessivi euro 6.319,20, di cui un contributo pubblico di euro 4.423,44, suddiviso in euro 1.317,68 a favore di 1 progetto che si realizza in area non obiettivo 2, ed euro 3.105,76 a favore di 2 progetti che si realizzano in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'avvio dei progetti è connesso al calendario di attività dell'iniziativa in questione e che devono comunque concludersi entro il 30 aprile 2007;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura D.1, azione 32, è la seguente:

Totale	**Imprese non collocate in area obiettivo 2**	**Imprese collocate in area obiettivo 2**
240.549,32	181.155,08	59.394,24

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di settembre 2006 determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 3 progetti formativi per complessivi euro 6.319,20, di cui un contributo pubblico di euro 4.423,44, suddiviso in euro 1.317,68 a favore di 1 progetto che si realizza in area non obiettivo 2, ed euro 3.105,76 a favore di 2 progetti che si realizzano in area obiettivo 2.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'avvio dei progetti è connesso al calendario di attività dell'iniziativa in questione e che devono comunque concludersi entro il 30 aprile 2007.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 23 novembre 2006

RAMPONI

Decreto di approvazione
n.ro 2502
di data 23/11/2006

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD1PF32AN

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.32 PROP.A OB.2 N - Formazione continua per l'aggiornamento individ

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ESSERE ORIENTATI AL CLIENTE E FIDELIZZARLO GRAZIE ALL'ASCOLTO ATTIVO-B.A.'	200623086001	VALCUCINE SPA	2006	1.882,40	1.317,68	50
			Totale con finanziamento		1.882,40	1.317,68	
			Totale		1.882,40	1.317,68	

3DD1PF32AS

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.32 PROP.A OB.2 S - Formazione continua per l'aggiornamento individ

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	CONTROLLARE, MISURARE E RISPETTARE BUDGET, COSTI, KPI COMMERCIALI-L.M	200622185001	UNIFLEX UTILTIME S.P.A.	2006	2.321,40	1.624,98	50
2	IMPLEMENTING AND MANAGING MICROSOFT EXCHANGE SERVER 2003- (S.M.)	200623082001	UNIFLEX UTILTIME S.P.A.	2006	2.115,40	1.480,78	50
			Totale con finanziamento		4.436,80	3.105,76	
			Totale		4.436,80	3.105,76	
			Totale con finanziamento		6.319,20	4.423,44	
			Totale		6.319,20	4.423,44	

F05
06_52_1_DDC_LAV FOR 2503

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 23 novembre 2006, n. 2503/LAVFOR.

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse D - misura D.1 - azione 32 - mese di ottobre 2006.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 902 del 5 maggio 2006, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 21 del 24 maggio 2006, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse D, misura D.1;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'Asse D - Promozione di una forza lavoro competente, qualificata ed adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo e dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia - misura D.1 - Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del mercato del lavoro e della competitività delle imprese, con priorità alle PMI - azione 32 "Formazione continua per l'aggiornamento individuale";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura D.1, azione 32, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, dal 15 giugno 2006 fino al 20 dicembre 2006 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 250.000,00, di cui euro 187.500,00 per i progetti non collocati in area obiettivo 2 ed euro 62.500,00 per i progetti collocati in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTO il decreto n. 2502/LAVFOR del 23 novembre 2006 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di settembre 2006 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

Totale	**Imprese non collocate in area obiettivo 2**	**Imprese collocate in area obiettivo 2**
240.549,32	181.155,08	59.394,24

VISTI i progetti presentati nel mese di ottobre 2006;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 5 progetti formativi per complessivi euro 13.343,83, di cui un contributo pubblico di euro 9.128,44, suddiviso in euro 9.128,44 a favore di 5 progetti che si realizzano in area non obiettivo 2, ed euro 0 a favore di 0 progetti che si realizzano in area obiettivo 2;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'avvio dei progetti è connesso al calendario di attività dell'iniziativa in questione e che devono comunque concludersi entro il 30 aprile 2007;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura D.1, azione 32, è la seguente:

Totale	Imprese non collocate in area obiettivo 2	Imprese collocate in area obiettivo 2
231.420,88	172.026,64	59.394,24

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di ottobre 2006 determina l'approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 5 progetti formativi per complessivi euro 13.343,83, di cui un contributo pubblico di euro 9.128,44, suddiviso in euro 9.128,44 a favore di 5 progetti che si realizzano in area non obiettivo 2, ed euro 0 a favore di 0 progetti che si realizzano in area obiettivo 2.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'avvio dei progetti è connesso al calendario di attività dell'iniziativa in questione e che devono comunque concludersi entro il 30 aprile 2007.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 23 novembre 2006

RAMPONI

Decreto di approvazione
n.ro 2503
di data 23/11/2006

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD1PF32AN

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.32 PROP.A OB.2 N - Formazione continua per l'aggiornamento individ

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	PRIVATE BANKING - R.B.	200624403001	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO SC	2006	3.999,63	2.799,74	50
2	IL NUOVO BILANCIO DELLA BANCA - D.M.	200624403002	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO SC	2006	2.549,75	1.784,83	50
3	IL NUOVO BILANCIO DELLA BANCA - M.T.T.	200624403003	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO SC	2006	2.549,75	1.784,83	50
4	PROJECT MANAGEMENT - M. C.	200625093001	BOFROST ITALIA SPA	2006	1.520,00	988,00	50
5	GESTIONE DELLE POLITICHE RETRIBUTIVE AZIENDALI - S. T.	200625876001	BOFROST ITALIA SPA	2006	2.725,00	1.771,25	50
			Totale con finanziamento		13.344,13	9.128,65	
			Totale		13.344,13	9.128,65	
			Totale con finanziamento		13.344,13	9.128,65	
			Totale		13.344,13	9.128,65	

ALLEGATO 2 - PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI

Tipo fin.	Codice Progetto	Denominazione Progetto	Descrizione	Operatore
3DD1PF32AN	200625125002	CORSO BASE DI IDROKINESITERAPIA - TECNICA A.S.P. - 1G	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento	PINETA DEL CARSO SPA - CASA DI CURA
3DD1PF32AN	200625125001	CORSO BASE DI IDROKINESITERAPIA - TECNICA A.S.P. - 1P	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento	PINETA DEL CARSO SPA - CASA DI CURA

F05
06_52_1_DDC_LAV FOR 2504

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 23 novembre 2006 n. 2504/LAVFOR.

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse C - misura C.3 - azione 15 W - mese di luglio 2006.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 179 del 3 febbraio 2006, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 22 febbraio 2006, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2 e C.3;

VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n. 330 del 24 febbraio 2006 e n. 904 del 5 maggio 2006 e le correzioni apportate con i decreti n. 138/LAVFOR del 27 febbraio 2006 e n. 438/LAVFOR del 31 marzo 2006;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'Asse C - Promozione e miglioramento della formazione, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l'occupabilità, promuovere la mobilità occupazionale - misura C.3 - Formazione superiore - azione 15 W "Percorsi di professionalizzazione post diploma";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura C.3, azione 15 W, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, dal 15 marzo 2006 fino al 20 dicembre 2006 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 3.000.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema comparativo, sulla base dei criteri indicati nel citato avviso;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 2090 dell'8 settembre 2006 si è provveduto, fra altro, ad un rifinanziamento a favore della misura C.3, azione 15 W, per un importo complessivo di euro 535.360,00 al fine di assicurare la copertura finanziaria dei progetti approvati e non finanziati per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili presentati nel mese di maggio 2006;

VISTO il decreto n. 1700/LAVFOR del 22 settembre 2006 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti formativi presentati nel mese di maggio 2006 approvati e non finanziati per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili con il decreto n. 1184/LAVFOR del 14 luglio 2006;

VISTI i progetti presentati nel mese di luglio 2006;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 1 progetto formativo;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di luglio 2006 determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione di 1 progetto formativo.

Articolo 3

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 23 novembre 2006

RAMPONI

Decreto di approvazione
n.ro 2504
di data 23/11/2006

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3CC3PF15ENW-Percorsi professionalizz. W

OB.3, AS.C, MIS.C3 PER, TIP.F, AZ.15 W PROP.E OB.2 N - Percorsi professionalizz. post-diploma W

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TECNICHE DI PROMOZIONE DEI CONTRATTI ASSICURATIVI	200618863001	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2006	45.520,00	45.520,00	70
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale		45.520,00	45.520,00	
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale		45.520,00	45.520,00	

F05
06_52_1_DDC_LAV FOR 2507

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 23 novembre 2006, n. 2507/LAVFOR.

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse C - misura C.3 - azione 18 FP - mese di ottobre 2006.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 179 del 3 febbraio 2006, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 22 febbraio 2006, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2 e C.3;

VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n. 330 del 24 febbraio 2006 e n. 904 del 5 maggio 2006 e le correzioni apportate con i decreti n. 138/LAVFOR del 27 febbraio 2006 e n. 438/LAVFOR del 31 marzo 2006;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'Asse C - Promozione e miglioramento della formazione, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l'occupabilità, promuovere la mobilità occupazionale - misura C.3 - Formazione superiore - azione 18 FP "Formazione post laurea";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura C.3, azione 18 FP, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, dal 15 marzo 2006 fino al 20 dicembre 2006 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 1.000.000,00,

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema comparativo, sulla base dei criteri indicati nell'avviso medesimo;

VISTO il decreto n. 2296/LAVFOR del 15 novembre 2006 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di luglio 2006 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 42.400,00;

CONSIDERATO che nessun progetto è stato presentato nei mesi di agosto e settembre 2006;

VISTI i progetti presentati nel mese di ottobre 2006;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 70 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 progetto formativo per complessivi euro 12.000,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro centottanta giorni dalla data di avvio;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura C.3, azione 18 FP, è pari ad euro 30.400,00;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di ottobre 2006 determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 70 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 progetto formativo per complessivi euro 12.000,00.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro centottanta giorni dalla data di avvio.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 23 novembre 2006

RAMPONI

Decreto di approvazione
n.ro 2507
di data 23/11/2006

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3CC3PF18ENFP

OB.3, AS.C, MIS.C3 PER, TIP.F, AZ.18 PROP.E OB.2 N FP - Formazione post laurea

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	RISORSE ENERGETICHE E COSTRUZIONE SOSTENIBILE: METODOLOGIE E TECNICHE DI PROGETTAZIONE	200626352001	CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE	2006	12.000,00	12.000,00	73,5
			Totale con finanziamento		12.000,00	12.000,00	
			Totale		12.000,00	12.000,00	
			Totale con finanziamento		12.000,00	12.000,00	
			Totale		12.000,00	12.000,00	

F05
06_52_1_DDC_LAV FOR 2527

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 24 novembre 2006, n. 2527/LAVFOR.

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse C - misura C.2 - azione 13 - mese di ottobre 2006.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 179 del 3 febbraio 2006, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 22 febbraio 2006, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2 e C.3;

VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n.330 del 24 febbraio 2006 e n. 904 del 5 maggio 2006 e le correzioni apportate con i decreti n. 138/LAVFOR del 27 febbraio 2006, n. 438/LAVFOR del 31 marzo 2006 e n. 2509/LAVFOR del 23 novembre 2006;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'Asse C - Promozione e miglioramento della formazione, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l'occupabilità, promuovere la mobilità occupazionale - misura C.2 - Prevenzione della dispersione scolastica e formativa - azione 13 "Sviluppo di competenze di base e trasversali";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura C.2, azione 13, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, dal 15 marzo 2006 fino al 20 dicembre 2006 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 900.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTO il decreto n. 1914/LAVFOR del 19 ottobre 2006 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di settembre 2006 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 221.140,00;

VISTI i progetti presentati nel mese di ottobre 2006;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 8 progetti formativi per complessivi euro 81.200,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro centottanta giorni dalla data di avvio;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura C.2, azione 13, è pari ad euro 139.940,00;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di ottobre 2006 determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 8 progetti formativi per complessivi euro 81.200,00.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro centottanta giorni dalla data di avvio.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 24 novembre 2006

RAMPONI

Decreto di approvazione
n.ro 2527
di data 24/11/2006

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3CC2PF13EN Sviluppo e competenze

OB.3, AS.C, MIS.C2 PER, TIP.F, AZ.13 PROP.E OB.2 N - Sviluppo competenze di base e trasversali

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ALFABETIZZAZIONE INTERMEDIA MINORI IMMIGRATI - SCUOLA MEDIA ZANELLA -SEDE ROVEREDO IN PIANO	200623172001	A.R.S.A.P.	2006	14.000,00	14.000,00	50
2	ALFABETIZZAZIONE INTERMEDIA MINORI IMMIGRATI - DIR DID PRATA	200623172002	A.R.S.A.P.	2006	14.000,00	14.000,00	50
3	FORMAZIONE LINGUISTICA PER MINORI STRANIERI - AV	200626359002	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	8.400,00	8.400,00	50
4	FORMAZIONE LINGUISTICA PER MINORI STRANIERI (PN-E)	200626359003	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	11.200,00	11.200,00	50
5	FORMAZIONE LINGUISTICA PER MINORI STRANIERI - GEM	200626359004	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	8.400,00	8.400,00	50
6	FORMAZIONE LINGUISTICA PER MINORI STRANIERI - MAGN	200626359005	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	8.400,00	8.400,00	50
7	FORMAZIONE LINGUISTICA PER MINORI STRANIERI - PN	200626359006	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	8.400,00	8.400,00	50
8	FORMAZIONE LINGUISTICA PER MINORI STRANIERI - UD	200626359007	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	8.400,00	8.400,00	50
			Totale con finanziamento		81.200,00	81.200,00	
			Totale		81.200,00	81.200,00	
			Totale con finanziamento		81.200,00	81.200,00	
			Totale		81.200,00	81.200,00	

F05
06_52_1_DDC_LAV FOR 2534

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 24 novembre 2006, n. 2534/LAVFOR.

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse C - misura C.3 - azione 15 W - mese di settembre 2006.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 179 del 3 febbraio 2006, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 22 febbraio 2006, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2 e C.3;

VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n. 330 del 24 febbraio 2006 e n. 904 del 5 maggio 2006 e le correzioni apportate con i decreti n. 138/LAVFOR del 27 febbraio 2006 e n. 438/LAVFOR del 31 marzo 2006;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'Asse C - Promozione e miglioramento della formazione, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l'occupabilità, promuovere la mobilità occupazionale - misura C.3 - Formazione superiore - azione 15 W "Percorsi di professionalizzazione post diploma";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura C.3, azione 15 W, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, dal 15 marzo 2006 fino al 20 dicembre 2006 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 3.000.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema comparativo, sulla base dei criteri indicati nel citato avviso;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 2090 dell'8 settembre 2006 si è provveduto, fra altro, ad un rifinanziamento a favore della misura C.3, azione 15 W, per un importo complessivo di euro 535.360,00 al fine di assicurare la copertura finanziaria dei progetti approvati e non finanziati per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili presentati nel mese di maggio 2006;

VISTO il decreto n. 2504/LAVFOR del 23 novembre 2006 con il quale sono stati approvati ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili i progetti formativi presentati nel mese di luglio 2006;

CONSIDERATO che nessun progetto è stato presentato nel mese di agosto 2006;

VISTI i progetti presentati nel mese di settembre 2006;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 1 progetto formativo;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di settembre 2006 determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione di 1 progetto formativo.

Articolo 3

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 24 novembre 2006

RAMPONI

Decreto di approvazione
n.ro 2534
di data 24/11/2006

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3CC3PF15ENW-Percorsi professionalizz. W

OB.3, AS.C, MIS.C3 PER, TIP.F, AZ.15 W PROP.E OB.2 N - Percorsi professionalizz. post-diploma W

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TECNICI GESTIONE COMMERCIALE	200623084001	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE REGIONALE	2006	47.120,80	47.120,80	70
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale		47.120,80	47.120,80	
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale		47.120,80	47.120,80	

F05
06_52_1_DDC_LAV FOR 2535

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 24 novembre 2006, n. 2535/LAVFOR.

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse C - misura C.3 - azione 15 W - mese di ottobre 2006.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 179 del 3 febbraio 2006, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 22 febbraio 2006, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2 e C.3;

VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n. 330 del 24 febbraio 2006 e n. 904 del 5 maggio 2006 e le correzioni apportate con i decreti n. 138/LAVFOR del 27 febbraio 2006 e n. 438/LAVFOR del 31 marzo 2006;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'Asse C - Promozione e miglioramento della formazione, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l'occupabilità, promuovere la mobilità occupazionale - misura C.3 - Formazione superiore - azione 15 W "Percorsi di professionalizzazione post diploma";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura C.3, azione 15 W, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, dal 15 marzo 2006 fino al 20 dicembre 2006 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 3.000.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema comparativo, sulla base dei criteri indicati nel citato avviso;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 2090 dell'8 settembre 2006 si è provveduto, fra altro, ad un rifinanziamento a favore della misura C.3, azione 15 W, per un importo complessivo di euro 535.360,00 al fine di assicurare la copertura finanziaria dei progetti approvati e non finanziati per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili presentati nel mese di maggio 2006;

VISTO il decreto n. 2534/LAVFOR del 24 novembre 2006 con il quale sono stati approvati ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili i progetti formativi presentati nel mese di settembre 2006;

VISTI i progetti presentati nel mese di ottobre 2006;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti non approvati con punteggio inferiore a 70 punti (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 1 progetto formativo;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di ottobre 2006 determina l'approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti non approvati con punteggio inferiore a 70 punti (allegato 2 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione di 1 progetto formativo.

Articolo 3

Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 24 novembre 2006

RAMPONI

Decreto di approvazione
n.ro 2535
di data 24/11/2006

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3CC3PF15ENW-Percorsi professionalizz. W

OB.3, AS.C, MIS.C3 PER, TIP.F, AZ.15 W PROP.E OB.2 N - Percorsi professionalizz. post-diploma W

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	OPERATORI AMMINISTRATIVI IN AZIENDE MANIFATTURIERE	200626249001	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE REGIONALE	2006	47.120,80	47.120,80	70
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale		47.120,80	47.120,80	
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale		47.120,80	47.120,80	

ALLEGATO 2 - GRADUATORIA PROGETTI NON APPROVATI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 70 PUNTI

Tipo fin.	Codice Progetto	Denominazione Progetto	Operatore	Punti
3CC3PF15ENW-Perco	200626249002	CORSO ASSICURAZIONE QUALITA' NEL SETTORE AGROALIMENTARE-RINTRACCIABILIT DEL PRODOTTO	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE REGIONALE	62

F05
06_52_1_DDC_LAV FOR 2584

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 29 novembre 2006, n. 2584/LAVFOR.

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse C - misura C.3 - azione 17 - Scadenza bando 29 settembre 2006.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 179 del 3 febbraio 2006, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 22 febbraio 2006, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2 e C.3;

VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n. 330 del 24 febbraio 2006 e n. 904 del 5 maggio 2006 e le correzioni apportate con i decreti n. 138/LAVFOR del 27 febbraio 2006 e n. 438/LAVFOR del 31 marzo 2006;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'Asse C - Promozione e miglioramento della formazione professionale, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, di migliorare e sostenere l'occupabilità, promuovere la mobilità professionale - misura C.3 - Formazione superiore - azione 17 "Moduli professionalizzanti nell'ambito dei corsi universitari";

CONSIDERATO che i progetti formativi dovevano essere presentati presso gli uffici della Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, via San Francesco 37, Trieste, entro le ore 12.00 del 29 settembre 2006;

CONSIDERATO che il citato avviso rende disponibili a favore dell'azione 17 "Moduli professionalizzanti nell'ambito dei corsi universitari" la somma complessiva di euro 2.400.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono valutati secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTI i progetti presentati, a valere sul citato avviso, entro il 29 settembre 2006;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 44 progetti formativi per un costo complessivo di euro 2.390.557,60;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto seguirà le tempistiche dell'anno accademico;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati entro il 29 settembre 2006, determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 44 progetti formativi per un costo complessivo di euro 2.390.557,60.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto seguirà le tempistiche dell'anno accademico.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 29 novembre 2006

RAMPONI

Decreto di approvazione
n.ro 2584
di data 29/11/2006

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3CC3PF17PN - Moduli Profess. - Universita'

OB.3, AS.C, MIS.C3 PER, TIP.F, AZ.17 PROP.P OB.2 N - Moduli professionalizzanti nell'ambito dei cors

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	MC3 INFORMATICA I ANNO	200623094009	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2006	69.932,02	69.932,02	50
2	MC3 TECNOLOGIE WEB E MULTIMEDIALI I ANNO	200623094015	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2006	61.977,78	61.977,78	50
3	MC3 TECNOLOGIE WEB E MULTIMEDIALI II ANNO	200623094016	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2006	84.481,02	84.481,02	50
4	MC3 TECNOLOGIE WEB E MULTIMEDIALI III ANNO	200623094017	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2006	42.237,22	42.237,22	50
5	CDL IN SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE - SEDE DI TRIESTE - III ANNO	200622987019	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2006	61.010,95	61.010,95	50
6	MC3 VITICOLTURA ED ENOLOGIA I ANNO	200623094019	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2006	79.131,82	79.131,82	50
7	CDL IN SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE - SEDE DI TRIESTE - II ANNO	200622987018	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2006	68.577,84	68.577,84	50
8	CDL IN SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE - SEDE DI PORDENONE - III ANNO	200622987013	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2006	55.943,80	55.943,80	50
9	MC3 INGEGNERIA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE 1 ANNO	200623094002	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2006	26.397,82	26.397,82	50
10	MC3 VITICOLTURA ED ENOLOGIA II ANNO	200623094020	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2006	92.314,90	92.314,90	50
11	MC3 COMUNICAZIONE E MEDIAZIONE INTERLINGUISTICA I ANNO	200623094003	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2006	70.940,64	70.940,64	50

12	CDL IN SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE - SEDE DI TRIESTE - I ANNO	200622987017	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2006	77.324,60	77.324,60	50
13	CDL IN SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE - SEDE DI PORDENONE - II ANNO	200622987012	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2006	69.838,89	69.838,89	50
14	CDL IN INGEGNERIA INFORMATICA - II ANNO	200622987003	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2006	33.975,00	33.975,00	50
15	CDL IN ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI - SEDE DI GORIZIA - I ANNO	200622987014	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2006	47.569,92	47.569,92	50
16	MC3 INGEGNERIA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE II ANNO C. INQUINAMENTO E PR. AMB.	200623094011	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2006	39.566,95	39.566,95	50
17	MC3 INGEGNERIA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE III ANNO C. INQUINAMENTO E PR. AMB.	200623094013	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2006	36.276,24	36.276,24	50
18	MC3 SCIENZE E TECNOLOGIE MULTIMEDIALI I ANNO	200623094022	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2006	64.659,33	64.659,33	50
19	MC3 VITICOLTURA ED ENOLOGIA III ANNO	200623094021	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2006	51.140,53	51.140,53	50
20	MC3 DISCIPLINE DELLE ARTI DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO II ANNO MUSICOLOGICO	200623094005	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2006	37.943,05	37.943,05	50
21	MC3 COMUNICAZIONE E MEDIAZIONE INTERLINGUISTICA II ANNO	200623094018	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2006	123.734,96	123.734,96	50
22	MC3 INGEGNERIA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE II ANNO C. DIFESA DEL SUOLO	200623094010	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2006	34.646,08	34.646,08	50
23	MC3 INGEGNERIA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE III ANNO C. DIFESA DEL SUOLO	200623094012	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2006	26.397,53	26.397,53	50
24	COMUNICAZIONE E MEDIAZIONE INTERLINGUISTICA III ANNO	200623094001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2006	98.995,92	98.995,92	50

25	CDL IN SCIENZE BIOLOGICHE - III ANNO	200622987002	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2006	39.626,40	39.626,40	50
26	CDL IN ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI - SEDE DI GORIZIA - II ANNO	200622987015	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2006	62.340,12	62.340,12	50
27	CDL IN SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE - SEDE DI PORDENONE - I ANNO	200622987011	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2006	83.979,05	83.979,05	50
28	CDL IN TECNICHE ERBORISTICHE - III ANNO	200622987010	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2006	43.261,74	43.261,74	50
29	CDL IN BIOTECNOLOGIE - II ANNO	200622987001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2006	36.270,50	36.270,50	50
30	CDL IN ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI - SEDE DI GORIZIA - III ANNO	200622987016	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2006	70.235,06	70.235,06	50
31	CDL IN TECNICHE ERBORISTICHE - II ANNO	200622987009	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2006	75.103,77	75.103,77	50
32	MC3 STATISTICA E INFORMATICA PER LA GESTIONE DELLE IMPRESE III ANNO	200623094014	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2006	10.715,43	10.715,43	50
33	MC3 DISCIPLINE DELLE ARTI DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO II ANNO CINEMATOGRAFICO	200623094004	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2006	27.222,26	27.222,26	50
34	CDL IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE - SEDE DI TRIESTE - III ANNO	200622987008	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2006	39.735,80	39.735,80	50
35	CDL IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE - SEDE DI TRIESTE- II ANNO	200622987007	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2006	43.662,40	43.662,40	50
36	CDL IN POLITICA DEL TERRITORIO - SEDE DI GORIZIA - III ANNO	200622987022	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2006	33.547,23	33.547,23	50
37	CDL IN COMUNICAZIONE E PUBBLICITA' - II ANNO	200622987005	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2006	52.204,80	52.204,80	50

38	MC3 IGIENE E SANITA' ANIMALE I ANNO	200623094008	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2006	64.345,54	64.345,54	50
39	CDL IN TECNICA PUBBLICITARIA - III ANNO	200622987006	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2006	35.590,00	35.590,00	50
40	CDL IN COMUNICAZIONE E PUBBLICITA' - I ANNO	200622987004	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2006	50.414,40	50.414,40	50
41	MC3 DISCIPLINE DELLE ARTI DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO III ANNO MUSICOLOGICO	200623094007	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2006	32.168,01	32.168,01	50
42	MC3 DISCIPLINE DELLE ARTI DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO III ANNO CINEMATOGRAFICO	200623094006	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2006	24.747,28	24.747,28	50
43	CDL IN POLITICA DEL TERRITORIO - SEDE DI GORIZIA - II ANNO	200622987021	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2006	51.756,00	51.756,00	50
44	CDL IN POLITICA DEL TERRITORIO - SEDE DI GORIZIA - I ANNO	200622987020	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2006	58.617,00	58.617,00	50
			Totale con finanziamento		2.390.557,60	2.390.557,60	
			Totale		2.390.557,60	2.390.557,60	
			Totale con finanziamento		2.390.557,60	2.390.557,60	
			Totale		2.390.557,60	2.390.557,60	

F05
06_52_1_DDC_LAV FOR 2609

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 1 dicembre 2006, n. 2609/LAVFOR.

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse A - misura A.2 - azione 11.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 179 del 3 febbraio 2006, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 22 febbraio 2006, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2 e C.3;

VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n. 330 del 24 febbraio 2006 e n. 904 del 5 maggio 2006 e le correzioni apportate con i decreti n. 138/LAVFOR del 27 febbraio 2006 e n. 438/LAVFOR del 31 marzo 2006;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'Asse A - Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a uomini e donne la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro - misura A.2 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro - azione 11 "Formazione di supporto al reinserimento lavorativo";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura A.2, azione 11, da parte dei quattro soggetti formativi, ciascuno dei quali competente ad agire su base provinciale, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, Sede distaccata di Udine, a partire dal 4 marzo 2006 e fino al dal 20 dicembre 2006, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

VISTO il decreto n. 517/LAVFOR dell'11 aprile 2006 con il quale sono state approvate le candidature per l'individuazione dei quattro soggetti formativi, ciascuno dei quali competente ad agire su base provinciale, presentate entro il 30 marzo 2006;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede una disponibilità finanziaria pari ad euro 1.000.000,00, suddivisa in euro 290.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste, euro 92.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Gorizia, euro 377.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Udine ed euro 240.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone;

CONSIDERATO che i progetti vengono valutati secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTO il decreto n. 2185/LAVFOR del 10 novembre 2006 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati il 3 novembre 2006 a favore delle attività previste nella provincia di Gorizia ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

TRIESTE	GORIZIA	UDINE	PORDENONE
290.000,00	76.480,00	355.100,00	207.800,00

VISTI i progetti presentati il 30 novembre 2006 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 2 progetti formativi a favore delle attività previste nella provincia di Trieste per complessivi euro 10.680,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro dieci giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura A.2, azione 11, risulta essere la seguente:

TRIESTE	GORIZIA	UDINE	PORDENONE
279.320,00	76.480,00	355.100,00	207.800,00

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati il 30 novembre 2006 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste, determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 2 progetti formativi a favore delle attività previste nella provincia di Trieste per complessivi euro 10.680,00.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro dieci giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 1 dicembre 2006

RAMPONI

Decreto di approvazione
n.ro 2609
di data 01/12/2006

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3AA2PF11ESW

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.11W PROP.E OB.2 S - Percorsi individuali per soggetti privi di oc.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	LAVORAZIONE DI MATERIALI COMPOSITI	200629195001	EN.A.I.P. FVG - A.T.I. PER A2 AZIONE 11 2006	2006	5.340,00	5.340,00	50
2	RIQUADRATURA, RISAGOMATURA E SOSTITUZIONE DEI LAMIERATI [illegible]	200629195002	EN.A.I.P. FVG - A.T.I. PER A2 AZIONE 11 2006	2006	5.340,00	5.340,00	50
				Totale con finanziamento	10.680,00	10.680,00	
				Totale	10.680,00	10.680,00	
				Totale con finanziamento	10.680,00	10.680,00	
				Totale	10.680,00	10.680,00	

C10
06_52_1_DDC_ORG PERS 2609

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI 24 novembre 2006, n. 2609/DR.

Nomina della Commissione per l'Avviso al pubblico di assunzione a tempo determinato con contratto di lavoro giornalistico di due unità nella qualifica di redattore ordinario per le esigenze dell'Ufficio stampa del Consiglio regionale, con sede a Trieste.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'art. 42 della legge regionale 31 agosto 1981, n. 53 e successive modificazioni e integrazioni che prevede la possibilità di assumere personale con contratto di lavoro giornalistico per le esigenze degli Uffici stampa e pubbliche relazioni del Consiglio e della Giunta regionale;

VISTO l'Avviso al pubblico per l'assunzione con contratto di lavoro giornalistico, ai sensi dell'art. 42 della LR 53/1981 e successive modificazioni ed integrazioni, a tempo determinato della durata di due anni, eventualmente prorogabile per un ulteriore anno, di due unità nella qualifica di redattore ordinario, per le esigenze dell'Ufficio stampa del Consiglio regionale, con sede a Trieste, pubblicato sul B.U.R. n. 35 del 30 agosto 2006;

ATTESO che detta procedura prevede la costituzione di un'apposita Commissione, nominata con decreto del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi per l'effettuazione dell'esame, anche attraverso un colloquio, del possesso delle caratteristiche richieste ai punti 4 e 5 del citato Avviso;

ATTESO che l'Avviso prevede, ai fini dell'individuazione dei candidati più idonei, la considerazione della conoscenza delle lingua slovena parlata e scritta e della lingua friulana parlata e scritta in grafia ufficiale e koinè;

RITENUTO pertanto di nominare con il presente decreto anche i componenti aggiunti, esperti nelle sopra citate lingue, al fine di verificarne la conoscenza scritta e parlata da parte degli aspiranti;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 21;

RITENUTO che la sig.ra Viviana Valente, per l'attività professionale svolta, come risulta dal curriculum, sia in possesso delle caratteristiche che la rendono idonea a far parte della Commissione quale componente esterno esperto in giornalismo;

VISTA la dichiarazione resa dalla sig.ra Valente, ai sensi dell'art. 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, così come introdotto dall'art. 55 della legge regionale 15 febbraio 2000, n. 1, relativa al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;

RITENUTO che la dott.ssa Jasna Rauber, per l'attività professionale svolta, come risulta dal curriculum, sia in possesso delle caratteristiche che la rendono idonea a far parte della Commissione quale componente aggiunto esterno esperto in lingua slovena;

VISTA la dichiarazione resa dalla dott.ssa Rauber, ai sensi dell'art. 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, così come introdotto dall'art. 55 della legge regionale 15 febbraio 2000, n. 1, relativa al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;

RITENUTO che la dott.ssa Monica Tallone, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista amministrativo-economico, per l'attività di docente di lingua friulana svolta presso la Società filologica friulana, sia in possesso delle caratteristiche che la rendono idonea a far parte della Commissione quale componente aggiunto esperto in lingua friulana;

RITENUTO altresì che i componenti aggiunti esperti rispettivamente in sloveno e friulano debbano partecipare soltanto ai colloqui degli aspiranti che ne hanno dichiarato la conoscenza, nonchè alla seduta di insediamento della Commissione ed a tutte le operazioni di carattere collegiale a valenza generale;

DECRETA

1. È nominata, come sottospecificato, la Commissione per l'Avviso al pubblico di assunzione con contratto di lavoro giornalistico, ai sensi dell'articolo 42 della LR 53/1981 e successive modificazioni ed integrazioni, a tempo determinato della durata di due anni, eventualmente prorogabile per un ulteriore anno, di due unità nella qualifica di redattore ordinario, per le esigenze dell'Ufficio stampa del Consiglio regionale, con sede a Trieste:

– dott. Mauro Vigini, dipendente regionale appartenente alla categoria dirigenziale, con incarico di Segretario generale del Consiglio regionale, con funzioni di Presidente;

– sig. Alessandro Bourlot, dipendente regionale con qualifica di capo-redattore, con incarico di Capo dell'Ufficio Stampa del Consiglio regionale, con funzioni di componente esperto in giornalismo;

– sig.ra Viviana Valente, quale componente estraneo all'Amministrazione regionale, con funzioni di componente esperto in giornalismo;

– dott.ssa Jasna Rauber, quale componente estraneo all'Amministrazione regionale , con funzioni di componente aggiunto esperto in lingua slovena;

– dott.ssa Monica Tallone, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista amministrativo-economico, quale componente aggiunto esperto in lingua friulana;

– dott.ssa Roberta Bortolato, dipendente regionale appartenente alla categoria D, con funzioni di segretario.

Svolgerà le funzioni di sostituto del segretario in caso di assenza o impedimento del titolare la dott.ssa Barbara Godina, dipendente regionale appartenente alla categoria D.

2. Si determina che la dott.ssa Jasna Rauber e la dott.ssa Monica Tallone, componenti aggiunti esperti rispettivamente in lingua slovena ed in lingua friulana, debbano partecipare soltanto alla fase dei colloqui nella lingua di loro competenza, nonchè alla seduta di insediamento della Commissione ed a tutte le operazioni di carattere collegiale a valenza generale.

3. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza pari ad € 103,29 lordi, come previsto dall'art. 21, comma 2 bis, della LR 18/1996.

4. Ai medesimi compete inoltre il trattamento di missione ed il rimborso delle spese, laddove dovuti, nella misura prevista per i dipendenti regionali.

5. A tal fine i componenti esterni sono equiparati ai dipendenti regionali di categoria dirigenziale.

6. La relativa spesa graverà sul capitolo 597 del documento tecnico di accompagnamento e specificazione dello stato di previsione della spesa allegato al bilancio regionale di previsione per gli anni 2006-2008 e, per l'anno 2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base n. 52.2.280.1.1640, nonché sui corrispondenti capitoli e unità previsionali di base dei documenti tecnici e bilanci per gli anni successivi.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, addì 24 novembre 2006

CONTE

C10
06_52_1_DDC_ORG PERS 2610

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI 24 novembre 2006, n. 2610/DR.

Nomina della Commissione per l'Avviso al pubblico di assunzione a tempo determinato con contratto di lavoro giornalistico di una unità nella qualifica di redattore ordinario per le esigenze dell'Ufficio stampa della Presidenza della Regione, con sede a Udine.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'art. 42 della legge regionale 31 agosto 1981, n. 53 e successive modificazioni e integrazioni che prevede la possibilità di assumere personale con contratto di lavoro giornalistico per le esigenze degli Uffici stampa e pubbliche relazioni del Consiglio e della Giunta regionale;

VISTO l'avviso al pubblico per l'assunzione con contratto di lavoro giornalistico, ai sensi dell'art. 42 della LR 53/1981 e successive modificazioni ed integrazioni, a tempo determinato della durata di due anni, eventualmente prorogabile per un ulteriore anno, di una unità nella qualifica di redattore ordinario, per le esigenze dell'Ufficio stampa della Presidenza della Regione, con sede a Udine, pubblicato sul B.U.R. n. 35 del 30 agosto 2006;

ATTESO che detta procedura prevede la costituzione di un'apposita Commissione, nominata con decreto del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi per l'effettuazione dell'esame, anche attraverso un colloquio, del possesso delle caratteristiche richieste ai punti 4 e 5 del citato avviso;

ATTESO che l'avviso prevede quale requisito, tra gli altri, la conoscenza della lingua tedesca parlata e scritta;

RITENUTO di nominare con il presente decreto anche il componente aggiunto, esperto in lingua tedesca, al fine di verificarne la conoscenza scritta e parlata da parte degli aspiranti;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 21;

RITENUTO che la sig.ra Viviana Valente, per l'attività professionale svolta, come risulta dal curriculum, sia in possesso delle caratteristiche che la rendono idonea a far parte della Commissione quale componente esterno esperto in giornalismo;

VISTA la dichiarazione resa dalla sig.ra Valente ai sensi dell'art. 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, così come introdotto dall'art. 55 della legge regionale 15 febbraio 2000, n. 1, relativa al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;

RITENUTO che la dott.ssa Sonia Zuberti, laureata in lingue e letterature straniere, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista turistico-culturale, sia in possesso delle caratteristiche che la rendono idonea a far parte della Commissione quale componente aggiunto esperto in lingua tedesca;

RITENUTO altresì che la dott.ssa Sonia Zuberti, componente aggiunto esperto in lingua tedesca, debba partecipare soltanto ai colloqui nonchè alla seduta di insediamento della Commissione ed a tutte le operazioni di carattere collegiale a valenza generale;

DECRETA

1. È nominata, come sottospecificato, la Commissione per l'avviso al pubblico per l'assunzione con contratto di lavoro giornalistico, ai sensi dell'articolo 42 della LR 53/1981 e successive modificazioni ed integrazioni, a tempo determinato della durata di due anni, eventualmente prorogabile per un ulteriore anno, di una unità nella qualifica di redattore ordinario, per le esigenze dell'Ufficio stampa della Presidenza della Regione, con sede a Udine:

- dott.ssa Francesca De Menech, dipendente regionale appartenente alla categoria dirigenziale, con incarico di Direttore del Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, con funzioni di Presidente;

- sig. Guido Baggi, dipendente regionale con qualifica di capo-redattore, con incarico di Direttore dell'Ufficio stampa della Presidenza della Regione, nonchè Direttore responsabile dell'Agenzia Regione Cronache, con funzioni di componente;

- sig.ra Viviana Valente, quale componente estraneo all'Amministrazione regionale, con funzioni di componente esperto in giornalismo;

- dott.ssa Sonia Zuberti, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profili professionale specialista turistico-culturale, con funzioni di componente aggiunto esperto in lingua tedesca;

- dott.ssa Roberta Bortolato, dipendente regionale appartenente alla categoria D, con funzioni di segretario.

Svolgerà le funzioni di sostituto del segretario, in caso di assenza o impedimento del titolare, la dott.ssa Barbara Godina, dipendente regionale appartenente alla categoria D.

2. Si determina che la dott.ssa Sonia Zuberti, componente aggiunto esperto in lingua tedesca, debba partecipare soltanto alla fase dei colloqui nonchè alla seduta di insediamento della Commissione ed a tutte le operazioni di carattere collegiale a valenza generale.

3. Al componente esterno all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza pari ad Euro 103,29, come previsto dall'art. 21, comma 2 bis, della LR 18/1996.

4. Al medesimo compete inoltre il trattamento di missione ed il rimborso delle spese, laddove dovuti, nella misura prevista per i dipendenti regionali.

5. A tal fine il componente esterno è equiparato ai dipendenti regionali di categoria dirigenziale.

6. La relativa spesa graverà sul capitolo 597 del documento tecnico di accompagnamento e specificazione dello stato di previsione della spesa allegato al bilancio regionale di previsione per gli anni 2006-2008 e, per l'anno 2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base n. 52.2.280.1.1640, nonché sui corrispondenti capitoli e unità previsionali di base dei documenti tecnici e bilanci per gli anni successivi.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, addì 24 novembre 2006

CONTE

O02
06_52_1_DDC_RIS AGR 9584

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI, FORESTALI E MONTAGNA 14 dicembre 2006, n. RAF 9 /9584.

Decreto di istituzione della commissione tecnica di valutazione prevista dall'articolo 10 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 18 settembre 2006, n. 0279/Pres.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 18 settembre 2006, n. 0279/Pres recante le modalità applicabili per la concessione dei finanziamenti a favore delle imprese agricole singole e associate in difficoltà in esecuzione dell'articolo 16, commi 1 e 2, della legge regionale 4 giugno 2004, n. 18;

VISTO in particolare l'articolo 10 del citato regolamento, che prevede l'istituzione, con decreto del Direttore centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, di una commissione tecnica di valutazione che ha il compito di supportare il competente Servizio della Direzione centrale nello svolgimento delle attività concernenti i procedimenti amministrativi avviati ai sensi del medesimo regolamento;

ATTESO che il precitato regolamento stabilisce che la commissione sia composta da esperti dei settori economico, finanziario e creditizio, esterni all'Amministrazione regionale e da un componente interno all'Amministrazione al quale è attribuita la funzione di presidente della commissione;

RITENUTO di chiamare a far parte della predetta commissione, in qualità di componenti esterni, i sotto indicati esperti:

- dott. Mario Gregori, professore associato alla Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Udine, docente di elementi di Economia e di Marketing dei prodotti agro-alimentari ed Economia della qualità presso la predetta Facoltà e docente di Marketing territoriale presso il corso di laurea in relazioni pubbliche;

- dott. Antonio Zuliani, dottore commercialista iscritto al registro dei revisori contabili presso il Ministero di Grazia e Giustizia e all'Albo C.T.U. e Periti presso il tribunale di Pordenone;

RITENUTO altresì di individuare il componente della Commissione interno all'Amministrazione regionale nel dott. Francesco Miniussi, dirigente regionale in servizio presso la Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna;

VISTE le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 7 bis ante della L.R. 23 giugno 1978, n. 75 così come introdotto dall'art. 55 della L.R. 15 febbraio 2000, n. 1 relative al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale,

DECRETA

Art. 1

È istituita presso la Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna la commissione tecnica di valutazione prevista dall'articolo 10 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 18 settembre 2006, n. 0279/Pres recante le modalità applicabili per la concessione dei finanziamenti a favore delle imprese agricole singole e associate in difficoltà in esecuzione dell'articolo 16, commi 1 e 2, della legge regionale 4 giugno 2004, n. 18.

Art. 2

La commissione dura in carica tre anni, rinnovabili, ed è così composta:

a) dott. Francesco Miniussi, dirigente regionale in servizio presso la Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - componente interno con funzioni di presidente;

b) dott. Mario Gregori, professore associato alla Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Udine, docente di elementi di Economia e di Marketing dei prodotti agro-alimentari ed Economia della qualità, presso la predetta Facoltà e docente di marketing territoriale presso il corso di laurea in relazioni pubbliche - componente esterno;

c) dott. Antonio Zuliani, dottore commercialista iscritto al registro dei revisori contabili presso il Ministero di Grazia e Giustizia e all'Albo C.T.U. e Periti presso il tribunale di Pordenone - componente esterno.

Art. 3

L'onere relativo al compenso spettante ai componenti esterni, così come previsto dall'articolo 10 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 18 settembre 2006, n. 0279/Pres, fa capo al capitolo di spesa 9806 della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna.

Art. 4

L'attività di segreteria è curata dal Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo.

Udine, 14 dicembre 2006

VIOLA

E06
06_52_1_DDS_DIS LLPP 2234

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO DISCIPLINA LAVORI PUBBLICO E AFFARI GENERALI 12 ottobre 2006, n. ALP.1-2234-D/ESP/4745. (Estratto).

Determinazione dell'indennità da corrispondere per la realizzazione del 7° lotto della fognatura di Basaldella in comune di Campoformido.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

È determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che il Comune di Campoformido è autorizzato a corrispondere, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 865/71, alla ditta proprietaria dell'immobile da asservire, per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

Comune di Campoformido

1) P.T., foglio 24, mappale 108, di are 35,40, da asservire: mq. 47,86, in natura: strada privata inerbata indennità: E./mq. 0,25 x mq. 47,86 = E. 11.97

Ditta catastale: Scotti Dante n. il 11.08.23 a Udine, propr. per 1/2; Scotti Dino n. il 1.04.25 a Udine, propr. per 1/2.

Art. 2

Nel caso che l'asservimento attenga a terreno coltivato dal fittavolo, mezzadro, colono o compartecipante, costretto ad abbandonare il terreno stesso, ferma restando l'indennità di asservimento in favore del proprietario, uguale importo dovrà essere corrisposto al fittavolo, al mezzadro, al colono e al compartecipante che coltivi il terreno asservendo da almeno un anno precedente alla data del deposito degli atti di cui all'art. 10 della succitata legge 865/71.

Trieste, 12 ottobre 2006

MARIN

A06
06_52_1_DDS_VAL IMP

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE 19 dicembre 2006 n. ALP.11/3072/VIA/274.

LR 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Procedura di VIA del progetto relativo alla co-

struzione di un impianto idroelettrico sul torrente Tolina in Comune di Forni di Sopra. Proponente: Comunità Montana della Carnia - Tolmezzo (UD) - Provvedimento di individuazione delle autorità.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 e successive modifiche e integrazioni recante l'Ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale;

VISTO il Regolamento di esecuzione della norma predetta, di cui al D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8 luglio 1996;

VISTO il D.P.R. 12 aprile 1996, atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994, n. 146, modificato ed integrato con D.P.C.M. 3 settembre 1999, concernente il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE e 97/11/CE;

VISTA l'istanza depositata in data 7 dicembre 2006 con la quale la Comunità Montana della Carnia ha chiesto all'Amministrazione regionale l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale relativa al progetto di costruzione di un impianto idroelettrico sul torrente Tolina in Comune di Forni di Sopra;

RILEVATO che il proponente ha provveduto a pubblicare l'annuncio di deposito sul quotidiano "Il Messaggero Veneto" in data 7 dicembre 2006, come da comunicazione pervenuta al Servizio VIA in data medesima;

RICORDATO che con decreto n. ALP.11-2375-SCR/456 dd. 19 ottobre 2006 era stato stabilito che l'iniziativa in argomento, dopo essere stata sottoposta alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA, prevista dal precitato D.P.R. 12 aprile 1996, deve essere assoggettata alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

RILEVATO che entro il termine stabilito dalla lettera a), terzo comma, dell'art. 13 della predetta L.R. 43/1990 non risultano pervenute richieste da parte del pubblico interessato all'opera proposta;

VISTO l'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'individuazione delle autorità e del pubblico interessati all'opera proposta;

RILEVATO che l'intervento ricade in Provincia di Udine, nel territorio del Comune di Forni di Sopra, risultando quindi tali Enti interessati alla realizzazione del progetto, congiuntamente all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" quale struttura territorialmente competente alla tutela igienico-sanitaria, alla Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto competente in materia di tutela del paesaggio e alla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio selvicoltura e antincendio boschivo competente in materia di vincolo idrogeologico e riduzione di superficie boscata;

VISTO il primo comma dell'art. 13 della ricordata L.R. 43/1990;

DECRETA

1) In base all'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, sono individuati, quali Autorità interessate alla valutazione di impatto ambientale del progetto, presentato dalla Comunità Montana della Carnia, riguardante la costruzione di un impianto idroelettrico sul torrente Tolina in Comune di Forni di Sopra, gli Enti di seguito indicati:

- Comune di Forni di Sopra;
- Provincia di Udine;
- Azienda per i Servizi Sanitari n.3 "Alto Friuli";
- Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio tutela beni paesaggistici;

– Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio selvicoltura e antincendio boschivo.

2) A cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici sarà inviata copia dello studio di impatto ambientale ai soggetti come sopra individuati, quali interessati all'opera.

3) Presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, via Giulia 75/1, Trieste e presso la Segreteria del Comune di Forni di Sopra sarà depositata copia dello studio di impatto ambientale per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione.

4) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 19 dicembre 2006

CARTAGINE

A08
06_52_1_DGR_2998

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2006, n. 2998.

L.R. 26/2001 - Obiettivo 2 - DOCUP 2000-2006 - Asse 2 - Azione 2.1.1 "Aiuti agli investimenti delle inprese artigiane" - Ammissione a contributo di iniziative già inserite nella graduatoria di cui all'allegato n. 1 della DGR 2867/2005. Zone a sostegno transitorio.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21.6.1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

VISTO il Documento unico di programmazione 2000-2006 - Obiettivo 2, approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C (2001) 2811 del 23.11.2001, come modificato a seguito della revisione di metà periodo ed approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2004) 4591 del 19.11.2004;

VISTA la legge regionale n. 26 del 27.11.2001 recante "Norme specifiche per l'attuazione del DOCUP Obiettivo 2 per il periodo 2000-2006, disposizioni per l'attuazione dei programmi comunitari per il periodo medesimo, nonché modifiche alla legge regionale 9/1998 recante disposizioni per l'adempimento di obblighi comunitari in materia di aiuti di Stato";

VISTO il Complemento di Programmazione relativo al DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 confermato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 26.2.2002 e adottato con D.G.R. n. 846 del 22.3.2002, come da ultimo modificato con D.G.R. n. 2484 del 20.10.2006;

ATTESO che il DOCUP, nell'ambito dell'Asse 2 "Ampliamento e competitività del sistema imprese", prevede l'Azione 2.1.1 "Aiuti agli investimenti delle imprese artigiane";

VISTA la D.G.R. n. 1185 del 18.4.2002, concernente l'approvazione dello schema di convenzione per la regolamentazione dei servizi e dei rapporti intercorrenti tra banche ed Amministrazione regionale per l'attuazione degli interventi previsti dal DOCUP Obiettivo 2 2000-2006;

VISTO il decreto del Direttore regionale degli affari finanziari e del patrimonio n. 895/FIN.PATR. dell'8.7.2002, concernente l'approvazione della suddetta convenzione, stipulata in data 28.6.2002;

VISTA la D.G.R. n. 2788 del 25.10.2004 di approvazione del bando 2004 per l'accesso ai finanziamenti concernenti l'Azione 2.1.1. "Aiuti agli investimenti delle imprese artigiane", così come modificata con D.G.R. n. 973 del 6.5.2005;

VISTA la D.G.R. n. 2867 del 7.11.2005, concernente l'approvazione della graduatoria relativa al bando

2004 delle iniziative ammissibili a contributo per le aree a sostegno transitorio e l'ammissione ai rispettivi finanziamenti per le prime 16 imprese collocate in graduatoria, che prevede, tra l'altro, di procedere, nel caso di ulteriore sopravvenienza di fondi, ad altre eventuali ammissioni a finanziamento con successiva deliberazione mediante scorrimento della graduatoria;

VISTA la D.G.R. n. 685 del 31.3.2006, concernente l'ammissione a contributo di iniziative già inserite nella graduatoria di cui all'Allegato n. 1 della D.G.R. 2867/2005, con cui sono state ammesse a finanziamento ulteriori 4 imprese e non è stata ammessa a contributo, a seguito di rinuncia, un'impresa utilmente collocata in graduatoria;

VISTA la D.G.R. n. 2028 del 31.8.2006, con cui è stato modificato il Piano Finanziario del Docup Obiettivo 2 2000-2006 e sono stati assegnati all'Azione 2.1.1 - Artigianato fondi aggiuntivi per le zone a sostegno transitorio pari a euro 202.125,00;

RITENUTO pertanto di procedere all'ulteriore scorrimento della graduatoria relativa al bando 2004 delle iniziative ammissibili a contributo per le aree a sostegno transitorio, già approvata con D.G.R. 2867/2005;

VISTO il decreto del Direttore centrale attività produttive n. 3930/PROD./ART. del 21.11.2006, con cui sono stati concessi ulteriori euro 27.662,31 all'impresa Rigoni Marmi S.n.c. di Rigoni Rodolfo & C. di Arba (PN), già ammessa parzialmente a contributo tramite la citata D.G.R. n. 685/2006;

VISTA la nota del 30.11.2006, con cui l'Impresa Edile di Genio Tristano e C. S.n.c.. di Povoletto (UD), collocata nella posizione n. 23 della graduatoria e quindi potenziale beneficiaria del contributo in base allo scorrimento della graduatoria disposto con la presente deliberazione, ha comunicato di rinunciare al contributo;

RITENUTO pertanto di ammettere a finanziamento, considerata l'attuale disponibilità finanziaria, le iniziative contenute nell'Allegato n. 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

ATTESO che, in base all'articolo 1 della L.R. 26/2001, al finanziamento degli interventi previsti dal DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 si provvede tramite il "Fondo speciale Obiettivo 2 2000-2006", costituito presso la Friulia S.p.A.;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle attività produttive,

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ammettere a finanziamento, per i motivi indicati in premessa, le iniziative ammissibili a contributo nell'ambito dell'Azione 2.1.1 "Aiuti agli investimenti delle imprese artigiane" del DOCUP Obiettivo 2 2000-2006, ricadenti nelle aree a sostegno transitorio e contenute nell'Allegato n. 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, tramite scorrimento della graduatoria relativa al bando 2004 delle iniziative ammissibili a contributo per le medesime aree, già approvata con D.G.R. n. 2867 del 7.11.2005;

2. di non ammettere a contributo l'Impresa Edile di Genio Tristano e C. S.n.c.. di Povoletto (UD), collocata al n. 23 della graduatoria approvata con D.G.R. n. 2867 del 7.11.2005, a seguito della rinuncia al contributo da parte della stessa;

3. di imputare la spesa complessiva di euro 174.024,19 a carico del "Fondo speciale Obiettivo 2 2000-2006", ai sensi dell'articolo 1 della L.R. 26/2001 e di suddividere la suddetta spesa proporzionalmente tra le fonti di copertura previste dal piano finanziario del DOCUP Obiettivo 2 2000-2006;

4. di considerare la presente deliberazione quale impegno giuridicamente vincolante, secondo quanto previsto dalla Commissione Europea e dal DOCUP;

5. di pubblicare la presente deliberazione ed il relativo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: MORETTON

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

A.08
06_52_1_DGR 2998

Allegato n. 1

Direzione centrale attività produttive
Servizio sostegno e promozione comparto produttivo artigiano

DOCUP OBIETTIVO 2 2000-2006

Azione 2.1.1 - Aiuti agli investimenti delle imprese artigiane

Iniziative ammesse a contributo tramite scorrimento della graduatoria approvata con D.G.R. 2867/2005 - Aree a sostegno transitorio

Num. grad.	Punti	Num. Prog.	CUP	Denominazione	Sede legale	Sede investimento	Banca	Spesa ammissibile	Mutuo	Contributo	Finanz.
22	8	555	D58G06000510009	CARTELLI GIOVANNI	VIA GARIBALDI 3 -33090 ARBA (PN)	ARBA (PN)	UNICREDIT BANCA	54 440,04	54.440,04	27.220,02	DOCUP
24	8	678	D62J06000050009	POCI ROBERTO	VIA C BATTISTI 2 - 33094 PINZANO AL TAGLIAMENTO (PN)	PINZANO AL TAGLIAMENTO (PN)	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIORGIO E MEDUNO	151.436,00	150 000,00	75 000,00	DOCUP
25	8	836	D12J06000030009	LEPORE ENZO	VIA CIVIDALE 52 - 33013 GEMONA DEL FRIULI (UD)	GEMONA DEL FRIULI (UD)	UNICREDIT BANCA	93 608,33	93 608,33	46 804,17	DOCUP
26	7	717	D87F06000220009	F.LLI ZANCHETTA DI ZANCHETTA ALESSANDRO E MAURO S.N.C.	VIA GIUSEPPE PICCARO 17 - 33040 TORREANO (UD)	TORREANO (UD)	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO FRIULI	53 226,00	50 000,00	25 000,00	DOCUP
							Totali	*352 710,37*	*348 048,37*	*174 024,19*	

VISTO: IL VICE PRESIDENTE: MORETTON

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

I03
06_52_1_DGR_3001

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2006, n. 3001.

L.R. 27/1999, art. 2, come sostituito dall'art. 14 della L.R. 4/2005. Individuazione del CO.MEC. - Distretto della componentistica e della meccanica.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 11 novembre 1999, n. 27, concernente: «Per lo sviluppo dei distretti industriali» come modificata dalla legge regionale 4 marzo 2005, n. 4, concernente: «Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa C-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004.»;

VISTO in particolare l'articolo 2 della legge predetta, come sostituito dall'articolo 14 della LR n. 4/2005 recante: "Individuazione dei distretti industriali", ai sensi del quale i distretti industriali sono individuati con deliberazione della Giunta regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1695 approvata nella seduta del 21 luglio 2006, relativa ai criteri per il riconoscimento dei distretti industriali, pubblicata sul B.U.R. n. 33 del 16.08.2006;

VISTO, altresì, l'articolo 3 della citata LR 27/1999, come sostituito dall'articolo 15 della LR 4/2005, recante: "Agenzia per lo sviluppo del distretto industriale";

ATTESA la documentazione inoltrata a cura del Polo tecnologico di Pordenone, assunta al protocollo n. 29507/PROD/POLEC in data 15 novembre 2006, volta all'individuazione dell'ambito territoriale del "CO.MEC. - Distretto della Componentistica e della Meccanica" ed in particolare:

a) carta tecnica con perimetrazione del distretto

b) estratto dello studio del prof. Roberto Grandinetti dal titolo "Il distretto della componentistica e della meccanica in provincia di Pordenone";

ATTESO che dall'esame istruttorio della documentazione sopraindicata curato dalla Direzione centrale delle Attività produttive nell'area distrettuale nel suo complesso sussistono i requisiti di cui alle lettere a) e b) della deliberazione della Giunta regionale n. 1695, approvata nella seduta del 21 luglio 2006, per l'individuazione del "CO.MEC. - Distretto della Componentistica e della Meccanica", in quanto dalla documentazione emerge che:

a) il valore dell'indice di densità imprenditoriale dell'attività manifatturiera è pari a 1,158504 (valore soglia = 1)

b) il valore dell'indice di specializzazione produttiva, pari a 0,54067, è superiore sia al valore nazionale (pari a 0,30953) che a quello regionale (pari a 0,34554) entrambi aumentati del 30%;

CONSIDERATO che dall'esame del citato estratto dello studio del prof. Roberto Grandinetti si riscontrano i requisiti previsti dagli indicatori qualitativi definiti nelle lettere d) ed e) della deliberazione della Giunta regionale n. 1695, approvata nella seduta del 21 luglio 2006;

ATTESO che in relazione alle categorie economiche: DH - 25 "Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche", DJ - 28 "Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti", DK - 29 "Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici", riferite alla classificazione delle attività economiche dell'ISTAT ATECO 2002, l'ambito territoriale interessato comprende i Comuni di:

1 - Aviano

2 - Azzano Decimo

3 - Budoia

4 - Casarsa della Delizia

5 - Chions

6 - Cordenons

7 - Fiume Veneto

8 - Fontanafredda

9 - Polcenigo

10 - Porcia

11 - Pordenone

12 - Roveredo in Piano

13 - San Quirino

14 - San Vito al Tagliamento

15 - Zoppola.

VISTA la nota della direzione generale della Regione, Servizio statistica, assunta al protocollo n. 30368/PROD/POLEC in data 24 novembre 2006 con la quale si accerta la sostanziale corrispondenza dei dati statistici forniti dal Polo tecnologico di Pordenone, contenuti nel citato estratto dello studio del prof. Roberto Grandinetti, con le seguenti precisazioni in riferimento ai dati Istat dell'8° Censimento dell'industria e dei servizi (2001) e del 14° Censimento della popolazione e delle abitazioni (2001):

a) indice di densità imprenditoriale dell'attività manifatturiera, calcolato in termini di unità locali in rapporto alla popolazione residente, superiore alla media regionale con riferimento alle sezioni censuarie ovvero ai Comuni:

ULML/PRL > 1 ULMR /PRR

ULML = unità locali di industria manifatturiera nel sistema locale

PRL = popolazione residente locale

ULMR = unità locali di industria manifatturiera in regione/i

PRR = popolazione residente in regione/i

2.059/168.917 > 12.441/1.183.764 = 0,01219 > 0,01051 = 1,160 > 1

b) indice di specializzazione produttiva, calcolato in termini di addetti come quota percentuale di occupazione in una determinata attività manifatturiera rispetto al totale degli addetti al settore manifatturiero, superiore del 30% dell'analogo dato regionale. L'attività manifatturiera posta a riferimento deve essere riferita alla classificazione delle attività economiche dell'ISTAT ATECO 2002 e corrispondere alla realtà produttiva della zona considerata nelle sue interdipendenze settoriali con riferimento alle sezioni censuarie ovvero ai Comuni:

ISL/ISR >1,3

ISL = wsl/wml

ISR = wsr/wmr

wsl = addetti al settore di specializzazione locale

wml = addetti all'industria manifatturiera locale

wsr = addetti al settore di specializzazione in regione/i

wmr = addetti all'industria manifatturiera in regione/i;

ISL = 15.275/28.267 = 0,5404

ISR = 47.145/136.508 = 0,3454

ISL/ISR > 1,3 = 1,565 > 1,3

RITENUTO di individuare nell'ambito territoriale dei Comuni sopra elencati l'area relativa al "CO.MEC. - Distretto della Componentistica e della Meccanica";

RITENUTO pertanto di procedere al riconoscimento del "CO.MEC. - Distretto della Componentistica e della Meccanica", ai sensi e con le modalità qui indicate;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle attività produttive,

all'unanimità,

DELIBERA

1. Di individuare, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 27/1999, come sostituito dall'articolo 14, comma 1, della L.R. n. 4/2005, il "CO.MEC. - Distretto della Componentistica e della Meccanica" in conformità con i criteri per l'individuazione e il riconoscimento dei distretti industriali di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1695, approvata nella seduta del 21 luglio 2006, in riferimento alle categorie economiche:

DH - 25 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche;

DJ - 28 Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti;

DK - 29 Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, riferite alla classificazione delle attività economiche dell'ISTAT ATECO 2002,

e ricompreso nell'ambito del territorio dei Comuni sottoelencati:

1. Aviano
2. Azzano Decimo
3. Budoia
4. Casarsa della Delizia
5. Chions
6. Cordenons
7. Fiume Veneto
8. Fontanafredda
9. Polcenigo
10. Porcia
11. Pordenone

12. Roveredo in Piano

13. San Quirino

14. San Vito al Tagliamento

15. Zoppola.

2. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL VICEPRESIDENTE: MORETTON

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

S07
06_52_1_DGR_3008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2006, n. 3008.

L.R. 33/2002, art. 19, comma 6. Approvazione dell'integrazione al Programma triennale per lo sviluppo montano per gli anni 2005-2007 della Comunità montana del Friuli Occidentale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 di Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia, e successive modificazioni ed integrazioni i quali, ai sensi del comma 27 dell'articolo 2 della l.r. 26 gennaio 2004, n. 1, assumono la denominazione di Comunità montane;

VISTO in particolare l'art. 19 della l.r. 33/2002 che disciplina la programmazione per lo sviluppo montano;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 1737 del 2 luglio 2004 e n. 675 del 1 aprile 2005 di approvazione, tra l'altro, delle modalità e dei termini per l'attuazione della programmazione per lo sviluppo montano;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1195 del 23 maggio 2005 con la quale è stato approvato il Piano regionale di sviluppo montano per gli anni 2005-2007, così come previsto dal comma 1 dell'art. 19 della l.r. 33/2002;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2870 del 7 novembre 2005 con la quale è stato approvata l'assegnazione tra le Comunità montane e le Province di Gorizia e di Trieste di risorse integrative per l'anno 2005 del Fondo regionale di sviluppo montano e l'integrazione del Piano regionale di sviluppo montano per gli anni 2005-2007, ai sensi degli articoli 19 e 20 della l.r. 33/2002;

VISTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 3104 del 29 novembre 2005 è stato approvato il programma triennale per lo sviluppo montano per gli anni 2005-2007 della Comunità montana del Friuli Occidentale, così come previsto dal comma 6 dell'art. 19 della l.r. 33/2002, come adottato dal Consiglio della Comunità montana con delibera n. 18 del 4 ottobre 2005;

VISTA la deliberazione n. 9 del 5 settembre 2006 del Consiglio della Comunità montana del Friuli Occidentale con la quale, ai sensi dei commi 4 e 6 del medesimo art. 19 della l.r. 33/2002, è stata adottata, a seguito delle modifiche apportate al Piano regionale di sviluppo montano per gli anni 2005-2007 con la citata DGR 2870/2005, l'integrazione al Programma triennale per gli anni 2005-2007 dell'ente stesso ed al connesso quadro annuale degli interventi per l'anno 2005;

RILEVATA la sostanziale conformità dell'integrazione al Programma triennale 2005-2007 della Comunità montana del Friuli Occidentale, di cui alla sopraccitata deliberazione del consiglio n. 9/2006, con il Piano regionale 2005-2007 approvato con la predetta DGR 1195/2005 e DGR 2870/2005, conformità richiesta dal comma 4 del ripetuto art. 19 della l.r. 33/2002;

PRESO ATTO che ai sensi del comma 6 dell'articolo 19 della l.r. 33/2002, il Programma triennale della Comunità montana del Friuli Occidentale è approvato dalla Giunta regionale e che, ai sensi del comma 9 del medesimo articolo, il Programma triennale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ed è efficace dalla data di pubblicazione;

PRESO ATTO altresì che, ai sensi del paragrafo e), punto 2, della citata DGR 1737/2004, come modificato ed integrato dalla DGR 675/2005, la deliberazione di approvazione del programma triennale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, mentre sono successivamente pubblicati, a cura delle Comunità montane, sul Bollettino Ufficiale della Regione, i rispettivi programmi triennali;

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33;

VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione n. 0159/Pres. del 23 maggio 2006 ed in particolare l'art. 21;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna,

all'unanimità,

DELIBERA

Per quanto in premessa:

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 6, della l.r. 33/2002 è approvata l'integrazione al programma triennale 2005-2007 della Comunità montana del Friuli Occidentale, così come adottata dal Consiglio del medesimo ente con deliberazione n. 9 del 5 settembre 2006.

2. Ai sensi dell'art. 19, comma 9, della l.r. 33/2002 e deliberazione di Giunta regionale n. 1737 del 2 luglio 2004, modificata con deliberazione di Giunta regionale n. 675 del 1 aprile 2005, l'integrazione al programma di cui al punto 1 è pubblicata, a cura della Comunità montana del Friuli Occidentale, sul Bollettino Ufficiale della Regione ed è efficace dalla data di pubblicazione.

3. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ed è trasmesso alla Comunità montana del Friuli Occidentale per i successivi adempimenti di competenza.

IL VICEPRESIDENTE: MORETTON

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

E03
06_52_1_DGR_3009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2006, n. 3009.

L.R. 33/2002, art. 19, comma 6. Approvazione del programma triennale per lo sviluppo montano per gli anni 2005-2007 adottato dalla Provincia di Gorizia.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 di Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Ve-

nezia Giulia, e successive modificazioni ed integrazioni i quali, ai sensi del comma 27 dell'articolo 2 della l.r. 26 gennaio 2004, n. 1, assumono la denominazione di Comunità montane;

VISTO l'art. 6 della l. r 33/2002 che dispone che le Province di Gorizia e Trieste nella zona omogenea del Carso di rispettiva pertinenza svolgono, in conformità ai propri ordinamenti, le funzioni conferite alle Comunità montane;

VISTO l'art. 19 della l.r. 33/2002 che disciplina la programmazione per lo sviluppo montano;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1737 del 2 luglio 2004 e n. 675 del 1 aprile 2005 di approvazione, tra l'altro, delle modalità e dei termini per l'attuazione della programmazione per lo sviluppo montano;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1195 del 23 maggio 2005 con la quale è stato approvato il Piano regionale di sviluppo montano per gli anni 2005 - 2007, così come previsto dal comma 1 dell'art. 19 della l.r. 33/2002;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2870 del 7 novembre 2005 con la quale è stato approvata l'assegnazione tra le Comunità montane e le Province di Gorizia e di Trieste di risorse integrative per l'anno 2005 del Fondo regionale di sviluppo montano e l'integrazione del Piano regionale di sviluppo montano per gli anni 2005-2007, ai sensi degli articoli 19 e 20 della l.r. 33/2002;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1430 del 23 giugno 2006 avente per oggetto "LR 33/2002, art 19 e art 20 - Modificazioni al Piano regionale di sviluppo montano per gli anni 2005-2007. Modificazioni DGR 1195/2005 come integrata con DGR 2870/2005 e modificata con DGR 284/2006.";

VISTA la deliberazione n. 31 del 26 settembre 2006 del Consiglio Provinciale di Gorizia con la quale, ai sensi dei commi 4 e 6 del medesimo art. 19 della l.r. 33/2002, è stato adottato il Programma triennale per gli anni 2005-2007 dell'ente stesso;

RILEVATA la sostanziale conformità del Programma triennale 2005-2007 della Provincia di Gorizia con il Piano regionale 2005-2007 approvato con la predetta DGR 1195/2005 e seguenti integrazioni e modifiche di cui alla DGR 2870/2005, alla DGR 284/2006 ed alla DGR 1430/2006, conformità richiesta dal comma 4 del ripetuto art. 19 della l.r. 33/2002;

PRESO ATTO che ai sensi del comma 6 dell'articolo 19 della l.r. 33/2002 il Programma triennale della Provincia di Gorizia è approvato dalla Giunta regionale e che, ai sensi del comma 9 del medesimo articolo il Programma triennale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ed è efficace dalla data di pubblicazione;

PRESO ATTO altresì che, ai sensi del paragrafo E), punto 2, della citata DGR 1737/2004, modificato con DGR 675/2005, la deliberazione di approvazione del ripetuto programma triennale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, mentre sono successivamente pubblicati, a cura delle Comunità montane, sul Bollettino Ufficiale della Regione, i rispettivi programmi triennali;

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33;

VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione n. 0159/Pres. del 23 maggio 2006 ed in particolare l'art. 21;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna,

all'unanimità,

DELIBERA

Per quanto in premessa:

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 6, della l.r. 33/2002 è approvato il programma triennale 2005-2007 della

Provincia di Gorizia, così come adottato dal Consiglio del medesimo ente con deliberazione n. 31 del 26 settembre 2006;

2. Ai sensi dell'art. 19, comma 9, della l.r. 33/2002 e deliberazione di Giunta regionale n. 1737/2004, modificata con deliberazione di Giunta regionale n. 675/2005, il programma di cui al punto 1 è pubblicato, a cura della Provincia di Gorizia, sul Bollettino Ufficiale della Regione ed è efficace dalla data di pubblicazione.

3. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ed è trasmesso alla Provincia di Gorizia per i successivi adempimenti di competenza.

IL VICEPRESIDENTE: MORETTON

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

T02
06_52_1_DGR_3016

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2006, n. 3016.

RECE n. 1260/1999 - DOCUP Obiettivo 2 2000-2006. misura 1.1. "Competitività e attrattività del sistema trasporti" - azione 1.1.1 "Infrastrutture per lo sviluppo dell'intermodalità". Autorizzazione al finanziamento di un'iniziativa di cui all'allegato n. 2 della graduatoria approvata con DGR 1668/2005.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO:

- il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui fondi strutturali e successive modifiche ed integrazioni;
- il Documento Unico di Programmazione dell'Obiettivo 2 2000-2006 (in seguito Docup), approvato dalla Commissione Europea con decisione CE(2001) 2811, come modificato a seguito della revisione di metà periodo ed approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2004) 4591, del 19 novembre 2004;
- il Complemento di Programmazione (di seguito CdP) relativo al Docup Obiettivo 2 2000-2006, confermato dal Comitato di Sorveglianza dell'Obiettivo 2 nella seduta del 25 febbraio 2005 ed adottato dalla Giunta regionale con DGR n. 441 del 4 marzo 2005, successivamente modificato, da ultimo, con procedura di consultazione scritta del 10 ottobre 2006 e approvato con DGR n. 2484 del 20 ottobre 2006;

VISTA la L.R. 26/01 recante norme specifiche per l'attuazione del Docup Obiettivo 2 per il periodo 2000-2006 e, in particolare, l'art. 3 con il quale si dispone che la Giunta regionale approvi, sulla base dell'istruttoria compiuta dalle strutture regionali competenti per l'attuazione delle misure azioni, le iniziative da ammettere al finanziamento del Docup Ob. 2 2000-2006;

PRESO ATTO che il suddetto CdP prevede, nell'ambito della Misura 1.1 "Competitività e attrattività del sistema dei trasporti", l'attuazione, a regia regionale, dell'Azione 1.1.1 "Infrastrutture per lo sviluppo dell'intermodalità", individuando la Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto quale struttura responsabile e il Direttore del Servizio logistica e trasporto merci quale soggetto responsabile dell'azione in oggetto;

VISTA DGR n. 2727 del 14 ottobre 2004 con la quale è stato approvato l'invito contenente i criteri di priorità e di selezione per l'ammissibilità delle domande di contributo ed i termini di presentazione delle stesse a valere sull'azione 1.1.1;

VISTA la DGR 1668 di data 8 luglio 2005 di approvazione della graduatoria, relativa all'invito di cui alla

DGR 2727 del 14 ottobre 2004, delle domande di contributo ammissibili e di concessione dei rispettivi finanziamenti ai progetti che si erano collocati in graduatoria al primo livello;

ATTESO che la suddetta deliberazione prevedeva di assegnare, con successiva deliberazione, ai progetti collocati in graduatoria al secondo livello i fondi che si fossero resi disponibili in seguito alle minori spese e alle economie contributive realizzate ai sensi dell'art. 9 terzo comma della legge regionale 26/01;

VISTO il decreto del Direttore centrale della pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto PMT/967/TM-AE8 del 13 ottobre 2006 concernente la revoca del contributo concesso al beneficiario finale IMO-IMA per la realizzazione del progetto VTMIS II fase, pari ad euro 1.613.161,83 e la richiesta di restituzione dell'anticipo di euro 806.580,91;

PRESO ATTO che l'importo di euro 806.580,92 pari alla differenza tra il contributo concesso e l'anticipo erogato, debba ritenersi riaffluito alla disponibilità dell'azione 1.1.1;

CONSIDERATO che le risorse attualmente disponibili a valere sull'azione 1.1.1 del piano finanziario del Docup ammontano, pertanto, complessivamente ad euro 1.047.979,70;

VISTA la nota prot. PMT/21922/ del 24 dicembre 2004 con la quale l'Autorità Portuale di Trieste, presentava richiesta di finanziamento per la realizzazione del progetto "Potenziamento del sistema ferroviario portuale nell'ambito del Punto Franco Nuovo, con adeguamento e razionalizzazione del nodo posto alla radice del molo 6° e sistemazione dei relativi piazzali", collocato nella posizione n. 9 della graduatoria primo tra i progetti collocati al secondo livello della medesima, quindi potenziale beneficiario di assegnazione contributiva in base allo scorrimento della graduatoria disposto con la presente deliberazione;

CONSIDERATO che la Giunta regionale, con la DGR 1668 di data 8 luglio 2005, ha ammesso a finanziamento il sopra richiamato progetto per un contributo pari a euro 1.332.581,35 a fronte di una spesa ammissibile di euro 1.686.811,84, all'epoca non finanziato per carenza di risorse;

PRESO atto che con nota del 30.11.2006 l'Autorità Portuale di Trieste ha comunicato di aver provveduto ad avviare l'attività di aggiornamento del progetto ed ha precisato che l'intervento sarà concluso entro il 30 settembre 2008;

RITENUTO, pertanto, sulla base delle risorse finanziarie attualmente disponibili, di ammettere a finanziamento la sopraddetta iniziativa, per un importo pari ad euro 1.047.979,70;

ATTESO che, ai sensi degli art. 1 e 3 della legge regionale 26/2001, al finanziamento degli interventi ammessi al finanziamento del DOCUP Obiettivo 2 2000-2006, si provvede tramite il "Fondo speciale Obiettivo 2 2000-2006", costituito presso Friulia S.p.A., e che la presente deliberazione costituisce l'impegno finanziario sul fondo medesimo;

ATTESO, altresì, che l'art. 16 della succitata legge regionale stabilisce un obbligo di pubblicità dei documenti di programmazione e degli atti concernenti l'attuazione del Docup Ob.2 2000-2006, attraverso la pubblicazione dei medesimi sul Bollettino Ufficiale della Regione;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto,

all'unanimità,

DELIBERA

1. Di ammettere a finanziamento, per i motivi indicati in premessa, il progetto "Potenziamento del sistema ferroviario portuale nell'ambito del Punto Franco Nuovo, con adeguamento e razionalizzazione del nodo posto alla radice del molo 6° e sistemazione dei relativi piazzali" presentato dall'Autorità Portuale di Trieste, collocato nella posizione n. 9 e primo tra i progetti collocati al secondo livello della graduatoria approvata con DGR 1668 di data 8 luglio 2005, per l'importo di euro 1.047.979,70 a fronte di una spesa originariamente ammissibile di euro 1.686.811,84 che sarà oggetto di rideterminazione a seguito dell'aggiornamento progettuale avviato dall'Autorità Portuale.

2. Di impegnare l'importo di euro 1.047.979,70, esclusa la quota a carico del beneficiario finale, a valere sulle risorse del piano finanziario del Docup dell'azione 1.1.1 "Infrastrutture per lo sviluppo dell'intermodalità" - area Ob.2 -, sul "Fondo speciale Obiettivo 2 2000-2006".

3. Di pubblicare il presente provvedimento ed i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: MORETTON

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

T02
06_52_1_DGR_3016

Allegato 1

DOCUP OB. 2 2000-2006

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ENERGIA, MOBILITA' E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO
SERVIZIO LOGISTICA E TRASPORTO MERCI

AZIONE 1.1.1 INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO DELL'INTERMODALITA'

Iniziativa ammessa a contributo tramite scorrimento della graduatoria approvata con DGR 1668/2005

N. graduatoria	punteggio	N. protocollo	Beneficiari finali	Sede legale	Comune	Progetti	Sede investimento	Prov.	costo intervento euro	Spesa ammessa euro	contributo massimo concedibile euro
9	5	21922	Autorità Portuale di Trieste	Punto Franco Vecchio	Trieste	Potenziamento del sistema ferroviario portuale nell'ambito del Punto Franco Nuovo con adeguamento e razionalizzazione del "nodo" posto alla radice del molo 6° e sistemazione dei relativi piazzali Prog APT n. 1582	Trieste	TS	1.725.000,00	1 686 811,84	1.332.581,35
10	5	22341	Consorzio per lo sviluppo industriale della zona dell'Aussa-Corno	Via Pradamano, 2	Udine	intervento di adeguamento delle infrastrutture di piazzale Margreth-ampliamento tettoie per ricovero temporaneo materiali	S. Giorgio di Nogaro	UD	576.203,45	576.203,45	455.200,73
11	5	22418	Terminal Intermodale di Trieste Fernetti S.p.A.	località Fernetti, 5	Monrupino	adeguamento e miglioramento delle infrastrutture dell'Autoporto di Fernetti - costruzione di un capannone di mq 4000 da destinare a deposito/magazzino merci varie	Monrupino	TS	2 320.000,00	2.246 481,12	1.774.720,08

S06
06_52_1_DGR_3017

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2006, n. 3017. (Estratto).

Comune di S. Lorenzo Isontino. Conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 28 del 30 settembre 2006, di approvazione della variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 2220 del 22.09.2006 in merito alla variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale del comune di San Lorenzo Isontino, superate dall'introduzione di modifiche e dalla proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno di specifiche previsioni di variante, disposte con la deliberazione comunale consiliare n. 28 del 30.09.2006;

2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 28 del 30.09.2006, di approvazione della variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale del comune di San Lorenzo Isontino;

3. (omissis)

IL VICEPRESIDENTE: MORETTON

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

S06
06_52_1_DGR_3018

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2006, n. 3018. (Estratto).

Comune di Latisana: Conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 100 del 28 settembre 2006, di approvazione della variante n. 48 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 2055 del 31.08.2006 in merito alla variante n. 48 al Piano regolatore generale comunale del comune di Latisana, superate dalle modifiche ed integrazioni in essa introdotte con la deliberazione comunale consiliare n. 100 del 28.09.2006;

2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 100 del 28.09.2006, di approvazione della variante n. 48 al Piano regolatore generale comunale del comune di Latisana;

3. (omissis)

IL VICEPRESIDENTE: MORETTON

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ENERGIA, MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Servizio pianificazione territoriale sub-regionale

Udine

S06
06_52_1_ADC_PIAN TERR CORNO ROSAZZO 17

Comune di Corno di Rosazzo. Avviso di approvazione della variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 46 del 30 novembre 2006 il comune di Corno di Rosazzo ha preso atto, in ordine alla variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

S06
06_52_1_ADC_PIAN TERR COSEANO 24

Comune di Coseano. L.R. 52/1991, art. 32, c. 9. Approvazione variante generale n. 24 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi dell'art. 32, co. 9 della L.R. 52/1991 si rende noto che il Presidente della Regione, con decreto n. 0374/Pres. del 11.12.2006, ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 33 del 19.09.2006, con cui il comune di Coseano ha approvato la variante generale n. 24 al Piano regolatore generale comunale, disponendo l'introduzione, nella variante stessa, delle modifiche indispensabili al totale superamento delle riserve espresse in ordine alla variante medesima con deliberazione della Giunta regionale n. 1272 del 09.06.2006.

La variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

S06
06_52_1_ADC_PIAN TERR OVARO 50

Comune di Ovaro. Avviso di adozione della variante n. 50 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 co. 1 della L.R. 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 34 del 30.10.2006, il comune di Ovaro ha adottato la variante n. 50 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 50 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

S06
06_52_1_ADC_PIAN TERR PAVIA 30

Comune di Pavia di Udine. Avviso di approvazione della variante n. 30 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 40 del 20 ottobre 2006 il comune di Pavia di Udine ha preso atto, in ordine alla variante n. 30 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

S06
06_52_1_ADC_PIAN TERR POCENIA 17

Comune di Pocenia. Avviso di approvazione della variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 53 del 18 novembre 2005 il comune di Pocenia ha preso atto, in ordine alla variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

S06
06_52_1_ADC_PIAN TERR PORPETTO 1

Comune di Porpetto. Avviso di approvazione della variante n. 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale delle zone "A".

Con deliberazione consiliare n. 44 del 20 novembre 2006, il Comune di Porpetto ha accolto l'osservazione presentata alla variante n. 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale delle zone "A", ha fatto proprio il parere vincolante favorevole espresso dalla Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto, ed ha approvato la variante medesima, modificata di conseguenza, ai sensi dell'art. 45 co. 4 della L.R. 52/1991.

S06
06_52_1_ADC_PIAN TERR REMANZACCO 13

Comune di Remanzacco. Avviso di adozione della variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 co. 1 della L.R. 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 33 del 2 ottobre 2006 , il comune di Remanzacco ha adottato la variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

S01
06_52_1_ADC_SAL PROT GRAD 2007

DIREZIONE CENTRALE SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE

Graduatoria provvisoria unica regionale per i medici di medicina generale, valevole per l'anno 2007, con avvertenze ed elenco dei concorrenti in ordine alfabetico.

(Predisposta dalla Direzione centrale salute e protezione sociale, ai sensi dell'art. 15 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, reso esecutivo il 23 marzo 2005)

AVVERTENZE

Graduatoria

In sede di negoziazione regionale si è stabilito che, per l'anno 2007, venga formulata una graduatoria unica regionale anziché singole graduatorie per settore (assistenza primaria, continuità assistenziale, emergenza sanitaria territoriale e medicina dei servizi), fermo restando che i medici, già titolari di incarico a tempo indeterminato, per una o più attività disciplinate dall'Accordo, possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento (art. 15, commi 1 e 11, dell'Accordo collettivo nazionale).

Punteggio

A parità di punteggio complessivo prevalgono, nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea (art. 16, comma 5, dell'Accordo collettivo nazionale).

Verifiche ex D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Nella colonna "Verifica", della graduatoria e dell'elenco alfabetico dei concorrenti, viene indicato - con sì/no - se le dichiarazioni del candidato sono state sottoposte, o meno, al controllo previsto dal D.P.R. n. 445/2000 (art. 71). Sono state controllate le dichiarazioni dei candidati che, per la prima volta, hanno presentato domanda di inclusione nella graduatoria. Per quanto attiene agli altri candidati, sono state effettuate parziali verifiche nei casi di dubbia veridicità delle dichiarazioni e in quelli in cui le informazioni erano insufficienti per calcolare il punteggio.

Per quanto riguarda i nominativi dei medici, in corrispondenza dei quali, nella colonna "Verifica", figura il "no", all'atto dell'accettazione di un incarico vacante, la Direzione centrale della salute e della protezione sociale segnalerà, all'A.S.S. interessata, quali dichiarazioni sostitutive devono essere sottoposte a controllo, prima dell'assegnazione definitiva dell'incarico.

Per alcuni medici, alla data di formazione della graduatoria provvisoria, non risultano pervenute le risposte alle richieste formulate, ai sensi degli articoli 43 e 71 del D.P.R. n. 445/2000, per accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dai candidati. Di conseguenza, la graduatoria definitiva potrebbe subire delle modifiche, qualora le anzidette risposte giungessero prima dell'approvazione della graduatoria stessa.

L'inserimento del dr Sebastiano RE nella graduatoria provvisoria è da ritenersi con riserva. La Direzione centrale salute e protezione sociale ha, infatti, interpellato la Regione Siciliana per conoscere la motivazione del rilascio, all'anzidetto medico, del Diploma di formazione in medicina generale "con riserva". Qualora il chiarimento non dovesse pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, il dr RE sarà escluso dalla graduatoria definitiva per l'anno 2007.

Esclusioni

Gli esclusi sono riportati nell'elenco dei concorrenti in ordine alfabetico con l'indicazione, a fianco di ciascun nominativo, del motivo di esclusione.

Non sono state prese in considerazione due domande presentate da medici deceduti prima della stesura della graduatoria provvisoria.

L'esclusione "Documento identità non allegato" riguarda i candidati che non hanno trasmesso, insieme con la domanda, inviata per posta, la copia fotostatica di un documento di identità, come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000; documento indispensabile per asseverare, anche ai fini dell'assunzione di responsabilità, la provenienza della dichiarazione, la cui mancanza non può configurarsi come mera irregolarità formale (C.d.S. - V Sezione - Sent. n. 5677 dd. 1.10.2003 e n. 7140 dd. 4.11.2004; IV Sez. Sent. n. 2745 del 27.5.2005).

Istanze di riesame

I medici interessati possono presentare, alla Direzione centrale salute e protezione sociale, riva Nazario Sauro, 8 - 34124 Trieste, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente graduatoria, nel Bollettino Ufficiale della Regione, istanza di riesame della loro posizione.

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.	Verifica
1	STROILI	FRANCESCO	82,50	GEMONA DEL FRIULI	UD	No
2	SAULE	MAURIZIO	82,40	TRIESTE	TS	No
3	CAPPELLO	GIUSEPPE	81,20	LUSEVERA	UD	No
4	BOITI	MAURO	77,70	OVARO	UD	No
5	FRABONI	GIORGIO	76,20	GORIZIA	GO	No
6	PICCINI	GABRIELE	75,90	UDINE	UD	No
7	ANTONIACOMI	DIEGO	66,10	FORNI DI SOPRA	UD	No
8	ANASTASI	ENZO	62,10	UDINE	UD	Sì
9	COLLE	FLAVIO	60,60	TAVAGNACCO	UD	No
10	MARIN	LIONELLO	58,70	TRIESTE	TS	No
11	VALENZA	PAOLO	58,30	SPILIMBERGO	PN	No
12	SCIAMANDA	SILVIA	57,50 *	MEDUNO	PN	No
13	RUGOLO	MASSIMILIANO	56,10 *	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD	No
14	DELLA MEA	STEFANO	55,30	CAMINO AL TAGLIAMENTO	UD	No
15	DE NICOLELLIS	FILIPPO	54,10 *	FIUMICELLO	UD	Sì
16	LO TAURO	GIOVANNI	50,70	ERTO E CASSO	PN	No
17	NICOLI	PAOLO	49,25	MONFALCONE	GO	No
18	MALAMISURA	CARLO	47,60	REMANZACCO	UD	No
19	TULLIO	VALENTINO	47,50	SAN PIETRO AL NATISONE	UD	No
20	BENEDETTI	FRANCO	47,30	GRADO	GO	No
21	DIPLOTTI	LEO	46,70	RESIA	UD	No
22	DI PIETRO	ERMINIO	46,10	AVOLA	SR	No
23	ROCCONI	GIULIANO	46,10	TRIESTE	TS	No
24	MORRONE	NICOLA	45,70	MONTENERO DI BISACCIA	CB	No
25	MAINARDIS	MARIA	45,30	AMARO	UD	No
26	ANASTASI	ELISA	45,00	TRICESIMO	UD	No
27	SCODELLARO	MARIA	44,70 *	BASILIANO	UD	No
28	LUGATTI	EMILIO	44,50	UDINE	UD	No
29	BRAVO	MARIA ANGELA	43,85	REANA DEL ROIALE	UD	No
30	PERRONE	GIUSEPPE	43,50 *	MEDUNO	PN	No
31	BOLIANDI	MARCO	42,10	TRIESTE	TS	No
32	ALBANESE	ANTONIO	42,05	SIDERNO	RC	No
33	MITA	TERZIANO	41,65	CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	BO	No
34	BARONE	FORTUNATO	40,95	GRADO	GO	No

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale
Nella colonna "Verifica" viene indicato se le dichiarazioni dei candidati sono state sottoposte al controllo previsto dal DPR 445/2000

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.	Verifica
35	RIZZO	MARIATERESA	40,90	PAULARO	UD	No
36	ANTONAZZO	FILIPPO	40,70	UDINE	UD	No
37	ROMA	ANNA	40,45	UDINE	UD	No
38	FARINA	ROSARIO	39,90 *	MEDEA	GO	No
39	GALIMBERTI	ANA MARIA	39,70	TAPOGLIANO	UD	Sì
40	BUCCI	GIUSEPPE	39,20	MAJANO	UD	No
41	CAPOBIANCO	GAETANO	38,70	TOLMEZZO	UD	No
42	BERTUZZI	FRANCESCO	37,40	TRIESTE	TS	Sì
43	MAZZELLA	BEATRICE	37,10	RIVIGNANO	UD	No
44	CHIATTO	UMBERTO	37,00	AVERSA	CE	No
45	NADDY	JOSEPH	36,95	TRIESTE	TS	No
46	AVETA	ALFREDO	36,80	CASSACCO	UD	No
47	DE MARCO	GIOVANNI	36,70	MESSINA	ME	No
48	DI GIROLAMO	CLAUDIO	36,60 *	MAJANO	UD	No
49	POUSTI	HAMID REZA	35,90	TRICESIMO	UD	No
50	BREGANT	CHIARA	35,40 *	GORIZIA	GO	No
51	DE GIROLAMO	MAURIZIO	34,60	SAN SEVERO	FG	Sì
52	POIDOMANI	ALESSANDRO	34,50	MODICA	RG	Sì
53	MAROCCO	PAOLA	34,50	MONFALCONE	GO	No
54	URSINI	MARIO	34,20	TOLMEZZO	UD	No
55	MAZZERO	MARINA	33,45	SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	No
56	MOLINARI	LAURA	33,25	VARMO	UD	No
57	SUKKAR	AHMAD	33,10	CORDOVADO	PN	No
58	RIVILLITO	ANGELO	32,70	TRIESTE	TS	No
59	GABBRIELLI	ANTONIO	32,70	FIRENZE	FI	No
60	MONTELLA	NICOLA	32,40	ANGRI	SA	Sì
61	BASSO	ANTONIO	32,10 *	FIUME VENETO	PN	No
62	FEDERICI	GINO	31,40	PERUGIA	PG	No
63	DEL FABRO	CARLO	31,15	UDINE	UD	No
64	MALARA	GIUSEPPE MICHELE	31,00	REGGIO CALABRIA	RC	Sì
65	RUSTJA	GORAN	30,60	GORIZIA	GO	No
66	MICALI	MARINO	30,10	GONARS	UD	No
67	DEL PUP	LINO	29,50	CORDENONS	PN	No
68	PORCELLO	GIUSEPPE	29,15	VILLA SANTINA	UD	No

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale
Nella colonna "Verifica" viene indicato se le dichiarazioni dei candidati sono state sottoposte al controllo previsto dal DPR 445/2000

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.	Verifica
69	di BARTOLO	GIUSEPPE	28,40	VILLA SANTINA	UD	No
70	BUCUR	ILEANA CARMEN	28,15 *	ZOPPOLA	PN	No
71	DE MATTEIS	PIERGIUSEPPE	28,10	NOVOLI	LE	Sì
72	BARESSI	ALBERTO	28,00 *	RONCHI DEI LEGIONARI	GO	Sì
73	PADULA	VINCENZO	27,75	GINOSA	TA	No
74	CORRADINI	MORENA	27,75	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE	No
75	ANDRIGHETTO	ENRICA	27,70	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	PN	No
76	SIRUGO	ROBERTO	27,50 *	AVOLA	SR	No
77	VUKANOVIC VIDAS	MAJDA	27,50	DUINO AURISINA	TS	No
78	MORETTI	VINCENZO	27,45	TRIESTE	TS	No
79	SINCONI	ALESSANDRO	27,30	TRIESTE	TS	No
80	CONDORELLI	SALVATORE CLAUDIO	27,30	CARLENTINI	SR	Sì
81	CRISTIANO	VINCENZO	27,20	CODROIPO	UD	No
82	GIANI	NATASCIA	27,20 *	MUGGIA	TS	No
83	SANTORO	LUIGI	27,10 *	CAMPOFORMIDO	UD	No
84	GORI	MASSIMO	27,00	CASSACCO	UD	No
85	GALLO	PIERO	26,80	PALMANOVA	UD	No
86	BARRESI	PIETRO	26,60	PALERMO	PA	Sì
87	COPPOLA	ELENA	26,30	BUDRIO	BO	No
88	DI GIAMBATTISTA	NICOLA	26,20 *	UDINE	UD	No
89	LO PRESTI	LUCIA	26,20 *	CATANZARO	CZ	Sì
90	MIRFAKHRAIE	MOHSEN MEHRDAD	25,70	CALDERARA DI RENO	BO	Sì
91	SCIMONETTI	VINCENZO	25,70 *	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	No
92	BAIBARAC	MAGDALENA	25,60 *	POZZUOLI	NA	Sì
93	DI CHIARA	PIETRO	25,55	MUZZANA DEL TURGNANO	UD	Sì
94	SARTOR	DANIELA	25,20 *	PORDENONE	PN	No
95	TELLAN	ANDREA	25,20 *	AZZANO DECIMO	PN	No
96	MATTIUSSI	TIZIANO	25,00	UDINE	UD	No
97	TRIPOLI	MARCO	24,90 *	UDINE	UD	No
98	RIZZO	UGO	24,80	UDINE	UD	No
99	BASSANI	ALICE	24,60	UDINE	UD	No
100	RUSSO	MICHELE	24,45 *	FOGGIA	FG	Sì
101	FRESCH	LORELLA	24,40 *	PRATA DI PORDENONE	PN	No
102	MONTALBANO	DOMENICO	24,25	TRIESTE	TS	No

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale
Nella colonna "Verifica" viene indicato se le dichiarazioni dei candidati sono state sottoposte al controllo previsto dal DPR 445/2000

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.	Verifica
103	DRAGONI	ALESSANDRO	24,20	UDINE	UD	No
104	CAVALLARO	LINO	24,10	FLORIDIA	SR	Sì
105	TRAVAGLINI	BRUNO	23,95	UDINE	UD	No
106	BLANCO	GIUSEPPINA IRMA	23,60	UDINE	UD	No
107	PAPICCIO	ANTONIO	23,55	ACQUAVIVA COLLECROCE	CB	Sì
108	GRECO	FRANCESCO	23,50	UDINE	UD	No
109	PAGONI	GILBERTO	23,30	TRIESTE	TS	No
110	VASTANO	DANILO	23,10 *	CAVA DE' TIRRENI	SA	No
111	VIEL	MIRELLA	22,90	ZOPPOLA	PN	No
112	TANDURELLA	ANTONIO EMANUELE	22,90 *	GELA	CL	No
113	LATONE	SALVATORE	22,85	UDINE	UD	No
114	VIGLIANTI	CATERINA	22,80	BRESCIA	BS	Sì
115	SCLAUNICH	SOFIA	22,70	MONFALCONE	GO	No
116	TURCO	ANGELO	22,50	GELA	CL	No
117	FRASCI	UMBERTO	22,50 *	LAURO	AV	No
118	CHAMOUNI	BENYAMIN MOSHE'	22,40	ROMA	RM	No
119	BERGNACH	BARBARA	22,35	UDINE	UD	No
120	CAPPITELLI	GIANNA	22,20 *	TRIESTE	TS	No
121	FRASCA	TONINO	22,20 *	MONTERODUNI	IS	Sì
122	RIABIZ	ANDREA	22,10 *	MANZANO	UD	No
123	STURM	ROBERTO	21,80	TRIESTE	TS	No
124	SNIDERO	CARLO	21,80	DOLEGNA DEL COLLIO	GO	No
125	LANDRO	DOMENICO	21,70	MARENO DI PIAVE	TV	No
126	LEO	ANGELO	21,70	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	AV	Sì
127	MEMEO	GIOVANNA	21,60 *	UDINE	UD	No
128	ROMANO	FRANCESCA	21,50	TRIESTE	TS	No
129	VUKANOVIC	SRETEN	21,40	DUINO AURISINA	TS	No
130	STICOTTI	FRANCO	21,30	UDINE	UD	No
131	ABOU-HEIF	EHAB	21,25	TRIESTE	TS	No
132	MILITELLO	GIUSEPPE	21,10	FICARAZZI	PA	No
133	VANNINI	PAOLA	21,10	DESIO	MI	No
134	VAJENTE	SANDRO	21,05	PORDENONE	PN	No
135	BUSCEMI	ANGELO	21,00	CASTELVETRO PIACENTINO	PC	No
136	CICUTA	GIANNI	20,95	CORDENONS	PN	No

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale
Nella colonna "Verifica" viene indicato se le dichiarazioni dei candidati sono state sottoposte al controllo previsto dal DPR 445/2000

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.	Verifica
137	LODOLO	CRISTINA	20,90	FIUME VENETO	PN	No
138	CONTE	GIOVANNI	20,80 *	NAPOLI	NA	No
139	BERNARD	MARCO	20,60 *	CORDOVADO	PN	No
140	ZUCCARO	GIOVANNI	20,60	PORDENONE	PN	Sì
141	ZICCARDI	ANTONIO	20,20	DUINO AURISINA	TS	No
142	GALLICCHIO	DOMENICO	20,00 *	MONTALBANO IONICO	MT	No
143	PITASSO	LOREDANA	20,00	UDINE	UD	No
144	GIANGRECO	MARIA LIVIA	19,95	MONFALCONE	GO	No
145	GRECO	NADYA	19,90 *	TRIESTE	TS	No
146	TRIMARCHI	DOMENICO	19,80	CATANIA	CT	No
147	MIANI	STEFANO nato il 20/02/1967	19,70 *	CIVIDALE DEL FRIULI	UD	No
148	BISCARO	MARCO	19,70 *	SESTO SAN GIOVANNI	MI	No
149	BRATTOVICH	ANTONELLA	19,60 *	TRIESTE	TS	No
150	VERGONI	ADRIANO	19,40	PRIOLO GARGALLO	SR	Sì
151	FARMANI	ALIOSAT	19,20	PRAMAGGIORE	VE	No
152	MOSCARELLI	MICHELE	19,00 *	UDINE	UD	Sì
153	CETKOVIC	BORIS	19,00	EUPILIO	CO	No
154	BARBALACE	DOMENICO	19,00	LIMBADI	VV	Sì
155	CASUCCIO	LUIGI MARIA ALFREDO	18,95	CALTANISSETTA	CL	No
156	MELATO	GIULIO	18,90	GORIZIA	GO	No
157	HIJAZI	HASSAN	18,90	LATISANA	UD	No
158	BARTELUCCI	LAURA	18,80	CALDES	TN	Sì
159	BALDARI	VALENTINO	18,80 *	LATIANO	BR	No
160	BENTIVEGNA	CARMELO	18,60	SIRACUSA	SR	No
161	TOFFOLETTI	FRANCO	18,20	GRADO	GO	No
162	IVANCICH	NADIA	18,00	TRIESTE	TS	No
163	MOLIGNONI	DANIELE	17,90 *	TRIESTE	TS	No
164	CIPRESSO	SEBASTIANA	17,90 *	PORDENONE	PN	No
165	NUNNARI	ENZO	17,80 *	ROMA	RM	No
166	CODUTTI	ROLANDO	17,80 *	MORUZZO	UD	No
167	DE TROVATO	ALBERTO	17,80	CREMONA	CR	Sì
168	VERNOLE	VALENTINO	17,70 *	MONFALCONE	GO	No
169	PETRAGLIA	FRANCESCO	17,70	PIAGGINE	SA	No
170	STORTI	LUIGI	17,10 *	GROTTAFERRATA	RM	Sì

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale
Nella colonna "Verifica" viene indicato se le dichiarazioni dei candidati sono state sottoposte al controllo previsto dal DPR 445/2000

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.	Verifica
171	GRASSO	SEBASTIANO	17,00	LINGUAGLOSSA	CT	No
172	PIERSANTE	PIETRO	16,80 *	CAMPOFORMIDO	UD	No
173	ROMANO	GIOVANNI	16,70 *	CORDENONS	PN	No
174	MAHDAVI	DAROUNKALAI ALI'	16,70	PORDENONE	PN	No
175	DI BENEDETTO	OLINDO	16,60 *	RENDE	CS	No
176	FLORIO	MARIA CARMELA	16,50 *	TRIESTE	TS	No
177	RUFOLO	ALESSANDRO	16,40 *	TRIESTE	TS	No
178	LEONE	CLAUDIO	16,20 *	CASTELLO TESINO	TN	No
179	IUS	GIOVANNI	16,20 *	MARTIGNACCO	UD	No
180	CANDIDO	SALVATORE	15,90	GELA	CL	Sì
181	DADVAR	ABDOLREZA	15,90 *	MERANO .MERAN.	BZ	No
182	FELICE	GIANPIERO	15,80 *	UDINE	UD	No
183	BERNASCONI	PAOLA	15,70	MONFALCONE	GO	No
184	FAZZINI	DANIELA	15,60 *	TARANTO	TA	No
185	TOFFUL	MASSIMO	15,60 *	MARTIGNACCO	UD	No
186	SCARLATTI	FABIANO	15,20 *	BOLOGNA	BO	No
187	BERTOLI	MARIA	15,10	TRIESTE	TS	No
188	TURTORO	LUIGI	15,00 *	NAPOLI	NA	No
189	DELBELLO	CLAUDIA	14,90	GRADO	GO	No
190	MANNINO	MARIA CATENA	14,60 *	PARMA	PR	No
191	SCALA	ERNESTO	14,45	UDINE	UD	No
192	DE TINA	TAMARA	14,40 *	CODROIPO	UD	No
193	BENEDETTI	MARINELLA	14,40	TRIESTE	TS	Sì
194	PONTICIELLO	NAZARIO	14,10 *	AVERSA	CE	No
195	ANGELI	MARIO	14,10	PORCIA	PN	Sì
196	SCANDURRA	CLAUDIO	14,00	ASTI	AT	No
197	BRUCKBAUER	MICHIELA	13,70 *	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	No
198	CIPOLLETTI	PATRIZIA	13,60 *	CAPRIGLIA IRPINA	AV	No
199	SIMONETTA	MARIA	13,60 *	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	ME	No
200	LORUSSO	NICOLA	13,60 *	BARI	BA	No
201	GATTI	ALESSANDRO	13,30	TRIESTE	TS	No
202	PENNISI	GRAZIA	13,30	NESSO	CO	No
203	QUARANTA	FABIANA	13,20 *	NAPOLI	NA	No
204	DI IORGI	TERESA	13,20	PIZZO	VV	No

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale
Nella colonna "Verifica" viene indicato se le dichiarazioni dei candidati sono state sottoposte al controllo previsto dal DPR 445/2000

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.	Verifica
205	BRANCIFORTI	SALVATORE	13,20 *	CATANIA	CT	No
206	TERMINELLA	CONCETTA	13,10	TREMESTIERI ETNEO	CT	Sì
207	ISERNIA	PASQUALE	13,00	NOLA	NA	No
208	FORTUNATO	GERARDO	13,00 *	MONTECORVINO ROVELLA	SA	No
209	ALBORGHETTI	PAOLA	12,80 *	PORCIA	PN	No
210	BELVISO	ANNA ELISABETTA	12,70 *	PUTIGNANO	BA	Sì
211	DI MICHELE	ANTONELLA	12,60	TRIESTE	TS	No
212	ESPOSITO	EMILIANO	12,30 *	MASSA LUBRENSE	NA	Sì
213	BRUNO BERTETTO	IVANO	12,30 *	SAN TEODORO	NU	No
214	LEOTTA	PAOLO NUNZIO LUIGI	12,20 *	SANTA VENERINA	CT	Sì
215	LOMBARDO	VITTORIO	12,10 *	CATANIA	CT	No
216	CLOCCHIATTI	LARA	12,10 *	TRIESTE	TS	No
217	MORRONE	LOREDANA	12,00 *	MONDRAGONE	CE	No
218	COPPOLA	RAFFAELE	11,90 *	NOCERA INFERIORE	SA	Sì
219	DE LAZZER	FEDERICO	11,80	TRIESTE	TS	No
220	DELLI SANTI	FORTUNATO	11,80 *	BARI	BA	No
221	BOCCUCCI	NICOLA	11,75	PORDENONE	PN	No
222	VITA	PIERPAOLO	11,60 *	GIOIA TAURO	RC	Sì
223	RE	SEBASTIANO	11,50 *	CATANIA	CT	No
224	MELON	FRANCESCA	11,40 *	TRIESTE	TS	No
225	ZAGO	CLARA	11,30	DUINO AURISINA	TS	No
226	GIANNANDREA	MILEVA	11,20 *	BARI	BA	No
227	FACCHINETTI	RITA	10,90	GRADO	GO	Sì
228	DI CAPRIO	ALESSANDRO	10,90 *	NAPOLI	NA	No
229	CONTE	BRUNO	10,80	ARDEA	RM	No
230	CALVO	GIUSEPPE MARCELLO	10,70 *	PEDARA	CT	No
231	PICCININ	ANTONELLA	10,50 *	PORDENONE	PN	No
232	POTI	GABRIELE	10,50 *	NAPOLI	NA	Sì
233	TRINA	MASSIMILIANO	10,50 *	UDINE	UD	No
234	FORLENZA	CLARA	10,50 *	LATINA	LT	Sì
235	CICALESE	ANTONIO	10,40 *	PONTECAGNANO FAIANO	SA	Sì
236	SARRAPOCHIELLO	ANGELAMARIA	10,30 *	SAN LORENZO MAGGIORE	BN	No
237	PALMISANO	GIUSEPPE	10,20 *	QUARTO D'ALTINO	VE	No
238	STRUTTI	CLAUDIA	10,20 *	TRIESTE	TS	No

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale
Nella colonna "Verifica" viene indicato se le dichiarazioni dei candidati sono state sottoposte al controllo previsto dal DPR 445/2000

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.	Verifica
239	BEUTELS	SEVERINE	10,10 *	CERVIGNANO DEL FRIULI	UD	No
240	SANTON	LAURA	10,10 *	TRIESTE	TS	No
241	CECCARINI	LAURA	10,05	ROMA	RM	Sì
242	MOTTOLA	ARMANDO	10,00 *	FOGLIANISE	BN	No
243	DENI	LAURA	9,80 *	CATANIA	CT	No
244	CATTONAR	SERGIO	9,80	TRIESTE	TS	No
245	CASTIGLIONE	ANNA	9,70 *	MUGGIA	TS	No
246	MAURIZIO	RAFFAELLA	9,70 *	LATISANA	UD	Sì
247	RICCI	CLARA	9,60 *	TAVAGNACCO	UD	No
248	ESPOSITO	IDA	9,60 *	SIANO	SA	Sì
249	BRANCIFORTI	GIACOMO SALVATORE	9,60	DIANO D'ALBA	CN	No
250	CLARI	TATIANA	9,55 *	STARANZANO	GO	No
251	DIMARTINO	GIOVANNA	9,40	RAGUSA	RG	Sì
252	USAI	LUCA	9,20 *	SASSARI	SS	Sì
253	INSERRA	MARZIA	9,20 *	SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	No
254	FERONE	CARMEN ANGELA NUNZIA	9,10 *	SPERONE	AV	No
255	DORIA	PAOLO	9,00 *	SAN CANZIAN D'ISONZO	GO	No
256	MORAS	FRANCESCO	8,90 *	AZZANO DECIMO	PN	No
257	MELE	DOMENICO GIOVANNI BATTI	8,90	GORGOGLIONE	MT	No
258	NICOLAZZI	LUCIANA	8,90	TRIESTE	TS	No
259	VICINANZA	CARLO	8,80 *	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Sì
260	DE FRANCESCO	RAFFAELE	8,70 *	MONTEMARANO	AV	No
261	MATTIGHELLO	PAOLO	8,70 *	TRICESIMO	UD	No
262	BRUSSI	VALENTINA	8,30 *	UDINE	UD	No
263	ESTERINI	SERGIO	8,30	ROMA	RM	Sì
264	FIORILLO	DANILA	8,20 *	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Sì
265	CAPITANI	MASCIA	8,20 *	CASTIGNANO	AP	No
266	MILANINI	MICHELA	8,20 *	SANSEPOLCRO	AR	Sì
267	BORIA	CATERINA DANIELA	8,20 *	SEGRATE	MI	No
268	VENE	MASSIMO LEONARDO	8,15 *	SAN SEVERO	FG	Sì
269	VENTRONI	MARIA GIOVANNA	7,90	UDINE	UD	No
270	PIGNATIELLO	CARLO	7,80 *	CALVI RISORTA	CE	Sì
271	BISIANI	FABRIZIO	7,70	PORDENONE	PN	No
272	MASUTTI	FLORA	7,30	TRIESTE	TS	No

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale
Nella colonna "Verifica" viene indicato se le dichiarazioni dei candidati sono state sottoposte al controllo previsto dal DPR 445/2000

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.	Verifica
273	MORETTI	MICHELE EMILIA	6,80	TRIESTE	TS	No
274	SACCO	MARIA ROSARIA	6,70	CASERTA	CE	No
275	URSO	MICHELE	6,00	PADOVA	PD	No
276	GABRIELLI	MARCO	5,85	TRIESTE	TS	No
277	GATTO	MASSIMO	5,80	PALERMO	PA	No
278	PALOMBELLA	OSVALDO	5,65	TRIESTE	TS	No
279	MILAN	ISABELLA	5,50	AVIANO	PN	No
280	CALDERONE	FRANCESCO TINDARO	5,40	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	ME	No
281	LOIERO	GAETANO UBALDO	5,40	PORTOGRUARO	VE	No
282	SILANI	MARZIA	5,40	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	PN	No
283	GRASSO	MARINELLA	5,30	LINGUAGLOSSA	CT	No
284	ARCIDIACONO	DANIELA	5,30	TREMESTIERI ETNEO	CT	No
285	BONO	ANGELA	5,20	MISILMERI	PA	No
286	PILLER	PAOLO	5,10	MUGGIA	TS	No
287	ROLLO	ROBERTO	5,10	ROMA	RM	No
288	FAZIO	MASSIMILIANO	5,00	SAN CANZIAN D'ISONZO	GO	Sì
289	SANTIN	STEFANO	4,75	UDINE	UD	No
290	TAMARO	PAOLO	4,50	TRIESTE	TS	No
291	LOGROSCINO	ANTONIO	4,40	BARI	BA	No
292	STICOTTI	CARLO	4,30	PASIAN DI PRATO	UD	No
293	LAURIA	SANTI FEDELE	4,10	BORGETTO	PA	Sì
294	CIANI	DANILO	4,10	ROMA	RM	No
295	PARENTE	ELIGIO	4,00	POZZUOLI	NA	No
296	MANFREDI	CARMINE	3,80	UDINE	UD	No
297	MARCHETTI	GIOVANNI	3,60	RIETI	RI	Sì
298	DELLA CORTE	SILVIA	3,40	TRIESTE	TS	No
299	SANCANDI	MAURIZIO	3,40	PAGNACCO	UD	Sì
300	PATERNO'	ROSARIA	3,20	PATERNO'	CT	No
301	KAMELI	SEYED SAID	3,10	NAPOLI	NA	No
302	LIZZIO	SEBASTIANO	3,05	UDINE	UD	No
303	VITRANI	BARBARA	3,00	TRIESTE	TS	No
304	DENTAMARO	GAETANO	3,00	MODUGNO	BA	Sì
305	INNOCENTE	ROBERTO	2,90	AZZANO DECIMO	PN	No
306	RUFFINO	MARIA GRAZIA	2,70	ROMA	RM	No

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale
Nella colonna "Verifica" viene indicato se le dichiarazioni dei candidati sono state sottoposte al controllo previsto dal DPR 445/2000

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio	Residenza	Prov.	Verifica
307	TASCA	GIULIANA	2,40	GORIZIA	GO	No
308	MIANI	STEFANO nato il 13/06/1959	2,20	UDINE	UD	No
309	ALESI	ANTONINA	2,00	CIMINNA	PA	No
310	MASTELLA	GIAN PAOLO	1,80	VERONA	VR	No
311	CARBONARA	TERESA ANTONIA	1,60	MONFALCONE	GO	No
312	ANTONUTTI	ROBERTA	1,50	MONFALCONE	GO	No
313	DRI	CINZIA	1,50	TALMASSONS	UD	No
314	TATTONI	PAOLO	1,50	TRIESTE	TS	No
315	VAZZOLER	FIORELLA	0,90	SACILE	PN	No
316	FERRO	GIUSEPPE	0,90	PORCIA	PN	No
317	SALVADOR	LILIANA	0,70	MONFALCONE	GO	No
318	PAJARO	NICOLETTA	0,50	PAGNACCO	UD	No
319	LEONETTI	ANTONIO	0,50	REGGIO CALABRIA	RC	Sì
320	DI SANTE	GIUSEPPE	0,30	CADONEGHE	PD	No
321	VENETO	BRUNO	0,00	ROMA	RM	No
322	VIDONI	RAFFAELE ANGIOLO ARNAL	0,00	VARMO	UD	No

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale
Nella colonna "Verifica" viene indicato se le dichiarazioni dei candidati sono state sottoposte al controllo previsto dal DPR 445/2000

Ordine alfabetico

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio Totale	Motivo esclusione	Residenza	Prov.	Verifica
131	ABOU-HEIF	EHAB	21,25		TRIESTE	TS	No
32	ALBANESE	ANTONIO	42,05		SIDERNO	RC	No
209	ALBORGHETTI	PAOLA	12,80 *		PORCIA	PN	No
309	ALESI	ANTONINA	2,00		CIMINNA	PA	No
26	ANASTASI	ELISA	45,00		TRICESIMO	UD	No
8	ANASTASI	ENZO	62,10		UDINE	UD	Sì
75	ANDRIGHETTO	ENRICA	27,70		SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	PN	No
195	ANGELI	MARIO	14,10		PORCIA	PN	Sì
36	ANTONAZZO	FILIPPO	40,70		UDINE	UD	No
7	ANTONIACOMI	DIEGO	66,10		FORNI DI SOPRA	UD	No
312	ANTONUTTI	ROBERTA	1,50		MONFALCONE	GO	No
284	ARCIDIACONO	DANIELA	5,30		TREMESTIERI ETNEO	CT	No
46	AVETA	ALFREDO	36,80		CASSACCO	UD	No
92	BAIBARAC	MAGDALENA	25,60 *		POZZUOLI	NA	Sì
159	BALDARI	VALENTINO	18,80 *		LATIANO	BR	No
154	BARBALACE	DOMENICO	19,00		LIMBADI	VV	Sì
72	BARESSI	ALBERTO	28,00 *		RONCHI DEI LEGIONARI	GO	Sì
34	BARONE	FORTUNATO	40,95		GRADO	GO	No
86	BARRESI	PIETRO	26,60		PALERMO	PA	Sì
158	BARTELUCCI	LAURA	18,80		CALDES	TN	Sì
99	BASSANI	ALICE	24,60		UDINE	UD	No
61	BASSO	ANTONIO	32,10 *		FIUME VENETO	PN	No
210	BELVISO	ANNA ELISABETTA	12,70 *		PUTIGNANO	BA	Sì
20	BENEDETTI	FRANCO	47,30		GRADO	GO	No
193	BENEDETTI	MARINELLA	14,40		TRIESTE	TS	Sì
160	BENTIVEGNA	CARMELO	18,60		SIRACUSA	SR	No
119	BERGNACH	BARBARA	22,35		UDINE	UD	No
139	BERNARD	MARCO	20,60 *		CORDOVADO	PN	No
183	BERNASCONI	PAOLA	15,70		MONFALCONE	GO	No
187	BERTOLI	MARIA	15,10		TRIESTE	TS	No
42	BERTUZZI	FRANCESCO	37,40		TRIESTE	TS	Sì
239	BEUTELS	SEVERINE	10,10 *		CERVIGNANO DEL FRIULI	UD	No
148	BISCARO	MARCO	19,70 *		SESTO SAN GIOVANNI	MI	No
271	BISIANI	FABRIZIO	7,70		PORDENONE	PN	No
106	BLANCO	GIUSEPPINA IRMA	23,60		UDINE	UD	No
221	BOCCUCCI	NICOLA	11,75		PORDENONE	PN	No
4	BOITI	MAURO	77,70		OVARO	UD	No

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale
Nella colonna "Verifica" viene indicato se le dichiarazioni dei candidati sono state sottoposte al controllo previsto dal DPR 445/2000

Ordine alfabetico

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio Totale		Motivo esclusione	Residenza	Prov.	Verifica
31	BOLIANDI	MARCO	42,10			TRIESTE	TS	No
285	BONO	ANGELA	5,20			MISILMERI	PA	No
267	BORIA	CATERINA DANIELA	8,20	*		SEGRATE	MI	No
	BRAJKOVIC MILEVOJ	BILJANA			Abilitato dopo il 31.12.94	RIVIGNANO	UD	No
249	BRANCIFORTI	GIACOMO SALVATORE	9,60			DIANO D'ALBA	CN	No
205	BRANCIFORTI	SALVATORE	13,20	*		CATANIA	CT	No
149	BRATTOVICH	ANTONELLA	19,60	*		TRIESTE	TS	No
29	BRAVO	MARIA ANGELA	43,85			REANA DEL ROIALE	UD	No
50	BREGANT	CHIARA	35,40	*		GORIZIA	GO	No
197	BRUCKBAUER	MICHIELA	13,70	*		SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	No
213	BRUNO BERTETTO	IVANO	12,30	*		SAN TEODORO	NU	No
262	BRUSSI	VALENTINA	8,30	*		UDINE	UD	No
40	BUCCI	GIUSEPPE	39,20			MAJANO	UD	No
70	BUCUR	ILEANA CARMEN	28,15	*		ZOPPOLA	PN	No
135	BUSCEMI	ANGELO	21,00			CASTELVETRO PIACENTINO	PC	No
280	CALDERONE	FRANCESCO TINDARO	5,40			BARCELLONA POZZO DI GOTTO	ME	No
230	CALVO	GIUSEPPE MARCELLO	10,70	*		PEDARA	CT	No
180	CANDIDO	SALVATORE	15,90			GELA	CL	Si
265	CAPITANI	MASCIA	8,20	*		CASTIGNANO	AP	No
41	CAPOBIANCO	GAETANO	38,70			TOLMEZZO	UD	No
3	CAPPELLO	GIUSEPPE	81,20			LUSEVERA	UD	No
120	CAPPITELLI	GIANNA	22,20	*		TRIESTE	TS	No
311	CARBONARA	TERESA ANTONIA	1,60			MONFALCONE	GO	No
245	CASTIGLIONE	ANNA	9,70	*		MUGGIA	TS	No
155	CASUCCIO	LUIGI MARIA ALFREDO	18,95			CALTANISSETTA	CL	No
244	CATTONAR	SERGIO	9,80			TRIESTE	TS	No
104	CAVALLARO	LINO	24,10			FLORIDIA	SR	Si
241	CECCARINI	LAURA	10,05			ROMA	RM	Si
153	CETKOVIC	BORIS	19,00			EUPILIO	CO	No
118	CHAMOUNI	BENYAMIN MOSHE'	22,40			ROMA	RM	No
44	CHIATTO	UMBERTO	37,00			AVERSA	CE	No
294	CIANI	DANILO	4,10			ROMA	RM	No
235	CICALESE	ANTONIO	10,40	*		PONTECAGNANO FAIANO	SA	Si
136	CICUTA	GIANNI	20,95			CORDENONS	PN	No
198	CIPOLLETTI	PATRIZIA	13,60	*		CAPRIGLIA IRPINA	AV	No
164	CIPRESSO	SEBASTIANA	17,90	*		PORDENONE	PN	No
250	CLARI	TATIANA	9,55	*		STARANZANO	GO	No

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale
Nella colonna "Verifica" viene indicato se le dichiarazioni dei candidati sono state sottoposte al controllo previsto dal DPR 445/2000

Ordine alfabetico

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio Totale	Motivo esclusione	Residenza	Prov.	Verifica
216	CLOCCHIATTI	LARA	12,10 *		TRIESTE	TS	No
166	CODUTTI	ROLANDO	17,80 *		MORUZZO	UD	No
9	COLLE	FLAVIO	60,60		TAVAGNACCO	UD	No
80	CONDORELLI	SALVATORE CLAUDIO	27,30		CARLENTINI	SR	Si
229	CONTE	BRUNO	10,80		ARDEA	RM	No
138	CONTE	GIOVANNI	20,80 *		NAPOLI	NA	No
87	COPPOLA	ELENA	26,30		BUDRIO	BO	No
218	COPPOLA	RAFFAELE	11,90 *		NOCERA INFERIORE	SA	Si
74	CORRADINI	MORENA	27,75		SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE	No
81	CRISTIANO	VINCENZO	27,20		CODROIPO	UD	No
181	DADVAR	ABDOLREZA	15,90 *		MERANO .MERAN.	BZ	No
260	DE FRANCESCO	RAFFAELE	8,70 *		MONTEMARANO	AV	No
51	DE GIROLAMO	MAURIZIO	34,60		SAN SEVERO	FG	Si
219	DE LAZZER	FEDERICO	11,80		TRIESTE	TS	No
47	DE MARCO	GIOVANNI	36,70		MESSINA	ME	No
71	DE MATTEIS	PIERGIUSEPPE	28,10		NOVOLI	LE	Si
15	DE NICOLELLIS	FILIPPO	54,10 *		FIUMICELLO	UD	Si
192	DE TINA	TAMARA	14,40 *		CODROIPO	UD	No
167	DE TROVATO	ALBERTO	17,80		CREMONA	CR	Si
63	DEL FABRO	CARLO	31,15		UDINE	UD	No
67	DEL PUP	LINO	29,50		CORDENONS	PN	No
189	DELBELLO	CLAUDIA	14,90		GRADO	GO	No
298	DELLA CORTE	SILVIA	3,40		TRIESTE	TS	No
14	DELLA MEA	STEFANO	55,30		CAMINO AL TAGLIAMENTO	UD	No
220	DELLI SANTI	FORTUNATO	11,80 *		BARI	BA	No
243	DENI	LAURA	9,80 *		CATANIA	CT	No
304	DENTAMARO	GAETANO	3,00		MODUGNO	BA	Si
69	di BARTOLO	GIUSEPPE	28,40		VILLA SANTINA	UD	No
175	DI BENEDETTO	OLINDO	16,60 *		RENDE	CS	No
228	DI CAPRIO	ALESSANDRO	10,90 *		NAPOLI	NA	No
93	DI CHIARA	PIETRO	25,55		MUZZANA DEL TURGNANO	UD	Si
88	DI GIAMBATTISTA	NICOLA	26,20 *		UDINE	UD	No
48	DI GIROLAMO	CLAUDIO	36,60 *		MAJANO	UD	No
204	DI IORGI	TERESA	13,20		PIZZO	VV	No
211	DI MICHELE	ANTONELLA	12,60		TRIESTE	TS	No
22	DI PIETRO	ERMINIO	46,10		AVOLA	SR	No
320	DI SANTE	GIUSEPPE	0,30		CADONEGHE	PD	No

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale
Nella colonna "Verifica" viene indicato se le dichiarazioni dei candidati sono state sottoposte al controllo previsto dal DPR 445/2000

Ordine alfabetico

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio Totale	Motivo esclusione	Residenza	Prov.	Verifica
251	DIMARTINO	GIOVANNA	9,40		RAGUSA	RG	Si
21	DIPLOTTI	LEO	46,70		RESIA	UD	No
	DORIA	ANDREA		Abilitato dopo il 31.12.94	MONFALCONE	GO	No
255	DORIA	PAOLO	9,00 *		SAN CANZIAN D'ISONZO	GO	No
103	DRAGONI	ALESSANDRO	24,20		UDINE	UD	No
313	DRI	CINZIA	1,50		TALMASSONS	UD	No
212	ESPOSITO	EMILIANO	12,30 *		MASSA LUBRENSE	NA	Si
248	ESPOSITO	IDA	9,60 *		SIANO	SA	Si
263	ESTERINI	SERGIO	8,30		ROMA	RM	Si
227	FACCHINETTI	RITA	10,90		GRADO	GO	Si
	FALVO	VINCENZO		Documento identità non allegato	LAMEZIA TERME	CZ	No
38	FARINA	ROSARIO	39,90 *		MEDEA	GO	No
151	FARMANI	ALIOSAT	19,20		PRAMAGGIORE	VE	No
288	FAZIO	MASSIMILIANO	5,00		SAN CANZIAN D'ISONZO	GO	Si
184	FAZZINI	DANIELA	15,60 *		TARANTO	TA	No
62	FEDERICI	GINO	31,40		PERUGIA	PG	No
182	FELICE	GIANPIERO	15,80 *		UDINE	UD	No
254	FERONE	CARMEN ANGELA NUNZIA	9,10 *		SPERONE	AV	No
316	FERRO	GIUSEPPE	0,90		PORCIA	PN	No
	FERRO	SILVIO		Abilitato dopo il 31.12.94	FRATTAMAGGIORE	NA	No
264	FIORILLO	DANILA	8,20 *		POMIGLIANO D'ARCO	NA	Si
176	FLORIO	MARIA CARMELA	16,50 *		TRIESTE	TS	No
234	FORLENZA	CLARA	10,50 *		LATINA	LT	Si
208	FORTUNATO	GERARDO	13,00 *		MONTECORVINO ROVELLA	SA	No
5	FRABONI	GIORGIO	76,20		GORIZIA	GO	No
121	FRASCA	TONINO	22,20 *		MONTERODUNI	IS	Si
117	FRASCI	UMBERTO	22,50 *		LAURO	AV	No
101	FRESCH	LORELLA	24,40 *		PRATA DI PORDENONE	PN	No
59	GABBRIELLI	ANTONIO	32,70		FIRENZE	FI	No
276	GABRIELLI	MARCO	5,85		TRIESTE	TS	No
39	GALIMBERTI	ANA MARIA	39,70		TAPOGLIANO	UD	Si
142	GALLICCHIO	DOMENICO	20,00 *		MONTALBANO IONICO	MT	No
85	GALLO	PIERO	26,80		PALMANOVA	UD	No
201	GATTI	ALESSANDRO	13,30		TRIESTE	TS	No
277	GATTO	MASSIMO	5,80		PALERMO	PA	No
144	GIANGRECO	MARIA LIVIA	19,95		MONFALCONE	GO	No
82	GIANI	NATASCIA	27,20 *		MUGGIA	TS	No

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale
Nella colonna "Verifica" viene indicato se le dichiarazioni dei candidati sono state sottoposte al controllo previsto dal DPR 445/2000

Ordine alfabetico

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio Totale	Motivo esclusione	Residenza	Prov.	Verifica
226	GIANNANDREA	MILEVA	11,20 *		BARI	BA	No
84	GORI	MASSIMO	27,00		CASSACCO	UD	No
283	GRASSO	MARINELLA	5,30		LINGUAGLOSSA	CT	No
171	GRASSO	SEBASTIANO	17,00		LINGUAGLOSSA	CT	No
108	GRECO	FRANCESCO	23,50		UDINE	UD	No
145	GRECO	NADYA	19,90 *		TRIESTE	TS	No
	GUCCIARDO	BERNARDO		Abilitato dopo il 31.12.94	PALERMO	PA	No
157	HIJAZI	HASSAN	18,90		LATISANA	UD	No
305	INNOCENTE	ROBERTO	2,90		AZZANO DECIMO	PN	No
253	INSERRA	MARZIA	9,20 *		SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	No
207	ISERNIA	PASQUALE	13,00		NOLA	NA	No
179	IUS	GIOVANNI	16,20 *		MARTIGNACCO	UD	No
162	IVANCICH	NADIA	18,00		TRIESTE	TS	No
301	KAMELI	SEYED SAID	3,10		NAPOLI	NA	No
125	LANDRO	DOMENICO	21,70		MARENO DI PIAVE	TV	No
113	LATONE	SALVATORE	22,85		UDINE	UD	No
293	LAURIA	SANTI FEDELE	4,10		BORGETTO	PA	Si
126	LEO	ANGELO	21,70		OSPEDALETTO D'ALPINOLO	AV	Si
178	LEONE	CLAUDIO	16,20 *		CASTELLO TESINO	TN	No
319	LEONETTI	ANTONIO	0,50		REGGIO CALABRIA	RC	Si
214	LEOTTA	PAOLO NUNZIO LUIGI	12,20 *		SANTA VENERINA	CT	Si
302	LIZZIO	SEBASTIANO	3,05		UDINE	UD	No
89	LO PRESTI	LUCIA	26,20 *		CATANZARO	CZ	Si
16	LO TAURO	GIOVANNI	50,70		ERTO E CASSO	PN	No
137	LODOLO	CRISTINA	20,90		FIUME VENETO	PN	No
291	LOGROSCINO	ANTONIO	4,40		BARI	BA	No
281	LOIERO	GAETANO UBALDO	5,40		PORTOGRUARO	VE	No
215	LOMBARDO	VITTORIO	12,10 *		CATANIA	CT	No
200	LORUSSO	NICOLA	13,60 *		BARI	BA	No
28	LUGATTI	EMILIO	44,50		UDINE	UD	No
174	MAHDAVI	DAROUNKALAI ALI'	16,70		PORDENONE	PN	No
25	MAINARDIS	MARIA	45,30		AMARO	UD	No
18	MALAMISURA	CARLO	47,60		REMANZACCO	UD	No
64	MALARA	GIUSEPPE MICHELE	31,00		REGGIO CALABRIA	RC	Si
296	MANFREDI	CARMINE	3,80		UDINE	UD	No
190	MANNINO	MARIA CATENA	14,60 *		PARMA	PR	No
297	MARCHETTI	GIOVANNI	3,60		RIETI	RI	Si

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale
Nella colonna "Verifica" viene indicato se le dichiarazioni dei candidati sono state sottoposte al controllo previsto dal DPR 445/2000

Ordine alfabetico

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio Totale		Motivo esclusione	Residenza	Prov.	Verifica
10	MARIN	LIONELLO	58,70			TRIESTE	TS	No
53	MAROCCO	PAOLA	34,50			MONFALCONE	GO	No
310	MASTELLA	GIAN PAOLO	1,80			VERONA	VR	No
272	MASUTTI	FLORA	7,30			TRIESTE	TS	No
	MATIN	FARAMARZ			Abilitato dopo il 31.12.94	VERZEGNIS	UD	No
261	MATTIGHELLO	PAOLO	8,70	*		TRICESIMO	UD	No
96	MATTIUSSI	TIZIANO	25,00			UDINE	UD	No
246	MAURIZIO	RAFFAELLA	9,70	*		LATISANA	UD	Sì
43	MAZZELLA	BEATRICE	37,10			RIVIGNANO	UD	No
55	MAZZERO	MARINA	33,45			SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	No
156	MELATO	GIULIO	18,90			GORIZIA	GO	No
257	MELE	DOMENICO GIOVANNI BATTI	8,90			GORGOGLIONE	MT	No
224	MELON	FRANCESCA	11,40	*		TRIESTE	TS	No
127	MEMEO	GIOVANNA	21,60	*		UDINE	UD	No
147	MIANI	STEFANO nato il 20/02/1967	19,70	*		CIVIDALE DEL FRIULI	UD	No
308	MIANI	STEFANO nato il 13/06/1959	2,20			UDINE	UD	No
66	MICALI	MARINO	30,10			GONARS	UD	No
279	MILAN	ISABELLA	5,50			AVIANO	PN	No
266	MILANINI	MICHELA	8,20	*		SANSEPOLCRO	AR	Sì
132	MILITELLO	GIUSEPPE	21,10			FICARAZZI	PA	No
90	MIRFAKHRAIE	MOHSEN MEHRDAD	25,70			CALDERARA DI RENO	BO	Sì
33	MITA	TERZIANO	41,65			CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	BO	No
163	MOLIGNONI	DANIELE	17,90	*		TRIESTE	TS	No
56	MOLINARI	LAURA	33,25			VARMO	UD	No
102	MONTALBANO	DOMENICO	24,25			TRIESTE	TS	No
60	MONTELLA	NICOLA	32,40			ANGRI	SA	Sì
256	MORAS	FRANCESCO	8,90	*		AZZANO DECIMO	PN	No
273	MORETTI	MICHELE EMILIA	6,80			TRIESTE	TS	No
78	MORETTI	VINCENZO	27,45			TRIESTE	TS	No
	MORETTONI	ANTONIO			Domanda priva di firma	FIRENZE	FI	No
217	MORRONE	LOREDANA	12,00	*		MONDRAGONE	CE	No
24	MORRONE	NICOLA	45,70			MONTENERO DI BISACCIA	CB	No
152	MOSCARELLI	MICHELE	19,00	*		UDINE	UD	Sì
242	MOTTOLA	ARMANDO	10,00	*		FOGLIANISE	BN	No
45	NADDY	JOSEPH	36,95			TRIESTE	TS	No
	NAPOLEONE	FRANCESCO			Abilitato dopo il 31.12.94	NAPOLI	NA	No
258	NICOLAZZI	LUCIANA	8,90			TRIESTE	TS	No

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale
Nella colonna "Verifica" viene indicato se le dichiarazioni dei candidati sono state sottoposte al controllo previsto dal DPR 445/2000

Ordine alfabetico

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio Totale	Motivo esclusione	Residenza	Prov.	Verifica
17	NICOLI	PAOLO	49,25		MONFALCONE	GO	No
165	NUNNARI	ENZO	17,80 *		ROMA	RM	No
73	PADULA	VINCENZO	27,75		GINOSA	TA	No
109	PAGONI	GILBERTO	23,30		TRIESTE	TS	No
318	PAJARO	NICOLETTA	0,50		PAGNACCO	UD	No
237	PALMISANO	GIUSEPPE	10,20 *		QUARTO D'ALTINO	VE	No
278	PALOMBELLA	OSVALDO	5,65		TRIESTE	TS	No
107	PAPICCIO	ANTONIO	23,55		ACQUAVIVA COLLECROCE	CB	Si
295	PARENTE	ELIGIO	4,00		POZZUOLI	NA	No
300	PATERNO'	ROSARIA	3,20		PATERNO'	CT	No
202	PENNISI	GRAZIA	13,30		NESSO	CO	No
30	PERRONE	GIUSEPPE	43,50 *		MEDUNO	PN	No
169	PETRAGLIA	FRANCESCO	17,70		PIAGGINE	SA	No
	PETROCELLI	GIOVANNI		Documento identità non allegato	BERNALDA	MT	No
6	PICCINI	GABRIELE	75,90		UDINE	UD	No
231	PICCININ	ANTONELLA	10,50 *		PORDENONE	PN	No
172	PIERSANTE	PIETRO	16,80 *		CAMPOFORMIDO	UD	No
270	PIGNATIELLO	CARLO	7,80 *		CALVI RISORTA	CE	Si
286	PILLER	PAOLO	5,10		MUGGIA	TS	No
143	PITASSO	LOREDANA	20,00		UDINE	UD	No
52	POIDOMANI	ALESSANDRO	34,50		MODICA	RG	Si
194	PONTICIELLO	NAZARIO	14,10 *		AVERSA	CE	No
68	PORCELLO	GIUSEPPE	29,15		VILLA SANTINA	UD	No
232	POTI	GABRIELE	10,50 *		NAPOLI	NA	Si
49	POUSTI	HAMID REZA	35,90		TRICESIMO	UD	No
203	QUARANTA	FABIANA	13,20 *		NAPOLI	NA	No
223	RE	SEBASTIANO	11,50 *		CATANIA	CT	No
122	RIABIZ	ANDREA	22,10 *		MANZANO	UD	No
247	RICCI	CLARA	9,60 *		TAVAGNACCO	UD	No
	RIDOLFO	ALESSANDRO		Abilitato dopo il 31.12.94	GORIZIA	GO	No
58	RIVILLITO	ANGELO	32,70		TRIESTE	TS	No
35	RIZZO	MARIATERESA	40,90		PAULARO	UD	No
98	RIZZO	UGO	24,80		UDINE	UD	No
23	ROCCONI	GIULIANO	46,10		TRIESTE	TS	No
287	ROLLO	ROBERTO	5,10		ROMA	RM	No
37	ROMA	ANNA	40,45		UDINE	UD	No
128	ROMANO	FRANCESCA	21,50		TRIESTE	TS	No

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale
Nella colonna "Verifica" viene indicato se le dichiarazioni dei candidati sono state sottoposte al controllo previsto dal DPR 445/2000

Ordine alfabetico

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio Totale		Motivo esclusione	Residenza	Prov.	Verifica
173	ROMANO	GIOVANNI	16,70	*		CORDENONS	PN	No
306	RUFFINO	MARIA GRAZIA	2,70			ROMA	RM	No
177	RUFOLO	ALESSANDRO	16,40	*		TRIESTE	TS	No
13	RUGOLO	MASSIMILIANO	56,10	*		SAN DANIELE DEL FRIULI	UD	No
100	RUSSO	MICHELE	24,45	*		FOGGIA	FG	Sì
65	RUSTJA	GORAN	30,60			GORIZIA	GO	No
274	SACCO	MARIA ROSARIA	6,70			CASERTA	CE	No
	SACCONE	ROSANNA			Abilitato dopo il 31.12.94	POMIGLIANO D'ARCO	NA	No
317	SALVADOR	LILIANA	0,70			MONFALCONE	GO	No
299	SANCANDI	MAURIZIO	3,40			PAGNACCO	UD	Sì
289	SANTIN	STEFANO	4,75			UDINE	UD	No
240	SANTON	LAURA	10,10	*		TRIESTE	TS	No
83	SANTORO	LUIGI	27,10	*		CAMPOFORMIDO	UD	No
236	SARRAPOCHIELLO	ANGELAMARIA	10,30	*		SAN LORENZO MAGGIORE	BN	No
94	SARTOR	DANIELA	25,20	*		PORDENONE	PN	No
2	SAULE	MAURIZIO	82,40			TRIESTE	TS	No
191	SCALA	ERNESTO	14,45			UDINE	UD	No
196	SCANDURRA	CLAUDIO	14,00			ASTI	AT	No
186	SCARLATTI	FABIANO	15,20	*		BOLOGNA	BO	No
12	SCIAMANDA	SILVIA	57,50	*		MEDUNO	PN	No
91	SCIMONETTI	VINCENZO	25,70	*		SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	No
115	SCLAUNICH	SOFIA	22,70			MONFALCONE	GO	No
27	SCODELLARO	MARIA	44,70	*		BASILIANO	UD	No
282	SILANI	MARZIA	5,40			SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	PN	No
199	SIMONETTA	MARIA	13,60	*		BARCELLONA POZZO DI GOTTO	ME	No
79	SINCONI	ALESSANDRO	27,30			TRIESTE	TS	No
76	SIRUGO	ROBERTO	27,50	*		AVOLA	SR	No
124	SNIDERO	CARLO	21,80			DOLEGNA DEL COLLIO	GO	No
292	STICOTTI	CARLO	4,30			PASIAN DI PRATO	UD	No
130	STICOTTI	FRANCO	21,30			UDINE	UD	No
170	STORTI	LUIGI	17,10	*		GROTTAFERRATA	RM	Sì
1	STROILI	FRANCESCO	82,50			GEMONA DEL FRIULI	UD	No
238	STRUTTI	CLAUDIA	10,20	*		TRIESTE	TS	No
123	STURM	ROBERTO	21,80			TRIESTE	TS	No
57	SUKKAR	AHMAD	33,10			CORDOVADO	PN	No
	SULLI	DAVIDE			Abilitato dopo il 31.12.94	TURRIACO	GO	No
290	TAMARO	PAOLO	4,50			TRIESTE	TS	No

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale
Nella colonna "Verifica" viene indicato se le dichiarazioni dei candidati sono state sottoposte al controllo previsto dal DPR 445/2000

Ordine alfabetico

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio Totale	Motivo esclusione	Residenza	Prov.	Verifica
112	TANDURELLA	ANTONIO EMANUELE	22,90 *		GELA	CL	No
307	TASCA	GIULIANA	2,40		GORIZIA	GO	No
314	TATTONI	PAOLO	1,50		TRIESTE	TS	No
95	TELLAN	ANDREA	25,20 *		AZZANO DECIMO	PN	No
206	TERMINELLA	CONCETTA	13,10		TREMESTIERI ETNEO	CT	Si
161	TOFFOLETTI	FRANCO	18,20		GRADO	GO	No
185	TOFFUL	MASSIMO	15,60 *		MARTIGNACCO	UD	No
105	TRAVAGLINI	BRUNO	23,95		UDINE	UD	No
146	TRIMARCHI	DOMENICO	19,80		CATANIA	CT	No
233	TRINA	MASSIMILIANO	10,50 *		UDINE	UD	No
97	TRIPOLI	MARCO	24,90 *		UDINE	UD	No
19	TULLIO	VALENTINO	47,50		SAN PIETRO AL NATISONE	UD	No
116	TURCO	ANGELO	22,50		GELA	CL	No
188	TURTORO	LUIGI	15,00 *		NAPOLI	NA	No
54	URSINI	MARIO	34,20		TOLMEZZO	UD	No
275	URSO	MICHELE	6,00		PADOVA	PD	No
252	USAI	LUCA	9,20 *		SASSARI	SS	Si
134	VAJENTE	SANDRO	21,05		PORDENONE	PN	No
11	VALENZA	PAOLO	58,30		SPILIMBERGO	PN	No
133	VANNINI	PAOLA	21,10		DESIO	MI	No
110	VASTANO	DANILO	23,10 *		CAVA DE' TIRRENI	SA	No
315	VAZZOLER	FIORELLA	0,90		SACILE	PN	No
268	VENE	MASSIMO LEONARDO	8,15 *		SAN SEVERO	FG	Si
321	VENETO	BRUNO	0,00		ROMA	RM	No
269	VENTRONI	MARIA GIOVANNA	7,90		UDINE	UD	No
150	VERGONI	ADRIANO	19,40		PRIOLO GARGALLO	SR	Si
168	VERNOLE	VALENTINO	17,70 *		MONFALCONE	GO	No
259	VICINANZA	CARLO	8,80 *		CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Si
322	VIDONI	RAFFAELE ANGIOLO ARNAL	0,00		VARMO	UD	No
111	VIEL	MIRELLA	22,90		ZOPPOLA	PN	No
114	VIGLIANTI	CATERINA	22,80		BRESCIA	BS	Si
222	VITA	PIERPAOLO	11,60 *		GIOIA TAURO	RC	Si
303	VITRANI	BARBARA	3,00		TRIESTE	TS	No
	VOLINO	DOMENICO SALVATORE		Documento identità non allegato	MARZANO DI NOLA	AV	No
129	VUKANOVIC	SRETEN	21,40		DUINO AURISINA	TS	No
77	VUKANOVIC VIDAS	MAJDA	27,50		DUINO AURISINA	TS	No
225	ZAGO	CLARA	11,30		DUINO AURISINA	TS	No

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale
Nella colonna "Verifica" viene indicato se le dichiarazioni dei candidati sono state sottoposte al controllo previsto dal DPR 445/2000

Ordine alfabetico

Grad.	Cognome	Nome	Punteggio Totale	Motivo esclusione	Residenza	Prov.	Verifica
141	ZICCARDI	ANTONIO	20,20		DUINO AURISINA	TS	No
140	ZUCCARO	GIOVANNI	20,60		PORDENONE	PN	Si

I punteggi con un asterisco indicano i medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale
Nella colonna "Verifica" viene indicato se le dichiarazioni dei candidati sono state sottoposte al controllo previsto dal DPR 445/2000

C11

CONSIGLIO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

Pubblicazioni disposte dall'articolo 146, comma 5 del Regolamento interno del Consiglio regionale. Seduta n. 222 del 23 novembre 2006. Interrogazioni a risposta orale e interpellanze e interrogazioni a risposta scritta evase e non evase (di cui sono scaduti i termini) dall'1 luglio 2006 all'1 ottobre 2006.

Interpellanze - evase

N.	Oggetto	Consiglieri Proponenti	Data Evasione	N. Seduta	Assessore competente	Note
440	CRISI OCCUPAZIONALE STRISCIANTE	Ritossa	25/07/2006	200	Bertossi	Risposta unica con IRO 1025 e IRO 1028
445	PERCHE' IN REGIONE SI ASSUMONO SOLO DIRIGENTI?	Ritossa	25/07/2006	200	Pecol Cominotto	

Totali: 2

Interpellanze - non evase

N.	Oggetto	Consiglieri Proponenti	Data Presentazione
461	Stazione di Campo Marzio a Trieste	Fortuna Drossi, Carmi	03/07/2006
462	Estensione alle Province di Pordenone e Gorizia dello studio condotto dall'IRCCS Burlo Garofano sugli atti di autolesionismo nell'adolescenza collegati alle circostanze di vita	Baiutti	04/07/2006
463	Intervento urgente per l'adeguamento funzionale e la riapertura del museo dei caduti in Russia di Cargnacco	Baiutti	04/07/2006
464	Come intende applicare il decreto legge Prodi-Bersani la Giunta regionale	Valenti	04/07/2006
465	Ipotesi di chiusura del Tribunale di Gorizia	Brussa	11/07/2006
466	Sulla grave situazione delle coltivazioni agricole determinata dalla perdurante siccità	Baiutti, Gerolin	18/07/2006
467	Siccità ed emergenza incendi sul Carso triestino e goriziano	Carmi	18/07/2006
468	Emergenza incendi: esperimenti sulla pelle dei forestali regionali?	Valenti	19/07/2006
469	La siccità mette in ginocchio gli agricoltori di Fossalon	Brussa	20/07/2006
470	Esigenza di interventi tempestivi della Regione per aiutare gli agricoltori di Fossalon e Boscat: cosa intende fare Illy?	Valenti	24/07/2006
471	Lo "Stradone Manin" chiuso da troppo tempo: la Provincia di Udine si assuma finalmente le sue responsabilità e metta in sesto l'opera!	Tonutti	26/07/2006
472	Interpellanza in materia di rilevazione catasto strade	Asquini	26/07/2006
473	ELETTRODOTTO WURMALACH - SOMPLAGO	Disetti	27/07/2006
474	Ridimensionamento del servizio postale nei Comuni delle Valli del Torre e delle Valli del Natisone e intervento regionale per lo sviluppo economico e sociale delle aree montane	Baiutti	16/08/2006

N.	Oggetto	Consiglieri Proponenti	Data Presentazione
475	Quali interventi la maggioranza porta avanti per garantire il rifinanziamento della legge regionale 26/86 - FONDO GORIZIA	Ritossa	22/08/2006
476	Uso razionale delle acque irrigue in agricoltura. Quali azioni concrete sono state portate a termine?	Ritossa	25/08/2006
477	Riforma intermedia della PAC	Ritossa	28/08/2006
478	Assisi:marcia della pace o della provocazione?	Gottardo	29/08/2006
479	Stadio Friuli. Quali interventi intende porre in essere la Giunta regionale per sostenere l'Udinese?	Blasoni	01/09/2006
480	Castello e Parco di Miramare	Carmi	01/09/2006
481	Attuale utilizzo dell'immobile di proprietà della Regione Friuli Venezia Giulia sito in via Ponte del Torrione 40 a Gorizia	Asquini, Valenti	04/09/2006
482	COMUNE DI GRADO: RICORSO AL TAR FVG CONTRO AUTORITA' AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE ORIENTALE GORIZIANO. PROBABILI RICADUTE COMUNITARIE SULLA L.R. 13/2005	Ritossa	07/09/2006
483	La Regione inviti la Provincia di Gorizia a partecipare alla costituzione dell'Assemblea delle Province e sostenga finanziariamente la collaborazione tra le Province di Udine e Pordenone	Battellino	08/09/2006
485	LA MONTAGNA CHIEDE: NON CHIUDETE LE NOSTRE SCUOLE	Salvador, Fasan	14/09/2006
486	Testardaggine della Giunta regionale contro la SLOVENSKA GOSPODARSKO PROSVETNA SKUPNOST –Comunità Economico Culturale Slovena: nuova condanna per la Regione	Ritossa	14/09/2006
487	Tempi troppo lunghi per una mammografia	Gottardo	20/09/2006

Totali: 26

Interrogazioni a risposta orale - Evase

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data Evasione	N. Seduta	Assessore competente	Note
711	Adeguare gli organici della Polizia di Stato alle necessità operative	Ferone	04/07/2006	194	Illy	RISPOSTA SCRITTA
951	Modalità di ritiro della pensione presso la Posta di San Quirino (PN)	Ferone	04/07/2006	194	Illy	RISPOSTA SCRITTA
961	Grado: allevamenti di pesce decimati: la Regione pensa di intervenire?	Guerra, Violino, Follegot, Franz	04/07/2006	194	Marsilio	GUERRA sollecito prot 7/1836-06 dd. 09/03/06 RISPOSTA SCRITTA
977	A rischio trasferimento anche l'ufficio tavolare di Gorizia?	Ritossa	04/07/2006	194	Illy	RISPOSTA SCRITTA
1002	Commissione disciplinare di primo grado in materia di caccia	Violino, Franz, Follegot, Guerra	06/07/2006	197		RISPOSTA SCRITTA
1025	Situazione di precarietà alla FINMEK ACCES MEDIA di Ronchi dei Legionari (GO)	Ritossa	25/07/2006	200	Bertossi	Risposta unica con IRO 1028 e INT 440
1028	ESISTE O MENO LA VOLONTA' DA PARTE DELLA REGIOEN DI SEGUIRE LE SORTI DELLO STABILIMENTO FINMEK DI RONCHI DEI LEGIONARI?	Ritossa	25/07/2006	200	Bertossi	Risposta unica con IRO 1025 e INT 440
1059	Lunghe code agli ingressi delle spiagge di Grado	Franz	25/07/2006	200	Bertossi	

Totali: 8

Interrogazioni a risposta orale NON EVASE

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data presentazione
1076	A quando l'attivazione di programmi di formazione per le badanti?	Blasoni	03/07/2006
1077	Continue carenze nel sistema viaggiatori del trasporto ferroviario regionale	Ritossa	03/07/2006
1078	Disservizi postali a Stregna (UD)	Ferone	03/07/2006
1079	Recupero cinema Ariston di Trieste	Ferone	03/07/2006
1080	La Regione si attivi per restituire al Friuli la tela del Carpaccio	Guerra, Franz, Follegot, Violino	04/07/2006
1081	Per le riserve di caccia direttive copiate e inaccettabili	Molinaro, Venier Romano, Violino	04/07/2006
1082	Nell'ospedale di Udine manca ancora l'aria condizionata	Blasoni	06/07/2006
1083	Gli uffici regionali a Tolmezzo	Martini	06/07/2006
1084	Eventuale soppressione Tribunali di Gorizia e Tolmezzo	Martini	06/07/2006
1085	Collegamenti ferroviari fra la località di Tarvisio e l'Austria	Violino, Follegot, Franz, Guerra	06/07/2006
1086	Corsi gratuiti di formazione linguistica ed informatica per disabili per favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro	Ferone	11/07/2006
1087	Stato di attuazione della LR. 28/2004	Metz	12/07/2006
1088	Necessità di sostituzione medico di base a Valvasone (PN)	Ferone	13/07/2006
1089	ARREDI CENTRO SERVIZI DI PALUZZA	Ritossa	13/07/2006
1090	Accordi tra Insiel e Microsoft	Metz	13/07/2006
1091	TURISMO FVG. VILLA MANIN DI PASSARIANO COMINCIA AD ESSERE STRETTA?	Ritossa	14/07/2006
1092	Stato dell'arte della consulenza per la predisposizione delle norme regionali di riordino della materia ambientale	Metz	17/07/2006
1093	Ripristino servizio di monitoraggio telefonico post operatorio Ospedale Santa Maria della Misericordia a Udine	Ferone	18/07/2006
1094	Richiesta iniziative per garantire a tutti il diritto alla salute	Ferone	18/07/2006

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data presentazione
1095	Ruolo della Regione Friuli Venezia Giulia nella garanzia della tutela ambientale	Metz	18/07/2006
1096	AFFITTO LOCALI REGIONALI ALL'ISTITUTO INTERNAZIONALE DI STUDI SUI DIRITTI DELL'UOMO	Ritossa	18/07/2006
1097	FONDI PER LA PROMOZIONE DEL VINO FRIULANO	Ritossa	18/07/2006
1098	Gli infortuni della direzione della comunicazione	Ritossa	20/07/2006
1099	NO BORDER CAMP	Guerra	20/07/2006
1100	Tossina DSP nei molluschi eduli lamellibranchi	Ritossa	20/07/2006
1101	REGIONE FVG "PROVVISORIETA' INDICE DI STABILITA'"	Ritossa	20/07/2006
1102	Stato di qualità e condizioni igieniche dei corpi ricettori	Ritossa	20/07/2006
1103	Collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e Progetto SINA Sistema informativo Nazionale Ambientale	Ritossa	20/07/2006
1104	Centrale atomica di Krsko	Metz	20/07/2006
1105	PRECARIETA' ENFAP DI GORIZIA	Ritossa	21/07/2006
1106	Viabilità riserva naturale foce dell'Isonzo - Isola della Cona. Mancanza di segnaletica su strade forestali di accesso	Ritossa	21/07/2006
1107	DEFICIT IDRICO IN AGRICOLTURA. QUALI STRATEGIE SONO STATE ADOTTATE NELL'ULTIMO TRIENNIO?	Ritossa	24/07/2006
1108	Encefalite da zecca, richiesta vaccinazione gratuita	Ferone	24/07/2006
1109	Richiesta maggiori controlli sulle Case di riposo	Ferone	24/07/2006
1110	Sospensione procedure di autorizzazione dei rigassificatori	Metz	24/07/2006
1111	Inutilizzazione degli spazi siti nell'immobile in Udine, denominato "Casa Moroldi"	Ritossa	24/07/2006
1112	Restauro del Castello di Gradisca d'Isonzo	Ritossa	24/07/2006
1113	Contributi emittente Telemare-sentenza TAR	Ferone	25/07/2006
1114	PROGETTO DI TELERISCALDAMENTO CON I RESIDUI DELLE LAVORAZIONI DEL LEGNO E DELLE UTILIZZAZIONI BOSCHIVE	Ritossa	25/07/2006

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data presentazione
1115	Regimentazione idraulica, manutenzione degli alvei, opere di regolazione dei flussi idrici	Ritossa	26/07/2006
1116	LINEA FERROVIARIA NON OPERATIVA TRATTO CORMONS – REDIPUGLIA: CHE EFFETTO HANNO SORTITO LE GHERGHETTATE DI TURNO?	Ritossa	27/07/2006
1117	Carenza idrica a Gorizia	Ferone	28/07/2006
1118	Carenza di infermieri all'ospedale di Maniago	Ferone	28/07/2006
1119	Interventi relativi al risparmio idrico e al riuso delle acque reflue	Ritossa	28/07/2006
1120	Modello matematico sui fenomeni idraulici delle lagune di Grado e Marano	Ritossa	28/07/2006
1121	Procedure informatizzate nella tenuta del libro fondiario	Ritossa	31/07/2006
1122	Velocizzare l'iter per la graduatoria dell'ultimo bando di concorso per alloggi Ater a Gorizia	Ferone	31/07/2006
1123	STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI ADEGUAMENTO E RECEPIMENTO DELLA LEGISLAZIONE COMUNITARIA E NAZIONALE; STABILITA' DEGLI ECOSISTEMI E AUMENTO DELLE AREE PROTETTE E NATURALI	Ritossa	31/07/2006
1124	Pesanti ritardi nel riordino delle norme relative alle attività estrattive	Ritossa	31/07/2006
1125	Società della conoscenza e sistema regionale della formazione professionale	Ritossa	01/08/2006
1126	Numero verde anziani	Ferone	01/08/2006
1127	Individuazione delle azioni necessarie per il fabbisogno energetico ed incrementazione dell'efficienza dello stesso. Caso emblematico CENTRALE TURBOGAS di Torviscosa (UD)	Ritossa	02/08/2006
1128	Necessità urgente di un riordino generalizzato delle norme relative ai rifiuti	Ritossa	02/08/2006
1129	NECESSITA' DI ADOTTARE UN TESTO UNICO IN MATERIA AMBIENTALE A DIFESA DEL SUOLO E UTILIZZAZIONE DELLE ACQUE	Ritossa	02/08/2006
1130	ROTOTOM SUNSPLASH	Guerra	03/08/2006
1131	PIANO REGIONALE DI BONIFICA DEI SITI INQUINATI, AGGIORNAMENTO	Ritossa	03/08/2006

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data presentazione
1132	RIORDINO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI VIABILITA' E INFRASTRUTTURE A SEGUITO DEL TRASFERIMENTO DI FUNZIONI DI CUI AL d.LGS 111/2004	Ritossa	03/08/2006
1133	Polizia locale	Ritossa	03/08/2006
1134	Gli strani silenzi su Basilea 2	Ritossa	03/08/2006
1135	Usi civici	Ritossa	03/08/2006
1136	Si va verso la multiutilities del settore gas in Friuli Venezia Giulia?	Ritossa	04/08/2006
1137	Esiste una strategia regionale nel settore acque destinate al consumo umano?	Ritossa	04/08/2006
1138	Richiesta iniziative per la bonifica della zona montana pordenonese	Ferone	07/08/2006
1139	Contributi a rischio per i beni demaniali a Gradisca	Ferone	07/08/2006
1140	Traduzione in Braille della carta Costituzionale	Ferone	08/08/2006
1141	Carenza d'organico di Vigili del Fuoco della provincia di Udine	Ferone	08/08/2006
1142	Perché non sfruttare ogni nicchia turistica?	Ritossa	09/08/2006
1143	Ritardi nell'applicazione delle norme regionali sugli asili nido!	Blasoni	10/08/2006
1144	Chiuso per ferie. L'ultima innovazione di FINEST SPA!	Ritossa	10/08/2006
1145	Telefonia mobile e rete slovena	Ferone	10/08/2006
1146	Campagna di dissuasione all'uso di droghe	Ferone	10/08/2006
1147	Liste d'attesa negli ospedali triestini	Ferone	17/08/2006
1148	Aumento preoccupante degli infortuni sul lavoro	Ferone	17/08/2006
1149	DIFFUSIONE DELLA CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA (CIE)	Ferone	17/08/2006
1150	Il nuovo regolamento per l'immagine coordinata della Regione abroga un decreto mai esistito	Camber	22/08/2006
1151	Continua il fenomeno "dell'emergenza casa"	Ferone	22/08/2006

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data presentazione
1152	Vandalismo, schiamazzi notturni e politiche giovanili	Ferone	22/08/2006
1153	Necessità di controlli sulle acque superficiali interne (D.Lgs 152/99) sul fiume Isonzo e sui suoi affluenti	Ritossa	22/08/2006
1154	Ridefinizione degli obiettivi di pianificazione territoriale generale e dell'urbanistica. Caso emblematico: mancanza di controlli da parte degli enti locali. Caso eclatante: Monfalcone!	Ritossa	23/08/2006
1155	Edilizia scolastica – interventi della Regione per l'adeguamento alle norme di sicurezza	Camber	23/08/2006
1156	Quali le ragioni della discriminazione tra i cittadini residenti a Trieste e quelli non residenti nel sistema di prenotazione delle prestazioni per via telefonica presso il CUP del Burlo Garofolo?	Marini	24/08/2006
1157	STATO DELL'ARTE CONTROLLI DA PARTE DEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE CENTRALE AGRICOLTURA ALLE AZIENDE AGRICOLE - ANNI 2004 E 2005	Ritossa	25/08/2006
1158	L'ennesimo spreco della giunta Illy: 50 mila euro per un progetto di legge fantasma!	Camber	28/08/2006
1159	Bar nelle aziende sanitarie e prodotti per soggetti allergici	Ferone	28/08/2006
1160	Controllo su esposizione listino prezzi negli esercizi commerciali del FVG	Ferone	28/08/2006
1161	Sconto benzina "fai da te " anche per i disabili	Ferone	28/08/2006
1162	CARENZE NEL SERVIZIO DI ODONTOIATRIA DISTRETTO ALTO ISONTINO ASS N.2 "ISONTINA"	Ritossa	29/08/2006
1163	La Regione tuteli il consumatore dalla richiesta di pagamenti ingiustificati che le Province avanzano per il controllo degli impianti termici	Battellino	30/08/2006
1164	Soccorso medico nel pordenonese	Ferone	31/08/2006
1165	Probabile chiusura stazione dei Carabinieri a Brazzano e Dolegna (GO)	Ferone	31/08/2006
1166	Tutela dei lavoratori precari delle scuole materne e asili nidi comunali	Ferone	31/08/2006
1167	Disabili e ore di sostegno	Ferone	05/09/2006
1168	Restauro del Castello di Miramare	Ferone	05/09/2006
1169	Residence per anziani a Gorizia	Ferone	05/09/2006

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data presentazione
1170	Indagine sulle case ATER sfitte e su quelle locate, ma non abitate	Ferone	05/09/2006
1171	L'Erdisu di Trieste ha dimenticato nel bando, i posti alloggio del Palazzo De Bassa di Gorizia?	Ritossa	06/09/2006
1172	Erogazione di prestazioni farmaceutiche - andamento e proiezioni future	Ritossa	07/09/2006
1173	Richiesta di chiarimenti sull'istituzione delle "zone cinofile con addestramento su cinghiale"	Metz	11/09/2006
1174	Perché altre locazioni per uffici regionali a Trieste?	Ritossa	11/09/2006
1175	Corsi regionali per la formazione ed aggiornamento del ruolo di direttore responsabile nelle residenze polifunzionali per anziani nel Friuli Venezia Giulia	De Gioia	11/09/2006
1176	Sulla contribuzione a società sportive da parte degli enti locali	Asquini	11/09/2006
1177	Impedire la chiusura delle scuole in montagna	Ferone	11/09/2006
1178	Assunzione di giornalisti a tempo determinato: perché la conoscenza delle lingue varia secondo se le assunzioni vengono effettuate per le esigenze del Consiglio regionale o della Presidenza della Regione?	Camber	12/09/2006
1179	Riapertura termini per la sovvenzione ai pensionati già emigrati in Argentina	Ferone	13/09/2006
1180	Direttore del Servizio identità linguistiche, culturali, corregionali all'estero e.........opportunità	Ritossa	14/09/2006
1181	VIGNETO SPERIMENTALE ERSA GORIZIA E PARCO COMMERCIALE VIA III ARMATA	Ritossa	14/09/2006
1182	La Regione Friuli Venezia Giulia ritiene corretta la classificazione per le attività di agriturismo equiparate ai ristoranti nell'applicazione della tariffa rifiuti solidi urbani?	Ritossa	14/09/2006
1183	Rete di sostegno per i malati psichici e i loro familiari	Ferone	15/09/2006
1184	Disfunzioni presso l'Ospedale di Sacile (PN)	Ferone	19/09/2006
1185	Richiesta iniziative urgenti per finanziare e sollecitare la realizzazione di nuovi alloggi ATER a Gradisca d'Isonzo (GO)	Ferone	19/09/2006
1186	Richiesta interventi per una rapido riavvio dei lavori sulla statale 552	Ferone	19/09/2006
1187	Crisi alla De Simon di Osoppo (UD)	Ferone	19/09/2006

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data presentazione
1188	Ritorno delle malattie infettive credute scomparse	Ferone	19/09/2006
1189	Accordo di programma ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 20 marzo 2000, N.7 per la realizzazione di un parco commerciale in Comune di Villesse e variante n.9 al PRGC del Comune di Villesse	Franzil	20/09/2006
1190	Situazione del catasto delle grotte in regione	Metz, Kocijancic	21/09/2006
1191	Consorzio Boschi Carnici	Violino, Follegot, Franz, Guerra	21/09/2006
1192	"TURCHI ALLA PREDICA". DETTO POPOLARE CHE VA A FAGIOLO PER L'ATTUALE AMMINISTRAZIONE REGIONALE.	Ritossa	21/09/2006
1193	Centro commerciale "MEDUNA"	Dressi	21/09/2006
1194	Attuazione dell' articolo 5 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 (Interventi urgenti nel campo della distribuzione di farmaci)	Guerra, Follegot, Franz, Violino	22/09/2006
1195	Sui lavori infiniti di ristrutturazione del Palazzo della Giunta regionale di Piazza Unità d'Italia	Camber	25/09/2006
1196	ANZIANI	Ferone	25/09/2006
1197	Richiesta di chiarimenti sul controllo della qualità dell'aria presso la centrale termoelettrica di Torviscosa (UD)	Metz	25/09/2006
1198	Richiesta di informazioni sulle procedure di valutazione di impatto ambientale al progetto presentato dalla Cementi Nord_Est per la costruzione di un impianto per la produzione di clinker e macinazione cemento nel Comune di Torviscosa (UD)	Metz	25/09/2006
1199	Misure per prevenire le violenze sessuali	Carloni, Travanut, Menis, Lupieri, Colussi	25/09/2006
1200	Riconversione della linea ferroviaria Casarsa-Pinzano al Tagliamento	Ferone	29/09/2006
1201	Liste d'attesa interminabili per visite specialistiche nella nostra Regione	Ferone	29/09/2006
1202	Piano di risanamento della qualità dell'aria	Metz	29/09/2006
1203	Realizzazione cava di gesso "Chiarzo" nel comune di Raveo	Franzil	28/09/2006

Totali: 128

Interrogazioni a risposta scritta - evase

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data Evasione	N. Seduta Evasione	Assessore
281	I recenti investimenti attuati dal Consorzio Boschi Carnici sono veramente finalizzati allo sviluppo dei territori montani o non sono piuttosto un esempio di sperpero del denaro pubblico?	Violino, Franz, Follegot, Guerra	04/07/2006	194	Marsilio
282	Quali sono le intenzioni dell'Amministrazione Regionale per far fronte alla crisi della Cooperativa Andreana di Andreis (Pn)?	Ciriani	04/07/2006	194	Marsilio
286	Blocco assunzioni comparto sanitario	Ferone	04/07/2006	194	Beltrame
289	Rischio chiusura pronto soccorso del BURLO	Ferone	04/07/2006	194	Beltrame
308	Azienda Ospedaliero-Universitaria di Udine: quali criteri per gli esperti di designazione regionale nell'organo di indirizzo	Molinaro	25/07/2006	200	Beltrame
309	Sullo stato di attuazione del Sistema informativo socio-sanitario regionale	Pedicini	25/07/2006	200	Beltrame
291	Consiglio direttivo dell'Ente Tutela Pesca: nomina opportuna e legittima?	Violino, Franz, Follegot, Guerra	27/07/2006	204	Marsilio
306	Segnaletica bilingue per il sentiero J.Ressel	Spacapan	27/07/2006	204	

Totali: 8

Interrogazioni a risposta scritta - non evase

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data presentazione
304	Gorizia: carenza personale reparti ospedalieri	Ferone	03/07/2006
305	Barriere architettoniche nei centri balneari	Ferone	04/07/2006
307	Rischio soppressione dei Tribunali di Gorizia e Tolmezzo: richiesta intervento della Regione	Ferone	10/07/2006
310	Società della Ferrovia Friulana	Ritossa	21/07/2006
311	Nonostante tutte le cure, il pachiderma Regione si gonfia sempre più: nuovi ordini collegiali presso l'amministrazione regionale!	Ritossa	08/08/2006
312	A QUANTO AMMONTA LA LIQUIDAZIONE TFR (TRATTAMENTO FINE RAPPORTO), DELL'EX AVVOCATO DELLA REGIONE FUSCO?	Ritossa	28/08/2006
313	STU EUROLOGISTICA. ENNESIMA STRATEGIA PER ACCASARE QUALCHE POLITICO?	Ritossa	30/08/2006
314	LO STRANO COMPORTAMENTO DELL'ASSESSORE PECOL COMINOTTO	Ritossa	30/08/2006
315	Interventi di disinfestazione del territorio regionale da zanzare e termiti	Ritossa	31/08/2006
316	RIEQUILIBRIO TERRITORIALE NELLE DOTAZIONI DI STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI NEI DISTRETTI SANITARI	Ritossa	01/09/2006
317	PIANO SANITARIO REGIONALE 2006 – 2008. RITARDI DIAGNOSTICI. RICHIESTA URGENTE DI DOCUMENTAZIONE SANITARIA ANNI 2004 - 2005	Ritossa	01/09/2006
318	Carenze negli impianti di depurazione delle acque nella provincia di Gorizia e conseguente inquinamento ambientale	Ritossa	05/09/2006
319	QUAL'E' IL RUOLO DEL SIGNOR BEPI PUCCIARELLI ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE " TURISMO FVG"?	Ritossa	19/09/2006

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data presentazione
320	Centro Commerciale di Pordenone	Ciriani	19/09/2006
321	Immagine coordinata della Regione. Altro giro.	Ritossa	21/09/2006
322	Sul progetto di realizzazione di un termovalorizzatore di Aviano	De Angelis	26/09/2006
323	Sulla possibile soppressione del Tribunale di Tolmezzo	Baiutti	26/09/2006
324	Consultorio diabetologico	De Angelis	18/09/2006

Totali: 18

- Mozioni evase

N.	Oggetto	Consiglieri proponenti	Data presentazione	Data Evasione:
102	Solidarietà alla Pattuglia Acrobatica Nazionale "Frecce Tricolori"	Molinaro, Di Natale, Venier Romano, Ciriani, Fasan, Ciani, Salvador	19/06/2006	04/07/2006
105	Sul Centro di Permanenza Temporanea di Gradisca	Gottardo, Asquini, Blasoni, Camber, Galasso, Marini, Pedicini, Valenti	28/06/2006	04/07/2006
109	RISCHIO BLOCCO ATTIVITA' VENATORIA (E NON SOLO) NELLE ZONE ZPS E SIC	Ciriani, Di Natale, Ciani, Dressi, Ritossa	18/07/2006	25/07/2006
107	Solidarietà per la richiesta di autonomia della Regione Veneto	Gottardo, Pedicini, Asquini, Blasoni, Camber, Galasso, Marini, Valenti	11/07/2006	26/07/2006

Totali: 4

R10 - Mozioni non evase

N.	Oggetto	Consiglieri proponenti	Data presentazione
110	Esercizio del diritto di prelazione, ai sensi del D.l gs. 42/2004, sulla Stazione e sul Museo Ferroviario di Trieste Campo Marzio	Camber, Marini, Metz, Zorzini, Dressi, Kocijancic, Lupieri, Dolenc, Fortuna Drossi, Carmi	27/07/2006
112	INIZIATIVE BILATERALI PER FAVORIRE SCAMBI ECONOMICO-CULTURALI FRA LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA E LO STATO DI ISRAELE	Fortuna Drossi, Petris, Menis, Travanut, Tonutti, Della Pietra, Colussi, Pupulin, Lupieri, Paselli, Molinaro, Violino, Ciani	29/08/2006

Totali: 2

PARTE SECONDA

LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI DELLO STATO E PROVVEDIMENTI DELLE COMUNITÀ EUROPEE

R01
06_52_2_CORTE COST sent 398

CORTE COSTITUZIONALE

SENTENZA 20 novembre 2006, n. 398.

Giudizio di legittimità costituzionale della legge della Regione Friuli-Venezia Giulia 6 maggio 2005, n. 11 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli-Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione della direttiva 2001/42/CE, della direttiva 2003/4/CE e della direttiva 2003/78/CE. Legge comunitaria 2004).

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

Presidente: Franco Bile;

Giudici: Giovanni Maria Flick, Francesco Amirante, Ugo De Siervo, Romano Vaccarella, Paolo Maddalena, Alfio Finocchiaro, Alfonso Quaranta, Franco Gallo, Luigi Mazzella, Gaetano Silvestri, Sabino Cassese, Maria Rita Saulle, Giuseppe Tesauro, Paolo Maria Napolitano,

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale della legge della Regione Friuli-Venezia Giulia 6 maggio 2005, n. 11 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli-Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione della direttiva 2001/42/CE, della direttiva 2003/4/CE e della direttiva 2003/78/CE. Legge comunitaria 2004), pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 19 dell'11 maggio 2005, promosso con ricorso del Presidente del Consiglio dei ministri, notificato l'8 luglio 2005, depositato in cancelleria il 14 luglio 2005 ed iscritto al n. 70 del registro ricorsi del 2005.

VISTO l'atto di costituzione della Regione Friuli-Venezia Giulia;

UDITO nell'udienza pubblica del 7 novembre 2006 il Giudice relatore Gaetano Silvestri;

UDITI l'avvocato dello Stato Maurizio Fiorilli per il Presidente del Consiglio dei ministri e l'avvocato Giandomenico Falcon per la Regione Friuli-Venezia Giulia.

Ritenuto in fatto

1. - Con ricorso notificato l'8 luglio 2005 e depositato il 14 luglio 2005, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso questione di legittimità costituzionale della legge della Regione Friuli-Venezia Giulia 6 maggio 2005, n. 11 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli-Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione della direttiva 2001/42/CE, della direttiva 2003/4/CE e della direttiva 2003/78/CE. Legge comunitaria 2004), pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 19 dell'11 maggio 2005, in riferimento agli artt. 4, 5 e 6 della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia), all'art. 117, primo comma, secondo comma, lettere r) e s), e quinto comma,

della Costituzione, ed all'art. 16 della legge 4 febbraio 2005, n. 11 (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia al processo normativo dell'Unione europea e sulle procedure di esecuzione degli obblighi comunitari).

Il ricorrente premette che, pur non disconoscendo la competenza delle Regioni e delle Province autonome a recepire le direttive comunitarie, il rispetto delle attribuzioni costituzionali di Stato e Regione deve essere valutato in relazione al limite contenuto nel primo comma dell'art. 117 Cost., che, «in aderenza all'obbligo di armonizzazione derivante dalla appartenenza dell'Italia alla Unione europea, impone la necessità della valutazione degli interessi unitari che discendono dalla finalità della normativa comunitaria da recepire». In questa prospettiva andrebbe interpretato anche quanto stabilito dall'art. 16 della legge statale n. 11 del 2005.

Invece, ad avviso del Presidente del Consiglio, la legge regionale impugnata non avrebbe tenuto conto delle suddette esigenze unitarie, recependo direttive il cui procedimento di attuazione da parte del legislatore statale si è già concluso o sta per concludersi.

1.1. - Con riguardo allo specifico contenuto della legge impugnata, il ricorso governativo rileva, preliminarmente, che la disciplina prevista nei Capi I e II, essendo attinente alla materia ambientale, non rientrerebbe nella competenza regionale di cui agli artt. 4, 5 e 6 dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

1.2. - In particolare, il Capo I della legge impugnata (artt. 2-12), recependo la direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 (Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente), violerebbe la competenza esclusiva dello Stato di cui all'art. 117, secondo comma, lettera s), Cost. L'attinenza della normativa citata alla materia della tutela dell'ambiente risulterebbe particolarmente evidente dalla lettura degli obiettivi fissati dall'art. 1 della medesima direttiva (garanzia di «un elevato livello di protezione dell'ambiente» e integrazione di «considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile»). Siffatti obiettivi, a detta del ricorrente, costituiscono «standard di tutela la cui fissazione è riservata allo Stato nel suo ruolo di organo deputato alla cura di interessi di natura necessariamente unitaria»; pertanto, non sarebbe consentito «un intervento (nemmeno "sostitutivo" in sede di recepimento, come nel caso in esame) del legislatore regionale».

Secondo la difesa erariale, quindi, risulterebbe violato anche l'art. 117, quinto comma, Cost., che abilita le Regioni a provvedere all'attuazione delle direttive comunitarie nelle sole «materie di loro competenza», e l'art. 16 della legge n. 11 del 2005.

Il Presidente del Consiglio rileva, inoltre, che con l'art. 1 della legge 18 aprile 2005, n. 62 (Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2004), il Governo è stato delegato ad adottare i decreti legislativi per l'attuazione di una serie di direttive, fra cui la 2001/42/CE, recepita dal Capo I della legge regionale impugnata.

Successivamente alla proposizione del presente ricorso, è stato emanato il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) che dà attuazione alla direttiva in parola.

1.3. - Considerazioni in parte analoghe valgono, a detta del ricorrente, anche per il Capo II della legge impugnata (artt. 13-15), che attua la direttiva 2003/4/CE del 28 gennaio 2003 (Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale e che abroga la direttiva 90/313/CEE del Consiglio). La pertinenza della normativa in esame alla materia della tutela dell'ambiente sarebbe «fuor di dubbio»; obiettivo della normativa comunitaria de qua è, infatti, quello di «garantire il diritto di accesso all'informazione ambientale detenuta dalle autorità pubbliche».

Anche in questo caso, pertanto, il recepimento della direttiva in parola spetterebbe allo Stato, trattandosi di materia di sua esclusiva competenza, con conseguente violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera s), e quinto comma, Cost. Al riguardo, la difesa erariale segnala che il Governo ha predisposto una schema di decreto legislativo attuativo della direttiva 2003/4/CE; il suddetto testo, successivamente alla proposizione del presente ricorso, è stato approvato definitivamente dal Consiglio dei ministri ed emanato con il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195 (Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale).

Sarebbe inoltre violato l'art. 117, secondo comma, lettera r), Cost., a causa della «contiguità» della norma-

tiva impugnata con la materia del «coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale», di cui alla norma costituzionale citata.

1.4. - Infine, la difesa dello Stato censura il Capo III della legge regionale impugnata (artt. 16-17), con il quale è stata recepita la direttiva 2003/78/CE dell'11 agosto 2003 (Direttiva della Commissione relativa ai metodi di campionamento e di analisi per il controllo ufficiale dei tenori di patulina nei prodotti alimentari). In proposito, il ricorrente rileva che la direttiva in parola è già stata attuata con il decreto del Ministro della Salute 17 novembre 2004 (Recepimento della direttiva 2003/78/CE dell'11 agosto 2003 della Commissione, relativa ai metodi di campionamento e di analisi per il controllo ufficiale dei tenori di patulina nei prodotti alimentari) e che «trattasi di normativa tecnica (la quale), per definizione, soddisfa ad esigenze unitarie a tutela della salute e del commercio».

La difesa erariale conclude ritenendo che il Capo III della legge impugnata violi l'art. 117, primo e quinto comma, Cost., e l'art. 16 della legge n. 11 del 2005, «da considerare norma interposta».

2. - Con atto depositato il 26 luglio 2005, la Regione Friuli-Venezia Giulia si è costituita in giudizio, chiedendo che il ricorso sia dichiarato inammissibile ed infondato, per le ragioni esposte con separata memoria nel corso del giudizio.

3. - In data 2 maggio 2006 la Regione Friuli-Venezia Giulia ha depositato una memoria con la quale insiste nelle conclusioni già formulate nell'atto di costituzione.

3.1. - In particolare, la difesa regionale, dopo aver ricostruito il quadro delle competenze legislative e amministrative della Regione, risultanti dalle norme statutarie, precisa che la direttiva 2001/42/CE, attuata dal Capo I della legge impugnata, incide su diverse materie di competenza regionale. Pertanto, la Regione Friuli-Venezia Giulia «aveva il potere e il dovere di recepire la direttiva comunitaria, salva la competenza statale per la fissazione di standard minimi di tutela dell'ambiente». A detta della stessa difesa, la mancata attuazione della direttiva, che doveva essere recepita dagli Stati membri entro il 21 luglio 2004, per un verso, avrebbe determinato l'illegittimità sia delle norme legislative disciplinanti i piani oggetto di essa sia dei relativi atti amministrativi, per l'altro verso, avrebbe esposto la Regione all'esercizio del potere sostitutivo statale.

Peraltro, la medesima direttiva, come ricorda la resistente, è già stata attuata dalla Regione Veneto con la legge 23 aprile 2004, n. 11 (Norme per il governo del territorio), e le norme relative alla valutazione ambientale strategica (VAS) contenute in quest'ultima legge non sono state impugnate dal Governo.

La difesa regionale esamina, poi, il contenuto delle disposizioni contenute nel Capo I della legge impugnata, soffermandosi in particolare sull'art. 2, in cui si stabilisce che le disposizioni contenute nel Capo I danno attuazione alla citata direttiva «con riferimento alle materie di competenza regionale e nel rispetto dei principi generali desumibili dalla medesima, nonché dei principi e criteri direttivi generali contenuti nella normativa statale».

La Regione Friuli-Venezia Giulia sottolinea, inoltre, come l'art. 12 della legge impugnata contenga una ulteriore «espressa clausola di salvaguardia della competenza statale», là dove dispone che «le disposizioni contenute nel presente capo e nei regolamenti attuativi sono adeguate agli eventuali principi generali successivamente individuati dallo Stato nelle proprie materie di competenza esclusiva e concorrente di cui all'articolo 117, secondo e terzo comma, della Costituzione, con riferimento alla direttiva 2001/42/CE» e che «gli atti normativi statali di cui al comma 1 si applicano, in luogo delle disposizioni regionali in contrasto, sino alla data di entrata in vigore della normativa regionale di adeguamento».

Pertanto, secondo la resistente, la legge regionale impugnata, pur precisando che le norme sulla VAS riguardano i piani e i programmi elaborati per settori attinenti a materie di competenza primaria o concorrente della Regione (art. 3, comma 2, della stessa legge), con le norme di cui agli artt. 2 e 12 si è preoccupata di fare salva la competenza statale, «nella consapevolezza che lo Stato è titolare di una funzione "trasversale" di tutela dell'ambiente».

In merito alle singole censure, la difesa regionale prende le mosse dalla presunta violazione dell'art. 117, primo comma, Cost., che, secondo il ricorrente, imporrebbe «la necessità della valutazione degli interessi unitari che discendono dalla finalità della normativa comunitaria da recepire». Ad avviso della Regione, questa censura sarebbe, innanzitutto, manifestamente inammissibile, in quanto, trattandosi di legge di una Regione a

statuto speciale, lo Stato non avrebbe argomentato la ragione per cui si debba applicare una norma del titolo V della parte seconda della Costituzione anziché quelle statutarie.

In ogni caso, la predetta questione sarebbe anche infondata. Al riguardo, la Regione, pur ammettendo che in alcuni casi possa essere necessaria un'attuazione unitaria delle direttive in deroga al riparto costituzionale di competenza, rileva che tale necessità deve «derivare con evidenza dalla normativa comunitaria, sulla base di esigenze organizzative che ragionevolmente facciano capo all'Unione europea stessa», come rilevato da questa Corte nella sentenza n. 126 del 1996. Nel caso specifico della direttiva 2001/42/CE, l'esigenza di una attuazione unitaria non risulterebbe «in alcun modo»; d'altra parte, osserva la resistente, il ricorso argomenta le esigenze unitarie semplicemente affermando che le direttive 2001/42/CE e 2003/4/CE attengono alla materia ambientale, la quale presenterebbe per sua natura un carattere fortemente unitario. La censura sarebbe, dunque, anche inammissibile per genericità, non essendo menzionata alcuna norma della direttiva 2001/42/CE da cui risulti l'esigenza di attuazione unitaria.

In merito alla presunta violazione degli artt. 4, 5 e 6 dello statuto speciale, la Regione, pur reputandola «l'unica ammissibile», ritiene la stessa «palesemente infondata», sottolineando, in proposito, che «è pacifico ormai da decenni» che le Regioni, sia ordinarie sia speciali, possano dettare norme in materia ambientale. Pertanto, la censura statale sarebbe da rigettare, in quanto il ricorrente si è limitato «ad affermare l'assenza di competenza regionale nella materia dell'ambiente, affermazione del tutto infondata».

In riferimento alla presunta violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera s), Cost., la difesa regionale, oltre a rilevare l'inammissibilità della questione per la mancata indicazione delle ragioni in virtù delle quali dovrebbe applicarsi una norma del titolo V della parte seconda della Costituzione ad una Regione a statuto speciale, ritiene che la stessa sia anche infondata. In particolare, la resistente contesta l'affermazione contenuta nel ricorso, secondo cui la direttiva in esame fisserebbe standard uniformi di tutela; essa, invece, a detta della Regione, avrebbe «carattere procedurale», come si evincerebbe dal punto 9 della premessa della stessa direttiva.

La tutela ambientale nella direttiva in parola sarebbe, dunque, «affidata alla valutazione amministrativa, senza predeterminazione di soglie e standard minimi», con la conseguenza che l'attuazione della direttiva non ricadrebbe nell'ambito riservato alla competenza statale.

Qualora, invece, si ritenesse che la direttiva fissi standard minimi di tutela, la resistente ritiene che la Regione non debba aspettare l'attuazione statale, «senza poter adottare medio tempore norme che si adeguino alla direttiva e, dunque, senza poter adempiere gli obblighi comunitari nelle varie materie regionali incise dalla direttiva». In particolare, si rileva che lo Stato non ha provveduto ad attuare la detta direttiva e che, pertanto, in mancanza di standard statali, la sua attuazione da parte della Regione non può implicare violazione di questi ultimi, che, come detto, non esistono.

D'altronde, proprio perché la tutela dell'ambiente costituisce una «funzione spettante a Stato e Regioni», queste «possono senz'altro attuare direttive comunitarie che intervengano nelle materie regionali con finalità di tutela dell'ambiente, nella misura in cui non ledono la funzione statale di tutela uniforme».

La Regione avrebbe quindi legittimamente dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE, precisando che ciò avveniva «con riferimento alle materie di competenza regionale e nel rispetto dei principi generali desumibili dalla medesima, nonché dei principi e criteri direttivi generali contenuti nella normativa statale» (art. 2 della legge impugnata), sancendo il dovere di adeguamento alle successive norme statali adottate nell'esercizio delle rispettive competenze (art. 12, comma 1) e riconoscendo il diretto vigore delle sopraggiunte norme statali (art. 12, comma 2).

Proprio in relazione alla norma da ultimo citata, la difesa regionale osserva che mentre questa prevede l'immediata applicazione delle norme statali, l'art. 50 del d.lgs. n. 152 del 2006 - attuativo a livello statale della citata direttiva - dispone che le Regioni adeguino le proprie norme alle disposizioni statali in tema di VAS entro il termine di centoventi giorni dalla pubblicazione del presente decreto e che, in mancanza di adeguamento, si applichino le norme statali. Secondo la resistente, quindi, il d.lgs. n. 152 del 2006 avallerebbe l'esistenza di discipline regionali in materia di VAS e consentirebbe l'ulteriore applicazione di quelle discipline per centoventi giorni.

In merito alla censura fondata sull'art. 117, quinto comma, Cost., la difesa regionale afferma che la sua infondatezza risulterebbe da quanto sopra esposto, poiché la Regione non avrebbe legiferato «fuori materia».

3.2. - Con riferimento alla presunta illegittimità delle norme contenute nel Capo II della legge impugnata, la resistente, dopo averne illustrato il contenuto, esamina le diverse censure prospettate nel ricorso dello Stato.

Quanto al contrasto con l'art. 117, primo comma, Cost., la difesa regionale richiama le argomentazioni già svolte in relazione all'analoga censura avanzata contro il Capo I della legge reg. n. 11 del 2005, sia in relazione alla «duplice inammissibilità» della questione (per mancata motivazione sulla applicabilità di una norma del titolo V della parte seconda della Costituzione ad una Regione a statuto speciale e per genericità della censura), sia relativamente alla sua infondatezza.

Anche per quanto concerne la presunta violazione degli artt. 4, 5 e 6 dello statuto speciale, la difesa regionale rinvia alle argomentazioni svolte in relazione al Capo I, nelle quali è stato evidenziato che le Regioni sono «pacificamente» dotate di potestà legislativa in materia ambientale.

Inoltre, a detta della resistente, il Capo II della legge impugnata non attiene alla materia ambientale, sia perché non tutte le «informazioni ambientali» hanno ad oggetto specifico l'ambiente - ad esempio, l'art. 13, comma 1, lettere c), e) e f) -, sia perché «l'ambiente può essere l'oggetto delle informazioni di cui si vuole garantire la conoscibilità, ma non è l'oggetto delle norme impugnate».

Il Capo II della legge reg. n. 11 del 2005 sarebbe, invece, attinente, da un lato, alla materia dell'«ordinamento degli uffici e degli enti dipendenti dalla Regione» ed a quella dell'«ordinamento degli enti locali» (entrambe rientranti nella competenza legislativa primaria ai sensi dell'art. 4, numeri 1 e 1-bis, dello statuto friulano), e, dall'altro lato, tale normativa concernerebbe la «disciplina dei rapporti tra privati e pubblica amministrazione in relazione all'azione amministrativa (in particolare, in relazione all'accesso ed al diritto all'informazione), anch'essa di competenza regionale salva la determinazione statale dei livelli essenziali delle prestazioni».

La competenza statale da ultimo richiamata, a sua volta, non sarebbe violata, in quanto la legge reg. n. 11 del 2005 fornirebbe una «tutela più ampia» rispetto sia alla precedente legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), sia al successivo d.lgs. n. 195 del 2005.

Sulla base delle suddette argomentazioni, la difesa regionale conclude per l'infondatezza della questione di legittimità costituzionale.

Qualora, poi, si ritenesse che le norme impugnate rientrino nella materia «tutela dell'ambiente», la resistente ritiene che si debba escludere che esse incidano sulla competenza statale di dettare standard uniformi di tutela, per cui, anche in questo caso, la censura sarebbe infondata.

In merito alla presunta violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera r), Cost., la Regione Friuli ritiene che tale questione sia, in primo luogo, inammissibile, perché il ricorrente non avrebbe indicato le ragioni per cui si debba applicare ad una Regione speciale una norma del titolo V della parte seconda della Costituzione.

Nel merito, la questione sarebbe infondata in quanto la competenza statale in materia di coordinamento informativo ed informatico «non può certo essere dilatata fino a comprendere tutte le modalità di soddisfacimento del diritto all'informazione». Al riguardo, viene richiamata la giurisprudenza di questa Corte in cui si precisa che quella di cui all'art. 117, secondo comma, lettera r), Cost., è una competenza di tipo tecnico volta a rendere omogenei i dati delle diverse amministrazioni. Nel caso in esame, invece, non ricorrerebbero i caratteri sopra indicati.

3.3. - A parere della Regione resistente, risulterebbe inammissibile ed infondata anche la questione di legittimità costituzionale relativa al Capo III della legge reg. n. 11 del 2005.

Quanto all'inammissibilità, la Regione osserva che le norme in esame non sono oggetto di impugnazione né nella delibera del Consiglio dei ministri del 24 giugno 2005, né nella relazione del Dipartimento per gli affari regionali cui la delibera rinvia.

La questione sarebbe, inoltre, inammissibile in relazione all'art. 117, primo comma, Cost., in quanto non è motivata l'applicabilità ad una Regione speciale di una norma del titolo V della parte seconda della Costituzione, ed in relazione all'art. 117, quinto comma, Cost., in quanto «l'Avvocatura non spiega in modo sufficiente perché le norme eccederebbero la competenza regionale».

Nel merito, la questione sarebbe infondata; infatti, stante l'incidenza delle norme impugnate su materie di competenza regionale, il carattere tecnico della direttiva non escluderebbe il potere delle Regioni di darvi attuazione.

Considerato in diritto

1. - Con ricorso notificato l'8 luglio 2005 e depositato il 14 luglio 2005, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso questione di legittimità costituzionale della legge della Regione Friuli-Venezia Giulia 6 maggio 2005, n. 11 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli-Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione della direttiva 2001/42/CE, della direttiva 2003/4/CE e della direttiva 2003/78/CE. Legge comunitaria 2004), pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 19 dell'11 maggio 2005, in riferimento agli artt. 4, 5 e 6 della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia), all'art. 117, primo comma, secondo comma, lettere r) e s), e quinto comma, della Costituzione, ed all'art. 16 della legge 4 febbraio 2005, n. 11 (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia al processo normativo dell'Unione europea e sulle procedure di esecuzione degli obblighi comunitari).

2. - Per quanto riguarda il Capo III della legge regionale impugnata, la questione è inammissibile.

2.1. - Nessun riferimento al suddetto Capo III compare nella deliberazione del Consiglio dei ministri del 24 giugno 2005, avente ad oggetto la determinazione del Governo di impugnare la legge della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 11 del 2005. Anche la relazione del Dipartimento per gli Affari regionali della Presidenza del Consiglio dei ministri, allegata alla deliberazione di cui sopra, prende in considerazione soltanto i Capi I e II della predetta legge e non fa menzione alcuna del Capo III.

3. - Il ricorrente censura innanzitutto l'intera legge regionale, per il fatto stesso di dare attuazione a tre direttive comunitarie incidenti su materie «aventi un carattere fortemente unitario», mentre il primo comma dell'art. 117 Cost. imporrebbe la necessità di una attuazione esclusivamente statale, proprio in ragione degli «interessi unitari che discendono dalla finalità della normativa comunitaria da recepire».

3.1. - La questione non è fondata.

A prescindere dal fatto che il ricorrente non motiva la richiesta di applicare una norma del titolo V della parte seconda della Costituzione ad una legge di una Regione a statuto speciale, bisogna ricordare che questa Corte ha già precisato che le esigenze unitarie poste a base di un eventuale accentramento nello Stato della competenza ad attuare una direttiva comunitaria - in deroga al quadro costituzionale interno di ripartizione della funzione legislativa - devono discendere con evidenza dalla stessa normativa comunitaria, sulla base di esigenze organizzative che ragionevolmente facciano capo all'Unione europea (sentenza n. 126 del 1996).

Nel caso di specie, la necessità di attuazione unitaria, da effettuarsi esclusivamente da parte dello Stato, non emerge da alcuna norma delle direttive in esame. Resta impregiudicato, pertanto, il quadro costituzionale di ripartizione delle competenze legislative, che non subisce nella fattispecie alcuna deroga ascrivibile a specifiche esigenze unitarie evidenziate dalla normativa comunitaria. In assenza di precise norme comunitarie che prescrivano l'accentramento - la cui legittimità, alla luce dell'ordinamento costituzionale interno, dovrebbe essere valutata caso per caso - il richiamo generico, fatto dal ricorrente, al primo comma dell'art. 117 Cost. - che si limita a prescrivere il rispetto, da parte delle leggi statali e regionali, dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario - è inconferente e si pone in contraddizione con il quinto comma del medesimo art. 117, che prevede esplicitamente la competenza delle Regioni e delle Province autonome all'attuazione degli atti dell'Unione europea nelle materie di loro competenza.

La legittimità dell'intervento legislativo di una Regione in funzione attuativa di una direttiva comunitaria dipende, per quanto detto sopra, dalla sua inerenza ad una materia attribuita alla potestà legislativa regionale. Lo scrutinio di costituzionalità deve essere pertanto basato sui commi secondo, terzo e quarto del citato art. 117 Cost., non già sul primo comma, come invece prospettato dalla difesa del ricorrente.

4. - Il Presidente del Consiglio censura in modo specifico il Capo I (artt. 2-12) della legge regionale impugnata per violazione degli artt. 4, 5 e 6 dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia e dell'art. 117, secondo comma, lettera s), Cost., in quanto le norme in esso contenute riguarderebbero una materia, la tutela dell'ambiente, che esula dalla competenza legislativa della Regione e rientra nella competenza esclusiva

dello Stato. Le norme in parola sarebbero pure in contrasto con l'art. 117, quinto comma, Cost., in quanto, trattandosi di materia di competenza esclusiva dello Stato, non spetterebbe alla Regione provvedere all'attuazione della direttiva comunitaria.

4.1. - La questione non è fondata.

4.2. - La direttiva 2001/42/CE, in tema di valutazione ambientale strategica (VAS), ha «l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, assicurando che [...] venga effettuata la valutazione ambientale di determinati piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente» (art. 1). Nel punto 4 del "considerando" della citata direttiva si precisa: «La valutazione ambientale costituisce un importante strumento per l'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale nell'elaborazione e nell'adozione di taluni piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente negli Stati membri, in quanto garantisce che gli effetti dell'attuazione dei piani e dei programmi in questione siano presi in considerazione durante la loro elaborazione e prima della loro adozione».

Come si evince da quanto sopra riportato, il legislatore comunitario pone più volte, nel testo della direttiva, l'accento sulla necessità di integrazione delle esigenze connesse alla tutela dell'ambiente. Tale principio trova espresso riconoscimento nell'art. 6 del Trattato 25 marzo 1957, che istituisce la Comunità europea.

In base all'art. 3 della direttiva, i piani e programmi per i quali deve essere effettuata la valutazione ambientale strategica sono quelli «a) che sono elaborati per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE o b) per i quali, in considerazione dei possibili effetti sui siti, si ritiene necessaria una valutazione ai sensi degli articoli 6 e 7 della direttiva 92/43/CEE». Secondo l'art. 4 della citata direttiva 2001/42/CE, la valutazione ambientale «deve essere effettuata durante la fase preparatoria del piano o del programma ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura legislativa». Inoltre, le condizioni stabilite nella suddetta norma comunitaria «sono integrate nelle procedure degli Stati membri per l'adozione dei piani e dei programmi o nelle procedure definite per conformarsi alla presente direttiva».

La valutazione ambientale strategica pervade ambiti materiali diversi. Ciò viene reso esplicito dal punto 9 del "considerando", in cui si afferma che «la presente direttiva ha carattere procedurale e le sue disposizioni dovrebbero essere integrate nelle procedure esistenti negli Stati membri o incorporate in procedure specificamente stabilite. Gli Stati membri dovrebbero eventualmente tener conto del fatto che le valutazioni saranno effettuate a diversi livelli di una gerarchia di piani e di programmi, in modo da evitare duplicati».

4.3. - Di fronte al suindicato quadro normativo comunitario, si deve rilevare che il Capo I della legge regionale impugnata stabilisce: all'art. 2, che «le disposizioni contenute nel presente capo danno attuazione nel territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia alla direttiva 2001/42/CE con riferimento alle materie di competenza regionale e nel rispetto dei principi generali desumibili dalla medesima, nonché dei principi e criteri direttivi generali contenuti nella normativa statale»; all'art. 3, comma 2, che «si considerano avere effetti significativi sull'ambiente i piani e i programmi elaborati per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli [...]»; all'art. 12, che «Le disposizioni contenute nel presente capo e nei regolamenti attuativi sono adeguate agli eventuali principi generali successivamente individuati dallo Stato nelle proprie materie di competenza esclusiva e concorrente di cui all'art. 117, commi 2 e 3, della Costituzione» e che «gli atti normativi statali di cui al comma 1 si applicano in luogo delle disposizioni regionali in contrasto, sino all'entrata in vigore della normativa regionale di adeguamento».

4.4. - Da quanto detto si deduce che la valutazione ambientale strategica, disciplinata dalla direttiva 2001/42/CE, attiene alla materia «tutela dell'ambiente». Da tale constatazione non deriva tuttavia la conseguenza che ogni competenza regionale sia esclusa. Questa Corte ha più volte sottolineato la peculiarità della materia in esame, ponendo in rilievo la sua intrinseca "trasversalità", con la conseguenza che, in ordine alla stessa, «si manifestano competenze diverse, che ben possono essere regionali, spettando allo Stato le determinazioni che rispondono ad esigenze meritevoli di disciplina uniforme sull'intero territorio nazionale» (sentenza n. 407 del 2002), e che «la competenza esclusiva dello Stato non è incompatibile con interventi specifici del legislatore regionale che si attengano alle proprie competenze» (sentenza n. 259 del 2004).

La “trasversalità” della materia «tutela dell’ambiente» emerge, con particolare evidenza, con riguardo alla valutazione ambientale strategica, che abbraccia anche settori di sicura competenza regionale. Posto ciò, dall’esame del Capo I della legge impugnata non vengono in rilievo norme destinate ad incidere in campi di disciplina riservati allo Stato. A questa conclusione contribuiscono anche due clausole - contenute nei sopra ricordati artt. 2 e 12 - in base alle quali la legislazione regionale si adegua ai principi e criteri generali della legislazione statale anche successiva, mentre, nell’ipotesi di norme regionali in contrasto, le stesse vengono automaticamente sostituite, nell’applicazione concreta, dalle norme statali, sino a quando la Regione non provveda ad emanare leggi di adeguamento.

In definitiva, la Regione, tramite il Capo I della legge impugnata, da una parte, circoscrive l’attuazione da essa data alla direttiva 2001/42/CE alle sole materie di propria competenza, e, dall’altra, si impegna a rispettare i principi e criteri generali della legislazione statale e ad adeguare progressivamente a questi ultimi la propria normativa.

Non risultano pertanto violati né gli artt. 4, 5 e 6 dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia né l’art. 117, secondo e quinto comma, Cost., specularmene evocati dal ricorrente, il quale pure ha omesso specifiche considerazioni sull’applicabilità del titolo V della parte seconda della Costituzione ad una Regione ad autonomia differenziata.

5. - Un’ulteriore censura riguarda il Capo II (artt. 13-15) della legge regionale impugnata, che attua la direttiva 2003/4/CE sull’accesso del pubblico all’informazione ambientale, per violazione: degli artt. 4, 5 e 6 dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia, e dell’art. 117, secondo comma, lettera s), Cost., in quanto la normativa impugnata riguarderebbe una materia, la tutela dell’ambiente, che esula dalla competenza legislativa regionale ed appartiene invece alla competenza esclusiva dello Stato; dell’art. 117, secondo comma, lettera r), Cost., in quanto, trattandosi dell’accesso del pubblico all’informazione ambientale, la normativa impugnata riguarderebbe una materia “contigua” al «coordinamento informativo statistico ed informatico dei dati dell’amministrazione statale, regionale e locale», di competenza esclusiva dello Stato; dell’art. 117, quinto comma, Cost., in quanto, trattandosi di materia di competenza esclusiva dello Stato, non spetterebbe alla Regione provvedere all’attuazione della direttiva comunitaria.

5.1. - La questione non è fondata.

5.2. - Con riferimento alle norme statutarie evocate dal ricorrente ed alle norme speculari di cui all’art. 117, secondo comma, lettera s), e quinto comma, Cost., si deve osservare che l’oggetto delle norme impugnate non è la tutela dell’ambiente, ma la tutela del diritto dei cittadini ad accedere alle informazioni ambientali. Si tratta di un aspetto specifico della più generale tematica del diritto di accesso del pubblico ai dati ed ai documenti in possesso delle pubbliche amministrazioni. L’art. 22, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15 (Modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto 1990, n. 241, concernenti norme generali sull’azione amministrativa), dopo aver stabilito che l’accesso ai documenti amministrativi costituisce principio generale dell’attività amministrativa ed attiene ai livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale ai sensi dell’art. 117, secondo comma, lettera m), Cost., precisa: «Resta ferma la potestà delle regioni e degli enti locali, nell’ambito delle rispettive competenze, di garantire livelli ulteriori di tutela». L’art. 29, comma 2, della medesima legge aggiunge: «Le regioni e gli enti locali, nell’ambito delle rispettive competenze, regolano le materie disciplinate dalla presente legge nel rispetto del sistema costituzionale e delle garanzie del cittadino nei riguardi dell’azione amministrativa, così come definite dai principi stabiliti dalla presente legge».

Il Capo II della legge regionale impugnata si attiene ai limiti tracciati dalla legislazione statale in materia di diritto di accesso del pubblico alle informazioni, prevedendo specifiche norme sull’informazione ambientale, che non sono rivolte, pertanto, alla tutela dell’ambiente, ma ad una migliore conoscenza, da parte dei cittadini, dei problemi ambientali concreti. Ciò è confermato dall’art. 14, comma 2, della legge regionale impugnata, il quale prevede che «il diritto di accesso all’informazione ambientale è esercitato nei confronti dell’amministrazione regionale e degli enti regionali secondo le modalità stabilite dagli articoli 58 e seguenti della legge regionale n. 7 del 2000». Il primo comma del medesimo articolo, che si riferisce al «diritto di accesso all’informazione ambientale in possesso delle amministrazione pubbliche», deve essere interpretato alla luce del citato comma 2, escludendosi pertanto che la Regione possa legiferare in merito all’accesso ad atti, documenti o notizie in possesso di amministrazioni statali.

5.3. - Il parametro di cui all’art. 117, secondo comma, lettera r), Cost. - la cui applicazione ad una Regione a statuto speciale non è peraltro motivata dal ricorrente - è inconferente rispetto al presente giudizio, giacché

riguarda l'attività di coordinamento informativo e informatico, che serve ad «assicurare una comunanza di linguaggi, di procedure e di standard omogenei, in modo da permettere la comunicabilità tra i sistemi informatici della pubblica amministrazione» (sentenza n. 17 del 2004). Nulla a che vedere, quindi, con le norme che disciplinano l'accesso dei cittadini all'informazione ambientale.

6. - Le considerazioni svolte sull'infondatezza delle diverse censure della legge regionale impugnata, avanzate dal ricorrente con riferimento a norme di rango costituzionali, valgono a motivare la non fondatezza delle stesse con riferimento all'art. 16 della legge statale n. 11 del 2005, quale norma interposta.

per questi motivi

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara inammissibile la questione di legittimità costituzionale del Capo III della legge della Regione Friuli-Venezia Giulia 6 maggio 2005, n. 11 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli-Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione della direttiva 2001/42/CE, della direttiva 2003/4/CE e della direttiva 2003/78/CE. Legge comunitaria 2004), promossa dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso citato in epigrafe, in riferimento all'art. 117, primo e quinto comma, della Costituzione, ed all'art. 16 della legge 4 febbraio 2005, n. 11 (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia al processo normativo dell'Unione europea e sulle procedure di esecuzione degli obblighi comunitari);

dichiara non fondata la questione di legittimità costituzionale del Capo I della legge della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 11 del 2005, promossa dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso citato in epigrafe, in riferimento agli artt. 4, 5 e 6 della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia), all'art. 117, primo comma, secondo comma, lettera s), e quinto comma, Cost., ed all'art. 16 della legge n. 11 del 2005;

dichiara non fondata la questione di legittimità costituzionale del Capo II della medesima legge regionale promossa dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso citato in epigrafe, in riferimento agli artt. 4, 5 e 6 della legge cost. n. 1 del 1963 ed all'art. 117, primo comma, secondo comma, lettere r) e s), e quinto comma, Cost.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 20 novembre 2006.

IL PRESIDENTE: Franco Bile

IL REDATTORE: Gaetano Silvestri

IL CANCELLIERE: Giuseppe Di Paola

Depositata in Cancelleria l'1 dicembre 2006.
Il Direttore della Cancelleria: Di Paola

PARTE TERZA

CONCORSI E AVVISI

G01
06_52_3_GAR_AG SVIL EC MONT ASTA

AGENZIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELLA MONTAGNA AGEMONT S.P.A.

AMARO

(Udine)

Avviso di asta pubblica per l'incanto di beni immobili ubicati in comune di S. Leonardo (UD).

La scrivente società Agenzia per lo Sviluppo Economico della Montagna - Agemont S.p.A., con sede le-

gale in Amaro (UD), Via Linussio n. 1, C.F. e Partita IVA n. 01619760307, in esecuzione della delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 20.11.2006, rende noto che il *giorno 17 gennaio 2007, alle ore 11,00*, presso la sede legale, si procederà alla vendita dei seguenti beni immobili di proprietà della società, in lotto unico ed indivisibile:

Comune Censuario di San Leonardo (Udine)

Catasto Terreni

- F.M. 15, Mapp. 587, Ente urbano, Aree 1.00.50;
- F.M. 15, Mapp. 469, Ente Urbano, Aree 1.90.

Catasto Edilizio Urbano

- F.M. 15, Mapp. 299, fraz. Cemur, area urbana di mq 4.530;
- F.M. 15, Mapp. 469, fraz. Cemur, area urbana
- F.M. 15, Mapp. 587, Via Cemur, p. T, Cat. D/7.

I beni sopraddetti sono più accuratamente descritti in apposita perizia giurata del Geom. Sergio Bon, con studio in Cormons (GO), Via San Daniele n. 19/E, disponibile in copia presso la sede della società venditrice, per consultazione.

Il prezzo base di asta è determinato in Euro 730.000 (settecentotrentamila/00), al netto di oneri fiscali.

Le condizioni generali di asta sono determinate ai seguenti capoversi:

a) gli immobili verranno venduti in lotto unico ed indivisibile, nello stato di fatto e diritto in cui essi si trovano attualmente, con accessioni e pertinenze, diritti, oneri, servitù attive e passive di qualsiasi specie, azioni e ragioni;

b) la società venditrice non assumerà alcuna garanzia in confronto all'acquirente in ordine a vizi o mancanze di qualità del compendio, essendo espressamente stabilito che la vendita verrà eseguita a corpo, con clausola "*visto e piaciuto*", ed essendo inteso - in particolare - che l'acquirente accetterà i beni nello stato fisico e nella situazione giuridica in cui essi si trovano all'atto della compravendita, rinunciando - a titolo esemplificativo - ad ogni eccezione riguardante: le infiltrazioni meteoriche dalla copertura, l'esistenza di corpi di fabbrica pericolanti, l'impianto di riscaldamento, l'impianto antincendio, l'impianto elettrico, l'impianto fognario e gli scarichi;

c) l'acquirente subentrerà nel rapporto di locazione immobiliare attualmente in atto con la società HTE S.r.l., con sede legale in Rivignano (UD), Via Max Piccini n.12, C.F. e P. IVA 02106520303, avente durata sino al 12/12/2012. Copia del contratto è disponibile presso la sede della società venditrice per consultazione;

d) l'asta si terrà con il sistema delle offerte segrete, che non potranno essere inferiori al prezzo a base d'asta sopra indicato; le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo di lettera raccomandata postale, alla sede della società, entro e non oltre la data del *16 gennaio 2007*, e dovranno riportare la dicitura: "*Offerta segreta per l'asta pubblica del giorno 17 gennaio 2007*";

e) l'offerta dovrà contenere la seguente testuale dichiarazione:
"*...Il sottoscritto (nome, cognome, data e luogo di nascita, qualità di legale rappresentante della eventuale società o persona giuridica) offre per il lotto unico la somma di Euro (in cifre ed in lettere), al netto di oneri fiscali...*".
La dichiarazione dovrà essere seguita dalla data e dalla sottoscrizione per esteso del dichiarante;

f) in caso di offerta presentata da soggetto diverso dalla persona fisica, l'offerta dovrà contenere la esatta indicazione del dichiarante (ragione sociale o denominazione, sede legale, codice fiscale, partita iva);

g) l'aggiudicazione sarà al miglior offerente, ad unico incanto e quindi senza possibilità di ulteriori offerte in

aumento; in caso di offerte uguali, si provvederà immediatamente a nuova offerta da parte degli interessati, se presenti; in caso di assenza di tutti gli interessati, l'aggiudicatario sarà determinato a sorte;

h) saranno ammesse offerte con clausola per persona da nominare, nei limiti stabiliti dalle vigenti leggi;

i) con l'accettazione dell'offerta da parte della società venditrice, si concluderà un contratto preliminare di compravendita; il contratto definitivo seguirà dopo decorso il termine di cui all'art. 38 L. 27.7.1978, n. 392, e sempre che la società conduttrice HTE S.r.l. non abbia esercitato il diritto di prelazione legale ad essa spettante. All'atto della conclusione del contratto preliminare, la parte (promissaria) acquirente verserà alla società (promittente) venditrice un deposito cauzionale pari al 10% del prezzo offerto, a mezzo di assegno circolare. Tale somma verrà imputata al prezzo o restituita senza corresponsione di interessi, ove il contratto definitivo non sia concluso per avvenuto esercizio del diritto di prelazione da parte della società conduttrice. In caso di mancata conclusione del contratto definitivo per fatto imputabile alla (promissaria) acquirente, il deposito cauzionale verrà incamerato dalla società venditrice, a titolo di penale, e salvo il risarcimento del maggior danno;

j) le spese per la pubblicità dell'avviso d'asta anticipate dalla società venditrice saranno accollate all'acquirente; nell'ipotesi in cui si rendano necessari più incanti, l'accollo comprenderà tutte le spese comunque sostenute per la pubblicità dei diversi avvisi;

k) saranno altresì a carico dell'acquirente tutte le spese relative all'acquisto, nessuna esclusa.

Amaro, il 27 dicembre 2006

IL DIRETTORE DI AGEMONT S.P.A.:
ing. Pier Antonio Varutti

G01
06_52_3_GAR_AZ SP ITIS CLIMA.DOC

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ITIS

TRIESTE

Avviso di gara per l'affidamento del servizio di gestione calore e climatizzazione.

L'A.S.P. ITIS rende noto che è stata indetta gara con procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. 163/2006, per l'affidamento del servizio di gestione calore e climatizzazione nella struttura protetta di via Pascoli 31 e nella Casa albergo di via della Valle 8. Durata prevista anni cinque (prorogabile). Entità totale stimata per cinque anni € 2.640.000.00, IVA esclusa. Aggiudicazione ai sensi art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. L'offerta, previo sopralluogo, va presentata all'A.S.P. ITIS entro e non oltre le ore 12.00 del 29 gennaio 2006. Documentazione disponibile anche sul sito www.itis.it; informazioni Segreteria A.S.P. ITIS - via Pascoli 31 - 34129 Trieste - tel. 040-3736210 - fax 040-3736220. Bando di gara trasmesso alla G.U.C.E. il 7.12.2006.

Trieste, 12 dicembre 2006

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO f.f.:
Giuliana Limoncin

G01
06_52_3_GAR_COM GRADO ASTA IMM

COMUNE DI GRADO

(Gorizia)

Avviso d'asta per l'alienazione dell'immobile sede del Comando di Polizia Municipale del Comune di Grado.

Il giorno *mercoledì 7 febbraio 2007 alle ore 11.00* presso la Sala Consiliare del Palazzo Municipale di Piazza B. Marin, 4 si procederà mediante asta pubblica ad unico incanto ai sensi degli artt.73,76 del R.D.827/24 all'alienazione dell'immobile sede del Comando di Polizia Municipale, di via Orseolo II n. 22 (p.c. 725/8 del c.c. di Grado - P.T.12167 C.T.1), della superficie complessiva di mq.184,00 oltre ad una corte interna comune di mq.12,00.

Prezzo a base d'asta € 560.000,00 (cinquecento-sessantamila/00) non soggetto ad Iva.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, mediante il criterio del massimo rialzo sulla base d'asta.

L'offerta e tutta la documentazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le *ore 13.00 di martedì 6 febbraio 2007* all'Ufficio Protocollo del Comune di Grado.

Il bando di gara integrale unitamente ai fac-simili per la presentazione delle offerte sono visionabili sul sito internet www.comune.grado.it <http://www.comune.grado.it> sotto la sezione gare ed appalti.

Per ulteriori informazioni e/o richieste: dott. Daniele Fumolo e geom. Mauro Visini del Servizio Appalti e Contratti (tel.0431/8982112-248 - fax.0431/85212 oppure tramite e-mail: patrimonio@com-grado.regione.fvg.it).

Responsabile del procedimento: dott.ssa Anna Cisint - Dirigente Area Servizi Interni.

Grado, lì 12 dicembre 2006

IL DIRIGENTE AREA SERVIZI INTERNI:
dott.ssa Anna Cisint

G01
06_52_3_GAR_COM TRIESTE ASTA MODELLO

COMUNE DI TRIESTE

Estratto di avviso d'asta per l'alienazione di un immobile.

Il Comune di Trieste intende alienare mediante asta pubblica l'edificio sito in Trieste denominato "Palazzo Modello" e contrassegnato con i civici n. 5 di Via del Teatro, n. 2 di Capo di Piazza Gianni Bartoli e n. 6 di Piazza dell'Unità d'Italia, corrispondente all'anagrafico 728 di Trieste - edificio situato nel centro storico della città destinato parte a locali d'affari (sup. commerciale complessiva mq. 510,00) e parte ad uffici comunali (sup. commerciale complessiva mq. 2.800,00) ed è comprensivo di centrale termica, atrio e vano scale al piano terra (sup. commerciale complessiva mq. 80,00).

Prezzo base euro 14.936.460,00.- Cauzione euro 746.823,00.

L'asta si terrà il giorno 24 (ventiquattro) gennaio 2007 (duemilasette) a partire dalle ore 10 (dieci) presso la sala n. 11 - Ufficio Contratti - del Palazzo Comunale di Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - piano ammezzato.

L'immobile risulta interessato dal vincolo di cui all'art. 10, comma secondo, del decreto legislativo n. 42

dd. 22/01/2004 e sue successive modifiche ed integrazioni e, quindi, soggetto al diritto di prelazione di cui all'articolo 60 della succitata normativa.

L'asta per la vendita della realità sopra descritta verrà esperita ad unico e definitivo incanto a norma del combinato disposto degli art. 73, lettera "c", e 76, primo e secondo comma del R.D. 23/5/1924 n. 827, per mezzo di offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta riportato nel presente avviso.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire al "COMUNE di TRIESTE - Ufficio Contratti - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4", direttamente o mediante raccomandata postale, le proprie offerte, entro le ore 12 del 23/01/2007, giorno precedente a quello stabilito per la gara.

Alle offerte vanno allegati i documenti indicati nell'avviso integrale d'asta esposto all'Albo Pretorio del Comune nonché disponibile sul sito del Comune di Trieste www.retecivica.trieste.it.

Per eventuali informazioni di carattere tecnico sarà possibile rivolgersi al Servizio Immobiliare e Logistica del Comune di Trieste, Passo Costanzi n. 2, piano 3°, stanza n. 30, da lunedì a venerdì ore 9.00 - 12.00 ed al numero telefonico 040/6754871 geom. Giuliano Della Coletta.

Per eventuali informazioni di carattere amministrativo sarà possibile rivolgersi all'Ufficio Contratti del Comune di Trieste, Piazza Unità d'Italia n. 4, piano ammezzato, stanza n. 3, da lunedì a venerdì ore 9.00 - 12.00 ed ai numeri telefonici 040/6754670 dott.ssa Cicognani Giuliana, 040/6758019 geom. Cerar Graziano/ sig.ra Urbani Liliana.

Per la visita all'immobile bisognerà rivolgersi al Servizio Immobiliare e Logistica del Comune di Trieste ai numeri 040/6754751, 040/6754571e 040/6758461, da lunedì a venerdì, ore 9.00 - 12.00.

Trieste, 11 dicembre 2006

IL DIRETTORE DI AREA:
dott.ssa Giuliana Cicognani

A16
06_52_3_AVV_COM BERTIOLO AVV CRED

COMUNE DI BERTIOLO

(Udine)

Costruzione del Magazzino Comunale e sede della Protezione Civile - Avviso ai creditori.

In conformità dell'art. 134 del D.P.Regione 05-06-2003, n. 0165 recante il regolamento di esecuzione della L.R. n. 14/2002 in materia di lavori pubblici, dovendosi procedere al collaudo e conseguente pagamento dell'ultima rata d'appalto dei lavori di "Costruzione del Magazzino Comunale e sede della Protezione Civile", eseguiti dall'Impresa PRE SYSTEM S.p.A. con sede in Sedegliano (Ud) - Zona Industriale Pannellia S.S. 463, assunti con contratto repertorio n. 1514 del 10 gennaio 2006 registrato a Udine il 17-01-2006 al n. 431 serie 1 Pubblici;

si invitano

tutti coloro che vantano crediti verso l'Impresa per indebite occupazioni di aree o di stabili e danni relativi, dipendenti dalla esecuzione di detti lavori, a presentare i loro titoli in bollo e relativa idonea documentazione, a questo Comune, entro il termine di giorni 30 (trenta) decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione con avvertenza che le opposizioni al pagamento presentate fuori del detto termine non potranno essere prese in considerazione in sede amministrativa.

Bertiolo, 12 dicembre 2006

IL SINDACO:
dott. Mario Battistuta

E06
06_52_3_AVV_COM CAMPOFORMIDO ESPR

COMUNE DI CAMPOFORMIDO

(Udine)

Espropriazione per pubblica utilità di beni immobili per la realizzazione e sistemazione di tratti di marciapiedi e strade.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
LL.PP. ED EDILIZIA PRIVATA

RENDE NOTO

Ai sensi dell'articolo 26 del D.P.R. 327 dell'8 giugno 2001 che con determina n. 854 (n.153/int.) di data 01 dicembre 2006 è stato disposto il pagamento delle indennità provvisorie accettate riguardanti le aree oggetto di espropriazione conseguenti i lavori di cui all'oggetto.

Campoformido, 14 dicembre 2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
ing. Lorena Zomero

S06
06_52_3_AVV_COM CASSACCO 5

COMUNE DI CASSACCO

(Udine)

Avviso di adozione della variante n. 5 al Piano regolatore particolareggiato comunale d'iniziativa pubblica delle zone "A".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

Che con deliberazione consiliare n. 64 del 27 novembre 2006 il comune di Cassacco ha adottato la variante n. 5 al Piano regolatore particolareggiato comunale d'iniziativa pubblica delle zone "A" del P.R.G.C.;

Che, successivamente alla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio, il Piano particolareggiato regolatore comunale delle Zone "A" sarà depositato presso la Segreteria Comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione ai sensi e per gli effetti dell'art. 45 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni;

che entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni ed opposizioni.

Cassacco, 13 dicembre 2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Massimiliano Crapis

S06
06_52_3_AVV_COM CORDENONS 15

COMUNE DI CORDENONS

(Pordenone)

Avviso di deposito della variante n. 15 al P.R.G.C. Z.E. 370 area 03 "Campo Assi".

Si avverte che presso la Segreteria Comunale è depositata, durante il normale orario d'ufficio, dal 27.12.06 al 07.02.07, la variante n. 15 al P.R.G.C. Z.E. 370 area 03 "Campo Assi", adottata con deliberazione consiliare n. 126 del 30.11.2006.

Entro detto periodo chiunque può presentare osservazioni; i proprietari degli immobili vincolati possono presentare opposizioni.

Cordenons, lì 27 dicembre 2006

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA/PIANIFICAZIONE TERRITORIALE:
geom. Liana Gotti

S06
06_52_3_AVV_COM CORDENONS 16

Avviso di deposito della variante n. 16 AL P.R.G.C.

Si avverte che presso la Segreteria Comunale è depositata, durante il normale orario d'ufficio, dal 27.12.06 al 07.02.07, la variante n. 16 al P.R.G.C., adottata con deliberazione consiliare n. 127 del 30.11.2006.

Entro detto periodo chiunque può presentare osservazioni; i proprietari degli immobili vincolati possono presentare opposizioni.

Cordenons, lì 27 dicembre 2006

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA/PIANIFICAZIONE TERRITORIALE:
geom. Liana Gotti

S06
06_52_3_AVV_COM FONTANAFREDDA SICEF

COMUNE DI FONTANAFREDDA

(Pordenone)

Avviso di deposito e di adozione della variante del P.R.P.C. di iniziativa privata, denominato "SICEF", in località Fontanafredda.

IL COORDINATORE DELL'AREA TECNICA

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 110 del 14.11.2006 di adozione della variante del P.R.P.C. di iniziativa privata, denominato "SICEF" in località Fontanafredda;

VISTO l'articolo 45 della Legge Regionale 19 novembre 1991, n. 52 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

- che il suddetto Piano sarà depositato presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni effettivi, a partire dal giorno successivo alla presente pubblicazione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

- che entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni al P.R.P.C. e nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal P.R.P.C. possono presentare opposizioni;

- che le osservazioni e le opposizioni potranno essere inoltrate con esposto al Sindaco.

Fontanafredda, 13 dicembre 2006

IL COORDINATORE DELL'AREA
SERVIZI URBANISTICI ED AMBIENTALI:
geom. Roberto Fratter

E06
06_52_3_AVV_COM FORNI AVOLTRI 1 ESPR

COMUNE DI FORNI AVOLTRI

(Udine)

Espropriazione per pubblica utilità degli immobili necessari per la costruzione di un parcheggio in Via del Leone in frazione Collina - Espropriazione anticipata con determinazione urgente dell'indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 08-06-2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni.

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

IL RESPONSABILE

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Sono espropriati, con la condizione sospensiva di cui al successivo art. 6, a favore del Comune di Forni Avoltri - C.F. 84002930307/P.I. 00549320307, gli immobili necessari per la per la costruzione di un parcheggio in Via del Leone in frazione Collina di seguito come di seguito catastalmente identificati, e per i quali vengono individuati i confini e viene altresì effettuata la determinazione urgente dell'indennità da corrispondere, in favore degli aventi diritto, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 3272001:

***rif. N. d'ordine piano particellare di esproprio:* 1)**

***DITTA CATASTALE*:** MAZZOCCOLI Lino n. a Forni Avoltri il 12/12/1929 c.f. MZZLNI29T12D718X proprietario

IDENTIFICAZIONE CATASTALE, DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' E IDENTIFICAZIONE DEI CONFINI

N° ord. piano part.	Foglio	Mappale	Reddito dominicale	reddito agrario	coltura	indennità di esproprio al mq. Euro	maggiorazione per accordo bonario	indennità di esproprio in caso di accordo bonario al mq. Euro	superficie interessata dai lavori in mq.	totale indennità di esproprio in caso di accordo bonario
a	b	c	d	e	f	g	h	i	l	m
										(i*l)
1	28	135	0,45	0,68	seminativo	1,65	1,50	2,48	440,00	1.089,00
Confini: mapp. 130, mapp. 136; Strada, mapp. 134										

***rif. N. d'ordine piano particellare di esproprio:* 2)**

***DITTA CATASTALE*:** MAZZOCCOLI Angela n. a Forni Avoltri il 19/03/1942 c.f. MZZNGL42C59D718F proprietaria per 1/3; MAZZOCCOLI Fausto n. a Forni Avoltri il 03/04/1946 c.f. MZZFST46D03D718P proprietario per 1/3; TONINELLI Lucia n. a Malcesine il 06/02/1915 c.f. TNNLCU15B46E848X proprietaria per 1/3;

IDENTIFICAZIONE CATASTALE, DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' E IDENTIFICAZIONE DEI CONFINI

N° ord. piano part.	Foglio	Mappale	reddito dominicale	reddito agrario	coltura	Indennità di esproprio al mq. Euro	maggiorazione per accordo bonario	indennità di esproprio in caso di accordo bonario al mq. Euro	superficie interessata dai lavori in mq.	totale indennità di esproprio in caso di accordo bonario
a	b	c	d	e	f	G	h	i	l	m
										(i*l)
2	28	136	0,24	0,36	seminativo	1,65	1,50	2,48	230,00	569,25
Confini: mapp. 130, mapp. 137; Strada, mapp. 135										

***rif. N. d'ordine piano particellare di esproprio:* 3)**

***DITTA CATASTALE*:** GAIER Gino n. a Forni Avoltri il 10/11/1947 c.f. GRAGNI47S10D718H proprietario per 1/4; GAIER Luigi n. a Forni Avoltri il 25/11/1949 c.f. GRALGU49S25D718I proprietario per 1/4; GAIER Marcello n. a Forni Avoltri il 30/10/1951 c.f. GRAMCL51R30D718X proprietario per 1/4; GAIER Roberto n. a Forni Avoltri il 23/05/1954 c.f. GRARRT54E23D718W proprietario per 1/4;

IDENTIFICAZIONE CATASTALE, DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' E IDENTIFICAZIONE DEI CONFINI

N° Ord. Piano part.	Foglio	Mappale	Reddito dominicale	reddito agrario	coltura	Indennità di esproprio al mq. Euro	maggiorazione per accordo bonario	indennità di esproprio in caso di accordo bonario al mq. Euro	superficie interessata dai lavori in mq.	totale indennità di esproprio in caso di accordo bonario
a	b	c	d	e	f	G	h	i	l	m
										(i*l)
3	28	137	0,26	0,39	seminativo	1,65	1,50	2,48	250,00	618,75
Confini: mapp. 130, mapp. 138-144-145-700; Strada, mapp. 136										

(omissis)

Ai sensi della L. 241/1990 artt. 7 e 8, si indicano di seguito le seguenti informazioni utili, relative alla pratica:

- *Luogo di deposito degli atti:* Comune di Forni Avoltri, Corso Italia, 22 - Forni Avoltri (UD) - n. telefonico 0433/52030 - n. telefax 0433/52243;
- *Ufficio Responsabile:* Ufficio Espropriazioni;
- *Responsabile del servizio:* p.e. Elvio Tenentini;
- *Responsabile del procedimento e dell'istruttoria:* p.e. Elvio Tenentini.

Forni Avoltri, 15 novembre 2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
p.e. Elvio Tenentini

E06
06_52_3_AVV_COM FORNI AVOLTRI 2 ESPR

Espropriazione per pubblica utilità degli immobili necessari per la costruzione di un parcheggio in Via del Leone in frazione Collina - Espropriazione anticipata con determinazione urgente dell'indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 08-06-2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni.

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

IL RESPONSABILE

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Sono espropriati, con la condizione sospensiva di cui al successivo art. 6, a favore del Comune di Forni Avoltri - C.F. 84002930307/P.I. 00549320307, gli immobili necessari per la per la costruzione di un parcheggio in Via del Leone in frazione Collina di seguito come di seguito catastalmente identificati, e per i quali vengono individuati i confini e viene altresì effettuata la determinazione urgente dell'indennità da corrispondere, in favore degli aventi diritto, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. N. 3272001:

DITTA CATASTALE

DI QUAL Pierina n. a Forni Avoltri il 27/08/1935 c.f. DQLPRN35M67D718A proprietaria per 1/2
DI QUAL Teresina n. a Forni Avoltri il 10/07/1929 c.f. DQLTSN29L50D718F proprietaria per 1/2

IDENTIFICAZIONE CATASTALE, DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' E IDENTIFICAZIONE DEI CONFINI

N° ord.	Dati catastali							Determinazione indennità di esproprio				
	Foglio	Mappale	Superficie			RD Euro	Superficie di esproprio mq.					
			Ha	A	Ca			Valore venale al mq. Euro	Valore venale Euro	RD x 10 Euro	Coefficiente di riduzione	Indennità di esproprio Euro
4	28	700	0	0	17	0,17	17	36,00	612,00	1,70	50%	306,85
											Totale indennità	306,85
Confini: mapp. 145, Strada, mapp. 137												

(omissis)

Ai sensi della L. 241/1990 artt. 7 e 8, si indicano di seguito le seguenti informazioni utili, relative alla pratica:

- *Luogo di deposito degli atti:* Comune di Forni Avoltri, Corso Italia, 22 - Forni Avoltri (UD) - n. telefonico 0433/52030 - n. telefax 0433/52243;
- *Ufficio Responsabile:* Ufficio Espropriazioni;

- *Responsabile del servizio:* TENENTINI p. e. Elvio;
- *Responsabile del procedimento e dell'istruttoria:* TENENTINI p. e. Elvio.

(omissis)

Forni Avoltri, 15 novembre 2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
p.e. Elvio Tenentini

S06
06_52_3_AVV_COM FORNI SOTTO 12

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

(Udine)

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 12 al Piano particolareggiato di recupero della borgata di Tredolo.

Il SINDACO

VISTA la legge 17.8.1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le L.L. RR. n. 18/1986, n. 52/1991, 19/1992, 13/1998 e succ.modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 30.11.2006, regolarmente esecutiva ai sensi di legge è stata adottata la variante n. 12 al Piano Particolareggiato di Recupero della Borgata di Tredolo.

La deliberazione e gli elaborati della Variante sono depositati in libera visione al pubblico durante l'orario di apertura, per trenta (30) giorni effettivi a partire dalla data odierna e pertanto sino a tutto il 08.02.2007.

Nel periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni dirette al Sindaco su competente carta legale.

Del deposito verrà informato il Bollettino Ufficiale della Regione che provvederà a predisporre il relativo avviso.

Forni di Sotto, lì 27 dicembre 2006

IL SINDACO:
avv. Andrea Ghidina

S06
06_52_3_AVV_COM LUSEVERA 14

COMUNE DI LUSEVERA

(Udine)

Avviso di adozione della variante n. 14 al Piano di fabbricazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 45, comma 2 della L.R. 52/91, si rende noto che con deliberazione consigliare n. 35 del 23.11.2006, il Comune di Lusevera ha adottato la variante n. 14 al Piano di fabbricazione (P.D.F.), relativa all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo dei lavori di rinaturalizzazione, consolidamento e ampliamento del percorso turistico della Grotta Nuova di Villanova.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n.14 al piano di fabbricazione (PDF) sarà depositata presso la segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Lusevera, 13 dicembre 2006

IL RESPONSABILE:
arch. Tiziana Bossi

S06

COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA

(Udine)

Avviso di adozione variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 bis della L.R. 52/1991 e s.m.i., si rende noto che con deliberazione consigliare n. 32 del 28/11/2006, il Comune di Magnano in Riviera ha adottato in conformità all'art. 127 della L.R. 52/1991 e s.m.i., la variante n. 28 al Piano regolatore comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni, nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Magnano in Riviera, 7 dicembre 2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Sandro Iob

S06

Avviso di adozione variante n. 29 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 bis della L.R. 52/1991 e s.m.i., si rende noto che con deliberazione consigliare n. 33 del 28/11/2006, il Comune di Magnano in Riviera ha adottato in conformità all'art. 127 della L.R. 52/1991 e s.m.i., la variante n. 29 al Piano regolatore comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 29 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni, nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Magnano in Riviera, 7 dicembre 2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Sandro Iob

S06
06_52_3_AVV_COM MARTIGNACCO TELEFONIA

COMUNE DI MARTIGNACCO

(Udine)

Avviso di adozione e di deposito del Piano Comunale di Settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile ai sensi della L.R. 6 dicembre 2004, n. 28.

Il sottoscritto responsabile dell'Ufficio Edilizia - Urbanistica del Comune di Martignacco rende noto:

– che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 04.12.2006, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano Comunale di Settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile ai sensi della L.R. 6 dicembre 2004, n. 28;

– che successivamente alla presente pubblicazione, il Piano Comunale di Settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile sarà depositato presso l'Ufficio Edilizia - Urbanistica Comunale, in tutti i suoi elementi per la durata di trenta giorni consecutivi, affinché chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi, ai sensi e per li effetti dell'articolo 4 comma 3 lettera b) della L.R. 28 del 6 dicembre 2004;

– che entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni ed opposizioni al Piano.

Martignacco, lì 14 dicembre 2006

IL RESPONSABILE:
p.e. Giancarlo Pressacco

S06
06_52_3_AVV_COM POLCENIGO 21

COMUNE DI POLCENIGO

(Pordenone)

Avviso di approvazione e deposito della variante n. 21 al P.R.G.C.

Si avvisa che è stata di approvata e depositata la variante n. 21 al P.R.G.C. relativa all'approvazione del progetto di ampliamento del campo sportivo San Giovanni. Approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 127 della L.R. n. 52/1991.

Polcenigo, 13 dicembre 2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Luciana Baldas

S06
06_52_3_AVV_COM PORDENONE 2

COMUNE DI PORDENONE

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 2 al Piano di recupero n. 31 di largo San Giovanni: integrazione alle norme tecniche di attuazione.

IL DIRETTORE DEL SETTORE VI

Visto l'art. 45 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 20.11.2006, esecutiva il 09.12.2006, è stata adottata la variante n. 2 al Piano di recupero n. 31 di Largo San Giovanni: integrazione alle norme tecniche di attuazione.

Ai sensi dell'art. 45 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 18.12.2006 al 31.01.2007 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Del deposito viene dato avviso all'Albo comunale, con inserzione sul quotidiano locale "Il Messaggero Veneto - edizione locale" e tramite affissione di manifesti nei luoghi di pubblica frequenza.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 31 gennaio 2007, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Pordenone, 11 dicembre 2006

IL DIRETTORE DI SETTORE:
arch. Antonio Zofrea

A16
06_52_3_AVV_COM SFLORIANO MOD STATUTO

COMUNE DI SAN FLORIANO DEL COLLIO

(Gorizia)

Modifiche allo Statuto Comunale

Ai sensi dell'art. 12, comma 6, della L.R. 9.1.2006, n.1, si rende noto che il nuovo Statuto Comunale, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 13 novembre 2006 "Modifiche allo Statuto Comunale, già approvato con deliberazione consiliare n. 37 del 14/10/1991 e successive modifiche ed integrazioni" è stato pubblicato all'Albo pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 20/11/2006 al 04/12/2006 e che avverso lo stesso non sono stati presentati reclami od opposizioni.

Comune di San Floriano, 11 dicembre 2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO:
dott. Riccardo Masoni

S06
06_52_3_AVV_COM TALMASSONS 21

COMUNE DI TALMASSONS

(Udine)

Avviso di adozione della variante n. 21 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 bis della L.R. 52/1991 (così come modificato dalla L.R. 24.05.2004 n. 15), si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 43 del 27 novembre 2006, il Comune di Talmassons ha adottato la variante n. 21 al P.R.G.C. relativa ai "lavori di sistemazione interconnessione S.S. Napoleonica e SS.PP.".

La deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati è depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Talmassons 12 dicembre 2006

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
geom. Gianni Regeni

S06
06_52_3_AVV_COM TREPPO CARNICO 9

COMUNE DI TREPPO CARNICO

(Udine)

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 9 al PRGC, ai sensi dell'art. 32 bis della L.R. 52/1991 e successive modificazioni. Viabilità ciclabile "Arta Terme - Treppo Carnico" nei Comuni di Arta Terme, Sutrio, Cercivento, Paluzza, Treppo Carnico".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 45, comma 2, della L.R. 19/11/1991, n. 52 e successive modificazioni ed integrazioni,

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 30/11/2006 è stata adottata la variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale ai sensi dell'art. 32 bis della L.R. 52/1991 e successive modificazioni, relativa alle opere di cui in oggetto.

Che la deliberazione suddetta, divenuta esecutiva, è depositata presso la Segreteria comunale, unitamente agli elaborati progettuali, a libera visione del pubblico durante l'orario d'ufficio, per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dal 21/12/2006.

Che entro il predetto periodo di deposito, chiunque ne abbia intenzione può prenderne visione in tutti i

suoi elementi e presentare osservazioni scritte; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Treppo Carnico, 13 dicembre 2006

IL RESPONSABILE:
p.i. Iginio Plazzotta

S06
06_52_3_AVV_COM TREPPO CARNICO TELEFONIA

Adozione del Piano comunale di settore per la telefonia mobile. Avviso di adozione e di deposito, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L.R. 28/2004.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3, della L.R. 06/12/2004, n. 28

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 30/11/2006 è stato adottato il Piano comunale di settore per la telefonia mobile, ai sensi dell'art. 4 c. 3 della L.R. n. 28 del 06/12/2004.

Che la deliberazione suddetta, divenuta esecutiva, è depositata presso la Segreteria comunale, unitamente agli elaborati progettuali, a libera visione del pubblico durante l'orario d'ufficio, per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dal 21/12/2006.

Che entro il predetto periodo di deposito, chiunque ne abbia intenzione può prendere visione in tutti i suoi elementi e presentare osservazioni od opposizioni scritte.

Treppo Carnico, 11 dicembre 2006

IL RESPONSABILE:
p.i. Iginio Plazzotta

T03
06_52_3_AVV_COM TRIESTE HOTEL DESIGN

COMUNE DI TRIESTE

Assegnazione livello di classificazione a struttura ricettiva turistica.

LA COMMISSIONE

formata dal Comune e dall'Associazione di Categoria con deliberazione giuntale n. 164 dd. 06.04.2006, rende noto che è stato attribuito alla struttura ricettiva alberghiera denominata "Urban Hotel Design" ubicata in Trieste, Androna Chiusa n. 4 composta da n. 40 stanze con bagno, per complessivi n. 80 posti letto, il livello di classificazione a "quattro stelle" (****).

La classificazione attribuita ha validità fino al 31 dicembre 2007.

Trieste, 14 dicembre 2006

IL DIRETTORE DI AREA:
dott. Edgardo Bussani

A01
06_52_3_AVV_COM UDINE ACCORDO

COMUNE DI UDINE

Accordo di programma tra il Comune di Udine e l'Istituto Renati (i.p.a.b.) di Udine per la definizione dei rispettivi impegni ai fini della attribuzione all'Università degli Studi di Udine di immobili ad essa funzionali.

PREMESSO CHE:

- che l'Istituto Renati (i.p.a.b.) di Udine, ha sviluppato un progetto di rilancio avviato nell'anno 2002, avente come obiettivo il recupero del cospicuo ed importante patrimonio immobiliare donato dal Fondatore e situato nel cuore della città;
- che il programma di intervento prevede, tra l'altro, l'assegnazione ed il trasferimento di parte del complessivo immobile di proprietà dell'Istituto all'Università degli Studi di Udine, per la realizzazione di strutture funzionali all'attività della stessa Università;

VISTO che l'attuale destinazione urbanistica degli immobili non consente l'insediamento di attività universitarie;

RILEVATA la necessità di procedere, pertanto, all'adeguamento delle previsioni urbanistiche alle esigenze insediative;

VISTO che lo strumento urbanistico generale vigente in Comune di Udine è entrato in vigore in data 27/05/1999;

RILEVATO che, pertanto, il piano regolatore generale comunale (PRGC) di Udine ricade nella condizione di decadenza dei vincoli di cui all'articolo 36 della legge regionale 52/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO che in data 14.11.2005 è stata adottata la variante generale n. 151 al PRGC relativa alla novazione dei vincoli come sopra decaduti;

PRESO ATTO che la stessa variante al PRGC n. 151 è attualmente in itinere per l'approvazione, e quindi in regime di salvaguardia ai sensi dell'articolo 35 della stessa L.R. 52/1991;

CONSIDERATO che, ai sensi del secondo comma dell'articolo 38 della L.R. 52/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, antecedentemente alla approvazione delle varianti di revisione dello strumento urbanistico vigente dovuta a seguito della decadenza dei vincoli, sono consentite, tra l'altro, "...le varianti da assumersi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 127, comma 2, anche per le finalità delle espropriazioni per scopi di pubblica utilità, nonché le varianti determinate a seguito delle procedure di cui agli articoli 19 e 20 della legge regionale 7/2000 e successive modifiche.";

VISTO l'articolo 19 della L.R. 7/2000, inteso a definire le finalità dell'istituto dell'Accordo di programma;

CONSIDERATO che i programmi di intervento dell'Istituto Renati (i.p.a.b.) rivestono interesse pubblico;

RILEVATO che per l'attuazione degli stessi programmi, con riferimento alle previsioni relative al possibile insediamento di strutture universitarie, si rende necessaria l'azione integrata e coordinata dell'Amministrazione comunale con l'Istituto Renati (i.p.a.b.), per il necessario adeguamento delle previsioni urbanistiche in essere sugli immobili interessati;

RITENUTO, a tal fine, di procedere alla stipula di un apposito accordo di programma ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 7/2000 e per gli effetti di cui al secondo comma dell'articolo 38 della L.R. 52/1991;

Ciò premesso e considerato, tra il Comune di Udine e l'Istituto Renati (i.p.a.b.) di Udine, si stipula quanto segue:

Articolo 1
Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2
Finalità

Il presente Accordo è riferito all'attuazione coordinata delle azioni finalizzate al trasferimento all'Università degli Studi di Udine di parte degli immobili dell'Istituto Renati (i.p.a.b.) di Udine, da destinare all'attività istituzionale della stessa Università. A tal fine i soggetti aderenti all'accordo, ciascuno per le proprie competenze, assumono gli obblighi specificati nei successivi articoli.

Articolo 3
Comune di Udine

Il Comune di Udine:

- si impegna a predisporre elaborato di variante alla vigente strumentazione urbanistica ai fini di individuare nell'ambito della proprietà dell'Istituto Renati (i.p.a.b.) la porzione di immobili da trasferire all'Università, definendo anche le possibilità di intervento in relazione al contesto ed alle esigenze della stessa Istituzione universitaria;

- si impegna a informare preventivamente l'Istituto Renati (i.p.a.b.) e l'Università del progetto di variante già dalla fase formativa dello stesso, ai fini di ogni possibile verifica ed apporto che dagli stessi interlocutori potrà derivare;

- si impegna a portare in discussione in sede di Consiglio comunale nei tempi tecnicamente più brevi il progetto di variante per la adozione della stessa, ai sensi del secondo comma dell'articolo 38 della legge regionale n. 52/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

- si impegna a portare in approvazione la variante nei tempi tecnicamente più brevi.

Articolo 4
Istituto Renati (i.p.a.b.)

L'Istituto Renati (i.p.a.b.):

- si impegna a verificare, anche presso le strutture universitarie, la proposta progettuale di variante sviluppata dal Comune di Udine;

- trasferire all'Università gli immobili oggetto di variante entro il termine di 5 (cinque) anni dalla data di entrata in vigore della variante conseguente il presente Accordo di programma.

Articolo 5
Collegio di vigilanza

Per la vigilanza sulla esecuzione del presente Accordo di Programma viene nominato un Collegio composto da:

- Sindaco del Comune di Udine, con funzioni di Presidente del Collegio;

- Presidente dell'Istituto Renati (i.p.a.b.);

- Direttore del Dipartimento Territorio ed Ambiente del Comune di Udine.

Articolo 6
Inadempienze

Nel caso di mancato trasferimento all'Università degli immobili oggetto di variante entro il termine di cin-

que anni definito al soprastante articolo 4, il Comune potrà autonomamente procedere alla attribuzione di diversa destinazione urbanistica agli immobili stessi.

Udine, 6 dicembre 2006

per il Comune di Udine
IL SINDACO:
prof. Sergio Cecotti

per l'Istituto Renati (i.p.a.b.)
IL PRESIDENTE:
prof. Fabio Illusi

T03
06_52_3_AVV_COM UDINE ALBERGO ALLEGRIA

Classificazione struttura ricettiva alberghiera denominata "Allegria". N. det. 2006/4311/00009 d'ord. dd. 01/03/2006.

IL RESPONSABILE UNITÀ ORGANIZZATIVA

(omissis)

DETERMINA

1. di classificare, per le finalità di cui all'articolo 56 - comma 2 - della L.R. n. 2/2002 e come da allegata scheda di denuncia delle attrezzature e dei servizi che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la struttura ricettiva alberghiera denominata "Allegria" sita in Vicolo Chiuso n. 1 nel livello di classificazione "Albergo tre stelle";

2. di dare atto che, a'termini dell'articolo 57 della L.R. n. 2/2002, la classificazione sopra attribuita ha validità fino al 31/12/2007;

(omissis)

IL RESPONSABILE:
dott.ssa Monica Feletig

T03
06_52_3_AVV_COM UDINE RESIDENCE ANGELA

Classificazione delle case ed appartamenti per vacanze "Residence Angela". N. det. 2006/4311/00020 d'ord. dd. 04/04/2006.

IL RESPONSABILE UNITÀ ORGANIZZATIVA

(omissis)

DETERMINA

1. di attribuire alle sottoelencate strutture ricettive i seguenti livelli di classificazione, come dalle allegate

schede di denuncia delle attrezzature e dei servizi forniti che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) appartamento denominato "A06" - TIPO A - ubicato in vicolo dello Schioppettino n. 4 - "case ed appartamenti per vacanze di 3 stelle"

2) appartamento denominato "A07" - TIPO A - ubicato in vicolo dello Schioppettino n. 4 - "case ed appartamenti per vacanze di 3 stelle"

3) appartamento denominato "A08" - TIPO A - ubicato in vicolo dello Schioppettino n. 4 - "case ed appartamenti per vacanze di 3 stelle"

4) appartamento denominato "A09" - TIPO A - ubicato in vicolo dello Schioppettino n. 4 - "case ed appartamenti per vacanze di 3 stelle"

5) appartamento denominato "A16" - TIPO A - ubicato in vicolo dello Schioppettino n. 4 - "case ed appartamenti per vacanze di 3 stelle"

6) appartamento denominato "A17" - TIPO A - ubicato in vicolo dello Schioppettino n. 4 - "case ed appartamenti per vacanze di 3 stelle"

7) appartamento denominato "A18" - TIPO A - ubicato in vicolo dello Schioppettino n. 4 - "case ed appartamenti per vacanze di 3 stelle"

8) appartamento denominato "A19" - TIPO A - ubicato in vicolo dello Schioppettino n. 4 - "case ed appartamenti per vacanze di 3 stelle";

2. di dare atto che, a' termini dell'articolo 57 della L.R. n. 2/2002, la classificazione sopra attribuita ha validità fino al 31/12/2007;

(omissis)

IL RESPONSABILE:
dott.ssa Monica Feletig

S06
06_52_3_AVV_COM VILLA SANTINA 13

COMUNE DI VILLA SANTINA

(Udine)

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale.

L'ASSESSORE DELEGATO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 bis della Legge regionale 19 novembre 1991 n. 52 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 23.11.2006, esecutiva a termini di legge, è stata adottata la variante n.13 al Piano regolatore generale comunale;

Che a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, la deliberazione di adozione della suddetta variante urbanistica con i relativi elaborati, sarà depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, affinchè chiunque possa prenderne visione;

Che entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni alla variante urbanistica; che nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Villa Santina, 11 dicembre 2006

L'ASSESSORE DELEGATO:
dott. Max De Candido

S06
06_52_3_AVV_COM VILLA SANTINA ZONA O

Avviso di riadozione del Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa pubblica della zona "O" - comparto A.

L'ASSESSORE DELEGATO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45, comma 2° della legge regionale 19 novembre 1991, n.52 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che con deliberazione n. 48 del 23.11.2006 il Consiglio Comunale di Villa Santina ha riadottato il progetto del Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa pubblica della zona "O" - comparto A;

che in esecuzione al disposto del 2º e 3º comma dell'articolo 45 della legge regionale 52/1991, la deliberazione di adozione con i relativi elaborati costituenti il suddetto progetto sono depositati a libera visione presso la Segreteria Comunale per trenta giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal citato P.R.P.C. possono presentare opposizioni.

Villa Santina, 11 dicembre 2006

L'ASSESSORE DELEGATO:
dott. Max De Candido

A16
06_52_3_AVV_DIR LLPP UD DEL FABBRO

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI

Direzione provinciale lavori pubblici

PORDENONE

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della L.R. 3 luglio 2002, n. 16 e successive modifiche. Concessione a sanatoria di derivazione d'acqua della ditta Azienda Agricola Del Fabbro Giovanni Fabio.

La ditta Azienda Agricola Del Fabbro Giovanni Fabio, con domanda del 25.06.2002, ha chiesto la concessione, a sanatoria, per derivare mod. max 0,76 di acqua da falda sotterranea in Comune di Pinzano al Tagliamento mediante due opere di presa, ubicate al foglio 18 mappale 148 e al foglio 18 mappale 8 per uso irriguo. (IPD/2403).

Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti progettuali, sarà depositata presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni a decorrere dal 27.12.2006, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'alba pretorio del Comune di Morsano al Tagliamento.

Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all'art. 16 della L.R. 20.03.2000, n. 7, potranno essere presentati presso il Comune medesimo o presso la Direzione Provinciale sopraindicata, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Responsabile delegato di Posizione Organizzativa dott.ssa Elena Marchi, responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Alfeo Lucon, e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Cristina Parente.

Pordenone, 5 dicembre 2006

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Elena Marchi

(Pubblicazione a pagamento del richiedente)

A16
06_52_3_AVV_DIR LLPP UD COMEGLIANS

Direzione provinciale lavori pubblici

UDINE

Pubblicazione ai sensi art. 21 comma 1, L.R. 3.7.2002, n. 16. Domanda di concessione di derivazione d'acqua del Comune di Comeglians.

Il Comune di Comeglians, ha presentato in data 29.5.2006, successivamente integrata negli atti, la domanda di concessione per derivare acqua dai Torrenti Tarond e Chiadinis in località Bosco di Tualis del Comune di Comeglians, rispettivamente alle quota di m 1109 e 1108 s.l.m., nella misura di massimi 528 l/sec., minimi 28 l/sec e medi 224 l/sec, per uso idroelettrico, con restituzione alla quota di m 845,60 s.l.m. al Rio Vaglina in località Valmaur nel medesimo Comune.

L'istanza è concorrente alla domanda di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico, interessante i medesimi corpi idrici, presentata in data 31.1.2005 dalla SEFAR srl con sede in Ovaro.

Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione Provinciale Lavori Pubblici di Udine, Via Uccellis n. 4, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 27 dicembre 2006, e pertanto fino a tutto il 10 gennaio 2007, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le osservazioni e le opposizioni scritte potranno essere presentate, presso la Direzione sopraindicata o presso il Comune su cui ricadono le opere, entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.

La visita locale d'istruttoria, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 8 febbraio 2007, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Comeglians.

Udine, 28 novembre 2006

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ing. Giovanni Ceschia

(Pubblicazione a pagamento del richiedente)

A16
06_52_3_AVV_DIR LLPP UD EDIPOWER

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 5, della L.R. 03/07/2002, n. 16, dell'estratto del provvedimento di riconoscimento all'uso di acque pubbliche per la società Edipower spa.

Con decreto del Direttore n.LLPP /B / 1467 / RIC, emesso il 06.11.2006 è stato riconosciuto alla società Edipower spa, c.f. 13442230150, con sede a Milano, il diritto di continuare a derivare acqua pubblica fino alla data del 31.12.2013, secondo le quantità, per gli usi e nei luoghi riportati nello schema sotto riportato, in relazione alle istanze nn. 4355 - 4356 - 4357 - 4358.

<table>
<tr><th colspan="7">ELENCO DELLE DERIVAZIONI OGGETTO DEL DECRETO DI RICONOSCIMENTO N. LLPP/B/1467/ RIC DEL 06.11.2006</th></tr>
<tr><td>4355</td><td rowspan="4">Edipower spa</td><td rowspan="4">13442230150</td><td rowspan="4">Foro Bonaparte 31 20121 Milano</td><td>Osoppo, F.4, Mapp.103</td><td>approvvigionamento impianto igienico</td><td>0,01 (1 l/sec)</td></tr>
<tr><td>4356</td><td>Buia, F.7, Mapp.357</td><td>approvvigionamento impianto igienico</td><td>0,03 (3 l/sec)</td></tr>
<tr><td>4357</td><td>Gemona del Friuli, F.25, Mapp.248</td><td>approvvigionamento impianto igienico</td><td>0,01 (1 l/sec)</td></tr>
<tr><td>4358</td><td>Ovaro, F.26, Mapp.32</td><td>approvvigionamento impianto igienico</td><td>0,01 (1 l/sec)</td></tr>
</table>

Udine 12 dicembre 2006

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

(Pubblicazione a pagamento del richiedente)

A16
06_52_3_AVV_DIR LLPP UD LAV MECC

Pubblicazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 3.7.2002, n. 16 - "Domande di riconoscimento o di concessione preferenziale".

Nei termini e nelle modalità di cui agli art. 25 e 26 della L.R. 3.7.2002 n. 16 sono state presentate le sotto elencate domande di riconoscimento o di concessione preferenziale del diritto all'uso dell'acqua pubblica.

Le domande, unitamente agli atti di progetto, saranno depositate presso la Direzione Provinciale dei Lavori Pubblici di Udine, Via Uccellis n. 4, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 27 dicembre 2006 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le osservazioni e le opposizioni scritte potranno essere presentate, presso la Direzione sopraccitata, entro e non oltre il 16 gennaio 2007.

Udine, 12 dicembre 2006

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappale	Portata moduli	Utilizzo
3497	Lavanderia Meccanica Friulana srl	00832840326	Pavia di Udine, fr. Lauzacco	13	20	0,55	industriale
3539	Rhoss spa	01142230229	Codroipo	23	50 (ex 78)	0,083	igienico - sanitario, industriale
3539	Rhoss spa	01142230229	Codroipo	23	50 (ex 159)	0,083	igienico - sanitario, industriale
3776	Boemo Giovanni e Roberto	00626480305	Gonars	15	456	0,034 (3,4 l/sec)	irriguo
3867	Fattoria "San Giacomo" di Zuzzi Dr. Giampaolo	00232020933	Pocenia	8	137 (ex 46a)	0,24	irriguo
3867	Fattoria "San Giacomo" di Zuzzi Dr. Giampaolo	00232020933	Talmassons	23	39	0,24	irriguo
3886	Tel Luigi & C. snc	01788620308	Cervignano del Friuli	5 - 9	993/10	0,015 (1,5 l/sec)	igienico - sanitario e assimil. (irrig. giardino)
3886	Tel Luigi & C. snc	01788620308	Cervignano del Friuli	5 - 9	993/4	0,02	igienico - sanitario
3966	ESSO Italiana srl - Ufficio Vendite di Padova	00473410587	Cervignano del Friuli, C.C. Pradizzolo	3	59/6	0,01 (1 l/sec)	servizi igienici e autolavaggio
4014	Tenuta Ca' Bolani ss	02360720243	Ruda - C.C. Perteole	2	694	0,01 (1 l/sec)	igienico sanitario a disposizione del personale addetto
4015	Tenuta Ca' Bolani ss	02360720243	Cervignano del Friuli	8	816/12	0,07	trattamento delle colture (igienico e assimilati)
4033	Breggion Automobili spa	00165530304	Cervignano del Friuli, C.C. Pradizzolo	3	585/12	0,0125 (1,25 l/sec)	servizi igienici, usi di carrozzeria, pulizia e officina veicoli
4033	Breggion Automobili spa	00165530304	Cervignano del Friuli, C.C.	13	587/13	0,0125 (1,25 l/sec)	impianto condizionamento
4064	Gigante Raffaella e Gigante Franco ss	01882900309	Pocenia	2	423	0,05	pulizia punto vendita, servizi igienici, conservazione fiori recisi
4067	Sdrigotti Antonio	SDRNTN43R09I248K	SDRNTN43R09I248K	13	25	0,23	irriguo

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappale	Portata moduli	Utilizzo
4069	Azienda Agricola Corberi Fausto	CRBFST37C28E841V	San Vito al Torre	2	83/1	0,030 (3,0 l/sec)	zootecnico
4069	Azienda Agricola Corberi Fausto	CRBFST37C28E841V	San Vito al Torre	2	83/1	0,20	irriguo
4097	B.A.R.G. di Blancuzzi Mauro, Blancuzzi Alessio, Grione Stefano e C. sas	00168680304	San Giovanni al Natisone	8	67	0,025 (2,5 l/sec)	antincendio
4098	Palma spa	01456110301	Chiopris Viscone	6	294/4	0,033 (3,3 l/sec)	antincendio
4099	Palma spa	01456110301	San Giovanni al Natisone	19	591	0,025 (2,5 l/sec)	antincendio
4104	ARCHI GSA srl	01878370301	Pradamano	7	998	0,03 (3 l/sec)	approvigionamento impianti igienici e antincendio
4105	S.L.E.I. di Paulitti Ampellio e C. snc	01411440306	Mortegliano	29	69	0,135	potabile e servizi igienici; antincendio
4107	Piuzzi Remo	PZZRME42P30E833L	Majano	3	158	0,033 (3,3 l/sec)	vasche antincendio
4107	Piuzzi Remo	PZZRME42P30E833L	Majano	3	158	0,033 (3,3 l/sec)	approvigionamento servizi igienici
4131	Nuova Multipress di Billia Luigi & C. snc	01263670307	San Giovanni al Natisone	8	2	0,09	servizi igienici e spogliatoi, antincendio
4149	Rubbermac srl	01570780302	Gonars	9	700	0,033 (3,3 l/sec)	industriale
4149	Rubbermac srl	01570780302	Gonars	9	700	0,033 (3,3 l/sec)	raffreddamento ciclo di produzione
4267	Verzegnassi Giorgio	VRZGRG59M05G284V	Tapogliano	3	66/1	0,30	irriguo - pompa mobile
4267	Verzegnassi Giorgio	VRZGRG59M05G284V	Tapogliano	2	135/2	0,30	irriguo - pompa mobile
4275	Tenuta Ca' Bolani ss	02360720243	Terzo d'Aquileia	7	195/12	0,10	trattamento delle colture (igienico e assimilati)
4332	Polesana Cereali srl	00307640292	Codroipo	47	68	0,33	irriguo

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappale	Portata moduli	Utilizzo
4332	Polesana Cereali srl	00307640292	Codroipo	47	27	0,33	irriguo
4397	Autofficina Dino di Plef Dino & C. snc	01789630306	Bagnaria Arsa	3	292	0,012 (1,2 l/sec)	approvigionamento impianto igienico

Udine, 12 dicembre 2006

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ing. Giovanni Ceschia

(Pubblicazione a pagamento dei richiedenti)

I06
06_52_3_AVV_ENTE ERDISU PROGR

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITÀ
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - ERDISU

TRIESTE

Modifiche ed integrazioni al "Programma delle attività da realizzarsi nell'anno 2006 da parte dell'ERDISU di Trieste".

(Approvate con deliberazione n. 37/2006 del 26 ottobre 2006 del Consiglio di amministrazione dell'ERDISU di Trieste e con D.G.R. n. 2910 dell'1 dicembre 2006)

MODIFICHE:

- *a pagina 1*

  il titolo: "Servizio interventi diritto allo studio universitario" è sostituito con il seguente : "Servizio interventi diritto e opportunità allo studio universitario".

- *a pagina 4*

  All'interno della FOB 2, Servizio abitativo

  L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 650 "Spese di pulizia e lavanderia per le CdS" è sostituito con il seguente importo: "*€ 142.750,00*".

- *a pagina 10*

  All'interno della FOB 1, Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo

  L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 120 "Contratti di collaborazione degli studenti alle attività di amministrazione dell'Ente" è sostituito con il seguente importo: "*€ 15.926,25*".

  L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 200 "Manutenzione automezzi" è sostituito con il seguente importo: "*€ 4.832,63*".

  L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 240 "Spese generali di pulizia" è sostituito con il seguente importo: "*€ 18.391,39*".

- *a pagina 11*

  All'interno della FOB 1, Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo

  L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 250 "Trasporto e facchinaggio" è sostituito con il seguente importo: "*€ 7.473,60*".

  L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 280 "Cancelleria" è sostituito con il seguente importo: "*€ 9.249,86*".

  L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 300 "Spese varie e casuali" è sostituito con il seguente importo: "*€ 3.615,11*".

  L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 310 "Spese generali per l'acquisto di materiale di facile logorio" è sostituito con il seguente importo: "*€ 1.350,00*".

  L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 330 "Assistenza e manutenzione macchine d'ufficio" è sostituito con il seguente importo: "*€ 15.668,65*".

L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 340 "Spese generali di manutenzione ordinaria" è sostituito con il seguente importo: "*€ 9.000,00*".

L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 350 "Canoni di manutenzione" è sostituito con il seguente importo: "*€ 5.644,84*".

L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 400 "Spese per l'uso di elaboratori elettronici" è sostituito con il seguente importo: "*€ 32.415,50*".

– *a pagina 15*

L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 10 "Assegni ed indennità di presidenza" è sostituito con il seguente importo: "*€ 34.835,08*".

L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 20 "Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione" è sostituito con il seguente importo: "*€ 10.505,95*".

L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 30 "Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio dei sindaci (o revisori)" è sostituito con il seguente importo: "*€ 8.791,50*".

L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 40 "Rimborso spese di trasporto per missioni e per trasferimenti dei componenti gli organi collegiali di amministrazione" è sostituito con il seguente importo: "*€ 4.719,65*".

L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 50 "Oneri previdenziali a carico dell'Ente per gli organi dello stesso" è sostituito con il seguente importo: "*€ 4.877,55*".

L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 110 "Corsi per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da enti, istituzioni e amministrazioni varie" è sostituito con il seguente importo: "*€ 5.400,00*".

L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 170 "Quote associative e partecipazione a società" è sostituito con il seguente importo: "*€ 7.000,00*".

L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 180 "Spese per incarichi professionali e connesse, spese legali, nonché spese per incarichi di varia natura tecnica" è sostituito con il seguente importo: "*€ 31.358,73*".

L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 190 "Spese per registrazione atti" è sostituito con il seguente importo: "*€ 450,00*".

L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 220 "Spese telefoniche generali" è sostituito con il seguente importo: "*€ 34.861,81*".

L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 290 "Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni" è sostituito con il seguente importo: "*€ 2.414,96*".

– *a pagina 16*

L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 410 "Spese per l'acquisto di programmi meccanografici applicativi" è sostituito con il seguente importo: "*€ 7.936,00*".

L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 440 "Imposte, tasse e tributi vari" è sostituito con il seguente importo: "*€ 32.000,00*".

L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 460 "Spese obbligatorie" è sostituito con il seguente importo: "*€ 36.193,20*".

– *a pagina 17*

All'interno delle Spese obbligatorie e d'ordine

L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 10 "Assegni ed indennità di presidenza" è sostituito con il seguente importo: "*€ 34.835,08*".

L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 20 "Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione" è sostituito con il seguente importo: "*€ 10.505,95*".

L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 30 "Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio dei sindaci (o revisori)" è sostituito con il seguente importo: "*€ 8.791,50*".

L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 40 "Rimborso spese di trasporto per missioni e per trasferimenti dei componenti gli organi collegiali di amministrazione" è sostituito con il seguente importo: "*€ 4.719,65*".

L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 50 "Oneri previdenziali a carico dell'Ente per gli organi dello stesso" è sostituito con il seguente importo: "*€ 4.877,55*".

L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 120 "Contratti di collaborazione degli studenti alle attività di amministrazione dell'Ente" è sostituito con il seguente importo: "*€ 15.926,25*".

L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 220 "Spese telefoniche generali" è sostituito con il seguente importo: "*€ 34.861,81*".

L'importo della spesa massima prevista sul capitolo 440 "Imposte, tasse e tributi vari" è sostituito con il seguente importo: "*€ 32.000,00*".

INTEGRAZIONI:

– *a pagina 16*

Prima dell'indicazione della spesa massima prevista sul capitolo 455 "Restituzioni all'amministrazione regionale" sono inserite le seguenti parole e relativi importi:

"Cap. 454 Versamenti allo Stato 15.019,64"

– *a pagina 17*

Prima dell'indicazione della spesa massima prevista sul capitolo 556 "Pagamento quota annua mutui assistiti da contributi regionali" sono inserite le seguenti parole e relativi importi:

"Cap. 454 Versamenti allo Stato 15.019,64".

C15

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
"OSPEDALI RIUNITI"

TRIESTE

Sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico a n. 2 posdti di dirigente medico in disciplina "Radiodiagnostica".

In data 29 gennaio 2007 alle ore 11.30, nella Sede Amministrativa dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "OO.RR." - Ufficio Concorsi - stanza n. 526, sita al V piano di via del Farneto n. 3 - Trieste, la Commissione appositamente nominata procederà al sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice del seguente

concorso pubblico, per titoli ed esami a:

- 2 posti di dirigente medico in disciplina “Radiodiagnostica”.

Trieste, 14 dicembre 2006

IL RESPONSABILE DELL’U.O.
UFFICIO, CONCORSI, SELEZIONI, ASSUNZIONI E MOBILITÀ:
dott.ssa Alessandra Carnesecchi

C10
06_52_3_CON_AZ SS1 CONC MED INT

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N. 1 “TRIESTINA”

TRIESTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente medico in disciplina “Medicina Interna”.

In esecuzione della determinazione n. 517 dd. 11/12/2006 del Responsabile della Ge.Va.P., è aperto il concorso pubblico, per titoli ed esami, a:

n. 1 posto di Dirigente medico
in disciplina “Medicina Interna”

L’Amministrazione procederá alla acquisizione del vincitore compatibilmente alle vigenti normative nazionali di finanza pubblica e alle conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale nel S.S.R.

1. Requisiti specifici di ammissione (art. 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483)

1. Laurea in medicina e chirurgia

2. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso

3. iscrizione all’albo dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

   Ai sensi dell’art. 56 del D.P.R. 483/97:

- alla specializzazione nella disciplina a concorso è equivalente la specializzazione in una delle discipline equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso all’ex II livello dirigenziale (responsabili di struttura complessa) del personale del S.S.N. (decreto del Ministero della Sanità 30 gennaio 1998 e successive modifiche e integrazioni);

- il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo in qualità di dirigente nella disciplina a concorso alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal possesso del requisito della specializzazione.

Ai sensi dell’art. 15 del decreto legislativo 30.12.1992 n. 502, così come modificato dall’art. 8, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 28.7.2000, n. 254, possono accedere coloro che siano in possesso di disciplina affine.

2. Requisiti generali di ammissione (art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483)

Ai sensi dell’art. 18, comma 1, del D.L. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

   1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio;

   2. il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui al numero 1) della presente lettera è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;

d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Presentazione della domanda

Le domande di ammissione al concorso, dovranno essere inoltrate, tramite raccomandata con avviso di ricevimento ovvero consegnate a mano, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" - via Sai 1- 3 - 34127 TRIESTE - entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dei Concorsi.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate tramite Raccomandata A.R., farà fede la data risultante dal timbro postale di spedizione e saranno comunque ammesse solo quelle pervenute all'Azienda entro 15 giorni successivi la data di scadenza del bando.

Per le domande presentate a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda, il termine per la consegna scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dei Concorsi all'ora di chiusura dell'ufficio stesso (orario di sportello: da lunedì a giovedì 8-13.00/13.30 -16.00; venerdì 8-13; sabato chiuso).

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 3,90 in nessun caso rimborsabile.

Alla domanda dovrà, pertanto, essere allegata la relativa quietanza, (pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda - via Sai 1-3 - I piano - orario di sportello: lunedì-venerdì 8.30-12.30 - ovvero versamento su conto corrente postale n. 10347342 intestato all'A.S.S. n. 1 "Triestina" ovvero su conto corrente bancario n. 000040467975 - ABI 02008 Unicredit Banca Spa - CAB 02205 Agenzia Trieste Battisti 16 CIN G - intestato al Servizio di Tesoreria A.S.S. n. 1 " Triestina", con indicazione specifica del concorso di cui trattasi, nella causale del versamento).

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice, nella quale devono indicare obbligatoriamente, oltre al possesso dei requisiti specifici:

a) il nome e cognome, la data, il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente.
I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di

avere adeguata conoscenza della lingua italiana (DPC 7.2.94 n. 174);

c) il comune d'iscrizione delle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) i titoli di studio posseduti;

f) (per i maschi) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze (chi possiede tali titoli dovrà indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori, ovvero mediante apposita dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/00).

L'omissione delle dichiarazioni di cui alle lettere d) e g) sarà considerata come

- il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso;
- il non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni.

Si precisa che per quanto riguarda le sentenze penali di condanna l'amministrazione procederà ad una valutazione autonoma ed insindacabile circa l'influenza della condanna sull'attitudine dell'interessato ad espletare l'attività del profilo messo a concorso.

L'amministrazione pertanto si riserva la facoltà di valutare l'esclusione dal concorso de quo del candidato, qualora risulti una condanna per reati - con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode - considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui e' stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione in relazione all'attività che il vincitore del concorso andrà ad espletare.

La mancata, inesatta o incompleta dichiarazione relativamente anche ad una sola delle lettere a) ed e) oltre che del possesso dei requisiti specifici comporterà l'esclusione del candidato dal concorso. L'esclusione avverrà anche nel caso in cui la domanda di partecipazione non sia sottoscritta e pervenga all'Azienda fuori termine utile.

I candidati portatori di handicap, beneficiari della L. 5.2.1992 n. 104 debbono specificare nella domanda, qualora lo ritengano necessario, l'ausilio di cui necessitano e gli eventuali tempi aggiuntivi, relativamente al proprio handicap, per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gl'interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.

Alla domanda di partecipazione al concorso, che dovrà essere debitamente firmata pena esclusione, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

I titoli possono essere prodotti:

- in originale,
- in copia legale o autenticata ai sensi di legge,
- auto-certificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che le autocertificazioni dovranno essere sottoscritte alla presenza del dipendente addetto ovvero, in caso di spedizione postale, si dovrà allegare fotocopia di un documento di identità (art. 38 D.P.R. 445/00).

Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente, è tenuto, su richiesta dell'Amministrazione, prima dell'emissione del provvedimento favorevole, a produrre la documentazione relativa a quanto auto-certificato.

Si fa presente che, a specificazione di quanto disposto dall'art. 18 della Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., i candidati sono tenuti a documentare fatti, stati e qualità che intendono esibire nel loro interesse, a meno che non siano già in possesso di questa Amministrazione o altra Pubblica Amministrazione. In tale caso, dovrà essere indicato con precisione ogni elemento necessario per il reperimento della pratica.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Si precisa che la valutazione del servizio militare, prestato a qualsiasi titolo, è subordinata all'esibizione della copia del foglio matricolare o dello Stato di servizio rilasciato dal Distretto Militare (Legge n. 958/86), ovvero della relativa dichiarazione sostitutiva (art. 46 DPR 445/00).

Alla domanda debitamente firmata deve essere unito:

- l'elenco, redatto in carta semplice e prodotto in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati (*)
- il curriculum formativo e professionale (**) datato e firmato
- la ricevuta di pagamento della tassa concorsuale obbligatoria
- la copia di un documento di identità

(*) documenti presentati, diplomi, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, titoli che danno diritto a riserve o preferenze, corsi aggiornamento, stati di servizio, autocertificati ai sensi di legge (articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00)

(**) nel curriculum formativo e professionale indicare attività professionali e di studio, corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, con indicazione della durata e dell'eventuale esame finale.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le certificazioni ed i documenti presentati dovranno essere rilasciati dall'autorità amministrativa competente dell'Ente interessato o da persone legittimate a certificare in nome e per conto dell'Ente stesso, in caso contrario non saranno prese in considerazione.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni. E' possibile scaricare dal sito internet aziendale www.ass1.sanita.fvg.it i modelli di dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

4. Prove di esame (art. 26 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483)

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

5. Convocazione dei candidati

Il diario delle prove scritte:

- sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime;
- oppure, nel caso in cui il numero dei candidati sia esiguo, sarà data loro comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove.

Tutte le prove del concorso (scritta, pratica ed orale) non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche e valdesi).

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale, sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione del concorso è disposta dall'Amministrazione, con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione, secondo la normativa di cui al D.L. 502/92 nonché al citato D.P.R. 483/97.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà apposto all'albo dell'Azienda.

7. Valutazione delle prove d'esame (art. 14 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483)

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale (che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale valido d'identità.

8. Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice nominata dal Direttore Generale dell'Azienda nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 483/97.

9. Punteggio (art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483)

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per titoli
- 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

- titoli di carriera punti 10
- titoli accademici e di studio punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- curriculum formativo e professionale punti 4.

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici ed del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri di cui agli artt. 11 del D.P.R. 483/97.

10. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 11 D.L.vo 30.6.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.S. Acquisizione e Carriera del Personale, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei quesiti di partecipazione.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare consenso al trattamento dei dati personali.

11. Pari opportunità

In osservanza della L. 10 aprile 1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 57 del D.Lvo 165/01 sulle pari opportunità, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

12. Graduatoria - Titoli di precedenza e preferenza

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, nonché dall'art. 3 comma 7 della L. 127/97, integrato dall'art. 2 comma 9 della L. 191/98.

Sono titoli di preferenza ai sensi della normativa citata:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi di servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina";

18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo del numero di figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e dei titoli la preferenza è determinata:

1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nella amministrazioni pubbliche;

3) dalla minore età.

Inoltre, costituiscono titolo di preferenza nei limiti ed ai sensi dell'art. 12, comma 1 e 3, del D.Lvo 468/97, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come "lavoratore socialmente utile".

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

Tali titoli possono essere presentati o in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di partecipazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articolo 46 e 47 del D.P.R. 445 dd. 28.12.2000.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Direttore Generale dell'Azienda o suo delegato, e sarà immediatamente efficace.

13. Utilizzo della graduatoria

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla L. 68/99, dall'art. 5, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 487/94 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria verrà inoltre utilizzata per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito.

L'Amministrazione ha la facoltà di utilizzare la graduatoria anche per la copertura di ulteriori posti che entro il termine di validità della graduatoria stessa dovessero rendersi disponibili, con la limitazione di cui all'art. 18 DPR 483/97 (per la copertura di posti istituiti successivamente alla data di indizione del concorso).

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione sul B.U.R.

L'Amministrazione, viste le disposizioni del D.Lgs 368/01, potrà utilizzare altresì la graduatoria del concorso per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa, ai sensi della predetta normativa, per il conferimento di incarichi a tempo determinato a fronte di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo.

A questo fine l'utilizzo della graduatoria del concorso avverrà comunque:

- prioritariamente rispetto ad eventuali graduatorie valide di avvisi per soli titoli;
- successivamente rispetto ad eventuali graduatorie valide di concorsi pubblici precedentemente approvati dalla scrivente Amministrazione.

La rinuncia, da parte del candidato, ad eventuali incarichi a tempo determinato non pregiudica la chiamata in caso di successiva copertura di posti a tempo indeterminato.

In caso di attribuzione di incarichi a tempo determinato, l'Amministrazione scorrerà la graduatoria nell'ordine, escludendo dagli incarichi successivi i candidati rinunciatari.

Una volta scorsa tutta la graduatoria, l'Amministrazione ricomincerà a chiedere la disponibilità di ogni candidato utilmente collocato secondo l'ordine della graduatoria, finché perdura la validità della graduatoria medesima.

14. Conferimento dei posti e assunzione

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

- i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, per i quali non sia prevista auto-dichiarazione sostitutiva;
- titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione (art.19 D.P.R. 483/97).

Per l'applicazione del diritto alle preferenze, alle precedenze ed alle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere prodotti con la domanda i relativi documenti probatori (modalità previste al punto 12 del presente bando).

Il candidato dichiarato vincitore avrà la facoltà di richiedere all'Amministrazione, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dall'art. 18, comma 3 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. i.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunicherà la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

15. Accesso agli atti del concorso

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.

Responsabile del procedimento: sig.ra Morena Zuliani, collaboratore amministrativo professionale - Struttura Semplice Acquisizione e carriera del Personale.

Per qualunque informazione, gli interessati possono rivolgersi alla Ge.Va. P. - S.S. Acquisizione e carriera del personale - via del Farneto n. 3 Trieste, tel. 040/3995158-5079-5252 e consultare il sito dell'Azienda www.ass1.sanita.fvg.it.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

IL RESPONSABILE DELLA GESTIONE
E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE:
dott. ssa Cristina Turco

SEGUE SCHEMA DELLA DOMANDA
di ammissione al concorso
(che potrà essere direttamente compilato o riprodotto in carta semplice)

A cui andrà allegato:

- un elenco dei documenti e dei titoli presentati (con le modalità descritte al punto 3. del bando)
- il curriculum formativo e professionale datato e firmato (con le modalità descritte al punto 3. del bando)
- la ricevuta di pagamento della tassa concorsuale di € 3,90 in nessun caso rimborsabile (pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda - via Sai 1-3 - I piano - orario di sportello: lunedì-venerdì 8.30-12.30 - ovvero versamento su conto corrente postale n. 10347342 intestato all'A.S.S. n. 1 "Triestina" ovvero su conto corrente bancario n. 000040467975 - ABI 02008 Unicredit Banca Spa - CAB 02205 Agenzia Trieste Battisti 16 CIN G - intestato al Servizio di Tesoreria A.S.S. n. 1 " Triestina", con indicazione specifica del concorso di cui trattasi, nella causale del versamento);
- copia di un documento di identità.

La domanda e la documentazione allegata devono essere inoltrate tramite raccomandata con avviso di ricevimento:

- all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" via Sai 1-3 - 34127 Trieste

  ovvero

- presentate a mano all'Ufficio Protocollo Generale dell' Azienda - via Sai 1-3, nelle ore d'ufficio: da lunedì a giovedì dalle ore 8 alle 13.00/13.30 -16.00, venerdì dalle ore 8 alle13, sabato chiuso).

ALL'AZIENDA SERVIZI SANITARI
N. 1 "TRIESTINA"
Via Sai 1-3
34127 TRIESTE

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A CONCORSO PUBBLICO

Il / La sottoscritt ...*COGNOME E NOME* ………………………………………………………….

(le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome, il cognome da coniugata);

CHIEDE

di essere ammess... al concorso pubblico per titoli ed esami a n....post...di ……………………………….

A tal fine, sotto propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni,

- di esser nat... a ……………………………………………………………
  …………………………..il……………………………………………………;

- di risiedere a ……………………………………………………………
  ……………………..via………………………………………………n…………;

- di essere in possesso della cittadinanza italiana: SI NO

  ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana …………………………………………………………………………………;

- di essere di stato civile
  ………………………………………………………………………;

- di essere iscritt ...nelle liste elettorali del Comune
  di…………………………………………………;

  ovvero: di non essere iscritt....nelle liste elettorali per il seguente motivo…………………
  ………………………………………………………………………………

- di aver riportato le seguenti condanne penali
  ………………………………………………………………………………
  ………………………………………………………………………………
  ………………………………………………………………………………
  (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale. In caso di ipotesi diversa non rilasciare alcuna dichiarazione);

- di essere in possesso del titolo di studio
  ………………………………………………………………………………
  ………………………………………………………………………………

………
…………………………………………………… conseguito in data……………………………… presso
……
……
……
……
……
.
(indicare - per tutti i titoli di studio ed i titoli professionali (abilitazioni, specializzazioni, etc.) - il tipo, gli Istituti o Enti e le date di conseguimento);

- di essere in possesso del certificato di abilitazione all'esercizio della professione
………
………
(se richiesto nel bando alla voce requisiti specifici) conseguito in data (o sessione)
……………………….presso Università ………………………………………………………………….
……………………………………………………………………………………………………

- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso
………
………
………
………
………
………………………………………………………………

- iscrizione all'Albo professionale di …………………………………………….*(se richiesta);*

- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione
………
………
……………………
(dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile);

- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni o strutture private
………
………
………
………
………
………
………
………
…………………………….
(indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento, il PERIODO – DAL….AL…., le qualifiche – posizioni funzionali ricoperte, eventuale categoria e profilo di appartenenza -, il Settore di attività e le eventuali cause di risoluzione dei rapporti di impiego)

- di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo:
………
………
………
………
(allegare documentazione probatoria);

- di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati autorizzata, ai sensi del D.L.vo 196/03.

- che l'indirizzo – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione – al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

SIG. ____
VIA / PIAZZA ____ N.___
TELEFONO N. ____
CAP__________ CITTÀ __________________________________

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in carta semplice e prodotto in triplice copia. (Se i suddetti documenti e titoli sono presentati in fotocopia, dichiarare la loro conformità agli originali).

DATA ____________________

____
FIRMA
(allegare fotocopia documento d'identità)

Visto:
il responsabile di procedimento

C10
06_52_3_CON_AZ SS2 CONC OFTAL

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N. 2 "ISONTINA"

GORIZIA

Graduatoria del concorso pubblico per n. 1 posto di dirigente medico (ex 1º livello) di oftalmologia.

Con deliberazione del Direttore Generale n. 1078 dd. 29.11.2006 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico per 1 posto di dirigente medico (ex 1º livello) di oftalmologia, graduatoria che viene di seguito riportata a norma dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10.12.1997 n. 483:

1º dott. Enzo Basile	punti 90,806
2º dott. Pierpaolo Della Rupe	punti 84,894
3º dott. Agatino Vinciguerra	punti 82,729
4º dott. Anna Coslovich	punti 68,586
5º dott. Paolo Cecchini	punti 66,340
6º dott. Daniela Minutola	punti 65,965
7º dott. Francesca Furlan	punti 65,541
8º dott. Giorgia Sanguinetti	punti 65,092
9º dott. Pietro Monaco	punti 64,350.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE:
dott. Isabella Lanzone

C10
06_52_3_CON_COM BORDANO SELEZIONE

COMUNE DI BORDANO

(Udine)

Avviso per selezione pubblica per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato per 12 mesi a part time. Sportello lingua friulana.

Il Comune di Bordano (UD) ha indetto un bando di selezione pubblica per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato per 12 mesi, a part time (20 ore settimanali) categoria B1 per l'attuazione del progetto "Sportello linguistico lingua friulana" di cui alla legge 482/99.

Le domande di partecipazione al concorso redatte secondo il modello predisposto, dovranno pervenire perentoriamente entro e non oltre le ore 13,00 del giorno venerdì 26.01.2007 a pena di esclusione, a mezzo raccomandata A.R. oppure tramite presentazione direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente.

Copia del bando integrale comprensivo dell'allegato modello di domanda è disponibile sul sito del Comune www.comune.bordano.ud.it.

Per informazioni: Responsabile del procedimento Rag. Carla Stefanutti o Segretario Comunale Dott. Fabio Della Vedova (tel. 0432.988049).

Bordano, 12 dicembre 2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

I06
06_52_3_CON_ENTE ERDISU TS contr alloggio

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITÀ ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - ERDISU

TRIESTE

Graduatorie definitive relative al bando di concorso per il conferimento di contributi alloggio da 1.200,00 € a favore di studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste per l'a.a. 2006/2007.

(Approvate con decreto n. 1367/SDSU/PO/AM dell'11 dicembre 2006)

ERdiSU

E.R.DI.S.U.

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITA' ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI TRIESTE

Parametri di Stampa:

Anno Accademico	**2006**
Beneficio	**CONTRIBUTO ALLOGGIO GORIZIA**
Progr. Graduatoria	**4**
Descrizione	**ANNI SUCCESSIVI**
Stato	**Definitiva**

Approvata con Decreto 1367/SDSU/PO/AM di data 11/12/2006

Data Stampa	**14/12/2006**
Fascia	
Tipo Studente	
Handicap	
Cittadinanza	
Esito	**Tutti**
Ordinamento	**Posizione Graduatoria**

Stampa graduatoria per dettaglio Facoltà

GRADUATORIA Contributo Alloggio Gorizia A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0000 (NESSUNA FACOLTA)

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	KASNECI	DEDE	910021010	200,00	1	1	BENEFICIARIO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Gorizia A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0010 SCUOLA SUP.LINGUE MODERNE PER INTERPR.E TRADUTTORI

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	BENKOVIC	MARINA	01500673	96,17			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Gorizia A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0120 FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	IBRISAGIC	SELMA	13500125		1	1	BENEFICIARIO
2	CRAGNOLINI	GIULIA	12500430	824,83	1	2	BENEFICIARIO
3	ZELIN	LAURA	12500372	683,33	1	3	BENEFICIARIO
4	MAZZOBEL	CHIARA	12500470	640,48	1	4	BENEFICIARIO
5	PUSCEDDU	EMANUELA	12500419	561,17	1	5	BENEFICIARIO
6	STOCOVAZ	FRANCESCA	12500471	500,00	1	6	BENEFICIARIO
7	SUMAN	LARA	12500437	365,00	1	7	BENEFICIARIO
8	PINZAN	DAVOR	12500435	353,83	1	8	BENEFICIARIO
9	LOT	CATERINA	13500071	328,33	1	9	BENEFICIARIO
10	CIEOL	NORA	12500512	319,52	1	10	BENEFICIARIO
11	KOMADINA	SANJA	12500445	311,17	1	11	BENEFICIARIO
12	JOVOVIC	JOVANA	12500456	284,29	1	12	BENEFICIARIO
13	COULIBALY	TIETINNIN LYDIE	13500080	158,33	1	13	BENEFICIARIO
14	ANTONOVIC	MAJA	13500102	156,67	1	14	BENEFICIARIO
15	MURGOVSKA	ALEKSANDRA	13500146	123,33	1	15	BENEFICIARIO
16	DE LUCA	MARCO	13500106	280,00			NON IDONEO
17	AGBEDJRO	LOGBE LOUISE LILIANE DESIREE	13500101	190,00			NON IDONEO
18	BASSANO	MARCELLO	12500179				NON IDONEO
19	MORANJAK	TAMARA	12500337	109,00			NON IDONEO
20	BUONERBA	EDOARDO	12500425	833,00			NON IDONEO
21	TARZIA	GIANPAOLO	12500345	677,50			NON IDONEO
22	AGBE	KOMI SEYRAM	12500439	541,67			NON IDONEO
23	HULJEV	IRA MARINA	13500108	133,33			NON IDONEO
24	DE LUCA	STEFANO	12500350	404,50			NON IDONEO
25	MINELLI	FRANCESCA	12500291				NON IDONEO
26	RUBINO	LUCIA	12500286	241,67			NON IDONEO
27	GIOVANNETTI	FLORA	12500323	162,50			NON IDONEO
28	PEDRINELLI	DESIRE'E	13500138	166,67			NON IDONEO
29	MESSINA	LUCA	12500493	590,48			NON IDONEO
30	FAZZI	SAMUELE	12500494	790,12			NON IDONEO
31	CERANTOLA	ARIANNA	12500537	491,67			NON IDONEO
32	TAVERNA	CHIARA	12500495	458,83			NON IDONEO
33	VALENTA	BEATRICE ANNA	12500504	506,00			NON IDONEO
34	BREGU	VERSINA	12500452	470,00			NON IDONEO
35	CAPONIO	ROSSELLA	12500519	517,17			NON IDONEO
36	LECCI	LAURA	12500460	666,21			NON IDONEO
37	CUSIMANO	ELIA	12500555	503,33			NON IDONEO
38	NOACCO	ANNA	12500469	590,48			NON IDONEO
39	MERLINO	ANGIE	12500457	162,38			NON IDONEO
40	RUPIL	MATTEO	12500465	718,43			NON IDONEO
41	ROSSA	ANDREA	12500498	312,86			NON IDONEO
42	FRANCESCUTTO	MICHELA	12500421	664,67			NON IDONEO
43	D'AMBROSIO	MIRIAM BEATRICE VITA	12500360				NON IDONEO
44	MOSCOLIN	ELISA	12500352	471,00			NON IDONEO
45	GAMBARDELLA	LUCA	12500399	543,83			NON IDONEO
46	BRCINA	TIHOMIR	13500145	166,67			NON IDONEO
47	IUS	ISABELLA	12500518	349,52			NON IDONEO
48	TOSKA	ERINDA	12500454	470,00			NON IDONEO
49	PUGLIESE	PAOLA	12500554	302,86			NON IDONEO
50	PITTONET GAIARIN	SARA	13500094	520,00			NON IDONEO
51	KORANI	VALMIRA	13500109	304,50			NON IDONEO
52	BELLINGHIERI	DOMENICO	13500154	171,67			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Gorizia A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0200 FACOLTA' DI ECONOMIA

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	SEGRADO	TIZIANA	20700357	953,33	1	1	BENEFICIARIO
2	JURIC	ISKRA	27000147	799,52	1	2	BENEFICIARIO
3	FIORANTI	LIA	20700331	612,38	1	3	BENEFICIARIO
4	FABAC	SANDI	20700329	318,10	1	4	BENEFICIARIO
5	COSSETTO	MARTINA	20700306	263,33	1	5	BENEFICIARIO
6	KOMARIC	MARINA	20700263	146,00	1	6	BENEFICIARIO
7	DAMINATO	MARIANNA	27000043	110,56			NON IDONEO
8	RENDA	EVA	27000048	243,33			NON IDONEO
9	DAMIANI	ANDREA	27000074	100,00			NON IDONEO
10	FIORENTINO	FILIPPO DOMENICO	27000166	329,10			NON IDONEO
11	CIPOLLARI	ELISA	20700341				NON IDONEO
12	COLLE	GIULIA	20700301	118,83			NON IDONEO
13	GABOARDI	ROBERTO	21400029	833,67			NON IDONEO
14	MALO	MARSELA	20700358	180,95			NON IDONEO
15	BRAIDA	SARA	20700318	629,88			NON IDONEO
16	PIVETTA	KATIA	20700287	143,33			NON IDONEO
17	CUMARI	CRISTIANA	20700300	745,83			NON IDONEO
18	OROSTEGUI MORALES	ADRIANA LUCIA	20700294	138,33			NON IDONEO
19	IODICE	MARCO	20700296	50,00			NON IDONEO
20	LACOPO	MANUELA	20700276	160,00			NON IDONEO
21	BOSDACHIN	INGRID	20700320	571,55			NON IDONEO
22	ZANON	ALESSIA	27000042	144,44			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Gorizia A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0400 FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	GORTANA	ALEXANDRA	46100085	208,57			NON IDONEO
2	TOMMASONI	LORENZO	46100098	318,33			NON IDONEO
3	CORAZZA	SIMONE	46100087	225,74			NON IDONEO

Parametri di Stampa:

Anno Accademico	**2006**
Beneficio	**CONTRIBUTO ALLOGGIO GORIZIA**
Progr. Graduatoria	**3**
Descrizione	**MATRICOLE**
Stato	**Definitiva**

Approvata con Decreto 1367/SDSU/PO/AM di data 11/12/2006

Data Stampa	**14/12/2006**
Fascia	
Tipo Studente	
Handicap	
Cittadinanza	
Esito	**Tutti**
Ordinamento	**Posizione Graduatoria**

GRADUATORIA Contributo Alloggio Gorizia A.A. 2006/2007

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	SIROTIC	KSENIJA	20700399		1	1	BENEFICIARIO
2	FAVALE	MARILENA			1	2	BENEFICIARIO
3	CAKIC	SVJETLANA	20700402		1	3	BENEFICIARIO
4	TOFFETTI	LAURA	20700400		1	4	BENEFICIARIO
5	DROPULIC	NINA	12500639		1	5	BENEFICIARIO
6	NARDO	KARIN	12500595		1	6	BENEFICIARIO
7	RAKOVA	VALERIA	12500559		1	7	BENEFICIARIO
8	RUCCHIN	ALESSIA	13500180				NON IDONEO
9	RANIERI	CLAUDIA					NON IDONEO
10	TAGUELA MEGNI	VALERIE SHEILA	13500187				NON IDONEO
11	DI LIDDO	MARCO	13500178				NON IDONEO
12	SPIRITO	FRANCESCA	12500564				NON IDONEO
13	MONTINI	LISA	12400826				NON IDONEO
14	ZANONI	MARIA TERESA	20700370				NON IDONEO
15	BENEDETTI	CINZIA					NON IDONEO
16	PARADISO	ANGELA	12500600				NON IDONEO
17	ALBIERO	DIEGO					NON IDONEO
18	FRANZA	ELISABETTA					NON IDONEO
19	MACCOTTA	ANTONIO					NON IDONEO
20	VALE	GIOVANNI	12500599				NON IDONEO
21	FARINA	GIUSEPPINA MORENA	34300518				NON IDONEO
22	CHINELLATO	MATILDE	12500634				NON IDONEO
23	ERSEG	ALISON					NON IDONEO
24	SINANAJ	BESMIRA					NON IDONEO
25	BUTKOVIC	SARA	12500672				NON IDONEO
26	OSTUNI	GABRIELE	13500174				NON IDONEO
27	DRAGANI	UBALDO					NON IDONEO
28	COZZI	ELENA	13500186				NON IDONEO
29	BAZZEO	INDIRA					NON IDONEO

Parametri di Stampa:

Anno Accademico **2006**
Beneficio **CONTRIBUTO ALLOGGIO PORDENONE**
Progr. Graduatoria **4**
Descrizione **ANNI SUCCESSIVI**
Stato **Definitiva**
Approvata con Decreto 1367/SDSU/PO/AM di data 11/12/2006

Data Stampa **14/12/2006**
Fascia
Tipo Studente
Handicap
Cittadinanza
Esito **Tutti**
Ordinamento **Posizione Graduatoria**

Stampa graduatoria per dettaglio Facoltà

GRADUATORIA Contributo Alloggio Pordenone A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0300 FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	MRKIC	SARA	34300446	471,90			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Pordenone A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0800 FACOLTA' DI INGEGNERIA

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	SCARANTO	DANIELE	82800046	983,33	1	1	BENEFICIARIO

Parametri di Stampa:

Anno Accademico	**2006**
Beneficio	**CONTRIBUTO ALLOGGIO PORDENONE**
Progr. Graduatoria	**3**
Descrizione	**MATRICOLE**
Stato	**Definitiva**

Approvata con Decreto 1367/SDSU/PO/AM di data 11/12/2006

Data Stampa	**14/12/2006**
Fascia	
Tipo Studente	
Handicap	
Cittadinanza	
Esito	**Tutti**
Ordinamento	**Posizione Graduatoria**

GRADUATORIA Contributo Alloggio Pordenone A.A. 2006/2007

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	MENOSSO	FEDERICA	40500372		1	1	BENEFICIARIO
2	FARINA	GIUSEPPINA MORENA	34300518				NON IDONEO
3	FRANZA	ELISABETTA					NON IDONEO
4	STANIVUK	MIRKO	25300153				NON IDONEO

Parametri di Stampa:

Anno Accademico	**2006**
Beneficio	**CONTRIBUTO ALLOGGIO PORTOGRUAR**
Progr. Graduatoria	4
Descrizione	**ANNI SUCCESSIVI**
Stato	**Definitiva**

Approvata con Decreto 1367/SDSU/PO/AM di data 11/12/2006

Data Stampa	**14/12/2006**
Fascia	
Tipo Studente	
Handicap	
Cittadinanza	
Esito	**Tutti**
Ordinamento	**Posizione Graduatoria**

Stampa graduatoria per dettaglio Facoltà

GRADUATORIA Contributo Alloggio Portogruar A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0200 - FACOLTA' DI ECONOMIA

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	LACOPO	MANUELA	20700276	160,00			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Portogruar A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0400 FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	DE ROSA	ELISA		755,17	1	1	BENEFICIARIO
2	ESPOSITO	ELISA	42900670	242,50	1	2	BENEFICIARIO

Parametri di Stampa:

Anno Accademico	**2006**
Beneficio	**CONTRIBUTO ALLOGGIO PORTOGRUAR**
Progr. Graduatoria	**3**
Descrizione	**MATRICOLE**
Stato	**Definitiva**

Approvata con Decreto 1367/SDSU/PO/AM di data 11/12/2006

Data Stampa	**14/12/2006**
Fascia	
Tipo Studente	
Handicap	
Cittadinanza	
Esito	**Tutti**
Ordinamento	**Posizione Graduatoria**

GRADUATORIA Contributo Alloggio Portogruar A.A. 2006/2007

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	FARINA	GIUSEPPINA MORENA	34300518				NON IDONEO
2	FRANZA	ELISABETTA					NON IDONEO

Parametri di Stampa:

Anno Accademico **2006**
Beneficio **CONTRIBUTO ALLOGGIO TRIESTE**
Progr. Graduatoria **8**
Descrizione **ANNI SUCCESSIVI**
Stato **Definitiva**
Approvata con Decreto 1367/SDSU/PO/AM di data 11/12/2006

Data Stampa **14/12/2006**
Fascia
Tipo Studente
Handicap
Cittadinanza
Esito **Tutti**
Ordinamento **Posizione Graduatoria**

Stampa graduatoria per dettaglio Facoltà

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: CT

Facoltà: CT TRIENNIO SUPERIORE SPERIMENTALE

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	STOICA	LAURENTIU CLAUDIU	TR0447E.52	959,33	1	1	BENEFICIARIO
2	PENOV	IVAN	TR0565C.12	364,33	1	2	BENEFICIARIO
3	SZABO	IULIA	TR0551E.71	312,50	1	3	IDONEO
4	KRESO	KENAN	TR0394E.31	100,00	1	4	IDONEO
5	BOCEVSKI	VLATKO	TR0416E.52	410,00			NON IDONEO
6	NACINOVICH	ALBA	TR0690E.91	496,67			NON IDONEO
7	MASCARO	SANDRO	BI0606E.32				NON IDONEO
8	DIMOVSKI	ILIN-DIME	TR0563E.34	886,17			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0000 (NESSUNA FACOLTA)

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	LUPU	CATALINA	910020007	200,00	1	1	BENEFICIARIO
2	VERBAL	DANA GABRIELA	910021012	200,00	1	2	BENEFICIARIO
3	CUZZONE	TULLIA	910120001	200,00	1	3	IDONEO
4	STANCU	DANIELA	91002008	200,00	1	4	IDONEO
5	DUTA	ANA-MARIA	91002006	200,00	1	5	IDONEO
6	GIUDICE	SIMONA	56900536	200,00	1	6	IDONEO
7	ENGEL	MAJA	910021011	200,00	1	7	IDONEO
8	HRELJA	ADRIANA	910020001	200,00			NON IDONEO
9	BAHAR	NABIL	908820008	200,00			NON IDONEO
10	STRATTI	INGRID	910021013	200,00			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0010 SCUOLA SUP.LINGUE MODERNE PER INTERPR.E TRADUTTORI

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	FERENC	GRZEGORZ MARIA	01500682	718,00	1	1	BENEFICIARIO
2	BORSATO	IRENE	06000146	712,26	1	2	BENEFICIARIO
3	POPOVIC	MILENA	01500670	711,33	1	3	BENEFICIARIO
4	GASPERINI	LARISA	06000133	600,95	1	4	BENEFICIARIO
5	CREANGA	ILINCA MARIA	01500608	569,50	1	5	BENEFICIARIO
6	MATARRESE	MARTINA	06000086	524,05	1	6	BENEFICIARIO
7	VEJNOVIC	ZANA	01500680	511,67	1	7	BENEFICIARIO
8	ZORIC	PAULINA	01500683	496,67	1	8	BENEFICIARIO
9	PAPPALARDO	ELENA	01500657	474,67	1	9	BENEFICIARIO
10	DOBERDOLANI	PETRIT	01500679	469,33	1	10	BENEFICIARIO
11	RADIN	STEPHANIE	06000130	443,33	1	11	IDONEO
12	JURICEV	MARINA	01500677	434,67	1	12	IDONEO
13	DRIUS	LIZA	01600030	399,17	1	13	IDONEO
14	BAIGUINI	MICHELA	01500662	386,67	1	14	IDONEO
15	BORTIGNON	MICHELA	01500560	370,83	1	15	IDONEO
16	CHIUSSO	SARA	06000017	367,55	1	16	IDONEO
17	VITTIMANI	PAOLA	02100065	365,00	1	17	IDONEO
18	CARLETTI	CHIARA	02100039	346,67	1	18	IDONEO
19	PAPA	CARLO	01500591	330,00	1	19	IDONEO
20	BARANIC	SARA	06000111	316,17	1	20	IDONEO
21	GALVAN	ANNA	01500559	284,17	1	21	IDONEO
22	LIPOVIC	IVA	01500518	279,00	1	22	IDONEO
23	PALUMBO	FABIO	01500642	262,50	1	23	IDONEO
24	BONISOLO	KAREN JENNIFER	01500621	260,00	1	24	IDONEO
25	PODESTA'	ALESSANDRA	01600083	248,33	1	25	IDONEO
26	ZGRABLJIC	MARKO	01500666	245,00	1	26	IDONEO
27	LANCA	STELA	34300472	241,19	1	27	IDONEO
28	PELIZZARI	LAURA	06000110	214,29	1	28	IDONEO
29	GIOMO	ALESSIA	02100072	213,33	1	29	IDONEO
30	UDOVICIC	SILVIA	06000132	201,90	1	30	IDONEO
31	FILIPPI	IGNAZIO	01500628	198,33	1	31	IDONEO
32	PIVA	ELENA	06000157	187,50	1	32	IDONEO
33	KRAGUJEVIC	KARLA	01500526	180,00	1	33	IDONEO
34	VACCA	VICTORIA	01600028	179,33	1	34	IDONEO
35	DAMJANIC	INES	02100048	173,33	1	35	IDONEO
36	RENIERI	SIMONA	01600052	173,33	1	36	IDONEO
37	BOSCO	CARLA	06000166	170,00	1	37	IDONEO
38	BURMAS	MATEA	01500668	160,83	1	38	IDONEO
39	COLLODEL	ELEONORA	01600057	138,33	1	39	IDONEO
40	OCCHIPINTI	ROSARIA	02100010	133,33	1	40	IDONEO
41	ZANUTTO	CONSUELO	01600073	133,33	1	41	IDONEO
42	DORDEVIC	KORINA	06000018	129,05	1	42	IDONEO
43	SOSSELLA	LELIA	01500589	120,00	1	43	IDONEO
44	INGLIN	JULIEN	01500615	119,33	1	44	IDONEO
45	POLIDORI	MARTA	01500472	100,00	1	45	IDONEO
46	CRESTANELLO	SIMONE	01600022	292,50			NON IDONEO
47	BUFLI	GJORGJI	01500174				NON IDONEO
48	GAZZANIGA	ALICE	01500406	112,50			NON IDONEO
49	RIOLO	MILENA	02100076	283,33			NON IDONEO
50	PENNACCHIONI	ANNA	01500501	143,17			NON IDONEO
51	SCARINGI	MONICA	01500507	104,83			NON IDONEO
52	MASTRANGELO	ISA	01600063	375,00			NON IDONEO
53	OLIVIERI	SARA	06000139	340,71			NON IDONEO
54	TAUK	JULIANA	02100032	116,67			NON IDONEO
55	NEGRU	IULIA DANIELA	01600087	98,83			NON IDONEO
56	PETRUZZI	DANILO		950,00			NON IDONEO
57	TUCCIARIELLO	MARILISA					NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0010 SCUOLA SUP.LINGUE MODERNE PER INTERPR.E TRADUTTORI

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
58	TOMIC	MARIO		436,67			NON IDONEO
59	DE BIANCHI	FABIO	01600088				NON IDONEO
60	WIEGERS	SARAH	01600078	348,83			NON IDONEO
61	MATICHECCHIA	ROSA	06000080	156,19			NON IDONEO
62	RAVANI	MARGHERITA	06000094				NON IDONEO
63	PIRRO	MARGHERITA	06000005	466,67			NON IDONEO
64	BAROZZI	GRETA	06000120	338,07			NON IDONEO
65	BARATTA DUBOIS	GESSICA	06000009	374,74			NON IDONEO
66	MELE	ANTONIA	02100078	145,83			NON IDONEO
67	RANA	GIUSEPPE GIOVANNI	06000129	516,90			NON IDONEO
68	MARRA	NADIA	01500495	931,67			NON IDONEO
69	CALVIELLO	MONIA	01500646	608,33			NON IDONEO
70	CASTRECHINI	VANESSA					NON IDONEO
71	PACIFICO	ANGELO	01600079	421,67			NON IDONEO
72	BASTA	JELENA	01500519				NON IDONEO
73	NUNNARI	CHIARA	02100053	281,67			NON IDONEO
74	BIANCIOTTO	VALENTINA	01500653	587,50			NON IDONEO
75	CALCINA	ALEKSANDAR	01500674				NON IDONEO
76	MIOTTO	VALENTINA	01500588	518,67			NON IDONEO
77	MAZZOTTA	ANTONIO	01500503	135,56			NON IDONEO
78	GATTO	EMANUELE	01600015	511,50			NON IDONEO
79	D'ALONZO	MARIA	06000126	284,29			NON IDONEO
80	BELLOMO	MARIADOLORES	06000028	365,71			NON IDONEO
81	LAZAREVIC	MAJA	06000145	553,10			NON IDONEO
82	BRESSAN	ALESSANDRA	06000031	269,29			NON IDONEO
83	PIOTTO	NATASHA	06000014	230,95			NON IDONEO
84	BETTELLA	ILARIA	02100066	626,67			NON IDONEO
85	FAZZINA	GIUSEPPINA	06000141	603,81			NON IDONEO
86	SALARIS	PAOLO	06000109	389,76			NON IDONEO
87	TOMINI	GIULIA	06000074	266,45			NON IDONEO
88	PALMISANO	GRAZIANA	06000114	149,02			NON IDONEO
89	BOZZA	OMAR	06000063	646,19			NON IDONEO
90	EBERL	ALEXANDER	06000058	443,12			NON IDONEO
91	CHIEFA	DARIO	06000024	322,38			NON IDONEO
92	ROSELLA	FEDERICO	06000117	586,51			NON IDONEO
93	ANGIULLI	PASQUALE	06000113	321,90			NON IDONEO
94	CASAGRANDE	MICHELA	06000105	345,71			NON IDONEO
95	BERTOLERO	SERENA	06000006	582,62			NON IDONEO
96	SILVEIRA CALDI	ANGELICA	06000150	578,50			NON IDONEO
97	SABADIN	SARA	06000138	898,10			NON IDONEO
98	MONARDA	ANDREA	01500612	496,67			NON IDONEO
99	BENKOVIC	MARINA	01500673	96,17			NON IDONEO
100	FERRO	LAURA	01500556				NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0110 FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	BERTOSA	ELENA	11301145	898,10	1	1	BENEFICIARIO
2	GIORDANI	STEFANIA	11301013	767,62	1	2	BENEFICIARIO
3	CIARROCCHI	CRISTIANA	11301125	690,12	1	3	BENEFICIARIO
4	CALABRO'	COSIMO	11500092	663,33	1	4	BENEFICIARIO
5	CIMIERI	ANDREA	11300776	650,00	1	5	BENEFICIARIO
6	GAIARIN	ELISA	11300729	640,00	1	6	IDONEO
7	TOPALLI	STEFAN	11301157	598,81	1	7	IDONEO
8	LULIC	MIRELA	11301154	590,48	1	8	IDONEO
9	BATTISTUTA	GABRIELE	11301029	555,24	1	9	IDONEO
10	PAVLOVIC	SILVIA	11301163	510,24	1	10	IDONEO
11	BLAZEVIC	ISIDORA	11301150	414,33	1	11	IDONEO
12	URBAC	LUKA	11301086	411,67	1	12	IDONEO
13	MATTIAS	LAURA	11700016	320,00	1	13	IDONEO
14	PETRULLO	SERENA	11300684	268,33	1	14	IDONEO
15	TREVISAN	DAVIDE	11300971	263,81	1	15	IDONEO
16	FEDRIGO	ERIKA	11500100	200,00	1	16	IDONEO
17	PACAJ	ANDJOLA	11300908	181,67	1	17	IDONEO
18	SADE	ADI	11300900	180,00	1	18	IDONEO
19	GJONI	ENERJETA	11500105	166,67	1	19	IDONEO
20	MEZGA	JAKOV	11301151	129,05	1	20	IDONEO
21	CAPPUCCI	AUGUSTA	11300608	76,67	1	21	IDONEO
22	ZIKO	MONIKA	11500091	686,67			NON IDONEO
23	PIGATO	GIADA	11700017	280,00			NON IDONEO
24	SPREMO	NINA	11301153	33,33			NON IDONEO
25	ALEKSANDAR	JURISIC	11300663				NON IDONEO
26	LAKOSELJAC	LINDA	11301152	594,64			NON IDONEO
27	FAVRET	GLORIA	11300865				NON IDONEO
28	PREDONZANI	GIULIA	11300853	988,83			NON IDONEO
29	LO NIGRO	GIORGIO	11300925				NON IDONEO
30	DORO	LAURA	11300717	440,00			NON IDONEO
31	LAPA	BLEDAR	11301130				NON IDONEO
32	FRASHERI	ORIAN	11300627	73,33			NON IDONEO
33	TREBEC	TAMARA	11301113	904,76			NON IDONEO
34	PICHIERRI	FEDERICA	11301087	197,62			NON IDONEO
35	HRVATIN	TADEJ	11301083	453,33			NON IDONEO
36	MOHORIC	VALENTINA	11301108	408,33			NON IDONEO
37	SIMONIN	LAURA	11301016	748,45			NON IDONEO
38	MARTINAZZI	CRISTINA	11301012	594,31			NON IDONEO
39	CERVESATO	ELEONORA	11301079	692,38			NON IDONEO
40	GALLO	ANDREA	11301084	667,38			NON IDONEO
41	PASTORCIC	KATIA	11700014	656,17			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0120 FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	FAORO	ALICE	12600197	991,67	1	1	BENEFICIARIO
2	XHOMAQI	BRIKENA	12600164	901,67	1	2	BENEFICIARIO
3	PIZZO	ROSSELLA	13100012	748,33	1	3	BENEFICIARIO
4	PRESOTTO	SILVIA	12600139	681,33	1	4	IDONEO
5	CUKON	ANTEA	12400618	198,33	1	5	IDONEO
6	ZORIC	TAMARA	12400704	170,71	1	6	IDONEO
7	BATTISTELLA	NICOLA	12400374	165,00	1	7	IDONEO
8	AVOLEDO	CRISTIAN	12400697	155,00	1	8	IDONEO
9	PERKOV	NINA	12400619	85,17	1	9	IDONEO
10	YRYKU	ESMERALDA	13100026	323,33			NON IDONEO
11	SERRA	PATRIZIO	12400430				NON IDONEO
12	BELFIO	ROMINA	12600142	983,33			NON IDONEO
13	HASA	KLAJD	12400744	33,33			NON IDONEO
14	KANEV	IVAYLO LYUBOMIROV	12400607	70,00			NON IDONEO
15	FURCI	FABRIZIO	12400638	210,00			NON IDONEO
16	MARCON	ALESSIO	12800090	937,50			NON IDONEO
17	KOVACIC	KATJA	12400620	106,00			NON IDONEO
18	KADILLARI	KLODIANA	12400470	331,67			NON IDONEO
19	AGBORNKIE	NDIPENOCH	12400433	116,67			NON IDONEO
20	ALBANESE	MARCO	12400360	166,67			NON IDONEO
21	DEDE	ELZA	12400585	782,17			NON IDONEO
22	TOSOLINI	WILLIAM	12400329				NON IDONEO
23	BOLZAN	ALBERTO	12400650	797,86			NON IDONEO
24	CARDIA	VALERIA	12400718	786,19			NON IDONEO
25	MORO	PAMELA	13200022	199,33			NON IDONEO
26	KUSHEVA	DENITSA PETROVA	12600220	27,67			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0200 FACOLTA' DI ECONOMIA

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	COLUSSI	VITTORIO	26200091	953,33	1	1	BENEFICIARIO
2	MATTIA	STEFANO	25100347	583,33	1	2	BENEFICIARIO
3	BASTO VERA REBOLLAR	ELIANA	23200069	515,00	1	3	BENEFICIARIO
4	SANTAROSSA	STELLA	25300038	418,10	1	4	BENEFICIARIO
5	BIZHGA	ARTEMIDA	23300057	355,60	1	5	IDONEO
6	SREBRNIC	MONIKA	25100342	298,00	1	6	IDONEO
7	SHANAJ	ALBAN	23300102	180,95	1	7	IDONEO
8	ANDRIUSI	RENATO	23300005	163,57	1	8	IDONEO
9	VALENTE	MARTA	20800135	125,50	1	9	IDONEO
10	TOFFOLO	FRANCESCO	21200257	114,67	1	10	IDONEO
11	KOUANI TCHATIEU	JOSIANE	25300084	100,00	1	11	IDONEO
12	GRUJICIC	NIKOLA	23100349	100,00	1	12	IDONEO
13	URBAN	MASA	25300083	75,00	1	13	IDONEO
14	PUPPIN	FEDERICO	26200036	916,67			NON IDONEO
15	KOJIC	DANICA	21200466				NON IDONEO
16	SIMOVIC	KATARINA					NON IDONEO
17	VALERI	FEDERICA	23100424				NON IDONEO
18	MASSARO	STEFANO	23300038	368,10			NON IDONEO
19	KATUNDI	OLGERTA	24200017	436,67			NON IDONEO
20	JURISIC	PATRICIA	23300105				NON IDONEO
21	SOSA	FABIANA	23300082	372,26			NON IDONEO
22	DIAMANTI	ALBA	23300083				NON IDONEO
23	HAIDAR	MOUHAMAD ALI	25300078	214,29			NON IDONEO
24	MESHINI	SILVA	23300092				NON IDONEO
25	PETRIS	ALESSANDRO	25300017	675,71			NON IDONEO
26	MIHAYLOVA	BORISLAVA VALERIEVA	23300103	322,26			NON IDONEO
27	AMANCIC	LEON	23300112	144,50			NON IDONEO
28	KRALJIC	IVA	25300079				NON IDONEO
29	DJADOU	KOAMI	23100457				NON IDONEO
30	KHARROUBI	HUSSEIN	21200433				NON IDONEO
31	BOUAZA	DELPHINE ELEONIE	23100441	54,17			NON IDONEO
32	FOKAM	ALAIN SERGE	22200049	83,33			NON IDONEO
33	BITRI	FLORENC	23100450				NON IDONEO
34	BIANCA	ANGELO	24100075				NON IDONEO
35	PUIA	GASTON EDUARDO	23100430				NON IDONEO
36	PUIA	NORA ANTONELLA	21200438	61,83			NON IDONEO
37	SERAFIN	SARA	21200302	100,00			NON IDONEO
38	CIKADA	ELISA	23300079	66,67			NON IDONEO
39	DINOVA	YANA	23100431	335,50			NON IDONEO
40	MUDRESA	MARKO	23100433				NON IDONEO
41	EL MUSTAPHA	MUSTAPHA					NON IDONEO
42	MANSOUR	ALI	23200085	436,67			NON IDONEO
43	FOTSO	ANDRE	25100263				NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0300 FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	SILVESTRIC	CARLA	33200336	923,10	1	1	BENEFICIARIO
2	BULEGHELLO	FABIO	34300352	783,95	1	2	BENEFICIARIO
3	SABBAH	MAY	34300336	750,00	1	3	BENEFICIARIO
4	MORETTIN	FRANCESCO	33200169	733,33	1	4	BENEFICIARIO
5	MIKULJAN	BARBARA	34400029	710,00	1	5	BENEFICIARIO
6	BARACETTI	GIOVANNI	33200317	704,05	1	6	BENEFICIARIO
7	SCALA	ELISABETTA	34600364	700,00	1	7	BENEFICIARIO
8	SPORCIC	ERIKA	33400008	680,00	1	8	BENEFICIARIO
9	SKRALJSKY	MAJA	34300326	673,33	1	9	BENEFICIARIO
10	OPPEZZO	VALENTINA	34900004	593,33	1	10	BENEFICIARIO
11	ZARCONE	CHIARA	34600396	588,57	1	11	IDONEO
12	MOSCHELLA	MAYLA	34600333	569,17	1	12	IDONEO
13	MENEGON	MARA	32200145	561,67	1	13	IDONEO
14	SLONGO	GIADA	31200152	470,00	1	14	IDONEO
15	SPARAGNA	MARKO	34300327	461,67	1	15	IDONEO
16	NIKOLIC	NATASA	34300402	448,33	1	16	IDONEO
17	LIVA	GIANLUCA	33200183	442,00	1	17	IDONEO
18	VALENCIC	SEBASTIAN	31200135	432,22	1	18	IDONEO
19	CARUSO	FRANCESCA	34600379	431,93	1	19	IDONEO
20	SANSON	LAURA	34800167	430,00	1	20	IDONEO
21	BIANCHINI	ANNACHIARA	34800287	346,19	1	21	IDONEO
22	ROSSANO	OTTAVIA	34300153	291,11	1	22	IDONEO
23	POVRZANOVIC	NATASA	34400011	268,33	1	23	IDONEO
24	GRABROVIC	MATTEO	34300421	264,29	1	24	IDONEO
25	MEDDA	ALBERTO	33200320	264,29	1	25	IDONEO
26	BUJUKLIEVA	BILJANA	34800225	258,17	1	26	IDONEO
27	GEMIGNANI	GIULIA	34600408	245,71	1	27	IDONEO
28	TREVISANI	SILVIA	34800305	241,55	1	28	IDONEO
29	SIBEN	LINDA	31300003	200,00	1	29	IDONEO
30	RICCI	FEDERICA	34600344	196,67	1	30	IDONEO
31	MARUZIN	VALENTINA	34300341	191,17	1	31	IDONEO
32	MANNARELLA	GIOVANNI GIACOMO	32300001	186,67	1	32	IDONEO
33	FAVI	GIUSEPPE	31200130	185,00	1	33	IDONEO
34	BRALA	ANNA MARIA	34300320	183,33	1	34	IDONEO
35	BARNABA'	LINDA	34300319	178,33	1	35	IDONEO
36	BELTRAME	ALESSIA	34300382	173,33	1	36	IDONEO
37	MUSIAL	KATARZYNA BARBARA	34300328	166,67	1	37	IDONEO
38	DIPACE	ALESSIA	34300169	164,50	1	38	IDONEO
39	BULJAN	NEVENA	34300444	151,21	1	39	IDONEO
40	BOZHINOV	TSVETOMIR	34300442	125,50	1	40	IDONEO
41	MAMELI	ELISABETTA	34300432	121,67	1	41	IDONEO
42	DI GIORNO	TANJA	34300302	116,67	1	42	IDONEO
43	KALAC	LUCIJA	34400022	687,50			NON IDONEO
44	MATOSEVIC	MARINA	3440001	986,67			NON IDONEO
45	BRUMAT	ELISA CARMEN	34800250	369,52			NON IDONEO
46	GINON	PIERRE	33400010	200,00			NON IDONEO
47	NOCCHIERI	STELLA	31200181	626,14			NON IDONEO
48	AGOSTINIS	ALESSANDRA	34800290	552,40			NON IDONEO
49	KORENIKA	SANDRA	34300449	229,05			NON IDONEO
50	NOSELLA	GIULIA	34300387	301,79			NON IDONEO
51	GIGLIO	TERESA	34300487				NON IDONEO
52	CASONATO	SABINA	34300392	314,29			NON IDONEO
53	CAPASSO	SABRINA	34300353	714,55			NON IDONEO
54	SANTILLO	VERA	34800291	931,43			NON IDONEO
55	MUNI	ANDREA	32200181	839,52			NON IDONEO
56	COP	DIANA	34300473	351,43			NON IDONEO
57	LAKOSELJAC	ELENA	34300463	590,48			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0300 FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
58	PETRIC	KATARINA	34300461	505,24			NON IDONEO
59	ROGIC	MARIN	34800280	414,76			NON IDONEO
60	SOMMA	ANNA	33200224	815,00			NON IDONEO
61	ROMANO	ANNA	34300350				NON IDONEO
62	MISON	NICOLE	31200203	739,29			NON IDONEO
63	BOZIC	CLIO	31200202	603,81			NON IDONEO
64	BREULJ	LUSI	34700287				NON IDONEO
65	MAIOLIN	IRENE	34800315	630,14			NON IDONEO
66	CHIARANDON	KARIN	34600380	255,95			NON IDONEO
67	GONELLA	LAURA	34300224	249,33			NON IDONEO
68	VIDACH	JENNIFER	34800092	175,00			NON IDONEO
69	CERVESATO	LARA	34300247	372,17			NON IDONEO
70	PIASENTIN	MARTINA	34300252	511,67			NON IDONEO
71	MILOVIC	SARA	34300325	613,33			NON IDONEO
72	COSTANTINI	MATTIA	34300273	245,33			NON IDONEO
73	KRUZIC	TONKA	34700118	389,44			NON IDONEO
74	DERMIT	EDO	34600307	439,78			NON IDONEO
75	ZUZIC	HELENA	34300194	370,83			NON IDONEO
76	NACINOVIC	ROMINA	34300197	170,00			NON IDONEO
77	GIANNONE	CHIARA	34300140	181,67			NON IDONEO
78	SERODINE	SONIA	34600275				NON IDONEO
79	SEMAAN	SEMAAN	34600392				NON IDONEO
80	PRIVITERA	ANTONIO	34800235				NON IDONEO
81	PANDOLFO	MICHELE	31400007				NON IDONEO
82	MOSCHELLA	GRETA	34300268	193,00			NON IDONEO
83	LULIC	REMZA	34300324	458,33			NON IDONEO
84	GIANNOUTSOS	DIMITRIOS	34300322	975,00			NON IDONEO
85	JASEVSKI	RAJKO	34300323	716,67			NON IDONEO
86	RAKAR	TEA	34600368	985,67			NON IDONEO
87	PAOLETIC	MARINA	34700289	669,33			NON IDONEO
88	FAGHERAZZI	JESSICA	34600326				NON IDONEO
89	MIGOTTI	ELISA	31200146	158,33			NON IDONEO
90	DE BARTOLO	PAOLA	34800199	163,83			NON IDONEO
91	SIROKA	MARTA	34300195	321,67			NON IDONEO
92	BRISTOT	AURORA	033200182				NON IDONEO
93	CORTINA	SILVIA	34700080	190,00			NON IDONEO
94	MATCOVICH	ERIKA	34300172	173,00			NON IDONEO
95	SUFLAJ	TANJA	34700114	183,89			NON IDONEO
96	MILIC	MORGAN	34800145				NON IDONEO
97	RIGA	RITA	34600276	307,17			NON IDONEO
98	CVJETKOVIC	VLASTA	34400026	412,83			NON IDONEO
99	PERONI	MASSIMILIANO	32600005	200,00			NON IDONEO
100	SADZAK	LINDA	34400015	226,67			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0350 FACOLTA' DI PSICOLOGIA

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	KULISIC	JELENA	36200557	900,00	1	1	BENEFICIARIO
2	CAIOLA	IDA	36200713	828,74	1	2	BENEFICIARIO
3	DRI	VANESSA	36200330	811,33	1	3	BENEFICIARIO
4	GUARINO	GIUSEPPINA	36200358	798,00	1	4	BENEFICIARIO
5	SINOZIC	SARA	36200730	790,57	1	5	BENEFICIARIO
6	CANDERAN	CINZIA	36200722	760,48	1	6	BENEFICIARIO
7	TIZZANO	MICHELA	36200365	705,50	1	7	IDONEO
8	PICCOLO	MICHAELA	36200691	630,71	1	8	IDONEO
9	KOZLOVIC	MARINA	36200565	566,67	1	9	IDONEO
10	SCARFO'	CHIARA GESUITA ANGELICA	36200491	547,67	1	10	IDONEO
11	CAVASINO	PAOLA	36200297	441,50	1	11	IDONEO
12	MOLLICA	LAURA	36200439	356,67	1	12	IDONEO
13	FORGIARINI	ANNALISA	36200397	323,33	1	13	IDONEO
14	MARIANI	GIORGIA	36200488	210,00	1	14	IDONEO
15	AGOSTINIS	STEPHANIE	36200298	200,00	1	15	IDONEO
16	BOZZO	GIUSEPPE	36400096	191,67	1	16	IDONEO
17	ELTIGANI - SABOR	SHERIHAN	36200775	185,24	1	17	IDONEO
18	GIANNOTTI	SARA	36400228	181,33	1	18	IDONEO
19	MARIN	RAFFAELLA	36400177	145,00	1	19	IDONEO
20	FIUME	CHIARA	36200442	138,33	1	20	IDONEO
21	NASCE'	CRISTINA	36200339	126,67	1	21	IDONEO
22	PINES	MANUELA	36200640	116,67	1	22	IDONEO
23	MARTIN	SILVIA	36200315	83,33	1	23	IDONEO
24	RAMAZANI	BRUNILD	36200556	83,33	1	24	IDONEO
25	MILOJICA	SANDA	36200785	66,67	1	25	IDONEO
26	PITTA	SIMONA	36400091				NON IDONEO
27	BERSENDA	INGRID	36400166	226,17			NON IDONEO
28	VECCHIONE	FRANCESCA	36400100				NON IDONEO
29	TRASFORINI	VALERIA	36200529	641,33			NON IDONEO
30	GRIMALDI	ANNA	36200438	169,17			NON IDONEO
31	MARSON	DANILO	36200763				NON IDONEO
32	VIT	FEDERICA	36200373	809,17			NON IDONEO
33	PICCININ	MARIKA	36200423	697,17			NON IDONEO
34	DONATIELLO	STEFANIA	36200335	900,00			NON IDONEO
35	CETTOLIN	LUANA	36200295	780,00			NON IDONEO
36	ELER	SAMANTA	36200251	111,50			NON IDONEO
37	FLOREAN	LUCA	36200213	242,22			NON IDONEO
38	TAM	DENIS	36200061	230,56			NON IDONEO
39	CAGNA	GIUSEPPA	36200124	191,67			NON IDONEO
40	ANDREETTA	ANGELA	36200221	116,67			NON IDONEO
41	FIABANE	MARIKA	36400234				NON IDONEO
42	RUZZIER	TANJA	36200248				NON IDONEO
43	DALL'ARCHE	LUCA	36400219	158,33			NON IDONEO
44	ARBULA	SANDRA	36200776	950,00			NON IDONEO
45	POPPI	FABIO	36200694	310,00			NON IDONEO
46	GUADAGNIN	GIADA	36200502	151,67			NON IDONEO
47	SESSOLO	LAURA	36200588	331,67			NON IDONEO
48	ZANON	ELISA	36200554	180,50			NON IDONEO
49	BOTTARI	FRANCESCO	36200377	344,50			NON IDONEO
50	ZILIANI	SARA	36200302	908,33			NON IDONEO
51	KOCOVA	LJUBICA	36200250	176,67			NON IDONEO
52	CICERO	STEFANIA	36200356	922,50			NON IDONEO
53	POLEIS	LUANA	36200773	534,29			NON IDONEO
54	MORASSUT	MARTINA	36200398	511,67			NON IDONEO
55	PANTUROIU	SIMONA	36200774	249,67			NON IDONEO
56	ZHENG	YINGZE					NON IDONEO
57	WANG	QING	36200791	264,67			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0350 FACOLTA' DI PSICOLOGIA

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
58	PETRACCA	ELISABETTA	36200498	616,67			NON IDONEO
59	DELLA LIBERA	ELENA	36200622				NON IDONEO
60	AVELLA	SILVIA	36200639	422,86			NON IDONEO
61	FRARE	MARTA	36200674	93,33			NON IDONEO
62	PEREZ SOSA	LILIANA ESTEFANY	36200767	454,52			NON IDONEO
63	BONANNI	GIUSEPPE	36400206	120,83			NON IDONEO
64	SVETIC	ADRIANA	36200772	158,90			NON IDONEO
65	KUTLE	ANA	36200768	767,14			NON IDONEO
66	BRUNO	PAOLA	35200180				NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0400 FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	TURNU	ALESSIA	46400068	726,90	1	1	BENEFICIARIO
2	ROSA	DEAN	49000304	568,33	1	2	BENEFICIARIO
3	KAPEL	NINA	46400163	540,71	1	3	BENEFICIARIO
4	TERZI	CLAUDIA	47000275	516,67	1	4	BENEFICIARIO
5	DEJHALLA	IZABEL	46400161	504,55	1	5	BENEFICIARIO
6	ANDREUTTI	AMBRA	40400248	487,00	1	6	IDONEO
7	CARLESSO	GIULIA ROSANNA	46400179	390,95	1	7	IDONEO
8	JOVIC	IVANA	46400162	318,10	1	8	IDONEO
9	TABACCHI	ERICA	47000293	261,89	1	9	IDONEO
10	DUTINA	DANKA	45101099	160,00	1	10	IDONEO
11	STANKOVIC	MILICA	45101091	139,67	1	11	IDONEO
12	FURCAS	LUISA	45100970	133,33	1	12	IDONEO
13	DONADEL	MARTA	49000318	133,33	1	13	IDONEO
14	MISSE MBELLA	HORTENSE LEONIE	45500055	125,00	1	14	IDONEO
15	SAMARDZIC	BILJANA	45101098	122,67	1	15	IDONEO
16	LEGOVIC	PETRA	45101095	120,00	1	16	IDONEO
17	BOMBIERI	GIULIA	46400024	110,00	1	17	IDONEO
18	NEJIC	ERIKA	45101096	110,00	1	18	IDONEO
19	CASONATO	SARA	45100981	108,33	1	19	IDONEO
20	SCULAC	DINKA	46400187	83,33	1	20	IDONEO
21	STEMBERGA	VALENTINA	45101092	83,33	1	21	IDONEO
22	BERGAMIN	GIANMARCO	46400110	72,17	1	22	IDONEO
23	DE CET	GIOVANNA	45001739	150,00			NON IDONEO
24	CONCINA	VALENTINA	45500085	161,67			NON IDONEO
25	ANTONIEL	MICHELA	47000140	402,83			NON IDONEO
26	RUSSO	ANNA	40400251	206,71			NON IDONEO
27	SUSAK	PETRA					NON IDONEO
28	PAGNIN	VALENTINA	46400013	253,93			NON IDONEO
29	FURLAN	ROBERTA	47000371	480,00			NON IDONEO
30	ROSSETTI	LUCA	45100751	239,44			NON IDONEO
31	ROLDO	BARBARA	45100960	464,50			NON IDONEO
32	CARGNELUTTI	YLENIA	47000266	512,86			NON IDONEO
33	VISENTIN	VALENTINA	45100944	416,67			NON IDONEO
34	BELLINGHIERI	LINA	49000308	568,67			NON IDONEO
35	CATANIA	SABRINA	45100921	361,67			NON IDONEO
36	MIOR	ANDREA	45100918	104,17			NON IDONEO
37	KOZLOVIC	MAURA	49000291	113,33			NON IDONEO
38	CARDINALE	SILVIA	45100689	555,56			NON IDONEO
39	DELLA RICCA	ANGELA	45100820	252,78			NON IDONEO
40	DORIGO	STEFANO	46400067	410,48			NON IDONEO
41	RUSIN	ATINA	45101097				NON IDONEO
42	TRAVERSO	DANIEL	46400079	469,29			NON IDONEO
43	BOCCATO	MARIA CHIARA	46400088	216,19			NON IDONEO
44	NARDO	ELISA	47000294	144,44			NON IDONEO
45	MESARIC	ANDRIJANA	49000292	302,22			NON IDONEO
46	STRAULINO	ROBERTA	42500234				NON IDONEO
47	MARICIC	PAMELA	45100886	66,67			NON IDONEO
48	TONCHIA	FIDEL	45001654				NON IDONEO
49	CRISTOFOLI	VALENTINA	45500003				NON IDONEO
50	CUCULIC	ALESSANDRA	45002070				NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0500 FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	OLIVIERI	DANIEL	53100149	992,67	1	1	BENEFICIARIO
2	GRECO	FRANCO	51200935	927,26	1	2	BENEFICIARIO
3	DOC	DARJA	53100165	811,38	1	3	BENEFICIARIO
4	ZANINELLO	MARTA	53100162	810,00	1	4	BENEFICIARIO
5	PUPPATO	EMANUELE	53100183	791,67	1	5	BENEFICIARIO
6	PIASER	LISA	52600119	660,71	1	6	BENEFICIARIO
7	PIRRONE	ANGELA	51200163	649,83	1	7	BENEFICIARIO
8	ROS	GLORIA		639,21	1	8	BENEFICIARIO
9	RIBAUDO	MARCO	51201035	619,52	1	9	IDONEO
10	PAROLIN	SARA	51200955	601,48	1	10	IDONEO
11	RAFFAELLI	TIZIANO	53100184	588,57	1	11	IDONEO
12	BALDASSI	ANDREAS	52100021	558,83	1	12	IDONEO
13	PASCOLO	PAOLA	51200314	533,00	1	13	IDONEO
14	SARTORI	ARIANNA	51200189	488,00	1	14	IDONEO
15	GENTILE	ANNALISA	51600305	429,29	1	15	IDONEO
16	BUA	MARIO ANTONINO	51600312	395,95	1	16	IDONEO
17	SEPULCRI	MATTEO	51200865	295,00	1	17	IDONEO
18	COMAR	MAURO	51800127	288,33	1	18	IDONEO
19	DE LUCA	VANIA	52600084	245,00	1	19	IDONEO
20	MURRU	IMMACOLATA	51200849	241,67	1	20	IDONEO
21	YEHIA	LAILA	51201024	222,62	1	21	IDONEO
22	DEMURTAS	RITA	51200835	221,67	1	22	IDONEO
23	SIROTIC	MARKO	51800134	200,00	1	23	IDONEO
24	REGENI	ELENA	51200978	199,76	1	24	IDONEO
25	DE LEO	LUIGINA	53200069	191,67	1	25	IDONEO
26	CARDINI	CRISTINA	53200066	183,33	1	26	IDONEO
27	TOSCANO	WILLIAM	51200016	163,33	1	27	IDONEO
28	ZECEVIC	MARKO	51200226	161,00	1	28	IDONEO
29	SUT	ERIKA	51700070	152,50	1	29	IDONEO
30	NIKOLARAKI	IOANNA	51200578	146,67	1	30	IDONEO
31	D'ANGELO	FEDERICA	51600375	136,43	1	31	IDONEO
32	FERACE	VIVIANA	51600261	125,00	1	32	IDONEO
33	CANNATA	SALVATORE	52500036	116,67	1	33	IDONEO
34	CARABAICH	PAOLA	51600283	106,67	1	34	IDONEO
35	BONZI	LUCIA	51200074				NON IDONEO
36	INCATASCIATO	GIUSEPPE	51600170	116,67			NON IDONEO
37	LAZZARO	SILVIA	51200354	286,11			NON IDONEO
38	ZAPPIA	GIUSEPPE	51200877	66,67			NON IDONEO
39	ZANINI	FRANCESCA	51200318	264,44			NON IDONEO
40	PECINI	ALBAN	52100024	562,67			NON IDONEO
41	MANZOLILLO	GIOVANNI	51200208				NON IDONEO
42	DE FABRIZIO	GIOVANNI	51200209				NON IDONEO
43	EL OMEIRI	NESRINE	51200228	80,83			NON IDONEO
44	BERTOLO	MARCO	51200809				NON IDONEO
45	CARRER	PAMELA	53100168	924,29			NON IDONEO
46	ADDUCI	TONINO	51600209				NON IDONEO
47	REDA	BACHAR	52100091	539,79			NON IDONEO
48	TORASSA	DAVIDE	52800052	640,48			NON IDONEO
49	SCANDIUZZI	FRANCESCA	51800167	280,95			NON IDONEO
50	BULIAN	VALENTINA	52800039	624,29			NON IDONEO
51	SHTAWE	SHTAWE	51201027	449,05			NON IDONEO
52	DAKWAR	RAID	51201026	268,33			NON IDONEO
53	BIASIN	VALENTINA	53100131	890,00			NON IDONEO
54	PITTOLO	SILVIA	53100151	645,00			NON IDONEO
55	KOGUEP TCHUETIE	RAOUL DELOR	51201015	517,62			NON IDONEO
56	STOPAR	ALEX	53100190	873,57			NON IDONEO
57	COCO	MARIO	51600316	266,19			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0500 FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
58	GIUGNO	ROBERTO	51200990	116,43			NON IDONEO
59	BUGLISI	PIETRO GIOVANNI PIO	51600357	386,79			NON IDONEO
60	BUGLISI	VALENTINA	51600359	453,45			NON IDONEO
61	ATTINA'	GIORGIO	51200933	528,81			NON IDONEO
62	MUSSARI	FERDINANDO	51600333	205,00			NON IDONEO
63	TADDEO	ANDREA	51600361	522,88			NON IDONEO
64	TARUSHA	LORENA	53100191	988,83			NON IDONEO
65	FIORINDO	EDGAR	52600115	480,24			NON IDONEO
66	FIUMEFREDDO	MARIO	51600317	401,69			NON IDONEO
67	VICINO	SALVATORE	51600346	269,05			NON IDONEO
68	SPEH	RAFAELLA	51200500				NON IDONEO
69	BAKO	KADOUKPE AMAH AKPEDJE	51600310	340,95			NON IDONEO
70	MURER	DEBORAH	53100179	872,05			NON IDONEO
71	BUFLI	ANTOANA	51800150	133,33			NON IDONEO
72	BIANCHETTI	ELENA	53200064	170,33			NON IDONEO
73	MAHNIC	OTON VALENTIN	51200981	517,62			NON IDONEO
74	GARDENAL	EMANUELA	53100172	933,33			NON IDONEO
75	MENGO	SARA	53100176	887,33			NON IDONEO
76	ROTELLI	ALICE	51201009	201,67			NON IDONEO
77	CAPRI'	CHIARA	51200098				NON IDONEO
78	BAUCER	ANDREA	52100052	140,00			NON IDONEO
79	KRUMP	NEJC	51600296	100,00			NON IDONEO
80	LA GRASSA	PAMELA	52700031	150,00			NON IDONEO
81	DI BENEDETTO	MARIO	51600292	173,33			NON IDONEO
82	CASTANIERE	IVANA	51200306	241,11			NON IDONEO
83	CACCIATORE	ELISA	51800129	446,67			NON IDONEO
84	BASALDELLA	EMANUELA	53100134	882,67			NON IDONEO
85	LEANZA	BASILIO ALESSANDRO	51600258	296,67			NON IDONEO
86	MARCHIO	SALVATORE	51600267	206,67			NON IDONEO
87	MARIGLIANO	DANIELA	52600100	345,67			NON IDONEO
88	TSIGWEU	FLORENCE	51200886	596,67			NON IDONEO
89	RIZZO	GIACOMO	52600097				NON IDONEO
90	BENTIVEGNA	ALESSANDRO	52500051	133,33			NON IDONEO
91	EL MEKDAD	MASSAAB	51200887				NON IDONEO
92	NTOUNDA BALLA	JACQUELINE FLORE	51200885				NON IDONEO
93	MEGHA'A NGUETCHUESSI	NICOLE SYLVIA	51600368				NON IDONEO
94	PELLEGRINO	CHRISTIAN	52500046				NON IDONEO
95	ZAGO	VERONICA	52700029	486,67			NON IDONEO
96	CURIOSO	DANILA	51600171				NON IDONEO
97	TONON	MADDALENA	51200290	393,61			NON IDONEO
98	PERINEL	ENRICO	51800086				NON IDONEO
99	PATRES	LUCA	53100118				NON IDONEO
100	DE FILIPPIS	MARIA	51600207				NON IDONEO
101	SOLDAN	MOIRA	52700012	431,11			NON IDONEO
102	AHADJI KODZO	AMEGBO	51200384	148,89			NON IDONEO
103	SPIRIADOU	OLGA	51200501				NON IDONEO
104	PERRINO	FIORELLA	51200065	206,70			NON IDONEO
105	GRILLO	ANDREA	51200373	983,33			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0600 FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	MINIUSSI	ELISA	62200304	973,83	1	1	BENEFICIARIO
2	MONTANINO	DAMIANA	62200270	866,50	1	2	BENEFICIARIO
3	TAVAGNACCO	DANIELE	62700021	736,67	1	3	BENEFICIARIO
4	DORIGO	MIRCO	62200266	508,33	1	4	BENEFICIARIO
5	STUPPIELLO	MICHELE	66300022	507,00	1	5	BENEFICIARIO
6	GALIC	ALEKSANDRA	66200320	495,17	1	6	BENEFICIARIO
7	PICCININ	ELENA	65200461	443,10	1	7	IDONEO
8	HOFER	ANGELIKA	67100057	402,22	1	8	IDONEO
9	PANIZZO	GIANCARLO	62200310	389,05	1	9	IDONEO
10	LENA	RICCARDO	63300108	378,33	1	10	IDONEO
11	VIEL	ALESSIA	66300023	370,00	1	11	IDONEO
12	MARCOLINA	SILVIA	62200275	339,50	1	12	IDONEO
13	MEZZAROBA	NELLY	66300010	263,33	1	13	IDONEO
14	FRANZO	ANNALISA	65200215	262,39	1	14	IDONEO
15	POLANO	ROSSELLA	65200338	217,83	1	15	IDONEO
16	TONERO	ALBERTO	62300058	190,00	1	16	IDONEO
17	MOZZO	DIANA	65600003	183,33	1	17	IDONEO
18	FILIPETTO	SERENA	65200452	169,05	1	18	IDONEO
19	PETKOVIC	JASMINA	62200345	166,67	1	19	IDONEO
20	MUCIBELLO	LUCA	62300059	163,33	1	20	IDONEO
21	D'ADAMO	FRANCESCO	66200051	144,83	1	21	IDONEO
22	CEDDIA	GABRIELLA	65200433	116,67	1	22	IDONEO
23	ZEKAN	MATEJA	65200525	116,67	1	23	IDONEO
24	GOI	ENRICO	62300055	520,00			NON IDONEO
25	BETTIN	LUCIO	65200081				NON IDONEO
26	STELKO	STEFANO	65200526				NON IDONEO
27	STELLA	SABRINA	65200460	50,00			NON IDONEO
28	GUSSO	SILVIA	65200472	166,67			NON IDONEO
29	BOLGAN	MARTA	65200432	225,45			NON IDONEO
30	RIGONAT	NICOLA	66200329	125,00			NON IDONEO
31	BUOSI	ALESSANDRO	65500015	166,67			NON IDONEO
32	ZOPPE'	GIULIANA	66200327	554,29			NON IDONEO
33	ALOISIO	MICHELANGELO	65200548				NON IDONEO
34	ANDRIC	JOSIP	68000198				NON IDONEO
35	FILIPUZZI	MARCO	62200314	790,00			NON IDONEO
36	PUSSI	ANTONELLA	65200470	239,29			NON IDONEO
37	PRIANTE	GIACOMO	62200327				NON IDONEO
38	MARCONI	LORIS	61200007				NON IDONEO
39	GAIOT	GIOIA	65200441	285,52			NON IDONEO
40	CANTARUTTI	NICOLA	62200328	537,62			NON IDONEO
41	CHEKER EL SAMAD	ANAS MOHAMAD	62200344	162,38			NON IDONEO
42	BOSCARATO	ILAN	61300001				NON IDONEO
43	SUT	MATTIA	61200089	156,33			NON IDONEO
44	SPERANZA	ANTONIO	65600005	401,33			NON IDONEO
45	VELLISCIG	MARCO	62200252	181,67			NON IDONEO
46	CATALDO	FRANCESCA	66300003				NON IDONEO
47	PAOLUZZI	ELISA	65200362	346,67			NON IDONEO
48	BUDIC	LARA	67100080	108,33			NON IDONEO
49	PAPARINI	CLAUDIA	62200225	273,33			NON IDONEO
50	PLANGARICA	PULLUMB	68000109	81,83			NON IDONEO
51	SEMAAN	FOUAD	63300116				NON IDONEO
52	ROBINO	ANTONIETTA	65200167				NON IDONEO
53	HERCEG	MARIJA	64200037				NON IDONEO
54	SIBILIA	MIRTA	611100006				NON IDONEO
55	CORSARI	TATIANA	65200348	473,33			NON IDONEO
56	ASHRAFI	NARGES	68000166	387,83			NON IDONEO
57	NOVELLO	DANIELE	62300063	150,00			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0600 FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE,FISICHE E NATURALI

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
58	NANUSHI	FLORIDA	68000167	255,50			NON IDONEO
59	FAVRO	GIORDANO	63300087	426,67			NON IDONEO
60	IDDAS	MANUELA	61200067				NON IDONEO
61	SLIM	HUSSEIN	68000168				NON IDONEO
62	STEFANUTTI	GIULIA	65200337				NON IDONEO
63	MALUSA'	ANNA	64300001	321,67			NON IDONEO
64	HYRAJ	FLORIAN	68000163				NON IDONEO
65	GOMEZ	CARLA	65200499				NON IDONEO
66	KLEVA	DANIJELA	65200398	434,50			NON IDONEO
67	FABRIS	AGNESE	62200338	624,29			NON IDONEO
68	CESCO BOLLA	BARBARA	66200324	280,48			NON IDONEO
69	NININO	ETIENNE	65200449				NON IDONEO
70	AIUTO	ANTONINO	65200494	155,71			NON IDONEO
71	DESSI'	GIANLUCA	66500005				NON IDONEO
72	MARCOBELLI	ANDREA	62200329	200,00			NON IDONEO
73	CAPALDO	PIETRO	62200251	140,00			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0700 **FACOLTA' DI FARMACIA**

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	GENCARELLI	SONIA	71300274	976,33	1	1	BENEFICIARIO
2	CHIARUTTINI	GIULIA	72300127	865,50	1	2	BENEFICIARIO
3	HASA	DRITAN	72300180	821,67	1	3	BENEFICIARIO
4	VADALA'	FRANCESCA	72300130	745,00	1	4	BENEFICIARIO
5	VELJKOVIC	SONJA	71300368	742,03	1	5	BENEFICIARIO
6	BARDULLA	ERBLINA	71300329	708,83	1	6	BENEFICIARIO
7	SEKULIC	SUZANA	71300454	624,31	1	7	IDONEO
8	RIZZO	CLAUDIA	73100167	596,67	1	8	IDONEO
9	VLASIC	MARIO	72300359	546,67	1	9	IDONEO
10	TOFFETTI	MARINA	71300373	545,81	1	10	IDONEO
11	NOGARETTO	ISABELLA	72300386	540,48	1	11	IDONEO
12	DELMORO	GIORGIA	71300374	492,48	1	12	IDONEO
13	DEREANI	SARA	71300275	480,95	1	13	IDONEO
14	RIOZA	VALENTINA	71300457	386,08	1	14	IDONEO
15	FORTE	MARTINA	71300291	377,70	1	15	IDONEO
16	MARTINUZZO	DEBORA	72300403	260,12	1	16	IDONEO
17	DUSANIC	INES	73000097	214,29	1	17	IDONEO
18	PARON	SIMONA	71300096	138,33	1	18	IDONEO
19	SANSEVERINO	ELENA	71300341	133,33	1	19	IDONEO
20	MOUZAKI	FOTEINI	71300240	128,33	1	20	IDONEO
21	GAMBAR	ANIKA	71300128	116,67	1	21	IDONEO
22	BOZUNOVIC	ZDRAVKA	71300458	100,00	1	22	IDONEO
23	PATAJ	PETRA	71300452	83,33	1	23	IDONEO
24	PUPPATO	DANIELE	72300377	75,00	1	24	IDONEO
25	RADETIC	MARTINA	71300139	66,67	1	25	IDONEO
26	TAOUBA	YOUNNESS	71200165				NON IDONEO
27	PASKVAN	ANA	72300036	116,67			NON IDONEO
28	AYASH	HUSSEIN	7300004				NON IDONEO
29	HAMADE	BACHAR	71300369	86,67			NON IDONEO
30	MAHFOUZ	HAMZA	72300183				NON IDONEO
31	JAMBAI	HAIDAR	72300182	410,00			NON IDONEO
32	ADAMENKO	DIANA	71300371	645,50			NON IDONEO
33	KHALIFE	AHMAD	72300119	133,33			NON IDONEO
34	DURMISHI	MATILDA	71300254				NON IDONEO
35	MISTICONI	ELISA	71200315				NON IDONEO
36	TONIZZO	ALESSANDRA	71300216	788,63			NON IDONEO
37	URLI	MARIANNA	72300091	326,89			NON IDONEO
38	DERMADI	IVANA	71300258	123,53			NON IDONEO
39	CUS	ALESSIA	71300247	896,08			NON IDONEO
40	HAJ HASSAN	FIRAS	71300244	227,84			NON IDONEO
41	RADOLOVIC	NATASHA	71300126	225,39			NON IDONEO
42	RIZZO	MICHELA	71300109				NON IDONEO
43	SPERANZA	VALENTINA	72300379				NON IDONEO
44	ANZANELLO	ANNA	72300404				NON IDONEO
45	TRAMPUZ	SARA	71300445	429,41			NON IDONEO
46	SIMCIC	ANDREJA	73000084	230,95			NON IDONEO
47	RUBESA FERNANDEZ	ADRIANA SPELA	71300243	796,32			NON IDONEO
48	MARGAN	MASA	71300459	476,67			NON IDONEO
49	KOZARCANIN	VILDANA	72300408				NON IDONEO
50	MORET	LAURA	73100227	582,14			NON IDONEO
51	FLEGO	KATJA	71300449	607,65			NON IDONEO
52	RUZIC	BLANKA	72300407	116,67			NON IDONEO
53	FARAJ	JAWDAT	71300465	577,45			NON IDONEO
54	ANTONINI	DIEGO	73000077	62,50			NON IDONEO
55	FUSCO	DAVIDE	72300079				NON IDONEO
56	BASSO	MATTEO	71300213				NON IDONEO
57	EL AHMAD	KAIS	71300376	66,67			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0700 FACOLTA' DI FARMACIA

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
58	KALAFATOVIC	DANIELA	72300177	641,67			NON IDONEO
59	SPEH	MANUELA	72300178	116,67			NON IDONEO
60	DAHDAL	IHAB	71300366	367,75			NON IDONEO
61	MAZLOUM	MAHDI MOHAMAD	71300133	54,67			NON IDONEO
62	PERIC	LARA	71300056	226,08			NON IDONEO
63	LAKOSELJAC	SANJA	71300137	75,00			NON IDONEO
64	LAKOSELJAC	SAMANTA	71300138	85,00			NON IDONEO
65	BLAYBEL	TAREK NIZAM	71300140	436,00			NON IDONEO
66	KAMGA TCHOKOTEU	DAMIENE BELISE	71300125				NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0790 FACOLTA' DI ARCHITETTURA

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	KARUZA	PETRA	79200028	985,67	1	1	BENEFICIARIO
2	COSO	FILIP	79100698	724,26	1	2	BENEFICIARIO
3	MAIOLIN	FABIO	79100634	703,70	1	3	BENEFICIARIO
4	LUK	MATIJA	79100695	678,70	1	4	BENEFICIARIO
5	MEDIZZA	ILENIA	79100607	632,87	1	5	BENEFICIARIO
6	POLO	FABRIZIO	79100674	572,11	1	6	BENEFICIARIO
7	GOBBER	SIMONE	79200012	478,50	1	7	IDONEO
8	AKARATOVIC	ENES	79100389	311,11	1	8	IDONEO
9	DE MATTEIS	DAVIDE	79100545	263,33	1	9	IDONEO
10	KLANJAC	PETRA	79100394	204,33	1	10	IDONEO
11	PELLEGRINO	ELISABETTA LUCIA	79100720	184,63	1	11	IDONEO
12	TURCIC	GORDAN	79200024	172,17	1	12	IDONEO
13	FORLESE	MARTA	79200099	171,67	1	13	IDONEO
14	FOYTIK	CRISTIANA	79100348	161,11	1	14	IDONEO
15	DE BASTIANI	MARTINA	79200076	158,33	1	15	IDONEO
16	LOKAS	MAJA	79100392	145,83	1	16	IDONEO
17	JARDAS	SINISA	79100570	118,50	1	17	IDONEO
18	BABIC	VEDRAN	79100572	116,67	1	18	IDONEO
19	COSTANTINI	DAVID	79100702	100,00	1	19	IDONEO
20	RIZZUTI	PAOLA	79100275	100,00	1	20	IDONEO
21	DI GIORNO	FABIANA	79100709	90,00	1	21	IDONEO
22	APPIO	MAURO	79100638	83,33	1	22	IDONEO
23	TOMLJANOVIC	ANA	79100708	63,33	1	23	IDONEO
24	CIESIELKA	MARZENA		0,00	1	24	IDONEO
25	FAVI	GIULIA	79000261				NON IDONEO
26	STELLA	NICOLA	79200004	153,33			NON IDONEO
27	BRAJKO	MELITA	79100391	223,33			NON IDONEO
28	NASCIMBEN	PAOLA	79100622				NON IDONEO
29	ABBAS	KHALED	79100601	317,04			NON IDONEO
30	PERSIC	MAJA	79100609	662,04			NON IDONEO
31	SCARSO	SANDRO	79100728	940,00			NON IDONEO
32	BREGANT	VALENTINA	79100485				NON IDONEO
33	AMENOUGNA	MAWULE	79100571	73,33			NON IDONEO
34	CUPEV	ARSEN	79100569	384,83			NON IDONEO
35	MATTIUSSI	ELENA	79200050				NON IDONEO
36	URBAC	MARKO	79100241				NON IDONEO
37	MRAU	ELENA	79100580	390,50			NON IDONEO
38	KADVANJ	HANI	79100388	208,56			NON IDONEO
39	MOKORIC	KRISTINA	79200043	150,00			NON IDONEO
40	CORONICA	MARGHERITA	79100470	585,67			NON IDONEO
41	GRBIC	NIKICA	79100733	317,04			NON IDONEO
42	PERIC	SARA	79100725				NON IDONEO
43	DJEWA	MARKOU WENDANA	79100705	465,35			NON IDONEO
44	MOUSSA	MOROU	79100706	451,85			NON IDONEO
45	MAROT	NINA	79100730				NON IDONEO
46	GASIC	TAMARA	79100707	337,04			NON IDONEO
47	PEZZI	TEA	79200079	261,67			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0800 FACOLTA' DI INGEGNERIA

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	FONTEBASSO	SILVIA	87800011		1	1	BENEFICIARIO
2	PANZARIN	SILLA	87300089	779,52	1	2	BENEFICIARIO
3	FLORIAN	FILIPPO	87300063	744,36	1	3	BENEFICIARIO
4	VIDAL	FABIO	86200159	676,67	1	4	BENEFICIARIO
5	MARRA	PAOLO	83400087	495,24	1	5	BENEFICIARIO
6	BALBI	MARIA	82300080	495,00	1	6	BENEFICIARIO
7	PASQUALATO	RICCARDO	88300093	483,57	1	7	BENEFICIARIO
8	TOMASI	CLAUDIO	81700032	476,67	1	8	IDONEO
9	SORAVIA	ALESSANDRO	87800009	466,67	1	9	IDONEO
10	CELLA	MARCO	81200474	418,10	1	10	IDONEO
11	PELLIZZER	NICOLA	81200449	337,83	1	11	IDONEO
12	BINO	MATTEO	82300136	331,67	1	12	IDONEO
13	FONFON	DANIELE	87300064	217,62	1	13	IDONEO
14	TIBURZIO	SELENA	87500011	215,83	1	14	IDONEO
15	DE DIN	MARCO	84500012	188,33	1	15	IDONEO
16	COSTA	FLAVIA	87600002	186,83	1	16	IDONEO
17	GULOTTA	ANTONIO	87600004	186,00	1	17	IDONEO
18	BABIC	DAVID	81200463	182,33	1	18	IDONEO
19	KOSTA	DIEGO	83400106	170,71	1	19	IDONEO
20	SCOLPITO	UGO	86200165	148,67	1	20	IDONEO
21	GEGA	MARTIN	84500015	136,67	1	21	IDONEO
22	MATIC	LUIS CARLOS	81900009	135,00	1	22	IDONEO
23	TONON	SAVERIO	81200497	133,33	1	23	IDONEO
24	NASE	JUXHIN	87300122	120,71	1	24	IDONEO
25	EL TOUFAILI	ABBAS	88300086	120,00	1	25	IDONEO
26	HEFFA NGAMBA	DESIRE'	83200118	100,00	1	26	IDONEO
27	DUKA	XHEMAL	82300101	98,33	1	27	IDONEO
28	PUPPO	MANUELE	81200347	96,17	1	28	IDONEO
29	BERNARDIS	ALEN	83400057	65,00	1	29	IDONEO
30	MATIJASEVIC	MARKO	83400110	22,17	1	30	IDONEO
31	ALOISIO	ANTONIO	81100317				NON IDONEO
32	IARRERA	SALVATORE GIUSEPPE	86200071				NON IDONEO
33	ARMANI	FRANCESCO	83200053				NON IDONEO
34	ASSAAD MAAROUF	AHMAD	83200062				NON IDONEO
35	MOKAHAL	ZIAD	86200093				NON IDONEO
36	SCHIESARI	STEFANO	81900006	172,17			NON IDONEO
37	VETTOR	ROBERTO	88400047	892,60			NON IDONEO
38	GAO	XU					NON IDONEO
39	PIAZZETTA	EMMANUEL	87700004				NON IDONEO
40	GEROTTO	ALBERTO	88400078				NON IDONEO
41	RENATO	MATTEO	87300108	197,62			NON IDONEO
42	LA MONACA	UBALDO	86200207				NON IDONEO
43	BONSU	ERNEST KWAME	88300132	582,71			NON IDONEO
44	DRAGOJLOVIC	MIHAILO	86200240				NON IDONEO
45	SELVA	ANDREA	87300076	704,14			NON IDONEO
46	MORO	NICOLA	87300066	829,52			NON IDONEO
47	TOFFOLON	MICHAEL	81200479	434,76			NON IDONEO
48	PAVAN	THOMAS	87200076				NON IDONEO
49	ABOU AL EZZ	MOMEN	86200238	370,00			NON IDONEO
50	RODRIGUEZ	MAGALI'	87300104	359,76			NON IDONEO
51	KHABBAZ	HAZEM	86200236	257,86			NON IDONEO
52	XONA	BENEDITO OSVALDO	83400107	66,67			NON IDONEO
53	CHEUKOU WOUOTIO	BOB PATRIC	83400108	617,38			NON IDONEO
54	GREGORI	MICHELE	83400065	720,19			NON IDONEO
55	PAVAN	GIORGIO	87300094	220,95			NON IDONEO
56	ATIOFACK ZANGUE	OLIVIER	86200233	375,50			NON IDONEO
57	SAGHIR	HUSSEIN	88300161	353,33			NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 0800 FACOLTA' DI INGEGNERIA

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
58	MOUSSA	MOHAMAD	87300135	353,33			NON IDONEO
59	CANNARELLA	DAVIDE	81200499	154,29			NON IDONEO
60	VOLPE	FRANCESCO	87600023				NON IDONEO
61	KHALIFEH	BASEL	83400105	270,36			NON IDONEO
62	HOSSEINI AHMADNAYERI	SEYED HAMED	87300123	66,67			NON IDONEO
63	STANCIC	ANA	88300140	83,33			NON IDONEO
64	TOMASIC	NEVENA	87300110	663,88			NON IDONEO
65	GESSA	MARCO	86200218				NON IDONEO
66	FILALI	RACHID	87300107	246,19			NON IDONEO
67	PILIA	CRISTIAN	86200217	354,26			NON IDONEO
68	DEGAN	GERMANO	86200222	100,00			NON IDONEO
69	BOGO	MARCO	87700002				NON IDONEO
70	CORTESE	EMILIANO	88300032				NON IDONEO
71	AGNOLET	FREDDIE	88300047	253,33			NON IDONEO
72	GRASSO	MARCO	83400029	875,00			NON IDONEO
73	MRAK	ANTON	87300054				NON IDONEO
74	GEROMIN	MATTEO	83200095				NON IDONEO
75	BIANCOTTO	MATTEO	88300040				NON IDONEO
76	KATAYA	AHMAD	88300085				NON IDONEO
77	MEDLEJ	WASSIM	83400052	130,00			NON IDONEO
78	ALOUMON	MESSAN MITRONUNYA	88300084	146,67			NON IDONEO
79	PAVAN	ANDREA	88300025	745,00			NON IDONEO
80	ISSA	KOUSSAY	83400051	83,33			NON IDONEO
81	BOSANAC	UROS	87300085				NON IDONEO
82	BLAYBEL	ALI	83400058	703,33			NON IDONEO
83	PUIA	EMILIANO ALEJANDRO	83400036	954,33			NON IDONEO
84	VALLE	CARLO	86200152				NON IDONEO
85	HAZIM	ABOU BAKER	83400053	111,67			NON IDONEO
86	CALDERAN	VALENTINA	81200423				NON IDONEO
87	VALERIO	SARA	88300077	611,83			NON IDONEO
88	MACCAN	FEDERICO	82300077				NON IDONEO
89	KAWTHARANI	HASSAN	88300088				NON IDONEO
90	ISSA	MOUHAMMAD	81300098	181,67			NON IDONEO
91	MOUSSA	WISSAM	81300099	63,33			NON IDONEO
92	PIACENTINI	FABIO	86200111				NON IDONEO
93	ISKANDAR	RABIH	82300107				NON IDONEO
94	CAMPA	CRISTIAN LUIGI	86100378				NON IDONEO
95	SPAHO	LEDION	81200379	338,89			NON IDONEO
96	CICUTTO	ANDREA	88100031	117,50			NON IDONEO
97	ABOUL HOSN	SAMER ZAFER	83101587				NON IDONEO
98	CHARIF	RACHID WALID	82500020	633,33			NON IDONEO
99	ABONGMBUH	MARCEL NGWA	86200142	515,67			NON IDONEO
100	WAFFO KEMDJO	ERIC VITAL	81200374				NON IDONEO
101	DONGMO FOFFE	PAUL HERVE	82500019	362,50			NON IDONEO
102	ESBER	MOHAMAD HANI	83200130				NON IDONEO
103	KHALIFEH	AHMAD	81300101	71,67			NON IDONEO
104	TCHEGUEM TANGO	SERGE	81300104	63,33			NON IDONEO
105	EL HALABI	GHALI	86200148	120,17			NON IDONEO
106	VERBANAC	DEAN	81200372	108,33			NON IDONEO
107	HAMDAN	YEHYA ALI	81300100	116,33			NON IDONEO
108	SOBZE KEMKENG	MAXIME	81400045	57,83			NON IDONEO
109	HAMDAN	ALAA YOUNES	81300103				NON IDONEO
110	TCHANA NDJONDJI	CHRISLAIN THIERRY	81400046	80,00			NON IDONEO
111	BAKHIT	SAMER	81200390	82,50			NON IDONEO
112	TOBOU MOUAFO	DIDIER	85200217				NON IDONEO
113	DEL CONT	MATTEO	84200081				NON IDONEO
114	EL KHARRAT	MAZEN EDWARD	85200158				NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: **0800** **FACOLTA' DI INGEGNERIA**

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
115	BRUN	FRANCESCO	81700039	261,67			NON IDONEO
116	ISKANDAR	RACHAD HABIB	88300183				NON IDONEO
117	TOMMASINI	MANUEL	81300064				NON IDONEO
118	GORJAN	MAURO	81700029	635,00			NON IDONEO
119	VIDALI	CRISTIAN	86300019				NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Università: TS

Facoltà: 9999 (NESSUNA FACOLTA)

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	SUADONI	GIUSEPPE	56900480				NON IDONEO

Parametri di Stampa:

Anno Accademico	**2006**
Beneficio	**CONTRIBUTO ALLOGGIO TRIESTE**
Progr. Graduatoria	**5**
Descrizione	**MATRICOLE COMUNITARIE**
Stato	**Definitiva**

Approvata con Decreto 1367/SDSU/PO/AM di data 11/12/2006

Data Stampa	**14/12/2006**
Fascia	
Tipo Studente	
Handicap	
Cittadinanza	
Esito	**Tutti**
Ordinamento	**Posizione Graduatoria**

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	JUNG	JANINA ESTELLA	06000254		1	1	BENEFICIARIO
2	BELLUZZO	JESSICA	40400299		1	2	BENEFICIARIO
3	BUIATTI	RICCARDO			1	3	BENEFICIARIO
4	SERRA	MARA			1	4	BENEFICIARIO
5	PANSOLIN	GIADA			1	5	BENEFICIARIO
6	SCARSO	MARCO			1	6	BENEFICIARIO
7	DOBROSHI	FLUTURA	71300520		1	7	BENEFICIARIO
8	MARKOVIC	DANIEL	GI0100216		1	8	BENEFICIARIO
9	CROPPI	GIORGIA	72300457		1	9	BENEFICIARIO
10	LALLI	ALESSIO	56900615		1	10	BENEFICIARIO
11	HAJ MABROUK	SOUHIR	34600435		1	11	BENEFICIARIO
12	URBAC	FABIO	23300145		1	12	BENEFICIARIO
13	KOCIJANCIC	ALESSIA	46400217		1	13	BENEFICIARIO
14	RIBARIC	MORRIS	88300205		1	14	BENEFICIARIO
15	GIUSTINA	MONICA			1	15	BENEFICIARIO
16	ROSSETTO	ANNA			1	16	BENEFICIARIO
17	SKER	DEBORA	34300503		1	17	BENEFICIARIO
18	MONFERA'	SARA			1	18	BENEFICIARIO
19	LUCADELLO	VIRGINIA	34300517		1	19	BENEFICIARIO
20	BOSCAROL	GIOVANNI	83400170		1	20	BENEFICIARIO
21	BONFINI	DANILO	68000227		1	21	BENEFICIARIO
22	DURDEVIC	ERNI	81200538		1	22	BENEFICIARIO
23	PIZZULLI	GIULIANO			1	23	BENEFICIARIO
24	CAPPELLOTTO	ANNA	02100097		1	24	BENEFICIARIO
25	LUISI	IMMACOLATA	66300036		1	25	BENEFICIARIO
26	GARETTINI	PAOLO	79100828		1	26	BENEFICIARIO
27	MORELLO	GIUSEPPE	86200274		1	27	BENEFICIARIO
28	TONONCELLI	SILVIA			1	28	BENEFICIARIO
29	GUGLIELMO	ANGELA	34300508		1	29	BENEFICIARIO
30	DE MARCHI	EMANUELA			1	30	BENEFICIARIO
31	SCRUDATO	VINCENZO	51600407		1	31	BENEFICIARIO
32	LATTANZIO	MATTEO	79100857		1	32	BENEFICIARIO
33	LUPIERI	PAOLA	62300082		1	33	BENEFICIARIO
34	RE	FRANCESCA	34600437		1	34	BENEFICIARIO
35	CARLETTI	GIULIA			1	35	BENEFICIARIO
36	ZECCHIERO	ALBERTO			1	36	BENEFICIARIO
37	MURONI	ALESSANDRO FRANCO			1	37	BENEFICIARIO
38	MONTAGNER	NADIA	46400197		1	38	BENEFICIARIO
39	FAVI	CLAUDIO			1	39	BENEFICIARIO
40	MEZZAROBBA	MARIO	84400013		1	40	BENEFICIARIO
41	BASSETTO	ELENA	GI0100138		1	41	BENEFICIARIO
42	FALCOMER	FRANCESCA			1	42	BENEFICIARIO
43	REVERDITO	NICOLETTA	23300250		1	43	BENEFICIARIO
44	DEMONTIS	VALENTINA			1	44	BENEFICIARIO
45	GIOTTO	ALESSIA	71300542		1	45	BENEFICIARIO
46	VELLA	RICCARDO	66200364		1	46	BENEFICIARIO
47	PIGNATARO	MAURO			1	47	BENEFICIARIO
48	PELLEGRINI	MATTEO			1	48	BENEFICIARIO
49	TOSON	ALESSANDRO	86200294		1	49	BENEFICIARIO
50	SANNA	SILVIA			1	50	BENEFICIARIO
51	BUORO	VANESSA	51201119		1	51	BENEFICIARIO
52	MULLER	PEDRO	87300187		1	52	BENEFICIARIO
53	LOSURDO	ANNA	GI0100095		1	53	BENEFICIARIO
54	LOSURDO	PASQUALE			1	54	BENEFICIARIO
55	PONZETTO	FEDERICO	86200282		1	55	BENEFICIARIO
56	BECCALLI	CHIARA			1	56	BENEFICIARIO
57	GIUDICI	FABIOLA			1	57	BENEFICIARIO
58	ORTOLANO	ADRIANA	34300495		1	58	BENEFICIARIO
59	PERESSIN	JESSICA	63300117		1	59	BENEFICIARIO
60	SILOTTO	MATTEO			1	60	BENEFICIARIO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
61	TOMADA	LUDOVICA	87300202		1	61	BENEFICIARIO
62	POSTREGNA	LUCA	62200205		1	62	BENEFICIARIO
63	LONGO	ROSSELLA	06000277		1	63	BENEFICIARIO
64	POLVERARI	MATTIA			1	64	BENEFICIARIO
65	VLADESCU	SERBAN	34300563		1	65	BENEFICIARIO
66	CAPORUSSO	LOREDANA	36200212		1	66	IDONEO
67	ARSIENI	STEFANIA			1	67	IDONEO
68	VELLA	KARIN	11300305		1	68	IDONEO
69	DENARO	CATERINA	72300414		1	69	IDONEO
70	MASAT	ELISA	66300038		1	70	IDONEO
71	AVE	STEFANO	61300011		1	71	IDONEO
72	MORO	CHIARA	72300426		1	72	IDONEO
73	RASO	MELINA			1	73	IDONEO
74	CATANESE	GIOVANNA			1	74	IDONEO
75	SAMBUCI	MARCO	81700067		1	75	IDONEO
76	COZZI	MAURIEL			1	76	IDONEO
77	MION	FRANCESCA	66300030		1	77	IDONEO
78	FIACCHI	ROBERTO	06000176		1	78	IDONEO
79	FANCELLO	MARA	06000173		1	79	IDONEO
80	NOSELLA	LISA			1	80	IDONEO
81	BONOMI	ERIKA			1	81	IDONEO
82	DE LUCA	MARIANGELA			1	82	IDONEO
83	DETTORI	FRANCESCA	06000324		1	83	IDONEO
84	FRANCESCHINI	ELISA	79200110		1	84	IDONEO
85	LOT	ESTER	23300175		1	85	IDONEO
86	PIVETTA	MARCO	63400022		1	86	IDONEO
87	LORENZINI	SARA	13100052		1	87	IDONEO
88	BIGNULIN	ELEONORA			1	88	IDONEO
89	DEL PONTE	LEA	27000056		1	89	IDONEO
90	TROCCHI	ELENA	86300023		1	90	IDONEO
91	CAO	DANIELA	06000310		1	91	IDONEO
92	PIERETTO	ELISA	24200023		1	92	IDONEO
93	CACCIN	MARCO	88300187		1	93	IDONEO
94	PENAZZI	VALERIA	01600114		1	94	IDONEO
95	AGOSTINI	PAOLO PRIMO			1	95	IDONEO
96	MATTEA	SIMONA	25300110		1	96	IDONEO
97	DE LEO	ROSSELLA	51201103		1	97	IDONEO
98	ORTOLAN	LORENZO	62300086		1	98	IDONEO
99	ORTOLAN	DAVIDE	84400015		1	99	IDONEO
100	DESIANTE	RACHELE			1	100	IDONEO
101	BORTOLUSSI	ENRICO	85300032		1	101	IDONEO
102	GUIDUCCI	GIANLUCA	86200304		1	102	IDONEO
103	TUBETTI	MAURO					NON IDONEO
104	MYLONIDOU	ANASTASIA					NON IDONEO
105	PITTAU	OMAR	81700052				NON IDONEO
106	BRIANTE	FLORA					NON IDONEO
107	DUNDARA	DEA	62300077				NON IDONEO
108	STARACE	DAFNE					NON IDONEO
109	QUATTROCCHI	ANNALISA					NON IDONEO
110	GRECO	DONATELLA					NON IDONEO
111	TUDISCO	MARIA RITA	65200560				NON IDONEO
112	PEGORARO	ELENA					NON IDONEO
113	MARINO	RITA					NON IDONEO
114	ORSINI	GIULIANA	34600441				NON IDONEO
115	RINAUDO	SALVATORE	23300237				NON IDONEO
116	SANGIOVANNI	ROBERTO					NON IDONEO
117	RIZZELLO	DANIELA					NON IDONEO
118	LEVAPONTI	ELENA	12400847				NON IDONEO
119	FIORE	FRANCESCO	32200220				NON IDONEO
120	GOBBI	MANUEL	42500383				NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
121	CASTELLA	ELISA	34300501				NON IDONEO
122	GRECO	FABRIZIO	23300205				NON IDONEO
123	DI NUCCI	MILENA	51201123				NON IDONEO
124	SCAVONE	ANTONINO	GI0100068				NON IDONEO
125	DE ZOTTIS	ALESSANDRA	GI0100121				NON IDONEO
126	SPADONI	ELISA	40400326				NON IDONEO
127	ROLLE	IRENE GIULIA	53100225				NON IDONEO
128	CANULLO	MARTINA	65200667				NON IDONEO
129	PALMISANO	VALENTINA	71300492				NON IDONEO
130	PASQUALI	ARIANNA	51201055				NON IDONEO
131	MARINELLI	DONATELLA					NON IDONEO
132	ROGIC	SLAVICA					NON IDONEO
133	DESOGUS	JACOPO	34800361				NON IDONEO
134	LAMBIASE	VITTORIO	20900401				NON IDONEO
135	ARBA	ROSA ISABELLA	79100879				NON IDONEO
136	COGO	MARIKA					NON IDONEO
137	KOZLOVIC	MORENO	68000218				NON IDONEO
138	SCARDONI	ALESSANDRO	62200372				NON IDONEO
139	PASQUALI	IGOR	12400861				NON IDONEO
140	CVETKOVIC	TEA	65200654				NON IDONEO
141	GARLET	ERIKA					NON IDONEO
142	TANGERINI	MARINA	34700367				NON IDONEO
143	CORAL	LUCIA	72300420				NON IDONEO
144	FRANZA	ELISABETTA					NON IDONEO
145	SAMBO	VALENTINA	87600045				NON IDONEO
146	CORNER	MARA	73000118				NON IDONEO
147	STRACQUADANIO	MICHELE					NON IDONEO
148	COSTA	GIORGIO	86200245				NON IDONEO
149	GRILLO	VERONICA	51700097				NON IDONEO
150	FACCHINI	GIULIA VALENTINA	23300165				NON IDONEO
151	GALLINARO	GLORIA					NON IDONEO
152	CARAFA	FRANCESCO					NON IDONEO
153	MUNI'	MARIA FRANCESCA	56900624				NON IDONEO
154	DE FRANCESCHI	MATTEO					NON IDONEO
155	DORETTO	GIULIA	12600252				NON IDONEO
156	REINA	VANESSA	42500392				NON IDONEO
157	BARBARA	ROSSANA	56900601				NON IDONEO
158	ROLDO	VALENTINA	25300099				NON IDONEO
159	MARAS	ALESSANDRO					NON IDONEO
160	DI GIORGIO	EROS	65200559				NON IDONEO
161	BERDONI	ALESSANDRO					NON IDONEO
162	FARINA	GIUSEPPINA MORENA	34300518				NON IDONEO
163	ALTIN	ELISA	81200548				NON IDONEO
164	DONA'	DENNY	86200279				NON IDONEO
165	QUARTULLI	MARCO	33200368				NON IDONEO
166	PASQUALE	GIUSEPPE	06000295				NON IDONEO
167	MOMETTI	FRANCESCA	06000201				NON IDONEO
168	PLUZAREV	MIRJAM	34300539				NON IDONEO
169	PARRI	SILVIA	72300458				NON IDONEO
170	SARTORE	ROSSELLA	06000294				NON IDONEO
171	SCAROLA	MICHELE					NON IDONEO
172	GRBAC	ALEKSANDRA	12800244				NON IDONEO
173	CAUSERO	EVELYN	40400307				NON IDONEO
174	FERRIN	ENRICO					NON IDONEO
175	MONTINI	LISA	12400826				NON IDONEO
176	MONNI	NAUSICAA	79100881				NON IDONEO
177	RAGO	ARTURO	06000332				NON IDONEO
178	BRESSAN	SIMONE	88300270				NON IDONEO
179	PERSEL	ERIC	72300423				NON IDONEO
180	GRIECO	VALENTINA LUCIANA					NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
181	GKRAVARITIS	DIMITRIOS					NON IDONEO
182	MODANESE	MARIA-LUISA	06000311				NON IDONEO
183	DEGRASSI	FRANCESCA					NON IDONEO
184	MARKOVIC	ERIK	61200118				NON IDONEO
185	UBERTI	MARIALAURA	34300528				NON IDONEO
186	PASCA	IRENE´					NON IDONEO
187	MARRAFFA	TOMMASO ANTONIO	86200270				NON IDONEO
188	LENTI	ANTONIO	79100791				NON IDONEO
189	SADR	GOLNAR	23300140				NON IDONEO
190	GISONNA	GABRIELLA	31200219				NON IDONEO
191	FAZARI	ALESSANDRO	33200389				NON IDONEO
192	DEL PONTE	ANDREA	73000110				NON IDONEO
193	LOCATELLI	SILVIA	42500348				NON IDONEO
194	DE CAPRIO	DONATO	61200114				NON IDONEO
195	BRIZIC	GALA	12400886				NON IDONEO
196	BORSELLINO	FEDERICO					NON IDONEO
197	DE PIERO	ELISA	65200579				NON IDONEO
198	ROMANUTTI	MARCO					NON IDONEO
199	PALAZZONI	MARCO	86200302				NON IDONEO
200	KANTE	ALEKSANDRA					NON IDONEO
201	BREGLIA	ANDREA	51201101				NON IDONEO
202	VIGNOTTO	SARA	GI0100168				NON IDONEO
203	MARCON	GIULIA	52600136				NON IDONEO
204	FRANCESCUTTI	ALICE	34300557				NON IDONEO
205	GIGLIO	MANUELA	73000137				NON IDONEO
206	CIPOLAT MIS	OLIVIERO					NON IDONEO
207	MOSANGHINI	ANNA					NON IDONEO
208	MICELLI	FRANCESCO	87300155				NON IDONEO
209	ROSSI	ELENA	65200570				NON IDONEO
210	FRASSON	CHIARA					NON IDONEO
211	DE PAOLI	FRANCESCA	71300543				NON IDONEO
212	CAPELLARI	MICHELA	34700366				NON IDONEO
213	MARTIN	SILVIA	12800222				NON IDONEO
214	PIASER	PAOLO	83400147				NON IDONEO
215	ANTONIEL	MANUELA					NON IDONEO
216	MIOTTO	MATTEO	81200522				NON IDONEO
217	FLORIAN	MARCO	32200203				NON IDONEO
218	DE PAOLIS	LAVINIA					NON IDONEO
219	FERRO	MARTA	47000527				NON IDONEO
220	BARBURINI	ARIANNA	GI0100177				NON IDONEO
221	FASIELLO	PAMELA					NON IDONEO
222	CUCCU	ELENA					NON IDONEO
223	SILVESTRO	RAFFAELE					NON IDONEO
224	BIANCHI	SERGIO					NON IDONEO
225	POMPANIN	LUCA	79100767				NON IDONEO
226	CIAMPI	SARA	56900604				NON IDONEO
227	TONDO	RODOLFO	61200127				NON IDONEO
228	BENEDETTI	CINZIA					NON IDONEO
229	NARDO	KARIN	12500595				NON IDONEO
230	MARUCCIO	DANISE	71300549				NON IDONEO
231	CODA	ROBERTA MANUELA					NON IDONEO
232	NATALE'	NICOLA					NON IDONEO
233	COLOMBO	SARA					NON IDONEO
234	BRAGAGNOLO	GIULIA	71300516				NON IDONEO
235	DE LEO	DELIA	06000197				NON IDONEO
236	MACORIG	ELISA	40400323				NON IDONEO
237	ANTONELLI	MARIANNA	56900598				NON IDONEO
238	GALEOTTI	SARA					NON IDONEO
239	ZANUTEL	ROSSELLA	65200692				NON IDONEO
240	DEL PIZZO	MARIA CARMELA					NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
241	CATAMO	EULALIA					NON IDONEO
242	CALABRESE	CARLO					NON IDONEO
243	LONGO	ANNAMARIA	GI0100053				NON IDONEO
244	LONGO	ANGELA	GI0100102				NON IDONEO
245	FURLANIS	GIOVANNI	51201067				NON IDONEO
246	MARTIGNONI	MARGHERITA					NON IDONEO
247	BIONDI	MARIAEMELIDA	42500377				NON IDONEO
248	SANFILIPPO	ANNA LISA					NON IDONEO
249	SAVASTANO	VALERIA	62700027				NON IDONEO
250	MONACO	CLARA					NON IDONEO
251	BOVINI	CATERINA	06000290				NON IDONEO
252	CAMPAGNARO	PAMELA					NON IDONEO
253	SAMUELI	VALENTINA	65200619				NON IDONEO
254	DIJUST	ALBERTO	12400863				NON IDONEO
255	IGNJATOVIC	MARJAN	33200378				NON IDONEO
256	BENEDETTI	ANDREA					NON IDONEO
257	ROSSI	SERENA					NON IDONEO
258	DAMIANO	ROSSELLA					NON IDONEO
259	ZOPPOLATO	NADIA	65200629				NON IDONEO
260	BERSENDA	ERIKA					NON IDONEO
261	SORGO	VALNEA	25300119				NON IDONEO
262	LESKOVEC	MONICA	36200911				NON IDONEO
263	BORDIN	VERONICA	36200906				NON IDONEO
264	BENI	GIULIANO					NON IDONEO
265	CERUTTI ROUZIES	DELIA ELISA					NON IDONEO
266	PERRUCCI	FEDERICA	06000297				NON IDONEO
267	OCCHICONE	RENATA	71300524				NON IDONEO
268	RACANIELLO	ANTONIO	66200351				NON IDONEO
269	ANDOROVA	VERONIKA	34300490				NON IDONEO
270	COLLOVIN	GIULIA	12400812				NON IDONEO
271	POLITELLI	FABIO	25300123				NON IDONEO
272	IELO	LUCILLA					NON IDONEO
273	MARCHESAN	ILARIA	79100764				NON IDONEO
274	PILAT	MARA	23300126				NON IDONEO
275	COLUSSI	ANNA	62200383				NON IDONEO
276	CESARONI	RAMONA					NON IDONEO
277	SPAGNUOLO	VITA	06000268				NON IDONEO
278	TOSIN	GIADA					NON IDONEO
279	CAPORALE	FRANCESCA					NON IDONEO
280	KRALJEVIC	MARTINA					NON IDONEO
281	ALBANO	TANIA	51600400				NON IDONEO
282	FIORAVANTI	SERENA	34600444				NON IDONEO
283	PELLARIN	ILENIA	66300040				NON IDONEO
284	CLAUTER	NATHALIE					NON IDONEO
285	MARSON	LORENA	66300037				NON IDONEO
286	LENTINI	CHIARA	01600106				NON IDONEO
287	ZANELLA	GIADA	62300097				NON IDONEO
288	FEDERICO	ROSANNA					NON IDONEO
289	VELLAR	FABIO					NON IDONEO
290	FORALOSSO	SAMANTHA					NON IDONEO
291	ROBOLINI	VERONICA					NON IDONEO
292	RUGLIANO	LUISA	11500129				NON IDONEO
293	PICCOLO	ELENA	67200008				NON IDONEO
294	SELVA	RACHELE					NON IDONEO
295	STANIC	TJASA	02100111				NON IDONEO
296	MAODDA	ELVEZIA CONCETTA					NON IDONEO
297	GANDINO	LUCA	01600108				NON IDONEO
298	TSANGARIDIS	KOSTAS	86200303				NON IDONEO
299	BALLA	ANJEZA	23200091				NON IDONEO
300	MAKOVAC	ELENA					NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
301	FRAGALA'	GIANLUCA					NON IDONEO
302	BATTISTEL	GIULIA					NON IDONEO
303	FILIPPI	CHIARA					NON IDONEO
304	ZANIN	FRANCESCA	11500124				NON IDONEO
305	BALDAS	SOLIDEA					NON IDONEO
306	SANTIN	LUISA	02100105				NON IDONEO
307	PUIA	MARIANA GUADALUPE					NON IDONEO
308	ROMANIN	FABIO	84600007				NON IDONEO
309	MODENA	ADA					NON IDONEO
310	MARZIOTI	BARBARA					NON IDONEO
311	GUARCONI SENDAS RIBEIRO	MELISSA					NON IDONEO
312	BERARDINI FOGLIA	NINO					NON IDONEO
313	BORGO	FRANCESCA					NON IDONEO
314	BRANDI	ROOANA	36400318				NON IDONEO
315	GANDOLFO	FRANCESCA	34400033				NON IDONEO
316	FURLAN	MICHELA	66300028				NON IDONEO
317	CORSATO	MARIANGELA					NON IDONEO
318	STRAFELLA	GIANLUCA	81700059				NON IDONEO
319	CANNARELLA	CHRISTIAN					NON IDONEO

Parametri di Stampa:

Anno Accademico	**2006**
Beneficio	**CONTRIBUTO ALLOGGIO TRIESTE**
Progr. Graduatoria	**6**
Descrizione	**MATRICOLE EXTRACOMUNITARIE**
Stato	**Definitiva**

Approvata con Decreto 1367/SDSU/PO/AM di data 11/12/2006

Data Stampa	**14/12/2006**
Fascia	
Tipo Studente	
Handicap	
Cittadinanza	
Esito	**Tutti**
Ordinamento	**Posizione Graduatoria**

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	DINOSHI	ODETA			1	1	BENEFICIARIO
2	JABER	HOUSSAM			1	2	BENEFICIARIO
3	DANDASH	FADLALLAH	83400179		1	3	BENEFICIARIO
4	TABIKH	ALI	71300544		1	4	BENEFICIARIO
5	JAMAL EL DINE	HASSAN	83400178		1	5	BENEFICIARIO
6	SERGO	EMMA	72300421		1	6	BENEFICIARIO
7	SLIM	KHODOR	86200307		1	7	BENEFICIARIO
8	MOURTADA	MOUSTAPHA			1	8	IDONEO
9	DANDACH	KHODR	83400180		1	9	IDONEO
10	SERHAN	ABDALLAH	88300276		1	10	IDONEO
11	HAZIM	MOHAMAD MONZER			1	11	IDONEO
12	SAFAR	HASSAN			1	12	IDONEO
13	DINOSHI	JETMIR	23200100		1	13	IDONEO
14	NANUSHI	MIKEL			1	14	IDONEO
15	KHAROUBI	YOUSSEF	85300041		1	15	IDONEO
16	BALEHEN SOMO	OLIVIER	25300165		1	16	IDONEO
17	SERHAN	HASSAN			1	17	IDONEO
18	HOUEDJAKOU	MAWUKO ASSIOM	73000131		1	18	IDONEO
19	IMAMI	JULIAN	81900013		1	19	IDONEO
20	REDA	KHOUZAMA	51201110		1	20	IDONEO
21	LABIDI	MOHAMED OUSSAMA			1	21	IDONEO
22	OSMANOVIC	SEMSO	13100051		1	22	IDONEO
23	OUANNES	MAJED	87300215		1	23	IDONEO
24	TAGUELA MONTEU	JULIETTE CAROLE	12400850		1	24	IDONEO
25	BELKHIRI	JALLOUL	63300131		1	25	IDONEO
26	DJEUKAM NGEUNGA	STEPHANE	85300040		1	26	IDONEO
27	HUSSEIN	WALID	12400870		1	27	IDONEO
28	ABBOUD	FAICAL	88300215		1	28	IDONEO
29	CHRITI	WALID	23300169		1	29	IDONEO
30	LEKEFOUET TEJIONA	MARCELLIN	81400031		1	30	IDONEO
31	MEDIMAGH	HATEM	88300212		1	31	IDONEO
32	BELKHIRI	MOULDI	23300168		1	32	IDONEO
33	ABOU HANA	HIND			1	33	IDONEO
34	AHIAVE	KODJO	12800239		1	34	IDONEO
35	MAISURADZE	NINO	01500530		1	35	IDONEO
36	BOUMENJEL	ADEL	87300181		1	36	IDONEO
37	YOUNES	HASSAN	88300278		1	37	IDONEO
38	DJEUKENG NGATSI	SERGE ROCHE			1	38	IDONEO
39	LLENGA	ERIKSEN	87300235		1	39	IDONEO
40	KERTUSHA	MYRTEZA	81700063		1	40	IDONEO
41	MAGADLE	JAD			1	41	IDONEO
42	KHODAYARI	MEHDI			1	42	IDONEO
43	PISAK	ANA			1	43	IDONEO
44	GHARBI	KHMAIS	87300180		1	44	IDONEO
45	VLACIC	ANNA	45100683		1	45	IDONEO
46	MUCA	MATILDA	51201128		1	46	IDONEO
47	HAMDAN	YAHYA			1	47	IDONEO
48	KRESOVLJAK	DUNJA			1	48	IDONEO
49	TAFAJ	ERMIR			1	49	IDONEO
50	BLEYBEL	ALAA MOHAMAD JAMIL			1	50	IDONEO
51	ZLATKOVIC	DRAGAN			1	51	IDONEO
52	HYRAJ	ARMANDA	72300454		1	52	IDONEO
53	CETKOVIC	SRDJAN			1	53	IDONEO
54	TRIFUNOVIC	NATASA			1	54	IDONEO
55	MUNIC	JASMINA	23300212		1	55	IDONEO
56	TUFEGDZIC	JANA			1	56	IDONEO
57	RADOSIC	MAJA	72300455		1	57	IDONEO
58	LAKOVIC	ANDREA	06000275		1	58	IDONEO
59	BABIC	MILANA	01600119		1	59	IDONEO
60	FILIPOVIC	SANJIN	79100817		1	60	IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
61	KANTARDJIEVA	TZVETELINA	23200086		1	61	IDONEO
62	RIOSA	ADRIANO	79100848		1	62	IDONEO
63	RADETIC	DULIANA	34300596		1	63	IDONEO
64	CVETINOV	MIROSLAV			1	64	IDONEO
65	BELUSIC	ZELJKA	02100110		1	65	IDONEO
66	SALAME	KAREEM			1	66	IDONEO
67	VRETENAR	DORIS	06000212		1	67	IDONEO
68	PREGARA	RICARDO			1	68	IDONEO
69	FURLANIC	ANA	72300425		1	69	IDONEO
70	SINANAJ	BESMIRA			1	70	IDONEO
71	KODILJA	ALEN			1	71	IDONEO
72	BASIC	TIHA	36200963		1	72	IDONEO
73	RUZIC	MORANA			1	73	IDONEO
74	PETRICEVIC	IRENA			1	74	IDONEO
75	IVANCIC	BILJANA			1	75	IDONEO
76	VISKOVIC	SARA	34300538		1	76	IDONEO
77	MERLE	SARA	46400278		1	77	IDONEO
78	KOCIS	ANA	79100846		1	78	IDONEO
79	SIMEUNOVIC	MILIVOJ	46400243		1	79	IDONEO
80	MATANIC	MATKO			1	80	IDONEO
81	PETROKOV	KATJA	GI0100106		1	81	IDONEO
82	CENDAK	DAVID	25300145		1	82	IDONEO
83	JURICA	LIDIJA	06000274		1	83	IDONEO
84	OPASIC	VALENTINA	46400320		1	84	IDONEO
85	PEJIC	IVANA	34300548		1	85	IDONEO
86	KALCIC	DZENI	34300547		1	86	IDONEO
87	JANKO	VANDA	71300509		1	87	IDONEO
88	ROGIC	ANA	06000272		1	88	IDONEO
89	NENADIC	NINA	79100819		1	89	IDONEO
90	EL-SHAER	FARIS			1	90	IDONEO
91	MEDICA	EMILI	79100796		1	91	IDONEO
92	GALIC	ANDELA			1	92	IDONEO
93	LORDANIC	ENI	25300137		1	93	IDONEO
94	MASOPEH	SYBIL	GI0100074		1	94	IDONEO
95	PERUSIC	KARMEN	79100818		1	95	IDONEO
96	DIKOVIC	TONKA			1	96	IDONEO
97	EROR	SANJA	71300508		1	97	IDONEO
98	CESAREC	MIA	65200653		1	98	IDONEO
99	MILETIC	ANDREA	46400248		1	99	IDONEO
100	DORICIC	DARIJA	34300545		1	100	IDONEO
101	BULESIC	ANDREA	34300537		1	101	IDONEO
102	MODRUSAN	IVANA	71300504		1	102	IDONEO
103	KOS	IVANA	46400283		1	103	IDONEO
104	MUHAMETI	ERJOLA			1	104	IDONEO
105	MATTIAS	LORNA	79100850		1	105	IDONEO
106	DOSEN	MARTA	79100852		1	106	IDONEO
107	ERNJAK	LINA	79100813		1	107	IDONEO
108	DORDEVIC	LUKA	72300418		1	108	IDONEO
109	TROYAN	TATYANA	06000273		1	109	IDONEO
110	FRASHERI	BLERINA					NON IDONEO
111	KULENOVIC	DINO	23300218				NON IDONEO
112	ZUZIC	PATRICIJA	46400272				NON IDONEO
113	PETROVIC	ILIJANA					NON IDONEO
114	ROCE	IRIS	79100855				NON IDONEO
115	GHIUZAN	EMMA MARIA					NON IDONEO
116	HYDI	SAIMIR	83400176				NON IDONEO
117	ZARLI	CHIARA	46400282				NON IDONEO
118	VRANJAC	NICOL	GI0100141				NON IDONEO
119	AL HASSAN	RACHID					NON IDONEO
120	FOTUHI	MAHDI	34300569				NON IDONEO

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
121	PETRETIC	DARIA	06000270				NON IDONEO
122	BENOLIC	SABINA	67100133				NON IDONEO
123	MIDZIC	ENA	34300572				NON IDONEO
124	KUZMA	MATIJA	81200528				NON IDONEO
125	NASE	ILIRJANA					NON IDONEO
126	SMOKROVIC	ANA					NON IDONEO
127	GIROTTO	ANJA	06000276				NON IDONEO
128	PLANTAK	JADRANKA					NON IDONEO
129	STEFAN	KATJA	06000330				NON IDONEO
130	ILIC	DEJAN					NON IDONEO
131	SEPIC	SANDRA	34300520				NON IDONEO
132	VIZINTIN	SARA	34300550				NON IDONEO
133	BURLOVIC	SUNCANA	79100844				NON IDONEO
134	FORMENGIA	ASHU MICHAEL	86200305				NON IDONEO
135	REJEB	LASSAAD					NON IDONEO
136	MUSAI	ALBA	23300196				NON IDONEO
137	FIORIDO	NINA	72300462				NON IDONEO
138	SHIRAZI	NASTARAN	34300570				NON IDONEO
139	RUPCIC	NIKOLINA					NON IDONEO
140	BABOVIC	MATEA					NON IDONEO
141	ULJATOVSKI	DORIANA	62200416				NON IDONEO
142	JUKIC	IVANA					NON IDONEO
143	TUTAVAC	MAJA					NON IDONEO
144	HAJ HASSAN	ALI					NON IDONEO
145	ZELIC	NATASA	GI0100183				NON IDONEO
146	KRISTOFIC	KATIA					NON IDONEO
147	GARNENKOVA	GALINA ZHIVKOVA	36400315				NON IDONEO
148	LONGIN	PETRA					NON IDONEO
149	SVETINA	LUKA					NON IDONEO
150	RIDANI	MOHAMAD	79100847				NON IDONEO
151	HYSENAJ	SAIMIR	GI0100024				NON IDONEO
152	SUDAR	RAVENA					NON IDONEO

Parametri di Stampa:

Anno Accademico	**2006**
Beneficio	**CONTRIBUTO ALLOGGIO TRIESTE**
Progr. Graduatoria	**7**
Descrizione	**MATRICOLE EXTRACOMUNITARIE NAZ. ITALIANA**
Stato	**Definitiva**

Approvata con Decreto 1367/SDSU/PO/AM di data 11/12/2006

Data Stampa	**14/12/2006**
Fascia	
Tipo Studente	
Handicap	
Cittadinanza	
Esito	**Tutti**
Ordinamento	**Posizione Graduatoria**

GRADUATORIA Contributo Alloggio Trieste A.A. 2006/2007

Prog.	Cognome	Nome	Matricola	Punteggio	Fas.	Posiz.	Esito
1	CRISMAN	ROBERTO	87300233		1	1	BENEFICIARIO
2	ANIC	TOMISLAV	46400277		1	2	BENEFICIARIO
3	MODRUSAN	DIEGO	11500114		1	3	BENEFICIARIO
4	STARCEVIC	ANDREA	79100845		1	4	IDONEO
5	ZOTIC	MARKO			1	5	IDONEO
6	ROJNIC	PATRIZIA	46400281		1	6	IDONEO
7	GOLOB	SAMUEL	72300461		1	7	IDONEO
8	VRANCICH	MORENO	62200395		1	8	IDONEO
9	SILIC	IRIS			1	9	IDONEO
10	BROZIC	ELENA	47000567		1	10	IDONEO
11	PAJER	SILVIA	47000566		1	11	IDONEO
12	MARIC	IVANA			1	12	IDONEO
13	MOKORIC	SANDRA			1	13	IDONEO
14	DURDULOV	MAJA	31200244		1	14	IDONEO
15	SMILOVIC	MAURICIO	46400271		1	15	IDONEO
16	STANIVUK	MIRKO	25300153		1	16	IDONEO
17	PINZAN	MOIRA			1	17	IDONEO
18	MARTINCIC	MARTINA	87600046		1	18	IDONEO
19	RAMESA	RAFAEL	46400280		1	19	IDONEO
20	TOMASIC	DANKO					NON IDONEO
21	SOSSA	IVAN	06000196				NON IDONEO
22	RUSIJAN-TADIC	SAMANTA	73100280				NON IDONEO
23	HONSIC	LUCA	46400258				NON IDONEO
24	PAVATIC	IGOR	85300034				NON IDONEO
25	MAROHNIC	LEA	45100645				NON IDONEO
26	KOZLOVIC	MICHELE	81300057				NON IDONEO
27	PEROVIC	SARA	79200119				NON IDONEO

I06
06_52_3_CON_ENTE ERDISU TS mob int

Graduatorie definitive relative al bando di concorso per il contributo integrativo per la mobilità internazionale per l'a.a. 2006/2007.

(Approvate con decreto n. 1335/SDSU/PO/AM del 6 dicembre 2006).

Parametri di Stampa:

Anno Accademico **2006**
Beneficio **MOBILITA' INTERNAZIONALE**
Progr. Graduatoria **1**
Descrizione **MOBILITA' INTERNAZIONALE MATRICOLE II LIVELLO**
Stato **Definitiva**
Approvata con Decreto 1335/SDSU/PO/AM di data 06/12/2006

Data Stampa **14/12/2006**
Fascia
Tipo Studente
Handicap
Cittadinanza
Esito **Tutti**
Ordinamento **Posizione Graduatoria**

GRADUATORIA Mobilita' Internazionale A.A. 2006/2007

Prog.	Nominativo	Matricola	Importo	Punti Mer.	Destinazione	Esito Borsa	Esito Mobilità
1	BIRNBAUM BOGDAN IUSTIN	13500162	3.300,00		AUSTRIA	BORSISTA	BENEFICIARIO
2	MARRAFFA MARIAROSARIA	36400308	3.300,00		PORTOGALLO	BORSISTA	BENEFICIARIO
3	CECCHIN ELEONORA		1.700,00		GRAN BRETAGNA	BORSISTA	BENEFICIARIO
4	MARIOTTO GIOVANNA	13500175	3.300,00		SPAGNA	BORSISTA	BENEFICIARIO
5	DI LIDDO MARCO	13500178	2.020,00		ROMANIA	BORSISTA	BENEFICIARIO
6	MAKOVAC ELENA				SPAGNA	BORSISTA	IDONEO
7	DE FARIAS COSTA ISAURA	13500161			SPAGNA	IDONEO	IDONEO
8	MIAN RENATA	13500185			FRANCIA	BORSISTA	IDONEO
9	ZACCARIA RITA CATERINA				MALTA	BORSISTA	NON IDONEO
10	LONGO ANNAMARIA	GI0100053			FRANCIA	NON IDONEO	NON IDONEO
11	LONGO ANGELA	GI0100102			FRANCIA	NON IDONEO	NON IDONEO
12	RINALDI ANGELA				GRAN BRETAGNA	BORSISTA	NON IDONEO
13	PASQUALI IGOR	12400861			SPAGNA	NON IDONEO	NON IDONEO
14	FARINA GIUSEPPINA MORENA	34300518			SPAGNA	BORSISTA	NON IDONEO
15	ISOLA ALICE	45500077			DANIMARCA	NON IDONEO	NON IDONEO
16	BIDOLI STEFANIA	13500158			FRANCIA	NON IDONEO	NON IDONEO
17	ANDOROVA VERONIKA	34300490				BORSISTA	NON IDONEO
18	DE CAPRIO DONATO	61200114			FRANCIA	NON IDONEO	NON IDONEO
19	ABOU HANA HIND				STATI UNITI	IDONEO	NON IDONEO
20	PELLIZZARI PAOLO	85300042			GERMANIA	NON IDONEO	NON IDONEO
21	MAREGA VALENTINA	13500172			FRANCIA	BORSISTA	NON IDONEO

Parametri di Stampa:

Anno Accademico	**2006**
Beneficio	**MOBILITA' INTERNAZIONALE**
Progr. Graduatoria	**2**
Descrizione	**MOBILITA' INTERNAZIONALE ANNI SUCCESSIVI**
Stato	**Definitiva**

Approvata con Decreto 1335/SDSU/PO/AM di data 06/12/2006

Data Stampa	**14/12/2006**
Fascia	
Tipo Studente	
Handicap	
Cittadinanza	
Esito	**Tutti**
Ordinamento	**Posizione Graduatoria**

GRADUATORIA Mobilita' Internazionale A.A. 2006/2007

Prog.	Nominativo	Matricola	Importo	Punti Mer.	Destinazione	Esito Borsa	Esito Mobilità
1	KONTOGIANNIS IRENE GIULIA	34300368	3.300,00	995,83	GRECIA	BORSISTA	BENEFICIARIO
2	PANOZZO FRANCESCA	34600336	3.300,00	986,67	FRANCIA	BORSISTA	BENEFICIARIO
3	SAVIANO DEBORAH	34600388	1.700,00	985,00	SPAGNA	BORSISTA	BENEFICIARIO
4	MARRA NADIA	01500495	1.380,00	931,67	SVIZZERA	BORSISTA	BENEFICIARIO
5	GABOARDI ROBERTO	21400029	3.300,00	833,67	FRANCIA	BORSISTA	BENEFICIARIO
6	BUONERBA EDOARDO	12500425	2.980,00	833,00	PORTOGALLO	BORSISTA	BENEFICIARIO
7	DI LULLO ELIANA	23200060	3.300,00	778,33	SPAGNA	BORSISTA	BENEFICIARIO
8	ZUPAN IVAN	34300246	1.700,00	776,67	GRAN BRETAGNA	BORSISTA	BENEFICIARIO
9	SCALA ELISABETTA	34600364	3.300,00	700,00	SPAGNA	BORSISTA	BENEFICIARIO
10	PIRRONE ANGELA	51200163	2.980,00	649,83	AUSTRIA	BORSISTA	BENEFICIARIO
11	OPPEZZO VALENTINA	34900004	1.700,00	593,33	GRAN BRETAGNA	BORSISTA	BENEFICIARIO
12	VIEL SELENA	01500382	2.020,00	593,33	GRAN BRETAGNA	BORSISTA	BENEFICIARIO
13	BIANCIOTTO VALENTINA	01500653	3.300,00	587,50	BELGIO	BORSISTA	BENEFICIARIO
14	DE LORENZO SILVIA BARBARA	01500658	2.020,00	585,00	SPAGNA	BORSISTA	BENEFICIARIO
15	SCHIAVON MARIKA	21400028	3.300,00	583,33	SPAGNA	BORSISTA	BENEFICIARIO
16	DE NARDO DANIELE	51200136	3.300,00	571,50	SPAGNA	BORSISTA	BENEFICIARIO
17	GIURISSA SARA	34800192	2.980,00	567,83	SPAGNA	BORSISTA	BENEFICIARIO
18	CARLI EDVIN	51600247	1.060,00	563,33	FINLANDIA	BORSISTA	BENEFICIARIO
19	CORSI ALESSANDRA	06000072	2.020,00	503,57	SPAGNA	BORSISTA	BENEFICIARIO
20	KORENIKA GIULIA	34300218	1.700,00	486,67	SPAGNA	BORSISTA	BENEFICIARIO
21	SPERANZA ALICE	12500379	2.020,00	437,83	BELGIO	BORSISTA	BENEFICIARIO
22	DE LUCA STEFANO	12500350	3.300,00	404,50	FINLANDIA	BORSISTA	BENEFICIARIO
23	CERNOGORAZ MARCO	12400591	2.020,00	323,33	GRECIA	BORSISTA	BENEFICIARIO
24	CATTANEO LAURA	12500385	2.980,00	318,83	FRANCIA	BORSISTA	BENEFICIARIO
25	RIOLO MILENA	02100076		283,33	SPAGNA	BORSISTA	IDONEO
26	DE LUCA MARCO	13500106		280,00	PORTOGALLO	BORSISTA	IDONEO
27	MODICA CLAUDIA	26200083		269,17	SPAGNA	BORSISTA	IDONEO
28	LICEN KRISTINA	02100035		265,00	GRAN BRETAGNA	BORSISTA	IDONEO
29	GIOMO ALESSIA	02100072		213,33	SPAGNA	BORSISTA	IDONEO
30	BLAAS CLAUDIA	01600080		177,67	AUSTRIA	BORSISTA	IDONEO
31	CUDICIO ALLAN-FRANCESCO	12500416		166,67	GERMANIA	IDONEO	IDONEO
32	VLADILO LORENZO	33200231		166,67	SPAGNA	IDONEO	IDONEO
33	KIRDIACHEVA MARINA	12500443		156,67	GERMANIA	IDONEO	IDONEO
34	MONTESANO CASILLAS ALBERTO	82300134		136,67	SPAGNA	IDONEO	IDONEO
35	BIASOTTI GIUSEPPE	21400023		711,67	SPAGNA	NON IDONEO	NON IDONEO
36	CHIAROTTO SONIA	13500168			SPAGNA	NON IDONEO	NON IDONEO
37	EL HALABI GHALI	86200148		120,17	LIBANO	IDONEO	NON IDONEO
38	FURLAN STELLA	36200072		123,67	BELGIO	BORSISTA	NON IDONEO
39	BAKHIT SAMER	81200390		82,50	SPAGNA	IDONEO	NON IDONEO
40	COULIBALY TIETINNIN LYDIE	13500080		158,33	GRAN BRETAGNA	BORSISTA	NON IDONEO
41	PRIVITERA ANTONIO	34800235			FINLANDIA	NON IDONEO	NON IDONEO
42	KALPIS MICHAIL	79000300			GRECIA	N	NON IDONEO
43	BRUMAT VALERIA	01500538			AUSTRIA	N	NON IDONEO
44	ZACCARIA ELISA CARMELA	21101769			IRLANDA	NON IDONEO	NON IDONEO
45	KRALJIC IVA	25300079			CROAZIA	NON IDONEO	NON IDONEO
46	CARRARO MANUEL	20700325			GERMANIA	NON IDONEO	NON IDONEO
47	FILETTI PAOLO	34300411		657,14	GRECIA	BORSISTA	NON IDONEO
48	MONARDA ANDREA	01500612		496,67	GRAN BRETAGNA	NON IDONEO	NON IDONEO
49	ROSOLEN SALLY	34600341			SPAGNA	NON IDONEO	NON IDONEO
50	FURCI FABRIZIO	12400638		210,00	SPAGNA	NON IDONEO	NON IDONEO
51	SETTI VALERIA	12500392		858,33	FRANCIA	NON IDONEO	NON IDONEO
52	PAJER LEONETTA	12500359		525,00	GERMANIA	N	NON IDONEO
53	LA VACCARA ALESSANDRA	12500368		853,50	BELGIO	N	NON IDONEO
54	ATTARD VIVIANA	45100779		346,67	FRANCIA	N	NON IDONEO
55	PACECCHI IRENE	12500322			FRANCIA	N	NON IDONEO
56	ISOLDI FABIO	13500150		298,33	PAESI BASSI	NON IDONEO	NON IDONEO
57	TONON ELISA	51700072		231,67	FINLANDIA	N	NON IDONEO
58	WANG QING	36200791		264,67	SPAGNA	BORSISTA	NON IDONEO
59	RAPINO FRANCESCA	66300020		419,50	FRANCIA	NON IDONEO	NON IDONEO
60	DEL BIANCO MARIA	12500558		744,29	DANIMARCA	NON IDONEO	NON IDONEO

GRADUATORIA Mobilita' Internazionale A.A. 2006/2007

Prog.	Nominativo	Matricola	Importo	Punti Mer.	Destinazione	Esito Borsa	Esito Mobilità
61	GALLIO FRANCESCO	12500450		657,14	PORTOGALLO	NON IDONEO	NON IDONEO
62	ROSSET SARA	02100068			GRAN BRETAGNA	N	NON IDONEO
63	DAL GRANDE FRANCESCO	65600007		200,00	SVIZZERA	NON IDONEO	NON IDONEO
64	METAZAMA AMELIA DA SILVIA	34600375		151,33	FRANCIA	IDONEO	NON IDONEO
65	ABOU AL EZZ MOMEN	86200238		370,00	IRLANDA	BORSISTA	NON IDONEO
66	CAPONIO ROSSELLA	12500519		517,17	FRANCIA	BORSISTA	NON IDONEO
67	ROSSETTI LUCA	45100751		239,44	SPAGNA	NON IDONEO	NON IDONEO
68	MAROT NINA	79100730			CROAZIA	NON IDONEO	NON IDONEO
69	FESTINI CUCCO STEFAN	12500449		281,67	PORTOGALLO	N	NON IDONEO
70	BOTTAMEDI FEDERICA	12500354		608,33	GERMANIA	NON IDONEO	NON IDONEO
71	DALL'AVA CATERINA	02100060		453,33	GERMANIA	NON IDONEO	NON IDONEO
72	VALLE CINZIA	01500568			AUSTRIA	NON IDONEO	NON IDONEO
73	KATAYA AHMAD	88300085				NON IDONEO	NON IDONEO
74	CALVIELLO MONIA	01500646		608,33	RUSSIA=FEDERAZIONE RUSSA	BORSISTA	NON IDONEO
75	ALOUMON MESSAN MITRONUNYA	88300084		146,67	LUSSEMBURGO	BORSISTA	NON IDONEO
76	EL AHMAD KAIS	71300376		66,67	GRAN BRETAGNA	IDONEO	NON IDONEO
77	SALVO EMANUELA	12500390		671,67	GERMANIA	N	NON IDONEO
78	CALLIARI ELISA	12500349		684,17	PORTOGALLO	NON IDONEO	NON IDONEO
79	JAMBAI HAIDAR	72300182		410,00	FRANCIA	BORSISTA	NON IDONEO
80	AMENOUGNA MAWULE	79100571		73,33	SVIZZERA	IDONEO	NON IDONEO
81	DJADOU KOAMI	23100457			FRANCIA	N	NON IDONEO
82	IODICE MARCO	20700296		50,00	SPAGNA	IDONEO	NON IDONEO
83	SABBAH MAY	34300336		750,00	LIBANO	BORSISTA	NON IDONEO
84	KOVACIC KATJA	12400620		106,00	PORTOGALLO	IDONEO	NON IDONEO
85	RUBINO ROBERTA	11400120			GRAN BRETAGNA	NON IDONEO	NON IDONEO
86	ZEBA TAMARA	12400440		490,00	STATI UNITI	BORSISTA	NON IDONEO
87	MIAN LORIN	12500300		303,89	BELGIO	NON IDONEO	NON IDONEO
88	SARTOR FILIPPO	11300557			FRANCIA	NON IDONEO	NON IDONEO
89	MESARIC ANDRIJANA	49000292		302,22	SPAGNA	BORSISTA	NON IDONEO
90	MARSANICH ERIKA	13500182			FRANCIA	NON IDONEO	NON IDONEO
91	JOVANOVIC MILA	34600285		575,00	PORTOGALLO	NON IDONEO	NON IDONEO
92	PAVIOTTI GIOVANNA	36200184			GRAN BRETAGNA	N	NON IDONEO
93	VENIER SILVIA	13500097		983,33	SPAGNA	NON IDONEO	NON IDONEO
94	ABONGMBUH MARCEL NGWA	86200142		515,67	ANTILLE BRITANNICHE	BORSISTA	NON IDONEO
95	MANSOUR ALI	23200085		436,67		BORSISTA	NON IDONEO
96	PERONI MASSIMILIANO	32600005		200,00	FRANCIA	NON IDONEO	NON IDONEO
97	ASSAAD MAAROUF AHMAD	83200062				NON IDONEO	NON IDONEO
98	VIVALDA DANNY	34600230			NORVEGIA	NON IDONEO	NON IDONEO
99	SIMON GIULIA	51200154		154,67	SPAGNA	NON IDONEO	NON IDONEO
100	BRESSAN DANIELE	13500028			GERMANIA	NON IDONEO	NON IDONEO
101	SADZAK LINDA	34400015		226,67	STATI UNITI	IDONEO	NON IDONEO

C10
06_52_3_CON_IST BURLO CONC PED

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA DI DIRITTO PUBBLICO
A CARATTERE SCIENTIFICO "BURLO GAROFOLO"

TRIESTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami a n. 1 posto Dirigente Medico nella disciplina di Pediatria - presso il Dipartimento di Medicina Pediatrica.

In esecuzione del decreto commissariale n . 375/2006 del 12 ottobre 2006 è banditoconcorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto, vacante nell'attuale dotazione organica, di Dirigente Medico nella disciplina di Pediatria - presso il Dipartimento di Medicina Pediatrica.

L'Amministrazione provvederà all'assunzione del vincitore nel posto messo a concorso applicando la vigente normativa.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal Regolamento Organico dell'Istituto, modificato per effetto del recepimento del DPR 10 dicembre 1997, n. 483, con decreto n. 558/98 del 29 giugno 1998, seguendo le indicazioni del Ministero della Sanità.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel DPR 445 dd. 28.12.2000 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal D.Lvo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Al posto di cui trattasi è attribuito il trattamento economico previsto dai CCNL nel tempo vigenti.

REQUISITI SPECIFICI D'AMMISSIONE
(art. 24 del Regolamento Organico)

1. Diploma di laurea in medicina e chirurgia;

2. Diploma di Specializzazione in Pediatria o in disciplina equipollente;

3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, ove richiesta, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando (come previsto dall'art. 2 comma 3, della legge 15.5.1997 n. 127).

Ai sensi dell'art. 52 del Regolamento Organico dell'Istituto per la disciplina concorsuale del personale dirigente del ruolo sanitario, alla specializzazione richiesta è equivalente quella in una delle discipline riconosciute equipollenti, ai sensi della normativa regolamentare.

Ai sensi del medesimo art. 52, c. 2, il personale del ruolo sanitario, in servizio di ruolo alla data d'entrata in vigore del precitato decreto n. 558/98, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo, già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella d'appartenenza.

Ai sensi dell'art. 54 del Regolamento Organico dell'Istituto, fermo restando quanto previsto dall'art. 52 per il personale di ruolo, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione nella disciplina affine, preso atto anche di quanto disposto dall'art. 8,punto b) del D.Lgs n. 254 del 28 luglio 2000.

Le discipline equipollenti sono elencate nella normativa regolamentare concernente i requisiti d'accesso all'ex 2° livello dirigenziale del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Le discipline affini sono, invece, individuate dal provvedimento ministeriale D.M. 30 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

REQUISITI GENERALI D'AMMISSIONE

Tutti i sottoelencati requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione.

a) Cittadinanza italiana (salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego.

- Il suo accertamento - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'Istituto, prima dell'immissione in servizio;

- Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, c. 1, del DPR 20 dicembre 1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica.

c) Titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso.

d) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente Ordine dei Medici di uno degli Stati membri dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, ma resta l'obbligo dell'iscrizione al corrispondente Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

e) Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice - come previsto dall'art. 1 della L. 23 agosto 1988, n. 370 - secondo l'allegato schema, dovrà essere indirizzata, a pena d'esclusione dal concorso, al Commissario Straordinario dell'Istituto per l'Infanzia - via dell'Istria n. 65/1 - 34137 Trieste, entro, e non oltre, il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate tramite raccomandata con avviso di ricevimento, farà fede la data risultante dal timbro postale di spedizione e saranno comunque ammesse solo quelle pervenute all'Istituto entro 15 giorni successivi la data di scadenza del bando.

Per le domande presentate a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Istituto, il termine per la consegna scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica all'ora di chiusura dell'ufficio stesso (orario d'ufficio: da lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 15.00 ed il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30).

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 3,90 in nessun caso rimborsabile. Il mancato pagamento può comportare l'esclusione dalla procedura concorsuale. Alla domanda dovrà, pertanto, essere allegata la relativa quietanza, (pagamento diretto presso la Cassa dell'Istituto per l'Infanzia in via dell'Istria n. 65/1 a Trieste, oppure tramite CCP n. 10979342 intestato all'Istituto per l'Infanzia in via dell'Istria n. 65/1 - 34137 Trieste, indicando con precisione, nello spazio riservato alla causale del versamento, il concorso di cui trattasi).

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice, nella

quale devono indicare obbligatoriamente, oltre al possesso dei requisiti specifici e, sotto la propria responsabilità:

a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o di quell'equivalente ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del DPR 761/79.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare:

- di godere dei diritti civili e politici anche nello stato d'appartenenza o di provenienza oppure specificare i motivi del loro mancato godimento;

- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana di cui al DPC 07.02.1994, n. 174;

c) il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici d'ammissione richiesti per il concorso;

f) la posizione nei confronti degli obblighi militari per i candidati maschi;

g) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni (con l'indicazione se si tratta di rapporto di dipendenza o d'attività libero - professionale) e le eventuali cause di cessazione dai precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) il domicilio presso il quale deve essere trasmessa ogni necessaria comunicazione. In caso d'omissione, quest'Istituto farà riferimento alla residenza indicata alla lettera a);

i) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lvo 196/2003) per uso amministrativo.

L'omissione delle dichiarazioni di cui alle lettere d) e g) sarà considerata come

- il non aver riportato condanne penali;

- il non aver procedimenti penali in corso;

- il non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni.

La mancata, inesatta o incompleta dichiarazione relativamente anche ad una sola delle lettere a) ed e) oltre che del possesso dei requisiti specifici comporterà l'esclusione del candidato dal concorso. L'esclusione avverrà anche nel caso in cui la domanda di partecipazione non sia sottoscritta e pervenga all'Istituto fuori termine utile.

I candidati portatori di handicap, beneficiari dalla L. 5.2.1992 N. 104, dovranno indicare, nella domanda, l'ausilio di cui necessitano relativamente al proprio handicap e gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gl'interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.

Alla domanda di partecipazione al concorso, che dovrà essere debitamente firmata pena esclusione, i concorrenti dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che riterranno opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

I titoli possono essere posseduti:

- in originale

- in copia legale o autenticata ai sensi di legge

– auto-certificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che le autocertificazioni dovranno essere sottoscritte alla presenza del dipendente addetto ovvero, in caso di spedizione postale, si dovrà allegare fotocopia di un documento di identità (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente comma, è tenuto su richiesta dell'Amministrazione, prima dell'emissione del provvedimento favorevole, a produrre la documentazione relativa a quanto auto-certificato.

Si fa presente che, a specificazione di quanto disposto dall'art- 18 della legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., i candidati sono tenuti a documentare fatti, stati e qualità che intendono esibire nel loro interesse, a meno che non siano già in possesso di quest'Amministrazione o altra Pubblica Amministrazione. In tale caso, dovrà essere indicato con precisione ogni elemento necessario per il reperimento della pratica.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979,n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Si precisa che la valutazione del servizio militare, prestato a qualsiasi titolo, è subordinata all'esibizione della copia del foglio matricolare o dello Stato di servizio rilasciato dal Distretto Militare (Legge n. 958/86), ovvero della relativa dichiarazione sostitutiva (art. 46 D.P.R. 445/2000).

Alla domanda debitamente firmata deve essere unito, in carta semplice:

– l'elenco, in carta semplice, dei docmenti e dei titoli presentati (*)

– il curriculum formativo e professionale (**) datato e firmato

– la ricevuta di pagamento della tassa concorsuale obbligatoria

– la copia di un documento di identità.

(*) documenti presentati, diplomi, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientificI, titoli che danno diritto a riserve o preferenze, corsi aggiornamento, stati di servizio, autocertificati ai sensi di legge (articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

(**) nel curriculum formativo e professionale indicare attività professionali e di studio, corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati,con indicazione della durata e dell'eventuale esame finale.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento oppure di ritardo nelle comunicazioni, nel caso in cui siano imputabili ad inesatta o ad illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante oppure per la mancata o tardiva comunicazione dell'avvenuta variazione del recapito. Non saranno ugualmente imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le certificazioni ed i documenti presentati dovranno essere rilasciati dall'autorità amministrativa competente dell'Ente interessato o da persone legittimate a certificare in nome e per conto dell'Ente stesso, in caso contrario non saranno prese in considerazione.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (articoli 46

e 47 del D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni.

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando

PROVE DI ESAME:
(art. 26 del Regolamento Organico dell'Istituto)

a) *Prova scritta:*
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *Prova pratica:*
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, in analogia a quanto previsto dal D.P.R. N. 483/1997 in quanto applicabile. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) *Prova orale:*
sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Nell'ambito della prova orale, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.Lvo 165/2001, verrà altresì accertata la conoscenza di una lingua straniera, scelta dai candidati tra inglese, francese, tedesco, in modo tale da riscontrare il possesso di un'adeguata e completa padronanza degli strumenti linguistici, ad un livello avanzato, nonché la conoscenza dell'uso dell'apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario delle prove scritte

- sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime;

- oppure, nel caso in cui il numero dei candidati sia esiguo, sarà data loro comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove.

Tutte le prove del concorso (scritte, pratiche ed orali) non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche e valdesi).

Ai candidati, che avranno conseguito l'ammissione alla prove pratica ed orale, sarà data comunicazione dell'avvenuto superamento della prova scritta con l'indicazione del voto riportato in essa. L'avviso per la partecipazione alla prova orale sarà trasmesso ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui la dovranno sostenere.

Nel caso in cui la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere all'effettuazione della prova successiva nello stesso giorno, la data delle medesime sarà comunicata agli interessati a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO
(art. 4 del Regolamento Organico dell'Istituto)

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà apposto all'Albo dell'Istituto.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME
(art. 14 del Regolamento Organico dell'Istituto)

Il superamento di ciascuna delle previste prove (scritta e pratica) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 17/24; mentre il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale valido d'identità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
(art. 25 del Regolamento Organico dell'Istituto)

È nominata in ottemperanza a quanto disposto in merito dal Regolamento Organico dell'Istituto.

PUNTEGGIO
(art. 27 del Regolamento Organico dell'Istituto)

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 32 punti per i titoli
- 68 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 24 punti per la prova scritta
- 24 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10

b) titoli accademici e di stdio: punti 2

c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 15

d) curriculum formativo e professionale: punti 5.

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri di cui all'art. 11 del Regolamento Organico dell'Istituto.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lvo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Concorsi, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei quesiti di partecipazione.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare consenso al trattamento dei dati personali.

PARI OPPORTUNITÀ

In osservanza della L. 10 aprile 1991 n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo -donna nel lavoro", dell'art. 57 del D.Lvo 165/2001 sulle pari opportunità, l'Amministrazione garantisce opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

GRADUATORIA
TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, nonché dell'art. 3, comma 7 della L. 127/1997, integrato dall'art. 2 comma 9 della L. 191/1998.

Sono titoli di preferenza ai sensi della normativa citata i seguenti:

1) gli insigniti di mediaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutiliati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi di servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione dell'Istituto per l'Infanzia di Trieste;

18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo del numero di figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e dei titoli la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

3. dalla minore età.

Inoltre costituiscono titolo di preferenza nei limiti ed ai sensi dlel'art. 12,comma 1 e 2, del D.Lvo 468/1997, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come "lavoratore socialmente utile".

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla L. 68/1999, dall'art. 5, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 487/1994 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di partecipazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 dd. 28.12.2000.

La graduatoria di merito sarà approvata dall'Organo Competente, che provvederà alla nomina dei vincitori (o del vincitore) con atto formale, nel rispetto del principio della riserva e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia.

L'Amministrazione, viste le disposizioni del D.Lgs. 368/2001, potrà utilizzare altresì la graduatoria per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa, ai sensi della predetta normativa, per il conferimento di incarichi a tempo determinato a fronte di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo.

A questo fine l'utilizzo della graduatoria del concorso avverrà comunque:

- prioritariamente rispetto ad eventuali graduatorie valide di avvisi per soli titoli;
- successivamente rispetto ad eventuali graduatorie valide di concorsi pubblici precedentemente approvati dalla scrivente Amministrazione.

La rinuncia, da parte del candidato, ad eventuali incarichi a tempo determinato non pregiudica la chiamata in caso di successiva copertura di posti a tempo indeterminato.

In caso di attribuzione di incarichi a tempo determinato, l'Amministrazione scorrerà la graduatoria nell'ordine, escludendo dagli incarichi successivi i candidati rinunciatari.

Una volta scorsa tutta la graduatoria, l'Amministrazione ricomincerà a chiedere la disponibilità di ogni candidato utilmente collocato secondo l'ordine della graduatoria, finchè perdura la validità della graduatoria medesima.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro (per il quale è prevista la forma scritta) ed a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

1. i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

2. altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, della precedenza e della preferenza, a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, l'Istituto comunicherà il non dar luogo alla sua stipulazione.

Inoltre, ai sensi dell'art. 13 del vigente CCNL dd. 08.06.2000, la sottoscrizione del contratto di lavoro individuale per l'ammissione in servizio sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione chiesta anche nel contratto di cui trattasi, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.

I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.

È d'obbligo comunicare che nessun documento sarà restituito ai concorrenti, risultati idonei, per tutto il periodo di efficacia della graduatoria.

Decade dall'impiego colui che avrà conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, il cui provvedimento sarà adottato dal competente Organo dell'Istituto.

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 14 del CCNL dell'area della dirigenza medica e veterinaria dd. 08.06.2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o di riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande d'ammissione, di modificare i posti messi a concorso, di sospendere o di revocare il concorso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse le necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento al Regolamento Organico dell'Istituto.

ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.

Per eventuali informazioni e per avere copia del bando, indispensabile per redigere correttamente la domanda, gl'interessati potranno

- recarsi dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.00 (sabato escluso) all'Ufficio Concorsi dell'Istituto per l'Infanzia di Trieste in via dell'Istria n. 65/1;
- telefonare al numero 040.3785.281;
- visitare il sito Internet dell'Istituto Burlo Garofolo
- www.burlo.trieste.it/BANDI/htm.

IL DIRETTORE DEL PERSONALE:
dott. Danilo Verzegnassi

Al Commissario Straordinario
dell'Istituto per l'Infanzia "Burlo Garofolo"
Via dell'Istria n. 65/1 - 34137 TRIESTE

Il/La sottoscritt (a)

____

C H I E D E

di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico – nella disciplina di Pediatria – presso il Dipartimento di Medicina Pediatrica dell'Istituto per l'Infanzia di Trieste.
A tal fine, nella piena consapevolezza di quanto disposto sia dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 in merito alla responsabilità penale conseguente a falsità in atti ed a dichiarazioni mendaci, che dall'art. 75 del medesimo DPR, il quale prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

d i c h i a r a

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del precitato DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni anche contestuali all'istanza):

1. di essere nat a____________________________il________________;
2. di risiedere a____________, in via/piazza____________n.__________;
3. di essere in possesso della cittadinanza (b)____________________;
4. di essere iscritt nelle liste elettorali del Comune di (c)__________;
   ovvero di non essere iscritt per il seguente motivo____
   ____;
5. di non aver riportato condanne penali / di avere riportato le seguenti condanne penali (d)______________________________;
6. di essere in possesso del seguente titolo di studio:______________
____
conseguito il ______________presso________________________________;
7. di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici d'ammissione al concorso: ________________________________
____;
8. di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (e):____
____;
9. di avere prestato / di non avere prestato / di prestare servizio presso le sottoindicate Pubbliche Amministrazioni (f);____
   ____
   ____
   ____;
10. di avere diritto alla precedenza o preferenza oppure alla riserva di posto nella nomina - in caso di parità di punteggio - per il seguente motivo:____
   ________________ (allegare documentazione probatoria);

11. di necessitare, per l'espletamento delle prove d'esame, dell'ausilio di ____

____

nonché del tempo aggiuntivo di (g)______________________;

Informa, e *s'impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni intervenute in seguito,* che l'indirizzo a cui far pervenire ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Sig.______________________________
Via/piazza ____________n.____________
telefono (anche cellulare) n.____________
e-mail______________fax____________
CAP__________Comune________Provincia

Ai sensi del D. Lvo 196/2003 i dati surriportati, spontaneamente forniti, devono essere utilizzati dall'IRCCS "Burlo Garofolo" di Trieste esclusivamente per uso concorsuale, nella consapevolezza che la loro indicazione è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

Data ....

(firma) ....

____

a) cognome e nome. Le donne coniugate devono indicare solo il cognome da nubile.
b) indicare la cittadinanza.
c) i cittadini italiani devono indicare il Comune d'iscrizione o
d) precisare i morivi della non iscrizione o della cancellazione.
i cittadini non italiani (cittadini degli stati membri dell'Unione Europea oppure italiani non appartenenti alla Repubblica) devono indicare l'eventuale godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza.
e) precisare le condanne penali riportate; in caso contrario cancellare la dizione che non interessa;
f) precisare l'assolvimento, se del caso, degli obblighi militari, indicando l'incarico conferito ed il Corpo d'assegnazione.
I candidati che non hanno prestato servizio militare preciseranno la loro posizione nei riguardi di detti obblighi.
g) Indicare, per i soli rapporti quale dipendente di Pubbliche Amministrazioni, l'Ente, la posizione funzionale rivestita, il periodo di servizio e la sua causa di risoluzione. *Le suddette indicazioni potranno essere valutate come titolo solamente se il candidato le sottoscriverà in una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, come da schema allegato.*
h) Le indicazioni devono essere fornite solamente da parte di coloro che beneficiano della Legge 05.02.1992, n. 104.

b) indicare - per tutti i titoli di studio ed i titoli professionali (abilitazioni, specializzazioni etc.) - il tipo, gli Istituti o Enti e le date di conseguimento;

La domanda e la documentazione devono essere:
- inoltrate, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Commissario Straordinario dell'Istituto per l'Infanzia - via dell'Istria n. 65/1 - 34137 Trieste

o v v e r o

- presentare all'Ufficio Protocollo - Istituto per l'Infanzia di Trieste - via dell'Istria n. 65/1 - 34137 Trieste, nelle ore d'ufficio (dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 - 12.30 - 14.00 - 15.00 ed il venerdì dalle ore 8.30 - 12.30).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Il/La sottoscritto/a ____,
nato/a a ________ il ___________, con residenza nel Comune di ____________ in via ____________ ,

→ *nella piena consapevolezza di quanto disposto sia dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 in merito alla responsabilità penale conseguente a falsità in atti ed a dichiarazioni mendaci, che dall'art. 75 del medesimo DPR, il quale prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera*

→ ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del precitato DPR 445/2000

DICHIARA

che/di

____

____

____

____

____

Ai sensi del D.Lvo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" i dati surriportati devono essere utilizzati dall'IRCCS "Burlo Garofolo" di Trieste esclusivamente per uso __________________.

In fede

IL DICHIARANTE

Trieste, ____________________

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Il/La sottoscritto/a ____,
nato/a a _____________ il _______________, con residenza ___________
nel Comune di _____________ in via ______________________________,

→ *nella piena consapevolezza di quanto disposto sia dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 in merito alla responsabilità penale conseguente a falsità in atti ed a dichiarazioni mendaci, che dall'art. 75 del medesimo DPR, il quale prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera*

→ ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del precitato DPR 445/2000

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:
(in sostituzione delle normali certificazioni)

____
____
____
____
____

Ai sensi del D.Lvo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati surriportati devono essere utilizzati dall'IRCCS "Burlo Garofolo" di Trieste esclusivamente per uso ________________________.

In fede

IL DICHIARANTE

Trieste, ____________________

C10
06_52_3_CON_IST BURLO GRAD

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di Collaboratore professionale sanitario - ostetrica (cat. D).

(Approvata con decreto commissariale n. 416/2006 del 27 novembre 2006)

1) Granà Annalisa	72,160
2) Peratoner Elena	71,240
3) Longo M. Diletta	71,125
4) Tedisco Ingrid	71,080
5) Troiano Chiara	68,890
6) Dussich Valentina	68,200
7) Dovier Enrica	67,210
8) Degrassi Maura	65,740
9) Sciannamblo Beatrice	65,540
10) Giurgevich Samantha	65,070
11) Valentinuzzo Elisa	64,840
12) Rapisarda Nicoletta	64,490
13) Pelaschiar Annalisa	64,120
14) Flaiban V. Michela	64,093
15) Guarniero Elisa	63,710
16) Ferro Claudia	63,070
17) Petruzzelli Maria	62,660
18) Piazza Maria	62,500
19) Tansek Nevena	62,320
20) Dossi Silvia	62,025
21) Miniussi Daniela	61,790
22) Sandrigo Elisa	61,700
23) Galluzzo Consuelo	61,250
24) Colonni Lara	61,040
25) Miani Patrizia	60,190
26) Corubolo Elisa	59,900

27) Casonetto Elena	59,300
28) Novelli Elena	59,170
29) Colombo Michela	59,060
30) Gallo Gilda	58,750
31) Lena Michela	58,500
32) Alfano Filomena	58,010
33) Tartara Chiara	57,525
34) Pirrotta Fabia	57,000
35) Devidè Valentina	56,950
36) Rossitto Elena	56,580
37) Barbaglia Giada	53,200

IL DIRETTORE
S.C. DIREZIONE DEL PERSONALE:
dott. Danilo Verzegnassi

C10
06_52_3_CON_IST IRCCS E MEDEA FISIATRA

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA
A CARATTERE SCIENTIFICO "EUGENIO MEDEA"

PONTE LAMBRO

(Como)

Ricerca di un Medico specializzato in Medicina Fisica e Riabilitazione.

L'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Eugenio Medea"con Sede legale Via Don Luigi Monza, 1 - 22037 Ponte Lambro (CO) - C.F. e P.I. 00307430132 - Polo Regionale di San Vito al Tagliamento (Pn), ricerca un Medico specializzato in Medicina Fisica e Riabilitazione, C.C.N.L. delle strutture sanitarie private Associate Aiop, Aris, FDG.

La scadenza di presentazione delle domande è il 27 gennaio 2007.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria della Direzione Sanitaria dell' I.R.C.C.S. "E. Medea"dell'Associazione "La Nostra Famiglia", Via della Bontà , 7 - San Vito al Tagliamento (Pn).
tel. +390434842711 fax +390434842728
e-mail irccs@sv.lnf.it web www.lanostrafamiglia.it.

San Vito al Tagliamento, 14 dicembre 2006

LA DIREZIONE GENERALE REGIONALE:
Gabriella Zanella

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
— PARTE I - II - III —
[fascicolo unico]

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione testi)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA
Via Carducci, 6 - 34133 Trieste
Tel. 040-377.3607 Fax 040-377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (abbonamenti, fascicoli, spese di pubblicazione)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO PROVVEDITORATO
Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste
Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

PUNTI VENDITA FASCICOLI FUORI ABBONAMENTO

ANNATA CORRENTE

- Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A.
  Via Padova, 2 — TREBASELEGHE (PD)
- LIBRERIA ITALO SVEVO
  Corso Italia, 9/f - Galleria Rossoni — TRIESTE
- LIBRERIA AL SEGNO
  Vicolo del Forno, 12 — PORDENONE
- MARIMAR S.r.l.
  CARTOLERIA A. BENEDETTI
  Vicolo Gorgo, 8 — UDINE

ANNATE PRECEDENTI

- dal 1964 al 31.12.2003 rivolgersi alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
  SERVIZIO PROVVEDITORATO
  Corso Cavour, 1 - TRIESTE
  Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
- dall'1.1.2004 rivolgersi alla Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A.
  Via Padova, 2 - TREBASELEGHE (PD)
  Tel. 049-938.57.00

PREZZI E CONDIZIONI
in vigore dal 1° febbraio 2004
ai sensi della Delibera G.R. n. 106/2004

ABBONAMENTI

Durata dell'abbonamento	**12 mesi**
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ITALIA	**Euro 75,00**
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ESTERO	**PREZZO RADDOPPIATO**
Riduzione a favore delle ditte commissionarie (rispetto la tariffa prevista)	**30%**

- L'attivazione ed il rinnovo dell'abbonamento avverrà previo invio dell'attestazione o copia della ricevuta del versamento alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - SERVIZIO PROVVEDITORATO - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE - FAX 040-377.2383.
- Di norma l'abbonamento sarà attivato o riattivato (in caso di sospensione d'ufficio dell'abbonamento), dal primo numero del mese successivo alla data del versamento del canone. Nel caso in cui fattori contingenti non consentissero l'attivazione dell'abbonamento nel rispetto di tali condizioni, all'abbonato saranno spediti i fascicoli arretrati di diritto (fatta salva diversa specifica richiesta da parte dell'abbonato stesso).
- Al fine di evitare la sospensione d'ufficio dell'abbonamento, si consiglia di inoltrare ENTRO DUE MESI dalla data della scadenza la comprova del pagamento del canone di rinnovo al SERVIZIO PROVVEDITORATO. Superato tale termine, ed in mancanza del riscontro del versamento effettuato, l'abbonamento sarà sospeso d'ufficio.
- Eventuali fascicoli non pervenuti nel corso della validità dell'abbonamento, saranno inviati GRATUITAMENTE se segnalati – per iscritto – al SERVIZIO PROVVEDITORATO entro NOVANTA GIORNI dalla data di pubblicazione. Superato detto termine, i fascicoli saranno forniti A PAGAMENTO rivolgendo la richiesta direttamente alla tipografia.
- L'eventuale disdetta dell'abbonamento dovrà essere comunicata – per iscritto e SESSANTA GIORNI prima della sua scadenza al SERVIZIO PROVVEDITORATO.

FASCICOLI

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - destinazione ITALIA

– Fino a 200 pagine	**Euro 2,50**	– Da 601 pagine a 800 pagine	**Euro 10,00**
– Da 201 pagine a 400 pagine	**Euro 3,50**	– Superiore a 800 pagine	**Euro 15,00**
– Da 401 pagine a 600 pagine	**Euro 5,00**		

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anni pregressi - destinazione ITALIA - "A FORFAIT" (spese spedizione incl.) **Euro 6,00**
- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - ed anni pregressi - destinazione ESTERO **PREZZO RADDOPPIATO**
- I numeri esauriti saranno riprodotti in copia e venduti allo stesso prezzo del fascicolo originale.

AVVISI ED INSERZIONI

- I testi da pubblicare vanno inoltrati con opportuna lettera di accompagnamento, esclusivamente alla REDAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE presso il SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - VIA CARDUCCI, 6 - 34131 TRIESTE. Gli stessi dovranno essere dattiloscritti e bollati a norma di legge nei casi previsti, **possibilmente accompagnati da floppy, CD oppure con contestuale invio per e-mail.**

COSTI DI PUBBLICAZIONE

- Il costo complessivo della pubblicazione di avvisi, inserzioni, ecc. è calcolato dal SERVIZIO PROVVEDITORATO che provvederà ad emettere la relativa fattura a pubblicazione avvenuta sul B.U.R.
- Le sotto riportate tariffe sono applicate per ogni centimetro di spazio verticale (arrotondato per eccesso) occupato dal testo stampato sul B.U.R. e compreso tra le linee divisorie di inizio/fine avviso (NOTE: lo spazio verticale di una facciata B.U.R. corrisponde a max 24 cm.):

Euro 6,00 I.V.A. inclusa	**pubblicazione avvisi, inserzioni, ecc.**
Euro 3,00 I.V.A. inclusa	**pubblicazione Statuti** da parte delle Province e da parte dei Comuni con una densità di popolazione **superiore** ai 5.000 abitanti.
Euro 1,50 I.V.A. inclusa	**pubblicazione Statuti** da parte dei Comuni con una densità di popolazione **inferiore** ai 5.000 abitanti.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento (archivio REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA) e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul c/c postale n. 238345 intestato alla UNICREDIT BANCA S.p.A. - TESORERIA DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Via S. Pellico n. 3 - Trieste, con l'indicazione **obbligatoria** della causale del pagamento.

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
EMANUELA ZACUTTI - Responsabile di redazione
Iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991
GRAFICA VENETA S.p.A. - Trebaseleghe (PD)